

Il falso documento su Cirillo-br diventa un boomerang per il pci

ROMA — Il pci è in difficoltà. La pesantissima accusa rivolta ieri sulla prima pagina dell'Unità al ministro Scotti e al sottosegretario Patriarca, entrambi della dc, di aver trattato con la camorra per il «caso Cirillo» è falsa. Lo ha confermato ufficialmente il ministro dell'Interno: Scotti e Patriarca non sono mai andati al carcere di Ascoli Piceno — come ha scritto il quotidiano del pci — per chiedere l'intervento della camorra e favorire la liberazione dell'assessore Cirillo, rapito e poi rilasciato dalle Br.

La campagna sollevata dal giornale comunista contro la dc risulta così priva di fondamento. E si sta ritorcendo come un «boomerang» contro chi l'ha architettata. Il pci è investito da una violenta polemica di cui è difficile prevedere gli esiti. Per oggi Berlinguer ha convocato in via straordinaria una riunione allargata della segreteria. Il direttore dell'Unità Petruccioli ha offerto le sue dimissioni. Critiche pesantissime contro il vertice del partito arrivano dalla federazione comunista di Napoli, dove la dc ha tolto

l'appoggio alla «giunta rossa», innescando il meccanismo delle elezioni anticipate.

A livello politico, il pci è isolato e sta vivendo una delle pagine più drammatiche della sua storia. Il ministro Scotti ha confermato di aver querelato l'Unità per aver pubblicato il documento smentito dal ministro dell'Interno. Critiche sono venute anche dalla sinistra dc. «L'iniziativa dell'Unità rischia di portare indietro di parecchi anni il dialogo con i comunisti».

• Servizio a pag. 13

Venerdì 19 Marzo 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.681 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

?

LA CASA

— LA COMPERIAMO
— LA VENDIAMO
— LA AFFITTIAMO
— LA TRATTIAMO
— LA AMMINISTRIAMO
— LA VALUTIAMO
— LA FINANZIAMO
... CON
PROFESSIONALITÀ

Orieb

ORGANIZZAZIONE
IMMOBILIARE
C.SO FRANCA, 7
TORINO TEL. 540.220

Questo è il nostro biglietto da visita, aspettiamo di conoscere il tuo

La sedicenne

impiccata a Valenza

S'è uccisa per paura del busto ortopedico

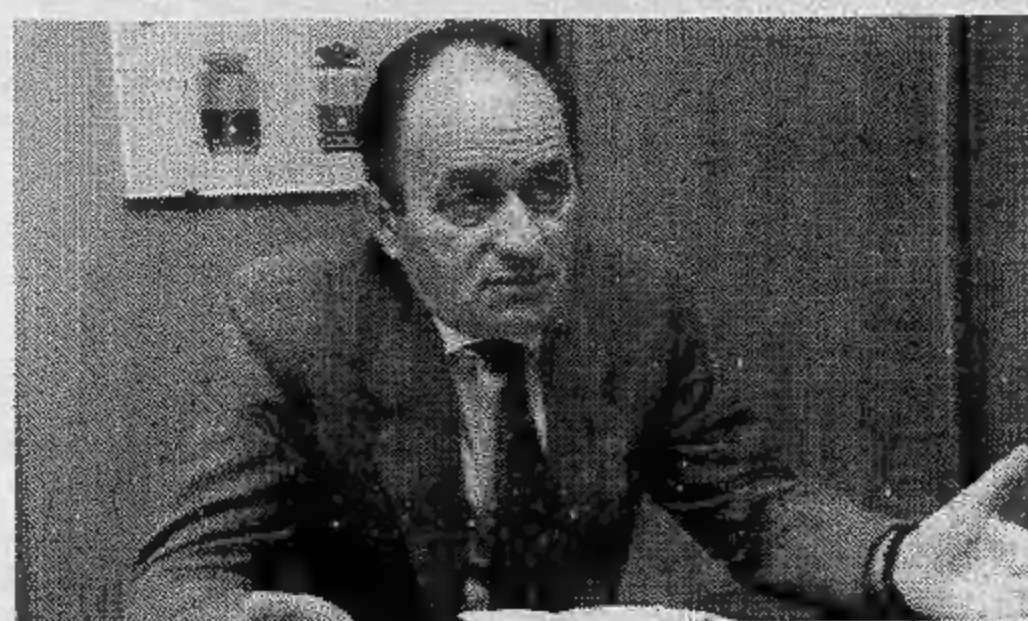


MARINELLA BUZIO

Il ministro Nicolazzi anticipa una revisione

EQUO CANONE «COSI' NON VA»

«Dopo Pasqua ci metteremo al lavoro per modificare la legge»



ROMA — L'equo canone sarà modificato, subito dopo la pausa pasquale. Lo ha annunciato il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi, senza però anticipare nulla dei cambiamenti che si intendono apportare alla legge.

Frutto di un difficile compromesso, le norme hanno finora scontentato tutti, senza peraltro aver fornito validi strumenti per risolvere l'annoso problema della casa. «Ai primi di aprile avremo la relazione annuale sull'equo canone. Basandoci su di essa, inizieremo delle consultazioni per apportare eventuali modifiche e norme aggiuntive alla legge», ha detto Nicolazzi.

L'Upi (Unione dei piccoli proprietari immobiliari) ha intanto già manifestato il suo dissenso sull'intenzione del governo di modificare in tempi brevi la legge sull'equo canone. L'Upi vorrebbe infatti cancellarla del tutto «piuttosto che vederla ulteriormente storpiata» e già sta pensando di indire un referendum abrogativo.

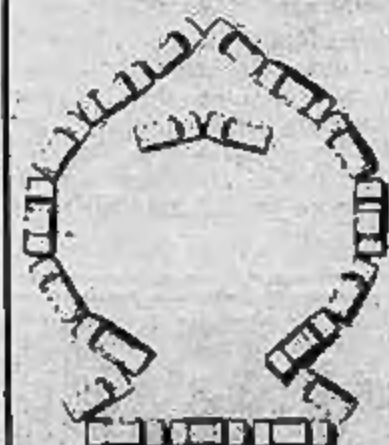
GELLI HA UN'ALTRA FACCIA E' FUGGITO DA NIZZA

NIZZA — Licio Gelli è riuscito a sfuggire alla cattura, probabilmente grazie ad una soffiata e ad un volto nuovo regalatogli da un'operazione di plastica facciale, alla quale si sarebbe sottoposto.

L'arrivo del capo della P2 a Nizza era da tempo atteso dai funzionari francesi e italiani dell'Interpol. In una grande villa si è riunita nei giorni scorsi la famiglia quasi al completo.



OPERAZIONE RISPARMIO DENARO 12 ACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO



DAL 20 FEBBRAIO
AL 31 MARZO,
SU TUTTI I 50 MODELLI
BENZINA E DIESEL
DELLA GAMMA
PEUGEOT TALBOT.



SAVEA

Torino - Corso Francia 353 Tel. 713.713
concessionario Corso Vercelli 66 Tel. 230.881

VALENZA PO — Marinella Buzio, la ragazza di Giarole — avrebbe compiuto 17 anni in luglio — che martedì si è uccisa, impiccandosi ad una finestra del calzaturificio «La Stella» di Valenza dove lavorava da due anni, soffriva per una malformazione ossea che la preoccupava. Si sentiva diversa, infelice; temeva di dover portare per sempre un bustino ortopedico. Una situazione fisica che deve aver alterato anche le sue condizioni psichiche, tanto da spingerla al suicidio.

In passato, certamente, aveva già manifestato l'intenzione di «finire tutto», forse — ma la circostanza non è provata — aveva già fatto qualche tentativo. Certo è che ha deciso di suicidarsi e ha preparato ogni cosa, andando personalmente ad acquistare la corda con cui, rimasta sola in fabbrica durante la pausa del mezzogiorno, si è impiccata ad una finestra.

Marinella Buzio ha ricevuto, ieri pomeriggio, l'ultimo saluto dei suoi parenti, degli amici, dell'intera popolazione di Giarole che, profondamente colpita, ha seguito i funerali. Dietro alla bara, i genitori ed i due fratelli maggiori, ancora incapaci di capire il disperato gesto della più coccolata di casa. f. m.

Il falso documento su Cirillo-br diventa un boomerang per il pci

ROMA — Il pci è in difficoltà. La pesantissima accusa rivolta ieri sulla prima pagina dell'Unità al ministro Scotti e al sottosegretario Patriarca, entrambi della dc, di aver trattato con la camorra per il «caso Cirillo» è falsa. Lo ha confermato ufficialmente il ministro dell'Interno: Scotti e Patriarca non sono mai andati al carcere di Ascoli Piceno — come ha scritto il quotidiano del pci — per chiedere l'intervento della camorra e favorire la liberazione dell'assessore Cirillo, rapito e poi rilasciato dalle Br.

La campagna sollevata dal giornale comunista contro la dc risulta così priva di fondamento. E si sta ritorcendo come un «boomerang» contro chi l'ha architettata. Il pci è investito da una violenta polemica di cui è difficile prevedere gli esiti. Per oggi Berlinguer ha convocato in via straordinaria una riunione allargata della segreteria. Il direttore dell'Unità Petruccioli ha offerto le sue dimissioni. Critiche pesantissime contro il vertice del partito arrivano dalla federazione comunista di Napoli, dove la dc ha tolto

l'appoggio alla «giunta rossa», innescando il meccanismo delle elezioni anticipate.

A livello politico, il pci è isolato e sta vivendo una delle pagine più drammatiche della sua storia. Il ministro Scotti ha confermato di aver querelato l'Unità per aver pubblicato il documento smentito dal ministro dell'Interno. Critiche sono venute anche dalla sinistra dc. «L'iniziativa dell'Unità rischia di portare indietro di parecchi anni il dialogo con i comunisti».

• Servizio a pag. 13

Venerdì 19 Marzo 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

LA CASA

— LA COMPERIAMO
— LA VENDIAMO
— LA AFFITTIAMO
— LA TRATTIAMO
— LA AMMINISTRIAMO
— LA VALUTIAMO
— LA FINANZIAMO
— CON
PROFESSIONALITÀ

Orieb

ORGANIZZAZIONE
IMMOBILIARE
C.SO FRANCIA, 7
TORINO TEL. 540.220

Questo è il nostro biglietto da visita, aspettiamo di conoscere il tuo

La sedicenne

impiccata a Valenza

**S'è uccisa
per paura
del busto
ortopedico**

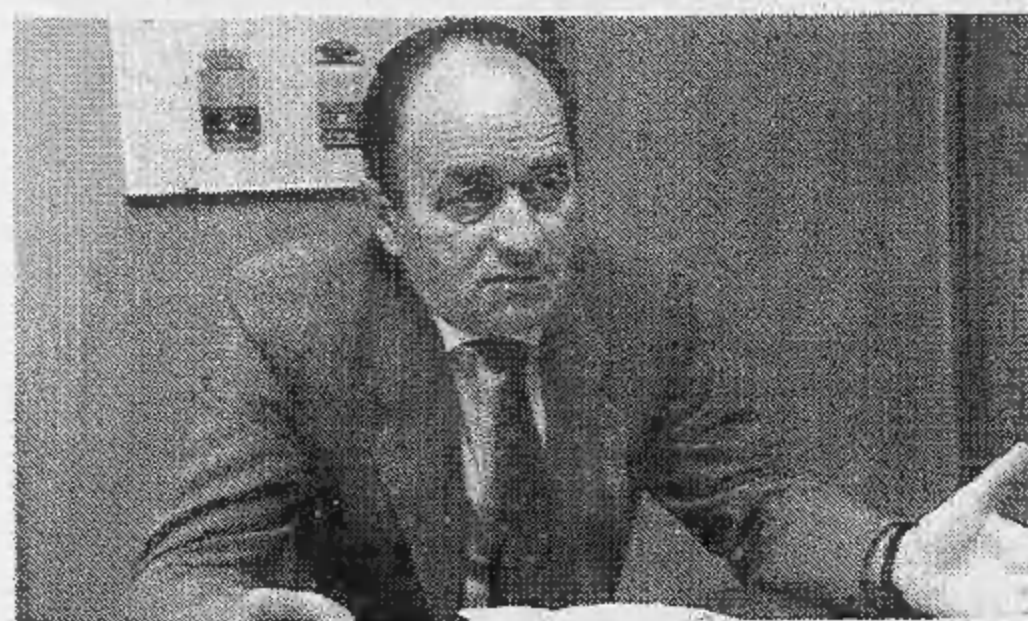


MARINELLA BUZIO

Il ministro Nicolazzi anticipa una revisione

EQUO CANONE «COSI' NON VA»

«Dopo Pasqua ci metteremo al lavoro per modificare la legge»



ROMA — L'equo canone sarà modificato, subito dopo la pausa pasquale. Lo ha annunciato il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi, senza però anticipare nulla dei cambiamenti che si intendono apportare alla legge.

Frutto di un difficile compromesso, le norme hanno finora scontentato tutti, senza peraltro aver fornito validi strumenti per risolvere l'annoso problema della casa. «Ai primi di aprile avremo la relazione annuale sull'equo canone. Basandoci su di essa, inizieremo delle consultazioni per apportare eventuali modifiche e norme aggiuntive alla legge», ha detto Nicolazzi.

L'Uppi (Unione dei piccoli proprietari immobiliari) ha intanto già manifestato il suo dissenso sull'intenzione del governo di modificare in tempi brevi la legge sull'equo canone. L'Uppi vorrebbe infatti cancellarla del tutto «piuttosto che vederla ulteriormente storpiata» e già sta pensando di indire un referendum abrogativo.

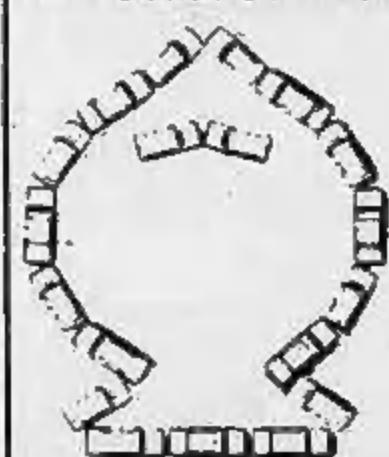
GELLI HA UN'ALTRA FACCIA E' FUGGITO DA NIZZA

NIZZA — Licio Gelli è riuscito a sfuggire alla cattura, probabilmente grazie ad una soffiata e ad un volto nuovo regalatogli da un'operazione di plastica facciale, alla quale si sarebbe sottoposto.

L'arrivo del capo della P2 a Nizza era da tempo atteso dai funzionari francesi e italiani dell'Interpol. In una grande villa si è riunita nei giorni scorsi la famiglia quasi al completo.



OPERAZIONE RISPARMIO DENARO
12 ACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO



DAL 20 FEBBRAIO
AL 31 MARZO,
SU TUTTI I 50 MODELLI
BENZINA E DIESEL
DELLA GAMMA
PEUGEOT TALBOT.



SAVEA

Torino - Corso Francia 353 Tel. 713.713
Corso Vercelli 66 Tel. 230.881

VALENZA PO — Marinella Buzio, la ragazza di Giarole — avrebbe compiuto 17 anni in luglio — che martedì si è uccisa, impiccandosi ad una finestra del calzaturificio «La Stella» di Valenza dove lavorava da due anni, soffriva per una malformazione ossea che la preoccupava. Si sentiva diversa, infelice; temeva di dover portare per sempre un bustino ortopedico. Una situazione fisica che deve aver alterato anche le sue condizioni psichiche, tanto da spingerla al suicidio.

In passato, certamente, aveva già manifestato l'intenzione di «finire tutto», forse — ma la circostanza non è provata — aveva già fatto qualche tentativo. Certo è che ha deciso di suicidarsi e ha preparato ogni cosa, andando personalmente ad acquistare la corda con cui, rimasta sola in fabbrica durante la pausa del mezzogiorno, si è impiccata ad una finestra.

Marinella Buzio ha ricevuto, ieri pomeriggio, l'ultimo saluto dei suoi parenti, degli amici, dell'intera popolazione di Giarole che, profondamente colpita, ha seguito i funerali. Dietro alla bara, i genitori ed i due fratelli maggiori, ancora incapaci di capire il disperato gesto della più coccolata di casa. f. m.

Valente e Balosso candidati per la dc

Per ora i candidati ufficiali alla segreteria cittadina dc sono il consigliere comunale Valente, andreattiano, e il fanfaniano Balosso. Entro martedì prossimo, alle 12, possono essere presentate altre eventuali candidature.

Ieri, nella sede di via Carlo Alberto, al momento della scadenza del termine per la presentazione delle liste, c'è stata qualche discussione sul fatto che i nomi degli aspiranti segretari non venissero resi noti in quel frangente da parte di tutte le correnti. Si è poi concordato che, come prevede anche il regolamento, le candidature potessero essere ritenute valide se consegnate cinque giorni prima del congresso.

Per ora, nonostante le numerose date e le nuove modalità di svolgimento del congresso torinese, non ci sono state grosse sorprese in casa dc. Otto le liste per l'elezione dei delegati al provinciale e al nazionale, otto liste come le otto principali componenti, tenuto conto del ritorno di Calleri, ritorno che, peraltro, era stato sufficientemente anticipato.

Otto liste, ma cinque raggruppamenti su tutte per il formationismo che altre tre formazioni sono definite «di disturbo» in presenza un quorum del 10 per cento pressoché impossibile da raggiungere se non si conta già in partenza su una forza composta.

Quali sono i raggruppamenti? Uno è quello dell'area Zac e degli andreattiani, un altro quello degli onorevoli Botta-Picchioli-Donat-Cattin e Coldiretti, un terzo vede l'area Rossi-Scaffaro con l'onorevole Arnaud. Hanno mantenuto caratteristiche proprie le componenti degli onorevoli Lega-Savio e del conte Calleri.

L'accordo tra andreattiani e area Zac ha già nel consigliere comunale Valente, ex assessore ad ex capogruppo al Comune, il candidato ufficiale alla segreteria. Sul suo nome ci sarebbero i pareri favorevoli di altre correnti. L'altro aspirante segretario è il commercialista Balosso, sostenuto da Rossi-Scaffaro-Arnaud. Tra i possibili nomi nuovi si fa con insistenza quello del consigliere comunale Faletti, del gruppo Calleri.

CHIEDONO LA SEPARAZIONE LEGALE MA POI DIMENTICANO IL DIVORZIO COMINCIA L'EPOCA DELLA COPPIA «A CICLO BREVE» DI DUE-TRE ANNI?

In dodici anni le cause di separazione sono quasi triplicate - La sessuologa: «Se ci si aspetta dalla vita solo gioia, i matrimoni si rompono alla prima seria crisi» - In ogni caso, «l'unico vinto è sempre il bambino»

In dodici anni le cause di separazione, a Torino, sono quasi triplicate: dalle 1254 del 1969 alle 3983 dello scorso anno.

I divorzi però non sono aumentati. Se ne è parlato ieri sera a Palazzo Cisterna nel corso di un dibattito promosso dal Centro Pannunzio su «crisi del matrimonio, separazione, divorzio». Due ore abbondanti di discussione che hanno sollevato problemi, offerto considerazioni, anche interessanti. Ma senza che nessuno, tra gli addetti ai lavori, abbia proposto un'interpretazione dell'unico argomento nuovo: le coppie sempre più numerose che chiedono la separazione legale, rinunciando poi al divorzio.

Sono le parcelle degli avvocati, i cinque anni necessari per arrivare in fondo o è altro? Qualcosa di più complesso, materiale per i sociologi, da decifrare come atteggiamento di indifferenza verso l'istituto del matrimonio?

La crisi del matrimonio non nasce forse dalla tendenza di molte giovani coppie a metter su casa assieme senza «regolarizzare» la loro unione? Convivere significa anche potersi liberare facilmente di ogni legame. E' la cultura emergente della coppia che vive un ciclo breve, di tre, quattro anni, anche meno. Perché tutto oggi sembra consumarsi più in fretta: l'appartamento in comune, i sentimenti, il sesso.

Vivaddio che la sessuologa Daniela Serodone ha parlato di «difficoltà della coppia a dialogare, pur essendo cambiati i costumi sessuali».

Precisando in un secondo intervento che il matrimonio è la costruzione di un rapporto, non il fine di un rapporto di coppia.

Ha detto la sessuologa: «Se ci si aspetta dalla vita solo gioia, ecco che i matrimoni si rompono alla prima seria crisi. Si deve accettare anche il dolore, maturare assieme».

E' stato sfiorato il tema della prevenzione. La psicologa Tilde Giani Gallino ha ricordato che in tredici anni di scuola, dalle elementari al diploma, non è prevista per gli adolescenti neppure un'ora di educazione sessuale e matrimoniale. «Si continua a dare per scontato che uomini e

Convegno dc sui bilanci

Il commissario provinciale dc Galbati e il capogruppo dc al comprensorio di Torino, Giachino, in vista della presentazione dei bilanci di previsione degli enti locali, che devono essere approvati entro il 31 maggio, hanno annunciato un convegno che si terrà oggi, alle 18, presso il comitato provinciale dc di via Carlo Alberto 32. Sul tema «I bilanci degli enti locali torinesi per la ripresa dello sviluppo» parleranno il vicecapogruppo regionale Brizio, il capogruppo provinciale Borggno e il capogruppo comunale Gatti. Il prof. Rey, docente di Scienza delle finanze, introdurrà l'argomento.

Patentino di manutenzione montacarichi - Nel prossimo mese di maggio si svolgeranno gli esami per il rilascio del patentino di manutenzione di ascensori e montacarichi.

Il termine per la presentazione delle domande scade improvvisamente il 31 marzo. Per informazioni rivolgersi alla Prefettura, Ufficio di Polizia Amministrativa.

donne, essendo biologicamente padri e madri, diventino anche buoni genitori».

E' intervenuto il presidente del Tribunale dei minori, Paolo Vercellone: «Noi ci troviamo di fronte solo giovani ex conviventi o coppie che hanno deciso di non separarsi legalmente. E dobbiamo affrontare un unico problema: a chi affidare i figli. In un anno saranno un migliaio di casi per tutto il Piemonte».

Sin qui l'introduzione. Subito dopo la provocazione intelligente: «Che c'entriamo noi giuristi? Lo prova il fatto che il Tribunale dei minori, composto anche da psicologi, ha la possibilità di mediare i conflitti. Mentre in sede ordinaria si decide in base alle testimonianze e alle perizie, da noi, due ore di conversazione tra il giudice psicologo e i genitori possono far riflettere. A volte basta anche un disegno del bambino. Io ne ricordo uno: due montagne, in mezzo un ponte che sta per spezzarsi e sul ponte un camoscio in pericolo. Più chiaro di così. Il bambino che si era identificato nel camoscio aveva otto anni. Con il disegno tra le mani dei genitori, si è detto loro: ma vi rendete conto del male che fate a vostro figlio?».

Per Vercellone «l'unico vinto è sempre il bambino». L'argomento è stato ripreso dalla psicologa Giani Gallino: «Considero negativo che due coniugi si ostinino a non separarsi, litigando e mostrandosi reciproca indifferenza di fronte ai figli. Questi sono i primi a pagarne le conseguenze, così come nei casi di separazione, quando, sovente, diventano l'oggetto conteso. E anche dove le condizioni di affidamento sono maturate da scelte consensuali può accadere che il bambino sia vittima di piccole rivalse, come il parlarli male dell'altro genitore, penalizzandone l'immagine. Anche i nonni possono fare la loro parte. Il problema dei figli è grande e grosso, perché in Italia si è ottenuto il divorzio senza un adeguato rinnovamento culturale della società».

Sulla necessità di una nuova cultura ha insistito Giacomo Volpini dell'Aides, dopo aver ricordato gli scopi della sua associazione: far conoscere i diritti e i doveri dei separati e dei divorziati.

Poi le idee. Due sono venute dal magistrato Filoreto Aragona: «Cinque anni sono troppi per divorziare. Bastano due per accertare l'impossibilità che la convivenza riprenda. In secondo luogo mi sembra opportuno eliminare le disparità di trattamento: tribunali che chiudono la causa in sei mesi, altri in anni. E precisare nella legge che gli effetti del divorzio debbano decorrere dal quinto anno di separazione e non, come attualmente, dalla data di trascrizione nei registri dello Stato Civile».

Vercellone ha ricordato che da due anni giace in un cassetto del ministero di Grazia e Giustizia un progetto che as-

segnerebbe al Tribunale dei minori la competenza di tutti gli affidamenti dei bambini. E ha aggiunto: «Si utilizzino anche i servizi socio-sanitari dei quartieri per proteggere le situazioni familiari che non sanno dove appoggiarsi».

Ha concluso il moderatore Bruno Segre, lanciando l'idea

di un «tribunale della famiglia» e chiedendo «l'inasprimento delle sanzioni penali, attualmente irrisorie, a carico del coniuge che non corrisponda gli alimenti alla moglie o al marito. Perché c'è anche questo atteggiamento, diffuso, da considerare».

Alberto Gaino



Informazioni Einaudi

Marzo 1982



Günter Grass

L'incontro di Telgte. Un racconto-finzione dai toni picereschi, in cui uno scrittore riflette sul conflitto fra spirito e potere. «Nuovi Coralli», pp. 191, L. 8.000.

Altri romanzi

Alfred Döblin, *Novembre 1918. Borghesi e soldati*. «Struzzi», pp. 369, L. 12.000.
Ernst Toller, *Una giovinezza in Germania*. «Nuovi Coralli», pp. 255, L. 8.500.
Rex Warner, *La caccia all'Oca selvatica*. «Supercoralli», pp. 330, L. 13.000.
Walter van Tilburg Clark, *La città delle foglie tremanti*. «Supercoralli», pp. 698, L. 20.000.

Cinque classici

Joseph Addison, *Lo spettatore*, a cura di Mario Praz. «NUE», L. 10.000.
Nathaniel Hawthorne, *La lettera scarlatta*. «Struzzi», L. 10.000.
Aleksandr Puskin, *Romanzi e racconti*. «Struzzi», L. 14.000.
Fëdor Dostoevskij, *Il giocatore*. «Centopagine», L. 8.000.
Thomas Mann, *I Buddenbrook*. «Struzzi», L. 13.000.

Yates

Cabbala e occultismo nell'età elisabettiana. Un tentativo di esplorare alcuni punti chiave della cultura religiosa, letteraria, politica tra Quattrocento e Seicento. «PBE», pp. 21-240, L. 10.000.

Momigliano

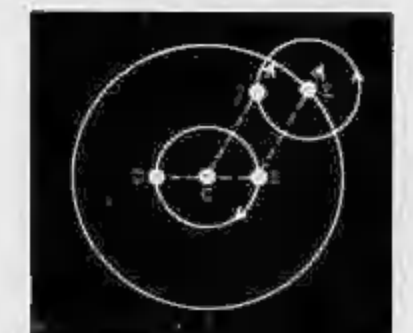
La storiografia greca. Le ricerche organiche di Arnaldo Momigliano sulla storia dei greci, dei romani e del mondo antico. «PBE», pp. VI-362, L. 13.000.

Rossi-Doria

Scritti sul Mezzogiorno. Vent'anni di lavori sui mutamenti della realtà meridionale e le politiche che la riguardano. «Saggi», pp. XII-307.

Gramsci

La Città futura, 1917-1918. Nella nuova edizione degli scritti, gli articoli censurati e numerosi inediti, a cura di Sergio Caprioglio. «NUE», pp. 2-1032, L. 35.000.



Il Sole

di Giovanni Godoli. Le più attuali concezioni relative alla struttura del sole, alla sua influenza sulla terra, in un libro accessibile a tutti. «PBE», pp. 218-283, L. 12.000.

Wittgenstein

Osservazioni sui colori. Attraverso queste riflessioni il filosofo viennese costruisce una vera e propria grammatica del vedere. «Paperbacks», pp. XIX-113, L. 7.000.

Agamben

Il linguaggio e la morte. Un seminario sul luogo della negatività. «Saggi», pp. 12-138, L. 15.000.

Biblioteca di storia dell'arte

Rudolf Wittkower, *Arte e architettura in Italia (1600-1750)*. pp. XXXV-333, con 38 illustrazioni e 318 tavole fuori testo.
Emil Kaufmann, *L'architettura dell'Illuminismo*. pp. XXX-279, con 223 illustrazioni.
Viktor Lazarev, *Storia della pittura bizantina*. pp. XII-497, con 376 illustrazioni.

Storia dell'arte italiana

Settecento e Ottocento. Anna Ottani Cavina, *Il Settecento e l'antico*. Roberto Gabetti, *Architettura italiana del Settecento*. Amerigo Restucci, *Città e architetture nell'Ottocento*. Sandra Pinto, *La promozione delle arti negli Stati italiani dall'età delle riforme all'Unità*.



Sfrattati dalla casa dove abitavano da oltre venticinque anni «Solo a luglio avremo un alloggio»

La vicenda di una coppia con due figli che oggi deve lasciare libere le stanze che il proprietario rivuole per «necessità»

Rosa Nicola e Nunzio Tatò: lui 43 anni, lei 40. Hanno un figlio di 17 anni ed una bimba di 11. Risiedono al numero 108 di via Viterbo. Oggi l'ufficiale giudiziario, se si renderà necessario coadiuvato dalla forza pubblica, accompagnerà la famiglia Tatò fuori dalla casa dove Nunzio Tatò, ancora prima di sposarsi, ha abitato per 25 anni. La sua famiglia è stata inserita con il numero 177 nella graduatoria relativa all'assegnazione di alloggi ai sensi dell'articolo 8 legge 26/1980: per loro un alloggio ci sarà solo a luglio. Ma fino a quella data i due coniugi sono letteralmente in mezzo ad una strada. L'unico parente qui a Torino infatti è una

sorella della signora Rosa che vive con marito e tre figli in un alloggio di due stanze.

«Avete provato a cercare alloggio?»
«Mio marito ed io — risponde Rosa Nicola — siamo operai: lui lavorava alla Lancia, io alla Fiat Lingotto. Siamo tutti e due in cassa integrazione. Chi vuole che dia una casa a due come noi che presto si troveranno entrambi senza stipendio?».

I coniugi Tatò non hanno un padrone di casa particolarmente «cattivo» o insensibile. Lo sfratto è stato dato per necessità, perché l'attuale proprietario vive in un alloggio con i servizi esterni, in condizioni disagiate. Ma

questo — com'è ovvio — non consola minimamente Rosa e Nicola Tatò.

Per questa famiglia si è mosso anche il Consiglio di circoscrizione del quartiere Madonna di Campagna che con una lettera indirizzata al padrone di casa e ai suoi legali ha chiesto una proroga ulteriore dello sfratto. Ma per il momento in questo senso non c'è stata risposta positiva. Gli stessi coniugi Tatò riconoscono del resto il diritto del nuovo padrone ad usufruire dell'alloggio.

«Che cosa possiamo fare?», chiede la signora Rosa. Giriamo la domanda alla pubblica amministrazione perché dia loro una risposta.

Non c'è vita senza la natura

Dibattito ieri sera a Torino con Aurelio Peccei, presidente del Club di Roma - L'intervento del presidente della Regione, Enrietti



«Una strategia per sopravvivere», dibattito organizzato ieri sera dal Wwf nella sala del San Paolo in via Santa Teresa. Per un tema come questo, il relatore non poteva che essere Aurelio Peccei, il presidente del Club di Roma, che instancabile da dieci anni gira il mondo ripetendo che il progresso non è né automatico, né infinito, e che occorre una nuova strategia per lo sviluppo.

«I limiti dello sviluppo», il primo rapporto del Club di Roma preparato sul finire degli Anni Sessanta e pubblicato dieci anni fa, si è dimostrato profetico, anzi — più esattamente — scientifico: la crisi che attanaglia l'economia mondiale vi era descritta con precisione.

Ma oggi il professor Peccei non si sente costretto nel ruolo di Cassandra?

«Dipende da Paese a Paese — risponde —, certo in Italia si è più scettici e abituati a non dar peso agli avvertimenti del pericolo. In Giappone invece, e nel Nord Europa, le nostre iniziative trovano maggior ascolto».

Ma il pubblico che ieri sera lo ha ascoltato (e dopo di lui anche il presidente della giunta piemontese, Ezio Enrietti) era attento, profondamente partecipe.

Oggi come mai in passato, il futuro è un prodotto dell'uomo, quindi delle nostre scelte, ha detto Peccei. E sul presente gravano ombre e pericoli di autodistruzione. «La nostra saggezza è rimasta pretecnologica, non è cresciuta parallela alla crescita del potere che l'umanità tiene nelle sue mani». Ma Peccei non

è affatto catastrofista, anzi è ottimista. Si è detto sicuro che questo nostro mondo troverà sicuramente risposta al rischio di autodistruzione nucleare, alla schizofrenia che regola il mercato del lavoro e della produzione, alla crescita demografica incontrollata, al divario che oppone Terzo Mondo e Paesi ricchi. Siamo alle soglie del Duemila e tutti questi problemi possono essere risolti; «però, se distruggiamo la natura, occorreranno secoli e secoli perché possa risanare le ferite».

E' questo il pericolo più grande. Peccei ha elencato dati e cifre impressionanti. Nei prossimi vent'anni, la popolazione mondiale passerà dal quattro ai sei miliardi; e oggi il 70 per cento vive solo con il 10 per cento del prodotto mondiale: uno svizzero consuma quanto 40 somali. Ma ogni anno, nei Paesi industrializzati, 3 mila chilometri quadrati di terreni agricoli vengono distrutti per far posto a industrie, strade e abitazioni; intanto i deserti avanzano, e alla fine del secolo le foreste tropicali saranno dimezzate. Già oggi, 25 mila specie di piante e mille di animali sono minacciate di estinzione.

«Non è solo una scelta culturale, è la nostra stessa esistenza che è in pericolo, perché senza la natura non c'è vita», ha concluso Peccei, appellandosi affinché questa generazione non passi alla storia come quella che causò danni irreparabili al proprio ambiente.

Gli ha fatto eco Enrietti vantando il primato del Piemonte, tra le regioni italiane, nel campo della politica ambientale. Ha elencato gli studi e le leggi già operanti, i 23 parchi naturali realizzati e i 12 progettati, le scelte per la tutela delle acque, della flora e della fauna. Poi ha esposto le linee che l'amministrazione regionale intende sviluppare per la conservazione dell'ambiente naturale. «Abbiamo fatto molto — ha concluso Enrietti —, ma è ancora poco».

La stampa e l'ambiente Un convegno domani

Si svolge domani a Torino, nel salone del congresso della Banca San Paolo (in via S. Teresa), un convegno nazionale su «Stampa e informazione ambientale» promosso dalla Pro Natura.

Interverranno Alberto Silvestri, presidente della Federazione nazionale Pro Natura, Michele Torre, direttore di «Stampa Sera», Salvatore Giannella, redattore capo dell'«Europeo» e i giornalisti Fulco Pratesi, Dario Pacino e Mario Fasio.

UNA «CENTRALE» DELLA DROGA «GESTITA» DA DUE PREGIUDICATI

Il valore della «merce» supera i 40 milioni - Uno degli arrestati non ha saputo giustificare il milione in contanti che aveva in tasca, essendo ufficialmente disoccupato - Si è costituito Angelo Calindro, detto «Franchino» ricercato per aver «importato» in Piemonte 7 quintali di hashish

Giuseppe Pino, 40 anni, pregiudicato per truffa e porto d'armi abusivo, residente in via Foa 86 bis a San Salvario, è stato arrestato ieri dagli agenti della sezione narcotici della Squadra mobile; in tasca aveva una bustina con 50 grammi d'eroina. A casa gliene sono stati trovati altri 200 grammi per un valore totale di 40 milioni. In carcere è anche finito un suo amico, Bruno Minniti, che non ha saputo giustificare la provenienza di un milione in contanti che aveva in tasca quando è stato sorpreso dalla polizia in compagnia del compare.

I due sono stati bloccati in un bar di via Goito, risultato abituale luogo «di lavoro», recapito e ritrovo del Pino e degli amici degli amici. Entrambi gli arrestati non hanno aperto bocca, facendo scena muta alle domande dei poli-

ziotti. Minniti non ha detto come si era procurato il milione (ufficialmente come il socio Pino risulta disoccupato) né quale sia il suo domicilio abituale.

Si sa solo che è un vecchio e conosciuto frequentatore della piccola casbah che gravita intorno alla stazione di Porta Nuova, infilato in tutti i «giri» balordi della zona, praticone del piccolo cabotaggio delinquenziale del centro storico. Per ora è stato denunciato per favoreggiamento personale in attesa dello sviluppo delle indagini.

Ai carabinieri si è invece costituito Angelo Calindro, 27 anni, meglio conosciuto come «Franchino», residente a Collegno in via Adua 12, colpito da mandato di cattura del giudice Tamponi, accusato di «importazione, detenzione, spaccio di ingenti quantitativi

di sostanze stupefacenti». Calindro ha preferito consegnarsi visto che ormai i carabinieri del Nucleo antidroga del maresciallo Nanni, erano da qualche giorno sulle sue tracce.

Il giovane sarebbe uno dei personaggi chiave della capillare organizzazione che rifornisce il Piemonte di canapa indiana, importata via mare da personaggi come Buscaglia, Merlo, Blagano.

Calindro avrebbe piazzato, secondo i carabinieri, qualcosa come sette quintali di hashish a Torino e provincia.

Si è spento Vittorio Roux

A cinquant'anni si è spento ieri sera Vittorio Roux, commissario dell'Ordine Mauriziano. Si era gravemente ammalato quattro anni fa.

Roux era stato sindaco di Oulx, dov'era ancora consigliere comunale. Con il progredire del male, aveva continuato la sua attività come presidente della Fiaro (Federazione degli ospedali) e direttore del sindacato artigiani casa.

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI

già proprietà
della Contessa di Castiglione

ASTA PUBBLICA

Beni di antiquariato, arredi, collezioni d'arte e mobiliari tra cui sono compresi:

- Mobili antichi
- Oggettistica
- Avori, pietre dure, argenti
- Rara collezione di icone russe
- Dipinti e tappeti orientali
- Collezione di mobili rustici

ASTA

Sabato 20 marzo ore 15,30
Domenica 21 marzo ore 15,30

Segreteria delle vendite:
presso il Castello di Costigliole d'Asti
telefono 0141/96.333

in ordine. Per il resto il problema è in via di rapida soluzione, la ditta appaltatrice sta progressivamente prendendo dimissioni con la realtà particolare di Moncalieri (collina, pianura, centro storico). I cassonetti arriveranno presto al numero di 1200 e dovrebbero bastare, così pure possiamo dire che la situazione a Borgo San Pietro è ormai stabilizzata. Un po' di pazienza, a fine aprile il servizio dovrebbe raggiungere la piena efficienza».

I giovani incontrano l'Europa

All'Auditorium della Rai di Torino è stato presentato il concorso «I giovani incontrano l'Europa» organizzato dal GR 3 dalla BBC e dalla Deutschlandfunk.

Le norme del concorso, quest'anno alla sua seconda edizione, sono state illustrate dal direttore del GR 3 Mario Pinzauti. L'assessore alla Gioventù e al tempo libero di Torino, Fiorenzo Alfieri, ha portato il saluto dell'amministrazione comunale che mette a disposizione dei vincitori soggiorni nella città di Torino e viaggi all'estero per i concorrenti piemontesi.

Erano presenti un migliaio di studenti torinesi di età tra i 15 e i 25 anni (al concorso partecipano appunto i giovani europei tra i 15 e i 25 anni) che il direttore della sede regionale per il Piemonte, Emilio Pozzi, ha ringraziato per la partecipazione sottolineando come l'iniziativa rientri negli impegni culturali del servizio pubblico.

Moncalieri Disservizio o servizio di nettezza urbana?

Il comitato di quartiere spontaneo di Borgo S. Pietro continua a protestare, la dc raddoppia le interpellanze, i liberali si uniscono al coro.

Proseguono a Moncalieri le polemiche sollevate dal nuovo servizio municipale di nettezza urbana. A tre mesi dall'entrata in vigore del tormentato appalto da due miliardi le discussioni non accennano a finire.

In Comune si cerca di gettare acqua sul fuoco, di ricordare le difficoltà di ogni inizio: «Un po' di pazienza e tutto sarà a posto».

Ma l'opposizione non molla: «La gente si lamenta in continuazione — dice Domenico Giacotto, vicecapogruppo dc — i cassonetti per la raccolta dei rifiuti sono insufficienti, in molte vie non si è ancora provveduto alla spazzatura manuale delle strade. La qualità del servizio in generale è poi dubbia: se si continua così la situazione diventa insostenibile».

E infatti la dc ha chiesto in Consiglio comunale se non sia il caso «di rivedere totalmente il tipo di servizio evitando che la città sia invasa dai sacchi d'immondizia».

Alle proteste democristiane si è affiancato il pli con una propria interpellanza: a Reviglio, da gennaio a marzo non si è visto uno spazzino e le strade hanno a lungo conservato il ricordo di Carnevale delle sue cartacce, perché?

A questa pioggia di critiche risponde l'assessore all'anno Vincenzo Quattrocchi (psi): «Una cosa per volta. Anzitutto Reviglio: le strade sono state pulite, ora è tutto

TUTTOCUCINE

VIA S. DONATO 74

CUCINE

DELLE MIGLIORI MARCHE
componibili in massello di rovere, noce, pino

SCONTO 20% - 30% - 40%
REALE

OLTRE 40 MODELLI
a partire da L. 1.650.000
PRIMA DI ACQUISTARE
VISITATECI

filiale: VIA P. COSSA, 15

«Impone» le mani agli animali (ma non disdegna di guarire uomini)



TRAPPO IN UNA FOTO CON UNA TIGRE DEL CIRCO ORFELI

Di avere un «fluido» particolare che trasmette attraverso le mani Giuseppe Trappo si era accorto giovanissimo, grazie alla sua passione per gli animali: li ammansiva, anche quelli più incattiviti o nervosi, con un semplice gesto. Più tardi, nel periodo in cui importava animali esotici, anche feroci, da tutto il mondo, si rese conto che in molti casi riusciva a guarire le bestie, soprattutto da infiammazioni o infezioni intestinali. Tuttavia il circo di Nando Orfeli ricorre a lui quando ha problemi con le tigri, i leoni e persino gli elefanti.

Poi Giuseppe Trappo, che ora ha 45 anni e sfoggia una gran barba fratesca, decise di approfondire le sue conoscenze nel campo della medicina «diversa», viaggiando a lungo fra i popoli primitivi, in India, in Africa. Proprio in Africa, nell'Alto Volta, paese desolato e poverissimo, con una mortalità infantile superiore al 50 per cento, conobbe la persona che gli fece scattare la «molla» per passare alla pranoterapia sulle persone.

«Sì, — dice — l'incontro con padre Silvestro, un ex contadino di Santo Stefano Belbo che da venticinque anni vive laggiù, unico bianco in una zona arida abitata solo da tribù misere e semiprimitive, è stato fondamentale per me. Ha cambiato la mia vita. È stato al Centre agricole de la Sainte Famille, a Goundou, un missionario praticante isolato a 200 chilometri dalla capitale Ouagadougou, che ho capito, grazie a padre Silvestro, che potevo, anzi dovevo, provare a guarire anche gli uomini oltre agli animali. Ed era vero».

In due anni ha già compiuto numerose guarigioni, «di solito per dolori o malanni di poco conto», ma a mano a mano che approfondiva la sua personale tecnica di «preparazione alla concentrazione», fino a riuscire a «modulare le radiazioni» emesse dalle sue mani, è riuscito in alcuni «esperimenti» (così li chiama lui stesso) notevoli, «che ovviamente posso documentare»: ha saldato la frattura di un metatarso, la lesione grave a una scapola di un corridore di motocross, un'artrite deformante dolorosissima e persino una emiplegia.

Ne ha percorsa di strada da quando i suoi successi maggiori li otteneva con un cammello che nessun altro riusciva a tener fermo, o con un drago siamese (un lucertolone simile all'iguana) che accettava il cibo solo da lui e girava libero per la casa. Ma come fa?

«A dire il vero non lo so, ma credo che nessun pranoterapeuta sappia esattamente da dove gli viene questo flusso d'energia. Ho solo imparato a controllarlo. L'esperienza con i primitivi è stata utilissima: loro sono molto più ricettivi, si sente subito quando «funziona» e si può graduare meglio l'emissione di energia. La cosa più importante è però la capacità di concentrarsi profondamente e dosare accuratamente gli interventi».

Sulle persone Trappo «lavora» pressoché esclusivamente per dare un aiuto concreto a padre Silvestro e ai suoi malati: «Gli manca quasi tutto, ora avrebbe bisogno di una jeep, di attrezzi, di medicinali. La mia vita è cambiata grazie a lui. Dargli una mano è per me un dovere». m. sp.

C'E' UN PIEMONTE CHE MARCIA GIA' OLTRE LA CRISI

Oltre 250 miliardi di investimenti - Evitati trentamila licenziamenti - I programmi per le nuove aree industriali attrezzate

Da mesi ormai non si parla d'altro: cassa integrazione e licenziamenti, crisi. Trecento-settantotto aziende continuano a languire sotto il peso della recessione, ma quante sono riuscite a fermarsi sul ciglio del burrone? Oltre una quarantina.

Lo confermano i funzionari della Regione, assessorato al lavoro, che hanno incominciato a costruire le prime statistiche sui risultati positivi di interventi e vertenze.

«Abbiamo stipulato accordi e firmato impegni — afferma il vicepresidente Dino Sanlorenzo — che hanno provocato la salvaguardia dei posti di lavoro minacciati, nuovi e coraggiosi investimenti, cambi di proprietà, riattivazione della produzione. Questo è successo in 43 fabbriche nelle quali lavorano oltre 58 mila persone».

Al momento in cui sono scoppiate le difficoltà c'erano 31 mila licenziamenti da fare per cause di forza maggiore e cioè fallimenti, cessazioni d'attività, insuperabili difficoltà. Dopo estenuanti trattative, incontri a non finire, attraverso accordi tra imprenditori, sindacati e governo, si è riusciti a salvare 29.540 posti di lavoro.

Come? «Ventumila persone sono state in pratica — continua Sanlorenzo — riassunte da industriali che hanno garantito nuovi assetti proprietari alle aziende in crisi e soltanto 8000 lavoratori sono stati messi in cassa integrazione».

Questa parte del Piemonte che, superata la palude, non si è avviata sulla strada della ripresa ha provocato finora — secondo i tecnici della Regione — già 253 miliardi di investimenti.

Per favorire il «nuovo corso» dell'industria, la Regione sta ultimando la definizione delle future aree industriali attrezzate. Il programma che dovrebbe essere realizzato entro l'85 comprende la realizzazione di aree per le industrie a Ivrea, Villar Perosa, Pinerolo, Vercelli, Varallo Sesia, Pray Biellese, Verbania, Val d'Ossola, Dronero, Mondovì, Ceva, Dogliani, Garesio, Asti, Canelli, Alessandria e Casale Monferrato. Sono inoltre previsti interventi per il rafforzamento del sistema

produttivo in valle Scrivia e nella valle Cerrina e la costruzione di un metanodotto e di una linea elettrica a Capriata d'Orba. Primi lavori sono già stati avviati per le aree di Vercelli, Alessandria, Mondovì, Verbania, Casale, Ivrea ed Asti. Gli investimenti a carico della Regione e degli enti ammontano a 20 miliardi.

Per la costruzione dei primi stabilimenti a Vercelli, Verbania, Mondovì, Alessandria e Casale si stanno spendendo altri 25 miliardi. «Sono piccoli passi — ammette Sanlorenzo — per superare la crisi».

Proprio per favorire il rilancio, la Regione sta pensando di modificare, in parte, le funzioni e gli obiettivi della Finpiemonte, la finanziaria di sviluppo che ha oltre venti miliardi in cassa. L'idea di Sanlorenzo è quella di creare una specie di finanziaria regionale che non cada però nei tranelli che hanno provocato la sfortuna di tante altre esperienze del genere in Italia. «Allora — spiega — mantenendo alla Finpiemonte il suo ruolo di finanziaria di sviluppo tentiamo di accentuare maggiormente il settore dei servizi alle imprese. Si tratta perciò di creare una struttura

che permetta di conoscere e stabilire la potenzialità di ripresa di fabbriche in crisi per valutarne la salvabilità, stabilire attraverso quali strade salvarle e trovare sul mercato interno o estero i soldi per poterle fare».

Per realizzare questo progetto in Regione si prevede una struttura di «elevatissima qualificazione» che sappia

eseguire gli accertamenti in tempi brevissimi e una struttura finanziaria che superate le difficoltà possa offrire la fiducia necessaria ed indispensabile per trovare sul mercato i soldi per la ripresa e i processi di ristrutturazione. Potrebbe essere un meccanismo di grande utilità per aiutare le aziende medio-piccole in difficoltà.

MARISA DEL FRATE



vi dà appuntamento

a Torino su Quintarete venerdì alle ore 21,30
a Torino su Telestudio sabato alle ore 13,00
a Alessandria su TVA-Telestudio sabato alle ore 10,15
lunedì alle ore 15

con GRAN BAZAR

Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

IBAC FABBRICA DI CONFEZIONI

Via Pedrotti n° 7 - Torino

APRE LE PORTE
AL PUBBLICO
del suo spaccio
mettendo in vendita
migliaia di capi di abbigliamento
di sua produzione per uomo e donna
A PREZZI DI FABBRICA

orario al pubblico: dal lunedì al sabato ore 10-12 e 15-19
mezzi pubblici: tram 8 - 15 autobus 57 - 75

Farmacie domenica

Elenco delle farmacie aperte per turno domenica (con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30): Almasio, p.za Statuto 3; Bergagna, via Genova 124; Cervino, corso Vercelli 111; Comunale n. 3, via Boccaccio 16; Comunale n. 36, via Filadelfia 142; Cooperativa n. 7, via Po 31; corso Grosseto, corso Grosseto 221; Del Corso, via Saluzzo 1; Donato, corso Francia 385; Formica, via Villa Giusti 7; Mijno, via Fréjus 100; Monviso, corso Giambone 19; Piana, corso Regina Margherita 114; Piazza, corso Moncalieri 59; Picco, via Sacchi 46; Piemonte, corso Toscana 107; Rinetti, corso Lecce 31; Roatis, via Pramollo 6.



DENTIERA IN GIORNATA

ESTRAZIONI IN ANESTESIA TOTALE
RIPARAZIONE DENTIERA

TORINO VIA TIRREND 99 - TEL. 506.127 - 505.428

MA PERCHE' NON CREARE LA «LEGA DEL GATTO»? INDIPENDENTE E CORAGGIOSO IL FELINO DI CASA NOSTRA PAGA PER LA SUA FIEREZZA

Si parla spesso di cani, ci sono allevamenti, scuole e pensioni - Ma si dimenticano spesso persiani e siamesi - Eppure il felino domestico era adorato come un dio nell'antico Egitto - Intelligentissimo e molto prolifico

«Lega del cane», allevamenti, scuole e pensioni per cani: pochi sono invece ad occuparsi del gatto il quale tuttavia pur senza troppe «protezioni» pensa da sé a sopravvivere, riuscendo persino a rinselvatichire nell'ambiente urbano frequentando cortili abbandonati e certe zone della collina. Autonomi, fieri e di grande discrezione, queste stesse prerogative fanno sì che non sempre la loro compagnia sia ricercata e ben accolta: l'essere umano talvolta li distanzia, interpretando il temperamento dignitoso come freddezza e indifferenza, la discrezione come incapacità di amare il padrone; la fama d'autosufficienza farà poi sì che spesso il nostro domestico felino venga mal nutrito e che sintomi di numerose affezioni passino a lungo inosservati.

Eppure il gatto considerato dagli antichi egizi addirittura una divinità, ha personalità ricca e interessante, come ben sanno coloro che lo apprezzano. Anche in natura la sua superiorità rispetto al cane è evidente — dice il dottor Vercelli, veterinario e appassionato «gattofilo» —, innanzitutto è un cacciatore solitario e coraggioso (mentre il cane se non è in branco non insegue la preda) e malgrado il suo spirito di indipendenza ha nei confronti del padrone una gamma di manifestazioni affettive piene di espressività e di sfumature.

Un animale di piccole dimensioni, né rovinosamente invadente né caratterizzato da quelle esigenze affettive, di movimento e di «manutenzione» che può implicare il cane, e per di più pulitissimo: compagno ideale quindi per chi vive in un appartamento cittadino o per chi non ha tempo per le quotidiane «passeggiate» che in ogni stagione e con qualsiasi condizione di

salute si impongono ai padroni dei cani. A torto, inoltre, chi sente una qualche propensione per i graziosi felini riterrebbe di essersi orientato verso un compagno di poco prestigio: se il gatto è bellissimo sempre, anche nei suoi esemplari più ordinari, sappia l'amatore che esistono varietà pregiate, rare, in cui il pelo e il colore degli occhi assumono tinte delicate e quasi incredibili, tanto da fare di questi animali dei gioielli viventi.

Persino il nostro comune gatto europeo a pelo corto e medio è rappresentato da varietà di diverso colore tra le quali la più strana è quella azzurro crema con occhi rami, arancio o giallo: i soggetti con questo particolare mantello sono tutti di sesso femminile. Anche il gatto inglese del tipo «ovana», simile per le forme slanciate al notissimo siamese è un gatto ideale «da appartamento» per la bellezza e per la voce dolce e non così insistente come quella del siamese.

Intelligentissimo e prolifico, sforna gattini robusti e precoci (aprono gli occhi già al terzo giorno) facili da educare ed allevare. Quanto al famoso «abisso», esso pure considerato europeo (importato dall'Etiopia prima della legge sulla quarantena tuttora vigente che prevede un periodo di 6 mesi di quarantena per l'importazione) nei suoi due standard fulvo e rosso ha la caratteristica di essere abile nuotatore, di temperamento assai fiero e amante di grandi spazi. Poco prolifico, ha cuccioli in cui prevalgono i maschi: sono costosi e ricercati per la loro rarità e bellezza.

Tra i gatti europei non può essere dimenticato lo stravagante inglese Rex, segnalato per la prima volta in Inghil-

terra (precisamente in Cornovaglia) nel 1950. Può essere di tutti i colori ma la sua specialità è quella di «gatto a pelo riccio». Anche le sopracciglia e le vibrisse sono ricce. Ne esistono diverse varietà di tinte diverse su cui si sbizzarrisce la fantasia degli allevatori: è però abbastanza importante specificare a questo punto che anche se da qualche decina d'anni pure per i gatti si è cominciato ad intervenire con selezioni e accoppiamenti volti a far emergere una certa tinta o talune ca-

atteristiche del manto non si è tuttavia infirmata l'originaria robustezza e selvatichezza, caratteristica dei felini, per cui animali di raro pregio letteralmente «creati» dall'uomo sono sani e intelligenti, di carattere equilibrato e affettuoso.

Uscendo dalle varietà «europee» è d'obbligo tessere gli elogi del cosiddetto «persiano», denominazione sotto la quale si possono raggruppare quasi tutti i gatti a pelo lungo esistenti. Originari dell'Asia Minore, oggi sono ovunque



L'avventura del gatto Kociss, conclusasi felicemente ieri dopo che il felino era stato sei giorni su un pino, ha posto al centro dell'attenzione i gatti (insieme con i cani i più diffusi compagni dell'uomo in città). Occorreva anzi un episodio del genere per ricordarci che i «mici» sono ancora più diffusi e numerosi dei cani sebbene meno vistosi. Le loro peculiari caratteristiche d'indipendenza li inducono persino ad allontanarsi dai padroni per vagolare giorni sui tetti e, a volte, finire sopra un pino senza più esserne in grado di ridiscendere.

diffusi non solo nei colori più «antichi» (il nero e il bianco) ma anche in bellissime sfumature «moderne» quali il blu, il rosso e la tinta crema; a questi standard si aggiungono altre numerose varietà pluricolori e «a disegno».

Di specialissima bellezza il persiano color fumo e il cosiddetto «himalaiano», che lungi dall'essere gatto ruspante della «montagna di luce» è il prodotto sofisticato di ripetuti incroci tra siamesi e persiani, tanto da poter essere definito un «siamese a pelo lungo».

Con la luna piena di primavera non esita a fuggire «per amore»

A volte ritorna a casa distratto e malconcio, talvolta non torna affatto - Quando una femmina d'alto lignaggio è ingravidata da un comune gatto di grondaia

Robusto, longevo, bellissimo: ma l'amico gatto comporta tuttavia un notevole inconveniente: indipendente e prolifico, non esita spesso a richiamare le attenzioni del padrone con una fuga improvvisa in cerca d'un partner, non appena la maturità sessuale lo rende conscio del richiamo degli istinti, complice magari la luna piena di primavera.

Non solo il fedifrago ritorna a casa distratto e malconcio: talvolta non torna affatto e, peggio che mai, femmine d'altissimo lignaggio tornano sì, ma ingravidate da qualche comunissimo «gatto di grondaia». Meglio prevenirsi tenendo sottocchio qualche utile notizia, e precisamente: il primo «calore» dei maschi è opportuno aspettarlo verso i 10-12 mesi, per la femmina

verso i 7-8 mesi. Il «calore» dura dai 4 agli 8 giorni ed è accompagnato da clamorose manifestazioni di nervosismo e agitazione. È opportuno che la femmina non si accoppi prima dei 15 mesi, per essere certi che si sia completato lo sviluppo corporeo. La gestazione dura dai 62 ai 69 giorni e la femmina partorisce dai due ai sette cuccioli pesanti tra i 70 e i 130 grammi.

L'allattamento si protrae per un mese e lo svezzamento per circa due mesi ogni cinque mesi quindi si possono avere nuove nidiate di cui sarà poi triste doversi in un modo o nell'altro sbarazzare, dopo essere al massimo riusciti a collocare gli esponenti della prima cucciolata presso amici di buon cuore. «La castrazione non turba psicologicamente né il maschio né la femmina», dice il dottor Ugo Oddone. «Nel soggetto castrati non vi sono le turbolente manifestazioni del calore anche se quasi sempre continuano le affettuosità tra gli animali».

In ogni caso è più angosciante una serie di «calori» ininterrotti senza possibilità di accoppiamento rispetto al piccolo trauma dell'intervento; per non parlare dell'obbrolio di annegare i gattini oppure soffocarli col gas o in altri modi come disinvoltamente sanno fare certe signore dal cuore tenero che a tutti i costi non vogliono porre argini alla prolifica natura dei gatti.

Nel caso fosse opportuno individuare il sesso dei neonati (non facile operazione in questa specie) si può ritenere valido per il 90 per cento il seguente metodo, che un gentile collega mette a disposizione. Si esamina attentamente la zona tra l'apertura anale e quella urinaria: se in questa

zona il pelo appare scomposto, con direzione pressapoco a vortici o rosette, separate da una fila di peli diritti, si può presumere ragionevolmente che in quella sede si formeranno i testicoli. Nel caso invece che la peluria appaia liscia, con i peli disposti parallelamente, dovrebbe trattarsi di una femmina.

Diciamo «dovrebbe» perché questo esame per quanto semplice all'atto pratico richiede molta cura e magari l'aiuto di una lente: le due rosette possono apparire appena accennate e lasciare ragionevoli dubbi. Tuttavia il criterio pare valido e può essere usato con una certa sicurezza.

A parte la frenetica attività a moltiplicarsi, l'amico gatto non presenta altri seri inconvenienti: sarà prudente a due mesi farlo vaccinare contro la gastroenterite infettiva e in seguito completare la vaccinazione con un richiamo. Per l'alimentazione è buona regola, accanto alla miscela di riso bollito e carne o pesce, non far mancare al gatto un giardinetto di erbe di prato tra cui la famosa «erba gatta» di cui è ghiotto.

Se proprio dovete ricorrere alle famose scatolette, cambiate continuamente prodotti facendoli «ruotare» è molto meglio che insistere sempre sullo stesso: si eviterà il rischio di carenze e squilibri. (Col prodotto in scatola è consigliabile abbondare in fibra — verdure e cereali — che esercitano una accurata azione disintossicante).

Una testa di pollo da rosciare gli permetterà di mantenere attive le mandibole stimolando la dentatura; quanto alle unghie, tronchetti e «grattatoi» salveranno le vostre poltrone dall'essere coin-

volte nella ginnastica alle zampe e alle unghie cui il gatto quotidianamente si applica.

E per concludere un'ultima importante raccomandazione: la cura del mantello, specie nel gatto a pelo lungo, è una premura che il padrone non può far mancare al suo animalletto. Il pelo va spazzolato quotidianamente e a fondo, nelle due direzioni, pettinato come una capigliatura e per renderlo lucente si può ancora strofinare un panno di pelle scamosciata. Altrimenti avremo un animale dall'aspetto polveroso e con ciocche di pelo infeltrite.

Questo perché la cura del manto permetterà una regolare ispezione anche della cute, consentendo di individuare per tempo eczemi e altri possibili inconvenienti; oltre a ciò se il padrone non procederà ad asportare il pelo in caduta e la polvere il gatto stesso provvederà a questa necessità inghiottendo tutto quanto e andando incontro ad una serie concatenata di pericolosi disturbi.

Marisa Di Bartolo

occhi di cronaca

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, t. 511.733
Riduzioni - ingrandimento planimetrico qualsiasi formato e scala.

Porta pieghevole
Veste produzione in legno e plastica, prezzi di fabbrica. Consegna pronta. Baldeschi Geom. Lino, corso Moncalieri 454 oppure via Monginevro 81. Tel. 638.884 - 635.512 (Aperto il sabato mattina).

Spaccio 2000 Arci
lungo Stura Lazio 97, To
Sconto immediato del 5% su 6000 prodotti alimentari e non. Oltre lo sconto del 5% e L. 100.000 di spesa in regalo una camicia in puro cotone. GRANDE FIERA DEL BIANCO PERMANENTE.

Allo stand **ROSA DEI MOBILI**
puoi vincere una cucina.



Tutti i visitatori che richiedono un preventivo per una cucina possono partecipare al gioco di abilità: «Indovina il prezzo».

Chi indovinerà o si avvicinerà maggiormente al prezzo di listino in vigore della ditta costruttrice, vincerà la cucina in palio (consegna a fine Salone).

EXPOCASA '82
3° Pad. Stand 734

«Illuminate parco Colletta»

Consultazione popolare, ieri sera, al consiglio di circoscrizione del quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta. All'ordine del giorno, nella sede di via Mongrando 50, era prevista una consultazione ad eventuale dibattito con i cittadini, da cui potessero scaturire proposte per gli investimenti e le opere pubbliche da realizzare negli anni '82, '83 e '84.

Breve introduzione del presidente della circoscrizione, la comunista Maria Ghisaura, che presenta il tema ricordando le ristrettezze del bilancio torinese e la difficoltà di accendere prestiti, anche per via degli alti interessi, dalle banche e dalla Cassa di depositi e prestiti.

Il secondo intervento è stato del coordinatore della commissione bilancio, il socialista Ivo Fogliasso. In una mezz'ora ha sintetizzato i principali progetti già «all'orizzonte» nel quartiere. Per Fogliasso la situazione economica del Comune è meno tragica di quella prospettata dalla presidente Maria Ghisaura. Sempre Ivo Fogliasso ha fatto presente che c'è già una base di partenza per le opere pubbliche da realizzare nel quartiere in quanto l'anno precedente, il 1981, sono già state decise e finanziate diverse opere.

Comunque, l'anno scorso in Vanchiglia-Vanchiglietta sono stati «finanziati» interventi e costruzioni per complessivi due miliardi e 385 milioni. In particolare, la scuola media Lagrange (più di 900 milioni), la rete idrica nella zona E/22, un bocciodromo in via Vanchiglia (582 milioni) una pista ciclabile in lungo Po Antonelli (102 milioni), l'illuminazione stradale (267 milioni) e il verde pubblico in corso Ricassoli (107 milioni).

Afferma Fogliasso che il quartiere aveva chiesto di più, ma che solo questo è stato «finanziato». Naturalmente per il futuro, gli anni '82 e '83 specialmente, va tenuto conto della base di partenza.

E il contributo dei cittadini che hanno partecipato all'assemblea? A nome di una decina di cittadini presenti, Mondino ha consegnato 700 firme raccolte per chiedere la costruzione di campi da tennis già previsti anche nei programmi del quartiere e «finanziati» per l'83.

L'ultimo intervento significativo è stato la richiesta di illuminare la notte il parco Colletta per evitare che venga «distruito e devastato» dai teppisti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Attilio Bellavia
anni 35

Lo piangono la mamma, zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 14.30 parrocchia Santa Teresa, indi in San Benigno Canavese ore 10.30 Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanni Minetto
imperabile capo fonderia.

— Luserne S. Giovanni, 19 marzo 1982.

Le famiglie Gerla e Comodi sono molto vicine alla signora Giuliana.

Partecipano al dolore della signora Giuliana i colleghi:
Antonio Lucini
Ettore Secondo
Piero Nobile
Nino e Yona Ferraro.

Cristianamente è mancata
Federico Acchiardi

Lo annunciano la sorella Angela e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia San Pietro e Paolo.
— Torino, 18 marzo 1982.

Dirigenti e maestranze Italcementi - Brunico, si associano al dolore della famiglia Giannone e Peyrano per la scomparsa del loro congiunto
Giorgio Giannone
— Torino, 18 marzo 1982.

E' mancata il
rag. Oreste Brero
Ragazzo del '59

Lo annunciano la moglie Mariuola, nipoti e parenti tutti. Funerali in data da determinarsi nella parrocchia S. Barbara.
— Torino, 18 marzo 1982.

Il Signore Dio della Vita ha chiamato a sé l'anima buona e generosa di
Rita Angiolina Pregno
anni 52

Ne danno l'annuncio lo zio Angelo, la zia Felicia, le cugine, i cugini e parenti tutti e la affidano al ricordo e alla preghiera di quanti ha conosciuto amato e beneficiato. Il funerale avrà luogo sabato 20 ore 10 nella parrocchia di Santa Maria Nuova e nella parrocchia di Isola d'Assi (Santa Caterina) alle ore 11 dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Asti, 18 marzo 1982.

Le amiche fraterne Gemma Tabatelli Gerbo e Paola Garbi Barbero partecipano con vivo dolore per la scomparsa della signorina

Rita Pregno
— Asti, 18 marzo 1982.

In Alessio, il cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Ferrari Cagliari
di anni 65

Ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, il genero, nipotini, la suocera, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Novara nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore, venerdì 19 corrente alle ore 11. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Santillo per le assidue cure prestare. Per espressa volontà dell'esecutore non fiori ma offerte in favore del centro tumori di Novara.
— Alessio, 18 marzo 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gaetano Pantano
anni 58

Addolorati lo annunciano la moglie Rosina, la mamma, e mamma Angiolina, le sorelle Lilla, Maria, Elvira, Lina, Gilda e Adelina, cugini e nipoti. Funerali sabato 20 marzo alle ore 10.15 nella chiesa dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1982.

Si uniscono al dolore i cugini Luciano e Silvio con zia Francesca, Felice, Luciano e figli Piero e Walter.

Gli amici Volante e Lenzi partecipano.

Ima Gilberto Carlo Beppe partecipano al dolore di Adelisa e Gilda per la scomparsa del fratello

Gaetano Pantano
— Torino, 18 marzo 1982.

Si associano
Alina, Giuliano Corini
Giuliana, Silvana Costa
Adriana, Alberto Farinelli
Lucia, Umberto Leogno.

Si associano
Graziella, Paolo Carosso
Enry, Renato Cucco
Mirena, Vanni Follis
Odobera, Piero Chironi.

I dipendenti della T.A.C. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gaetano Pantano
— Torino, 19 marzo 1982.

La famiglia Loroletto partecipa al dolore della famiglia Pantano per la scomparsa di

Gaetano Pantano
— Torino, 19 marzo 1982.

Improvvisamente è mancata

Angelo Venturi

Lo annunciano: il figlio Paolo con la mamma Marielena, il fratello Giuseppe con la moglie Vittoria e la figlia Cristina e Perla, la cugina Laura. Funerali domenica ore 9.30 nella cappella di via Santena 5.
— Torino, 19 marzo 1982.

Il Servizio anestesio-logico e rianimazione Ospedale Mauriziano Torino partecipa affettuosamente al dolore del prof. Zaffiri per la scomparsa della moglie

Alma Grazia Aghem Zaffiri
— Torino, 18 marzo 1982.

Daria Criviero, colleghi, suora, collaboratori Pronto soccorso chirurgia d'urgenza Ospedale Mauriziano partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Ovidio.

Gli amici Ugo Deffino e Marco Trompae sono vicini al caro Ovidio nel terribile momento della perdita della sua adorata ALMA.

Annalisa e Stefano Capra partecipano commossi al dolore del professor Ovidio Zaffiri per la perdita della moglie

Alma Aghem Zaffiri
— Suva, 18 marzo 1982.

La Libreria Cortina di Torino partecipa affettiva al dolore del prof. Zaffiri e figlio per la perdita della cara ALMA.

Oreste Micchiorri, Giovanni Micchiorri con i familiari sono affettuosamente vicini a Ovidio ed Enrico per la perdita di

Alma Zaffiri
— Torino, 18 marzo 1982.

Il Primario, gli Aiuti e gli Assistenti della Divisione di Ortopedia e Traumatologia della Molinetta partecipano commossi al gravissimo lutto del prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della moglie ALMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Maria Luisa Boeris
ved. Carpaneto

Lo annunciano con infinita tristezza il figlio Giancarlo, i nipoti Emilio e Laura, il fratello Mauro con le rispettive famiglie. Francesco Grosso, parenti e amici. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Gagna per le amorevoli cure prestare, unitamente alla signora Carla Frascà e Antonella Lepore. Non fiori, offerte alla Lega Italiana contro i tumori, via San Massimo 24, Torino. I funerali avranno luogo sabato 20 alle ore 10.15 partendo dal corso Telese 76.
— Torino, 18 marzo 1982.

Maurizio Boeris partecipa al dolore di zio Giancarlo e famiglia.

La Carpaneto & C. S.p.A. partecipa al dolore dell'amministratore rag. Giancarlo Carpaneto per la scomparsa della mamma

Maria Luisa Boeris
ved. Carpaneto

— Torino, 18 marzo 1982.

La SpA Imbottipast partecipa al lutto del suo presidente rag. Giancarlo Carpaneto per la perdita della mamma

Maria Luisa Boeris
ved. Carpaneto

— Torino, 18 marzo 1982.

I dipendenti della SpA Carpaneto & C. ad Imbottipast prendono parte al dolore del rag. Giancarlo Carpaneto per la perdita della mamma

Maria Luisa Boeris
ved. Carpaneto

— Torino, 18 marzo 1982.

Plangono la cara LUISA le amiche:
Giul Bonvicini
Ago Fraja
Ida Montaldo
Vittoria Pignari
Rina Lavagna
Silvia Succi

Maria Luisa Boeris
ved. Carpaneto

— Torino, 18 marzo 1982.

Franco Boglietti fratramente vicino al caro amico Giancarlo partecipa con animo commosso al suo grande dolore.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale dipendenti e collaboratori de «Le Spinate» partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Giancarlo Carpaneto, presidente della società, per la morte della madre signora

Maria Luisa Boeris
ved. Carpaneto

— Milano, 18 marzo 1982.

Una, Amilcare con Manuela e Carlo sono vicini a Giancarlo per la morte della cara MAMMA.

Gli amici:
Mario Brizio
Gino Corvito
Diego Cagnini
Famucco Mario
Giovanni Stord

unitamente alle loro famiglie, partecipano commossi al grande dolore che ha colpito il caro amico rag. Giancarlo Carpaneto, per la dipartita della mamma signora

Maria Luisa Boeris
— Torino, 18 marzo 1982.

Le famiglie Carpano e Damato partecipano commosse al dolore di Giancarlo per la perdita della mamma

Maria Luisa Boeris
ved. Carpaneto

— Torino, 19 marzo 1982.

Piero, Tina Pizzarello e figlio, ricordando la cugina MARIA LUISA, partecipano affettuosamente al dolore di Giancarlo.

Renza e Mario Fara, Irma e Dario Fara si associano al dolore del rag. Giancarlo Carpaneto per la scomparsa della MAMMA.

Famiglie Gili, Coppa e Migliorini partecipano al lutto del rag. Giancarlo Carpaneto per la perdita della MAMMA.

I Soci del Mar y Siero sono vicini all'amico Giancarlo nel grave lutto che lo ha colpito.

Romana e Mario Brizio e famiglia, sono vicini all'amico Giancarlo per la perdita della mamma signora

Luisa Boeris
ved. Carpaneto

— Torino, 18 marzo 1982.

Gianna e Fulvio Cini partecipano al dolore di Giancarlo, Emilio e Laura.

Aula & Design partecipa al dolore di Giancarlo, Emilio e Laura Carpaneto.

Famiglia Cappellini e Dipendenti Felicia Santi Ragnoli (Luciana) sono vicini alla famiglia Carpaneto.

Gianni e Tere Neda partecipano al dolore di Giancarlo Mariuola e famiglia.

La Società Ramella Trasporti partecipa al dolore del rag. Carpaneto per la scomparsa della MAMMA.

I dipendenti e il Personale di vendita della Carpaneto & C. S.p.A. di Torino, Genova, Milano, Bari, Milano, Ovada, Padova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catania e Cagliari partecipano al lutto che ha colpito l'amministratore unico rag. Giancarlo Carpaneto per la perdita della cara MAMMA.

La Bettelmann Elektro GNG partecipa al dolore del rag. Giancarlo Carpaneto per la morte della mamma signora

Maria Luisa Boeris
ved. Carpaneto

— Mendon, 18 marzo 1982.

Mariella Segre con Gianluca e Ludovico partecipa commossa al dolore di Giancarlo e dei suoi cari.

L'Agenzia Doganale Mario Soc. Coop. partecipa al lutto che ha colpito il rag. Giancarlo Carpaneto per la scomparsa della sua cara mamma, signora

Maria Luisa Boeris
ved. Carpaneto

— Torino, 18 marzo 1982.

E' mancata l'anima buona di
Franca Petrini Miroglio

Addolorati lo annunciano: il marito Giuseppe, i figli Emilio con Gemma, Riccardo Mauro con Adriana, gli amati nipoti Andrea, Carlo, Armando e Maria Pia, le cognate Teresa e Clementina, il nipote Achille Marinengo con Anna Maria. I funerali avranno luogo sabato 20 alle ore 8.45 nella parrocchia di S. Agnese; la cara salma sarà sepolta per viale d'Assi con funzione religiosa alle ore 10.30.
— Torino, 18 marzo 1982.

Le cugine Rina e Mary Vercelli con i cugini Maria e Achille Miroglio partecipano al dolore della famiglia.

Mario, Carlo, Olga, Benedetta prendono parte al lutto della famiglia Petrini per la scomparsa della carissima FRANCESCA.

I Collaboratori del Servizio Coordinamento ed Amministrazione e del Servizio Elettrico del Centro di Progettazione e Costruzione Enel di Torino si associano al lutto di Emilio e Riccardo Petrini per la scomparsa della MADRE.

Il Direttore ed i Vice Direttori del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica di Torino dell'Enel, i Capì Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti, si associano al dolore delle famiglie per la scomparsa della signora

Francesca Miroglio Petrini

madre degli ing. Emilio e Riccardo Petrini, dirigenti presso il Centro.
— Torino, 18 marzo 1982.

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino ed i Vice Direttori, i Direttori ed i Vice Direttori di Settore, dei Distretti ed Esecutori Distrettuali, i Capì Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti prendono parte al lutto degli ing. Emilio e Riccardo Petrini per la scomparsa della MADRE.

Si uniscono al dolore di Emilio e Riccardo Petrini i colleghi del Centro di Progettazione e Costruzione Enel di Torino:

Giovanni Alberti
Mario Appendino
Carlo Battaglia
Riccardo Benicquas
Giuseppe Castelli
Eduardo Enria
Giancarlo Ferrarini
Emilio Franco
Ferdinando Fratini
Luigi Garavoglio
Piero Garito
Umberto Gattaglia
Piercarlo Gatto
Roberto Galeone
Marcello Livini
Enrico Mantovani
Alberto Pascale
Arnaldo Picchini
Vittorio Pierboni
Renato Savarino
Mariano Stangio
Nicola Tomatis
Franco Valdemarin

I cognati Aldo Paolo Beppe Grazia Zurlini partecipano commossi al dolore di Mauro e famiglia.

Le famiglie Anagra Benedetta Gattaglia partecipano al lutto della famiglia Petrini.

E' cristianamente mancata
Ferdinando Aubert

Addolorati lo annunciano: la moglie Nina Marshall, le figlie Fernanda con Renzo, Rosanna con Pino, la sorella Tere, il fratello Vittorio con Maddalena, il figlio Ugo con famiglia, Anna Franco e figli, zia, cugini. Per orario funerale telefonare al n. 544/0229.
— Torino, 18 marzo 1982.

Ciao nonno NANDO, Antonella, Luca e Fabio ricordano sempre con affetto le ore trascorse con te.

Improvvisamente è mancata:
Elisa Cattaneo
nata Bernardone

La piangono: il marito Angelo, i fratelli Ugo e Roberto, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 16 parrocchia S. Maria Assunta (Oltre Ponte) in Casale Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1982.

E' serenamente mancata
Guido Cantono
Car. di Vittorio Veneto

Lo annunciano e funerali avranno luogo la moglie Albina, il figlio Ugo con Luisa, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Cunico (Asti).
— Torino, 18 marzo 1982.

E' mancata, serenamente come ha vissuto il
rag. Vincenzo De Simone

La moglie Anna Maria, la figlia Carmen con il marito Sergio, gli adorati nipotini Alessandro, Francesca, Alberto, Giuseppe, i cugini, il cognato Piero, nonno Giuseppe, i concittadini lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto. Si ringrazia la famiglia: Nicola, Guido, Giotto, Guzzi per l'aiuto prestato. Funerali, sabato 20 c.m. nella chiesa parrocchiale di Casana Torinese, ore 10.30.
— Rivoli, 18 marzo 1982.

Commossi partecipano al dolore di Anna Maria, Carmen e Sergio: Gabriele e Lisetta, Enzo e Stefania, Marco e Rosy con i rispettivi figli.

Barico e Luciana Goffe partecipano al dolore.

(Continua a pag. 8)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 8: operai/impianti L. 1125, tecnici L. 1380, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o retribuiti: il doppio. Neri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 698.2196 (3 linee con ricerca automatica).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e impone di rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITELFONO a tutti
FIADUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIADUTO
0.222 Stabito 24, telefono 472.190 - 472.191.

A.A.A.A.A. SOGGERNI S.p.A.
si tassi più bassi concede in giornata prestiti FIADUTO ED IPOTECARI comode rate mensili concordabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.758 - 563.231.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciarli mutui ipotecari artigianali commerciali piccole e medie industrie. V. S. Teresa 23, tel. 535.026.

FINARCO S.r.l. per sviluppo commercio industriale artigianato finanziamenti fiduciarli, anticipo fatture, sconto portafoglio, leasing immobiliare e proprietà di locali industriali e commerciali. Telefono (011) 326.804 - 326.828 corso Siracusa 157.

PROPRIETARI di immobili finanziari velocemente fino al 40% del valore con rimborso comode rate a bassi interessi. Finarco S.r.l. (011) 326.804 - 326.828 corso Siracusa 157.

SENZA cambiali concediamo mutui o prestiti per acquisto casa a tassi agevolati. Rivolgervi Centralità 748.722-23.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ALIMENTARI e gastronomia Collegio centro vendete oppure cedete in gestione, buon giro d'affari dimostrabile. Telefono, ore ufficio, 781.013.

A. CEDEBI avviatissima gastronomia (siti, 1-11-VI zona Borgo Vittoria). Tel. 283.301.

A. SALVOLDI affarone zona Crocetta avviatissima (torino) incasso 1 milione 200 mila al mese, sede L. 10 milioni 500 mila. Telefono 650.2196.

A. SALVOLDI cedete avviatissima macelleria in Torino incasso dimostrabile 7 milioni 500 mila alla settimana. Tel. 650.2196.

A. UNIVERSALCASE divisione ottone e rifilieri aziende commerciali ricerca per propria clientela licenze di vario genere Rivoli circonv. Telefono 963.3006.

ABAMEC 638.038 azienda di progettazione e realizzazione impianti di aspirazione settore industriale, pubblico e privato, ubicazione: via Torino, 200 milioni giro affari annuo, sede 180 milioni.

ALIMENTARI drogheria frutta verdura su corso Veronei incasso 450 mila giorno vende Realimmobili 375.572.

AZENAL MARKET 650.2175 sede Borgo Po panificio pasticceria annesso laboratorio forno alloggio prezzo affare.

AZENAL MARKET 650.2175 sede Ovesto alimentari in genere ampio locale retro magazzino 300 mila incasso giornaliero.

BAR avviatissimo zona Statuto sede ottimo giro affari forte passaggio ottima posizione. Telefono 512.870.

BAR nuovissimo centrale angolare orario ridotto, forte reddito, cedete. Telefono 538.014.

BAR pizzeria Barriera Milano vendete 30ennale conduzione elevato giro d'affari dilazioni. Immobile-Car tel. 510.317.

BAR vicinissimo ufficio chiusura serale a forte reddito elevato vendete. Immobile-Car. Tel. 510.317.

CAVIT sede zona piazza Massimo bar lattina arredamento buono incasso ottimo reddito 30 milioni dilazioni. Tel. 639.8421.

CAVIT sede zona centro salumeria formaggi tabacchi e vi arredamento nuovo incasso 600 mila al 48 milioni. Tel. 639.8421.

CAVIT sede zona Molinetta tabacchi bar ottima elevata tabacchi bar 160 mila al 120 milioni sufficienti 40 milioni contatti. Tel. 639.8421.

CEDEBI attività ultradomestica farmacia ultraleggera su corso principale, vista clientela, buon reddito. Holding 588.285.

CEDEBI attività di autopartecipazione carrozzeria con autocarica compravendita autocariche. Telefono 606.0286.

CEDEBI in gestione bar ristorante pizzeria zona intenso traffico buon incasso per ulteriori informazioni tel. 730.690.

CEDEBI lattina zona Francia alto incasso richiesto 30 milioni più inventario per ulteriori informazioni tel. 715.216.

CEDEBI lavaggio auto ottimalmente avviata zona Casone Via macchinari nuovi prezzo L. 24 milioni. Tel. 596.696.

CEDO zona Parola per ritiro attività negozio calzature calzature ottime profumerie buon giro affari. Telefono 512.870.

CENTRO vendita articoli dolciumi zona commerciale incasso 70 milioni buon utile richiesta 24 milioni cedete Frase 511.000.

DI SALVATORE c. Turati 13 sede club giro con placca unico in grande provincia con possibilità ampio sviluppo sufficiente 50 milioni dilazioni zero affare.

CEBI
vende muri, attività minimarket, con retro 2 vetrine, zona Pozzo Strada. Facilitazioni di pagamento. Telefono 512.012.

FINALE Ligure agenzia La Finale 019 682.353 sede avviatissimo bar bene incasso in centro storico.

GASTRONOMIA rosticceria adiacente corso Unione Sovietica attrezzature complete recente ottimo guadagno. Tel. 690.405.

CUORGNE: IL CAMPANILE TIRA PIETRE AI PASSANTI

La secentesca chiesa della Trinità cade letteralmente a pezzi - Questa volta è stata ammaccata un'auto, ma gli abitanti del paese temono seriamente per le loro teste

E' bastata una pietra per riaprire un discorso vecchio e non ancora affrontato in via definitiva dall'amministrazione comunale di Cuorgnè. La pietra in questione è caduta nei giorni scorsi dal campanile della secentesca chiesa della Trinità di Cuorgnè ammaccando un'auto in sosta nella via sottostante. Colpa del vento, si dirà. Ma il problema è più vasto e ha già suscitato in passato le proteste degli abitanti del vicolo Trinità che costeggia la chiesa.

«Tutte le volte che passiamo di qui dobbiamo temere per le nostre teste. Da un momento all'altro potrebbe cadere una pietra ed ammazzarci», dicono i condomini che qualche mese fa hanno presentato una petizione sull'argomento finita sulla scrivania del sindaco.

In realtà chiesa e campanile sono in condizioni pietose, al punto che si teme la perdita di uno dei monumenti più preziosi di Cuorgnè: da tempo sconosciuta la «Trinità», accusa in modo impressionante i tanti anni che ha sulle spalle, l'interno è devastato dall'umidità e dall'acqua che penetra dal tetto. Il campanile perde il tetto da quando un

fulmine lo ha centrato in pieno. Quindi il problema è duplice: salvare la struttura e preservare i cuorgnèsi dal rischio della caduta massi.

Sul primo argomento si discute da anni: il parroco si è detto disposto a lasciare la chiesa al comune, che a sua volta avrebbe bisogno di nuovi spazi per attività culturali e tipo mostre permanenti (tra l'altro ce n'è una di Carlin Bergoglio che attende una sua collocazione). Visto che anche dalla Curia non sorgono ostacoli particolari parrebbe tutto risolto.

«Esiste infatti un piano di recupero che comprende anche altre strutture come la torre quadrata di via Arduino», conferma l'assessore ai lavori pubblici Ernesto Bosone — lo abbiamo affidato a uno studio esterno che prevede spese per oltre cento milioni. Che non basteranno certo a ridare alla Trinità la bellezza perduta, ma consentiranno per lo meno di non peggiorare la situazione. E' sui tempi che non si possono fare previsioni, anche se tutti confermano l'impellente necessità di fare presto.

«Con tasse intelligenti la casa potrebbe costare quasi la metà»

Il convegno del sindacato dei lavoratori delle costruzioni

«Costruire, includendovi un normale profitto d'impresa, oggi a Torino costa circa 520-530 mila lire a metro quadrato più revisione prezzi (Iap), mentre le abitazioni nuove immesse sul mercato si vendono da un milione a due milioni e mezzo di lire a metro quadrato e gli affitti degli uffici posti in centro non costano meno di dodicimila lire a metro quadrato».

Lo ha detto Eugenio Ferrero, segretario della Federazione

dei lavoratori delle costruzioni, questa mattina, a Palazzo Lascaris, aprendo il convegno su «Contratti, politiche di riconversione e programmazione nell'industria delle costruzioni».

Lo stesso Ferrero ha aggiunto, poco dopo, che è possibile e indispensabile intervenire sul mercato della casa perché «razionalizzare la costruzione può far abbattere i costi dal dieci al venti per cento, ma razionalizzare il mer-

cato potrebbe voler dire abbatterli dal quaranta al cinquanta per cento».

Per questo il sindacato piemontese dei lavoratori delle costruzioni suggerisce «un uso corretto ed intelligente della fiscalità», in quanto oggi la casa è gravata da un insieme di tasse e imposte che risultano veri e propri moltiplicatori di prezzo, mentre non esiste alcun riferimento all'«equo prezzo» del prodotto.

Propone, inoltre, di «determinare un demanio pubblico delle aree», per consentire, con precisi supporti finanziari, ai Comuni l'acquisizione di aree che servono per realizzare ciò che si è ipotizzato o si ipotizza nel medio-lungo periodo. Queste aree sarebbero da attrezzare urbanisticamente prima ancora dell'intervento edilizio abitativo e che il Comune può cedere, dietro equo prezzo e convenzione, a chiunque, pubblico o privato che sia.

Ferrero ha ribadito: «Che sia una strada percorribile e che possa dare risultati concreti lo dimostrano almeno due esperienze, quella del Comune di Modena con l'Eurogest e quella di Brescia, del quartiere S. Polo».

Il sindacalista ha detto, ancora, che per ridurre i prezzi occorre una seria attività di controllo. «A tale scopo — ha sottolineato — si rende necessario indirizzarsi, con coraggio, ad un diverso uso più funzionale agli obiettivi che ci si pone e quindi più produttivo degli stessi uomini della macchina comunale. Quando un assessore come quello della Casa di Torino a fronte di un governo di circa il 53 per cento degli investimenti e dei lavori si trova con il 7 per cento dell'organico globale del Comune, si notano con evidenza le contraddizioni e le conseguenti difficoltà di gestione, al di là di limiti possibili o meno e di volontà politiche. Non sarebbe affatto errato, a nostro giudizio, ipotizzare processi di mobilità da uffici gonfiati ad uffici sotto organico».

Il sindacato dei lavoratori delle costruzioni, infine, ha dichiarato di essere perplesso sull'ipotesi di un inasprimento

to abitativo integrato a Rivoli-Rivalta per quindicimila vani, anche perché «se, come è vero, l'autonomia funzionale per un Comune è accettabile fra gli otto e i diecimila abitanti ed ideale fra i quindicimila e i 25 mila, come si combina tale affermazione con i 58 mila abitanti di Rivoli?».

All'inizio della sua relazione, Ferrero aveva detto: «Senza che si avvii una trasformazione in senso industriale del settore non è possibile neppure concepire una politica di piano per l'edilizia e perché si inneschi un processo di industrializzazione nel settore è d'altro canto decisivo un ruolo preciso di programmazione da parte dell'operatore pubblico attraverso una serie di strumenti: finanziari, creditizi, fiscali, normativi».

Il convegno si concluderà domani pomeriggio con una tavola rotonda alla quale sono stati invitati: Porcellana (dc), Libertini (psi), Querci (psi), il ministro Nicolazzi (psdi), Gandolfi (pri), Bastianini (pli), Musacchio (psup). Presiderà Pomeriggio, segretario generale della Federazione lavoratori delle costruzioni del Piemonte.

A Chivasso verifica per la maggioranza di sinistra

Si riunisce questa sera alle 21 a palazzo S. Chiara il Consiglio comunale di Chivasso. C'è molta attesa per questa convocazione, la prima dopo la seduta del 5 febbraio, in cui scoppiarono dissidi tra il psi e il psi, i due partiti che sostengono l'attuale maggioranza.

La convocazione del Consiglio comunale è stata richiesta ufficialmente dai gruppi di minoranza (dc, pli, pri) dopo che il gruppo della dc aveva inviato una lettera al sindaco della città, Livio Riva Cambrino, chiedendo che riunisse al più presto il Consiglio. Al primo punto dell'ordine del giorno, la discussione sulla attuale situazione politico-amministrativa della maggioranza consigliere al Comune di Chivasso.

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

FAILLA & BERTINETTO 742.874, vende in agenzia costruzione del 1973, corso Trapani zona Viberti, locale seminterrato mq 170 uso autorimessa, 78 milioni e muri negozio diversi metrature (mq 100, 120, 140).

FAILLA & BERTINETTO vende Cambiano nuovo capannone mq 300 + uffici e servizi. Tel. 742.874.

GABETTI Rivoli 958.940/9 affitta a Casale Vico zona industriale in palazzina di nuova costruzione locale ufficio mq 50 con annesso laboratorio-magazzino.

GARAGE O DEPOSITO San Mauro, via Sestini 51, seminterrato mq 100 luminoso con accesso riservato. Volete affittare 43 milioni disponibili. Immobili Italia tel. 565.838.

LIBERO dopo La Mandria palazzina uffici abitazione 2500 mq capannone industriale 5300 mq scoperti tel. 512.870.

LOCALE centrale adatto qualsiasi attività in via corso 900 mq oppure 1800 vani o altro. Tel. 747.803.

LOCALE su corso moderno bellissimo con seminterrato e garage totale oltre mq 250 zona Mercati vicino ufficio deposito venduto libero. Tel. 535.801.

MAGAZZINI uso deposito. Zona centrale. Mq 300, 500, 750, 1000 e 3000. Passo carrate sorvegliato, receipt postale e taxi. Tel. 011 568.11.

MIRAPIORI (corso Gambone) recente muri negozio con retro mq 50 circa anche rilievo attività L. 33 milioni Mediocredito 389.183.

NEGOZIO centralissimo pressi piazza Castello libero 40 mq 29 milioni 500 mila circa-nuovi venduto 532.409.

NUOVO centro P.le della Francesca venduto locale 500 mq circa adatto centro vendita ingrosso deposito con uffici ecc. subito pronto Alessio Immobili tel. 550.218.

PALAZZINA uffici mq 756 con retromano capannone mq 1000 adiacente via Bologna libero privato venduto. Tel. 510.438.

POSSIBILE vendesi ampio magazzino libero auto 700 mq di cui 400 coperti altezza media 4,5 mt. Grimaldi, tel. 011 77.354.

PORCIA Palazzo venduto prestigioso ingresso 370 mq 3 vetrine con ufficio sovrastante affittato reddito tel. 502.398.

REDOTTO 9% stabilimento industriale moderno confinante casello autostradale e stazione ferroviaria cintura Torino affittato primaria azienda venduto L. 1 miliardo 200 milioni. Studio Furber, tel. 544.566.

RIVOLI centrale basso fabbricato mq 100 adibito a laboratorio artigianale venduto Rivoli tel. 558.725.

RIVOLI impresa vende direttamente stessa casa box negozi 2/3 camera cucina servizi, mutuo facilitazioni pagamento tel. 515.914.558.5313.

RIVOLI libero centrale magazzino mq 64 piano cortile dotato di acqua luce e servizio venduto Rivoli tel. 558.725.

RIVOLI via P.le impresa vende direttamente negozio a uffici facilitazioni pagamento tel. 515.914.558.5313.

VIA AMAL (Alessandro) box libero per 2 auto al piano interrato 300 mq 26 milioni. Facilitazioni. Tel. 473.0367.

VIA SPELTO 89 zona S. Paolo negozio 3 vetrine magazzino e posto auto prezzo affare Lusa Casa vende. Telefonare 548.476.

7 Offerte lavoro e impiego

AAA ALTO guadagno si offre a ragazze per lavoro facile via S. Francesco da Paola 25/C angolo via Mazzini.

AAA ASSUMIAMO ragazze e per lavoro organizzato alto guadagno. Via Nizza n° 21, inv. cortile Pubblicità.

CERCA referenti Italia come collaboratrice domestica presso famiglia ottima stipendio. Telefonare 630.581 - 677.374.

CERCHIAMO uomo-donna intelligente estrovertita dinamico/a con spiccata personalità che ambisca inserirsi in un'attività serale che le offra un'interessante retribuzione per un serio e qualificato lavoro. Le persone selezionate dovranno partecipare ad un corso di qualificazione che si terrà a Torino. Telefonare al 539.776.

IMPIEGATO/A cerca affermata concessionaria auto per ufficio commerciale. Esperienza minima 10 anni nel ramo auto. Telefonare 527.435 - 563.060.

OPERATRICE sistema 34 lbr. preferibilmente con conoscenze di contabilità, cerca ditta commerciale in Torino offrendo ottime condizioni. Scrivere: «Pubblikompass 419» - 53100 Torino, precisando curriculum vitae.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA auto ricerca venditori esperti settore. Telefonare ore 9-11; 14.30-17 al 540.0001.

LA Umet S.p.A. produttrice delle segretarie telefoniche «Segretelle» seleziona venditori di inserire, previo corso di addestramento che si terrà a Torino, nell'organizzazione commerciale della concessionaria del Piemonte e Valle d'Aosta. Si richiede onestà, comunicativa, volontà di operare e auto propria. Si garantisce retribuzione interessante. Telefonare per colloquio al 540.553.

15 Autovetture

AAAAAA AUTOCOMMERCE dispone di varie 127, ottime 500, occasionissime A112. Fiat 131 di due-tre anni, RS del 75-73, Golf normale e GTI, varie Alfa Sud, diverse Beta e Delta, lunghe rettificazioni senza cambi, consegna 1 giorno, visitateci come Orthesano 72. Tel. 581.008 anche il sabato.

AAAAA SAVA nuova concessionaria Peugeot Talbot vende garanzie vetture d'occasione tutte le marche, 127, RS, Golf, 131, Horizon, Fiesta, A112 tutte revisionate. Prezzi convenientissimi, minimi anticipi, lunghe rettificazioni. Sede: corso Francia 353 tel. 713.113 e corso Vercesi 66 tel. 230.681 sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTANSI auto piccola e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 677.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTANSI AUTOGILIA piccole grosse cilindrata e semestrali, valutazione contanti. C. Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTANSI vetture paganti il massimo in contanti. Lanciauto, corso Principe Oddone 58 e corso Orbesano 72 (anche il sabato). Telefonate 472.047 - 581.000.

ALFETTA 2000 L BLU Con 5 milioni 500 mila lire di risparmio un'Alfetta 2000 revisionata concessionaria corso nuova garanzia 15 mila km. E' un'offerta Sogea corso Sircusa 40. Tel. 329.9333.

AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi Innocenti vettura smontata usato revisionato garanzia via Pinerolo 202 ang. corso Cincinnato. Tel. 739.6625.

AUTOMARKETS Alfetta GT 1.6 1979 grigio metallizzato in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1438.

AUTOMARKETS Delta 1.3 1980 nera come nuova in permuta anche a rate c. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1438.

AUTOMARKETS Dyane 8 1977 verde ricondizionata molto bella in permuta anche a rate c. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1417.

AUTOMARKETS Escort XR3i 1981 latta originale nera affare in permuta anche a rate c. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1417.

AUTOMARKETS Horizon 1.1 LS 1979 perlata come nuova in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1438.

AUTOMARKETS Panda 45 1981 noccia come nuova in permuta anche a rate c. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1438.

AUTOMARKETS RS GTL 1981 blu metallo bellissima affare in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1438.

AUTOMARKETS 120 Personal 4 1980 blu occasione in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11 tel. 521.1417.

AUTOMARKETS 127 sport 1981 nera perlata come nuova in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1438.

AUTOVETTURE SCOFF diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vento assicurazione semestrale e tassa. Permuta. Dilazioni pagamento. Scoff, c. Turati 15, tel. 504.338 - 509.878.

CAMPER 328 anno 1977 proprietario unico tuttora in possesso 5 posti omologati, possibilità di dilazioni senza cambi. E' un'offerta Sogea corso Sircusa 40. Tel. 329.9333.

MERCEDES 240 GD fuori strada km 5000 possibile futura leasing venduto. Tel. ufficio 531.760, passi 595.357.

SENZA CAMBIALI vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Beta, Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

SVAR OCCASIONI Torino 1980 familiare come nuovo km 14000 garantito, Torino 1300 perfetta condizioni. Escort 1100 familiare 1978, Fiesta 1300 sport perfetta 1979, Escort 1100 3 porte nuovo modello perfetto, garanzia totale. Moncalieri, corso Roma 11, telefono 640.6001.

SVAR OCCASIONI A112 Elite 1982, Eleganti 1979, unici proprietari, Renault RS 1979 1979 ottime condizioni con garanzia. Moncalieri, corso Roma 11, telefono 640.6001.

SVAR OCCASIONI Vasto assortimento Fiat 127 2 e 3 porte da L. 800 mila a 4 milioni 300 mila lire. Moncalieri corso Roma 11. Tel. 640.6001.

TUTTO DIESEL Golf diesel, Ritmo diesel, Alpina diesel, Mercedes diesel, Volvo diesel, Alfa turbo diesel. Una vasta scelta presso Sogea, corso Sircusa 40, telefono 329.9333.

5.000.000 SENZA CAMBIALI - SENZA IPOTECA per acquisti di auto nuove e d'occasione fino a L. 6 milioni nessun anticipo e restazioni il no a 48 mesi. Esempio - L. 1 milione in un anno; 12 rate mensili di 86 mila 450 lire. Per D.C. Car, corso Regina Margherita 292, tel. 749.2751 piazza Ribaudo 5, te 205.0750.

ACQUISTO alloggio A.A. ALLOGGI interi palazzi terreni completi purché Torino Pinerolo Alghero. Rivoli Collegio Venaria Biunno Almese din. tor. V. & V. Pianezza. Tel. 967.3153.

A. AVENDO contanti disponibili acquisto alloggio libero solo se in discreto stabile pagamento veloce contanti tel. 513.850.

A. CALISA interessatissimo lavoro sempre a Torino camera tripla o camera cucina più che in zona ben servita mezzi pubblici. Tale lavoro entro giovedì sera al 0141 32.934 ang. Gialini.

ACQUISTARE appartamento libero recente qualsiasi zona pagamento contanti. Te 599.857.

ACQUISTARE stabile in blocco in Torino e Comuni cont. nat. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria immobiliare 526.956.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito) pagando sicuramente entro fine settembre 1982 in Torino o prima periglia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere signor Orso.

ACQUISTO alloggio libero anche non subito casa signoria 3-4 vani 1-2 servizi in Torino esclusa periferia rapido pagamento tel. 512.012 signor Musolino.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 3 camere cucina in casa bella 539.722 lire negozio 640.7437 ore pass.

ACQUISTO in Torino alloggio libero anche da sistemare 2 camere tripla bagno spazi massima 53 milioni. Tel. 473.0116.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino anche in casa d'epoca tel. 290.758.

ACQUISTO subito in contanti libero camera cucina servizi tel. 339.633 negozio.

ACQUISTO velocemente per contanti alloggio libero camera cucina bagno spazi massima 35 milioni. Tel. 758.563.

APPARTAMENTO in Torino o provincia di 2-4 vani anche non libero subito acquisto per contanti da privato. Tel. 984.7566.

APPARTAMENTO 2-3 vani servizi in Torino prima cintura acquisto solo da privato per pagamento contanti. Tel. 533.887.

BANCARO cerca urgentemente alloggio esclusivamente in Torino assicurata pagamento in contanti. Tel. 965.8406 passi.

CASSETTA o villetta libera acquisto solo da privato in Torino o prima cintura pagando in contanti. Tel. 657.567 dopo le 20.

CENCO acquisto alloggio in Torino libero anche da sistemare 2 camere cucina linea spessa 53 milioni. Tel. 539.181.

GRIMALDI per vendere in tutta Italia City 110 punti d'incontro immobiliari Grimaldi per servizi rapidi e con metodo. A Torino in corso Re Umberto 54, telefono 505.917.

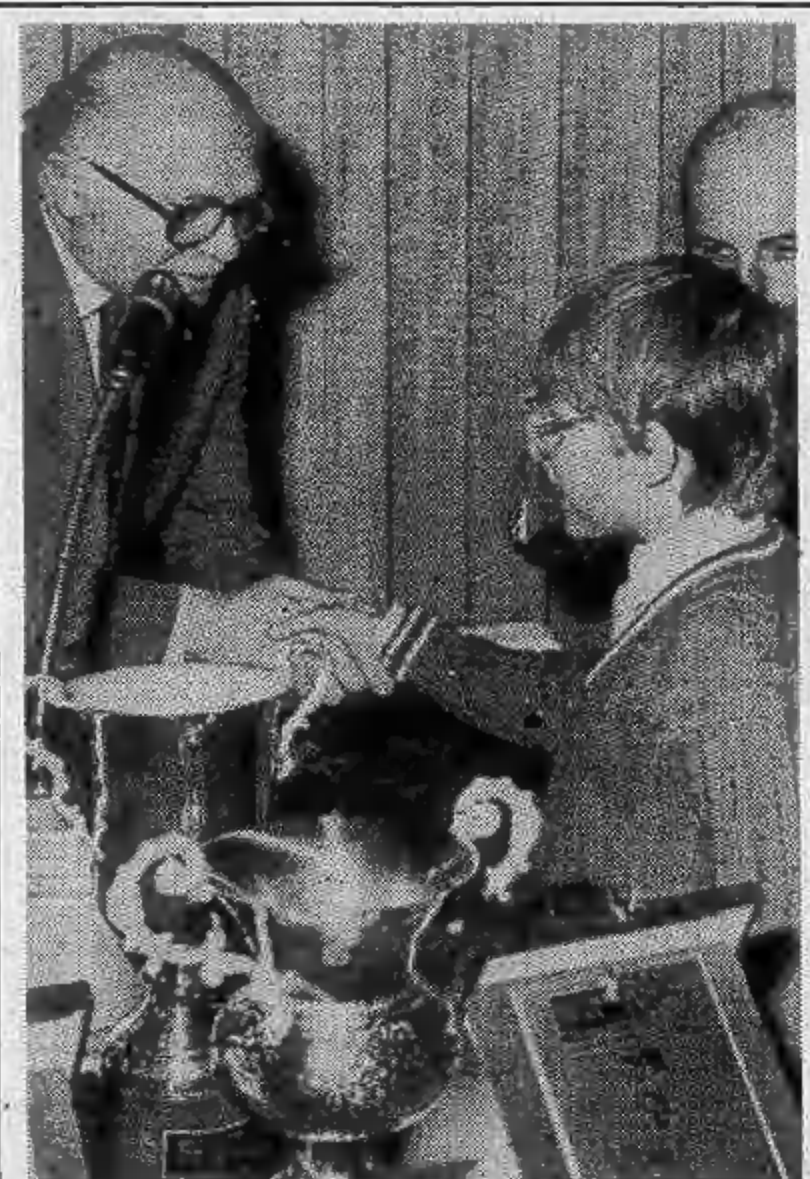
IMMOBILI ITALIA acquista il vostro immobile anche occupato e offre investimento alternativo garantito, di sicuro rendimento, senza oneri e fuori equazione. Immobili Italia organizzazione internazionale di servizi immobiliari e operatori dell'istituto Fiduciario Lombardo. Torino, via La Marmora 29, tel. 585.636 - 505.880.

IN prima cintura acquisto libero alloggio 3 camere cucina con tutti i servizi linea 57 milioni. Tel. 758.563.

INDUSTRIALE acquisto stabili completi villi alloggi signori per reddito tel. 656.7056.

MANSARDA acquistate in Torino libere anche da ristrutturare in qualsiasi zona purché casa decorosa. Tel. 532.401.

(continua)



IL DOTTOR FIAMMINGO CONSEGNA UNO DEI PREMI

Premiati ieri sera al Cral «La Stampa» dal responsabile delle relazioni industriali del nostro giornale e presidente del Cral Fiammingo e dal direttore di «Stampa Sera», Michele Torre, i vincitori dell'ottavo Trofeo Stampa Sera disputato il 14 febbraio scorso sulle nevi del Genevris. Primo assoluto si è classificato Enrico Civera.

Nella 1ª categoria femminile ha vinto Cristina Bertola; negli 11/15 anni femminile Lara Laino di appena 11 anni. Per gli ultraguarantenni il primo posto è andato a Elio Valetto.

(Segue da pagina 6)

Dopo lunga e sofferta malattia, è mancato il

PROF. DOTT.

Giovanni Castellino

già Ordinario nell'Università di Torino

Ne danno il dolorosissimo annuncio la mamma Francesca, la moglie Anna, i figli Onorato con Paola e Madin con Pierenrico, la sorella Paola, i nipoti Francesco, Giovanni, Anna, Guido e Carlo. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Carlo sabato 20 marzo alle ore 10.15. Si prega di non inviare fiori.

— Torino, 18 marzo 1982.

I cognati Teresa e Mario con Giorgio e Carlo prendono vivissima parte al dolore di Anna e dei suoi figli.

— Torino, 18 marzo 1982.

Carlo Colombo Casati è affettuosamente vicino a nonna Francesca, Anna, Rosita, Onorato e Madin.

— Torino, 18 marzo 1982.

Emma Costanzo con Annarella e Cipriano prende vivissima parte al dolore di Anna e dei suoi figli.

— Torino, 18 marzo 1982.

Giovanni Macchiarioli, Alessandro Brusa, Giuseppe Floridia, Mario Del Santo, Giorgio Mironi, Ernesto Ramello, Dino Aschieri piangono la scomparsa del loro grande maestro.

— Torino, 18 marzo 1982.

Orsola Stabile ved. Macchiarioli, Eugenio Brusa con i figli, Piero Bertone ved. Barberis con le figlie.

— Torino, 18 marzo 1982.

Piercarlo e Maria Marengo, Arturo Sella, Nella, Luigi e Teresa Fiorilla, Giuseppe ed Edgardo Del Santo, Flavia e Carla Aschieri sono vicini alla signora Anna, a Onorato, a Madin nel dolore e nel rimpianto per la dipartita del

— Torino, 18 marzo 1982.

Gli amici del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino: Mario Boldi, Piero Angelo Carli, Giovanni Cigera, Giuseppe Garatti, Umberto Jona Celesia, Piero Locatelli, Carlo Pasteris, Mario Pica, Piero Picotti, Giorgio Ramenghi, Giuseppe Rosso, Marco Scarsella, Ferdinando Simiondi, Luca Tarditi, Mario Zanoni esprimono alla famiglia la loro accorata partecipazione al lutto per la dipartita del

— Torino, 18 marzo 1982.

PROF. DOTT.
Giovanni Castellino
consigliere dell'Ordine

— Torino, 18 marzo 1982.

Inquilini di corso Re Umberto 7, e corso Matteotti 19 bis, partecipano al grande dolore della famiglia per la dipartita dell'illustre

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino
— Torino, 18 marzo 1982.

Piero e Vincenza Pizzelli nel ricordo del maestro ed amico

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino
sono vicini alla famiglia in questo doloroso momento.

— Torino, 18 marzo 1982.

Nanda e Paolo Panico con profondo cordoglio partecipano al dolore della famiglia.

— Torino, 18 marzo 1982.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

— Torino, 18 marzo 1982.

PROF. DOTT.
Giovanni Castellino

colleghi:

Guido Accornero, Luigi Agnes, Attilio Arletti, Enrico Arletti, Marino Carlo Benzo, Pier Luigi Boltri, Luciano Cagnasso, Giuseppe Cernarale, Domenico Chiaramello, Giuseppe Fraga, Salvatore Fraga, Agostino Lunello, Alberto Francesco Muratore, Giovanni Renato Priat, Nives Servi, Bernardino Vassallo di Castiglione, Giacomo Varma, Claudio Vighetto.

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione ed i Sindaci della Foro Frumentaria S.p.A. ricordando l'opera e la attiva trentennale collaborazione si associano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del presidente del Collegio Sindacale

— Torino, 18 marzo 1982.

DOTT. PROF.
Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Jane Astore e figli partecipano con profonda commozione ed infinito rimpianto al dolore della famiglia.

— Torino, 18 marzo 1982.

Carlo Cerutti e famiglia partecipano addolorati alla scomparsa dell'amico

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Roma, 18 marzo 1982.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Direttore e i Collaboratori dell'Istituto di Diritto Privato della Facoltà di Economia e Commercio di Torino si associano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

— Torino, 18 marzo 1982.

DOTT. PROF.
Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Mario Boldi e tutti i Collaboratori dello Studio partecipano con profondo cordoglio al dolore ed al lutto della famiglia per la scomparsa dell'illustre docente e dell'impareggiabile collega

— Torino, 18 marzo 1982.

DOTT. PROF.
Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Carlo Maria Maffei e figli partecipano al grande dolore di Anna Onorato Madin per la scomparsa del fratello amico

— Torino, 18 marzo 1982.

Con animo commosso partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Gli amici: Arnaldo Giannini, Carlo Cerutti, Michele Principe, Domenico Faro, Ferruccio Rebba, Umberto Silvestri, Paolo Pileri, Ferdinando Brunetti, Luigi Rebaudengo, Piero Beretta, Ruggiero Cango Romano, Filippo Gagliano, Giorgio Innamorati, Luigi Montella.

— Torino, 18 marzo 1982.

Carlo e Mita con tutto il loro grande affetto e profonda amicizia sono vicini a Onorato e Madina nel loro grande dolore per la perdita dell'indimenticabile

— Torino, 18 marzo 1982.

PROF. DOTT.
Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Bruno Visentini profondamente addolorato partecipa al lutto per la morte dell'amico carissimo

— Torino, 18 marzo 1982.

PROF. DOTT.
Giovanni Castellino

— Roma, 18 marzo 1982.

Carlo De Benedetti partecipa al grande lutto della signora Francesca della signora Anna e della famiglia intera per la perdita del

— Torino, 18 marzo 1982.

PROF. DOTT.
Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

— Torino, 18 marzo 1982.

PROF. DOTT.
Giovanni Castellino

— Roma, 18 marzo 1982.

Docenti, collaboratori, studenti della Facoltà di Economia e Commercio partecipano commossi al lutto della famiglia per la dipartita del

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Commosi si uniscono al dolore di Madin, Adolfo Fausta, Roby Maria.

— Torino, 18 marzo 1982.

Ettore Morone e Pinuccia Morone Pina Vidari si associano con commozione al cordoglio per la scomparsa del

— Torino, 18 marzo 1982.

PROF. DOTT.
Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Profondamente addolorati per la scomparsa di NANNI sono vicini con grande affetto a zia Francesca, Rosita, Anna e figli i cugini Mirella e Giovanni Allico, Paola Iscardi, Mariuola e Lello Neri con le rispettive famiglie.

— Torino, 18 marzo 1982.

Luigi e Luciana Velloni partecipano profondamente addolorati.

— Torino, 18 marzo 1982.

Luigi Maria Cravetto e figli ricordano con infinito rimpianto il caro AMICO e sono vicini ad Anna Onorato e Madin.

— Torino, 18 marzo 1982.

Si associano al dolore della famiglia Castellino: Pietro, Maria Giovanni, Vera Traboldo Togni.

— Torino, 18 marzo 1982.

Partecipano al dolore di Anna e famiglia gli amici Maria Cristina Augusto Pequegli e figli.

— Torino, 18 marzo 1982.

Maria Rana con Piero e Carla sono vicini con affetto alla famiglia Castellino.

— Torino, 18 marzo 1982.

Direttore e Personale Docente dell'Istituto di Mercatologia dell'Università di Torino partecipano al dolore del prof. Onorato per la perdita del papà

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Gioseppe Drammi profondamente addolorato si unisce ai familiari, piangendo la scomparsa del fratello amico di sem-

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Lamberto e Giovannella Jona Celesia, Lionello e Grazia Jona Celesia partecipano con sincera amicizia al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Partecipano al dolore i cugini Piero, Maria, Carlo, Emma col marito Teresio Goglio, Gabriella col marito Stefano Piana.

— Torino, 18 marzo 1982.

Daniela Laura Chianella e famiglia, il figlio Paolo ricordano commossi il carissimo amico NANNI.

— Torino, 18 marzo 1982.

Bruno e Mariuccia Vassallo profondamente addolorati sono vicini alla famiglia Castellino.

— Torino, 18 marzo 1982.

Piero Garla e figli partecipano al dolore di Anna, Madin e Onorato per la perdita del caro amico

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Aide, Carlo Alberto, Umberto Cravetto prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Presidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, il personale ed i collaboratori tutti della Torino Esposizioni S.p.A. si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

— Torino, 18 marzo 1982.

PROF. DR.
Giovanni Castellino

Sindaco della Società fin dalla sua fondazione a nobilita figura di maestro e professionista.

— Torino, 18 marzo 1982.

I membri dell'Istituto all'economia «G. Prato» sono vicini al loro direttore e amico Onorato Castellino, nel dolore per la perdita del papà

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Rotary Club di Torino partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del proprio socio

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Con devozione di allievo e affetto di amico Augusto Bergoni, con Ada, prende parte al lutto della famiglia per la dipartita del

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Sirio Bracco e Tancredi Cerasi partecipano al lutto del prof. Castellino per la scomparsa del padre

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

insigne ed indimenticabile maestro.

— Torino, 18 marzo 1982.

E' mancato ieri a Torino il

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Partecipano commossi al profondo dolore della famiglia gli amici: Ottavio Belfanti, Paolo Bonzoni, Giuseppe Casella, Gianfranco Mossetto, Emilio Bachi, Vittorio Brun, Fausto Castella, Giorgio Cappon, Ernesto Castellari, Carlo Cerutti, Alberto Cesarini, Francesco Cirillo, Vittorio Delle Molle, Antonio Gigli, Carlo Michel, Alberto Manuelli, Furio Milano, Mauro Nardelli, Ernest Norio, Michele Principe, Renato Sarno, Egildo Tosato, Giuseppe Vaccaro, Armando Zanetti Polzi, Domenico Bernardi, Fabio Cammarano, Carlo Carcano, Ludovico Di Biasi, Giovanni Macchiarioli, Luigi Rebaudengo.

— Torino, 18 marzo 1982.

Giovanni Zanetti e Gian Maria Grossi sono vicini a Onorato ed alla sua famiglia in questo momento doloroso.

— Torino, 18 marzo 1982.

Franco e Giuliana Grande Steiner profondamente tristi per la perdita del

— Torino, 18 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

amico docile, professionista, uomo esemplare, sono affettuosamente vicini ad Onorato ed a tutti i familiari, colleghi e collaboratori.

— Torino, 18 marzo 1982.

Giovanni e Mario Pia profondamente commossi per la scomparsa del carissimo amico

— Torino, 18 marzo 1982.

PROF. DR.
Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

sono affettuosamente vicini alla famiglia nel dolore e nel rimpianto.

— Torino, 18 marzo 1982.

Partecipano al lutto della famiglia Castellino gli amici:

Mario Enrico Viora, Carlo Albani Castelfranco, Emilio Bachi, Vittorio Baudi Di Selve, Luigi Baudouin, Carlo Brignone, Giorgio Cencocchi di Castelnovo, Enrico Carrara, Domenico Chiaramello, Giuseppe Farroglio, Leone Fontana, Silvio Frè, Arnaldo Giannini, Carlo Maffei, Ignazio Manzoni, Italo Micheli, Alberto Muratore, Quilavio Prodi, Piero Quaglini, Bruno Radonich, Pier Carlo Romagnoli.

— Torino, 18 marzo 1982.

Renzo e Michela, Carlo e Mimi Gandini sono vicini ad Anna, Onorato e Madin in questo momento di grande dolore.

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri di Amministrazione, i componenti il Collegio Sindacale e la Direzione Generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Giovanni Castellino

Sindaco Supplente dell'Istituto

— Torino, 19 marzo 1982.

Franco Zaffarino piange la scomparsa del maestro

— Torino, 19 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

Lia e Luigi Ramo, Clara e Roberto Fratini partecipano al dolore di Madin e Pier Enrico.

— Torino, 19 marzo 1982.

Felice Garatti, con animo accorato partecipa al dolore della famiglia Castellino, per la perdita dell'illustre amico carissimo

— Torino, 19 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

L'Invenire S.p.A. prende parte al grande dolore del prof. Onorato, per la scomparsa del padre

— Torino, 19 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

Armando e Franca Montanari partecipano commossi al dolore della famiglia Castellino.

— Torino, 19 marzo 1982.

Nella Chiono e figli addolorati per la perdita del carissimo amico

— Torino, 19 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

Pini Chiono Besio con i figli è affettuosamente vicino ad Anna, Onorato e Madin e partecipa al dolore per la scomparsa del caro indimenticabile amico

— Torino, 19 marzo 1982.

Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

Luigi e Umberto Montuori partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

— Torino, 19 marzo 1982.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

Giovanni Castellino

— Torino, 19 marzo 1982.

Casale vuole sempre staccarsi da Alessandria e desidera un nuovo palazzo delle Fiere

Dice il sindaco: «Il progetto prevede l'insediamento sui 10 mila metri quadrati di fronte alla Palazzina Liberty di via XX Settembre»



co Mario Oddone — e anche per questo pensiamo ad una società per azioni, con capitale pubblico e privato, che si sostituisca all'Ente Manifestazioni: dovrà essere questa s.p.a. a gestire la prossima edizione della "San Giuseppe", premessa di ripresa per una zona che ha "tenuto" dinanzi alla crisi e si prepara ora ad un balzo in avanti».

«Casale — sostiene Oddone — ha sempre come obiettivo primo quello di divenire una provincia staccata da Alessandria: per ottenere questo grande risultato occorrono proposte per trasformare il tessuto industriale e commerciale della zona. Una trasformazione che ha nella "San Giuseppe" un momento importante».

Ecco, allora, la proposta di creare una sede stabile, fissa per la mostra-mercato di primavera, un Palazzo delle manifestazioni che con strutture permanenti potrà essere utilizzato anche per altre esposizioni, per rispondere in ogni momento alle esigenze degli operatori del Monferrato Casalese.

Il progetto del sindaco Oddone è di realizzare il Palazzo sul terreno (10-11 mila metri quadrati) di fronte alla Palazzina Liberty di via XX Settembre, nelle vicinanze del mercato Pavia. «Con l'inizio dell'83 — afferma Mario Oddone — si potrebbe dare il via ai lavori per il Palazzo delle manifestazioni».

E' un'esigenza che molti sentono e condividono anche perché, come fa notare l'assessore Guido Cattaneo, Casale potrebbe in tal modo divenire sede di rassegne specializzate, ad esempio riservate all'industria del freddo e alle rotative, due importanti settori industriali della zona. «Col Palazzo delle manifestazioni — dice Cattaneo — Casale avrebbe veramente uno strumento fieristico all'altezza dell'importanza della città e delle sue aziende».

«Da anni — ricorda Giulio Prosio, presidente dell'Ente Manifestazioni — ci battiamo per una struttura stabile, ma per anni il Consiglio comunale ha ignorato il problema. Ci fa piacere che ora queste proposte vengano dalla giunta. Tenuto conto che, da sempre, la Provincia di Alessandria e la Camera di Commercio nulla fanno per noi. Proprio per questo, per non restare una cenerentola scordata, dobbiamo muoverci, realizzando come nuovo ente intermedio una zona casalese che sappia valorizzare quest'area importante».

Il primo passo potrebbe venire da una serie di iniziative fieristiche specializzate da far ruotare attorno alla «San Giuseppe», sfruttando i punti di forza della produzione industriale, artigianale e agricola del Monferrato Casalese.

Franco Marchiaro

«Il processo inflattivo tocca l'intero territorio nazionale, ma va riconosciuto il merito degli operatori pubblici e privati di Casale e del Casalese se qui la situazione occupazionale e produttiva è migliore, meno preoccupante». Così Michele Moretti, assessore regionale al Turismo, ha affermato subito dopo la visita inaugurale alla trentaseiesima edizione della Mostra-mercato di San Giuseppe, aperta sino al 21 marzo al Mercato Pavia di Casale Monferrato.

Un meritato riconoscimento all'operosità, all'ingegnosità, all'impegno degli operatori industriali, artigianali, commerciali e agricoli che, anche quest'anno, presentano il meglio della loro produzione a questo tradizionale appuntamento di primavera, vera finestra aperta sull'economia casalese e monferrina.

«Una rassegna — aggiunge Moretti — che sta maturando di anno in anno, assumendo non soltanto più il significato di carattere commerciale ma di valorizzazione delle attività locali. Per questo occorrono strutture espositive nuove, per le esigenze dei prossimi anni».

Una nuova sede — ne parleremo dopo — ed anche una nuova struttura organizzativa, che subentri all'Ente Manifestazioni, il quale in tutti questi anni ha saputo, comunque, organizzare e valorizzare la «San Giuseppe», senza incidere negativamente — come purtroppo accade altrove, a partire da Alessandria — sul bilancio comunale.

«Vogliamo il rilancio della fiera — afferma il sindaco

SER-AL s.d.f.
SERRAMENTI ALESSANDRIA

**COSTRUZIONE SERRAMENTI
IN ALLUMINIO**

- porte corazzate
- porte in legno per interni
- scale a chiocciola

VIA FERRUFINI 6
Telef. (0131) 53.831

15100 ALESSANDRIA

cfm s.r.l.
CENTRO
FOTOGRAFICO
MONFERRINO

Via Casale 6 B - Tel. 0142/59.127 Coniolo Mont.to

In occasione della 36ª MOSTRA DI SAN GIUSEPPE mette a disposizione nel suo stand 2 FOTOMODELLE per chiunque voglia fotografare 2 professionisti della posa e indice un CONCORSO FOTOGRAFICO vincolato alle riprese delle 2 fotomodelle

1° premio assoluto: Buono acquisto L. 300.000 da effettuarsi presso il CFN di Coniolo.

STS electronics

- Studio di fattibilità
- Progettazione elettronica
- Installazione computer
- Assistenza software
- Interfacce
- Assistenza hardware

Via Liutprando 28 - T. 0142/72.656 - 561.388 CASALE

FANE
TV A CIRCUITO CHIUSO
ALESSANDRIA - C. SO CARLO MARX, 22 - TEL. (0131) 34 41 85

CALIGARIS
CALZATURE - PELLETTERIE
piazza Mazzini 14 - CASALE - tel. 0142 35.60

BUCCHERI
emanuel ungarelli
Ottorino Bossi
LUDIA
PRADA

a. testoni
L. PELLINACCI
granello
CACCIN

Gironzolando per gli stand a caccia di novità e (soprattutto) di buoni sconti

«Indovinata la scelta di abbinare alla mostra numerose manifestazioni collaterali: convegni, spettacolo ■ sport»



■ lo spazio concesso agli stand che sollecitano ■ interesse culturale ■ sociale. La Provincia, Amnesty International, le Cooperative artigiane degli handicappati non sempre riescono ■ attirare l'attenzione della gente, che passa, si fa un'idea d'insieme, ■ spesso non coglie il particolare o ancora, per ■ timidezza di fondo, si dimostra titubante, non chiede approfondimento. Spesso si vuole vedere tutto — conclude — ■ alla fine si esce, ■ sapere se si è visto qualcosa di preciso».

Novità, rispetto alle passate edizioni, è un concorso fotografico, all'interno della mostra: due simpatiche ■ giovani modelle, Silvia ■ Donatella ■ Milano, sono ■ disposizione dei fotomatori. «Le fotografie migliori — dicono i titolari del Cfm di Ciniolo, Franco Morotti e Giuliano Imarisio — saranno premiate con buoni acquisto; l'intento è ■ sottolineare l'aspetto artistico di questo ■ espressivo».

Gino Defrancischi

■ Affiancata ■ Castello, la Mostra di San Giuseppe, allestita al mercato Pavia, recita il ■ ruolo ■ protagonista, come vetrina dell'artigianato, della piccola industria, dei macchinari agricoli, sconfinando per importanza lo stesso ambito regionale. Lasciato alle spalle l'ingresso, ci rechiamo tra ■ stand degli oltre ■ espositori, per sentire ■ giudizio della gente su questa edizione della rassegna.

«E' un'iniziativa simpatica — esordisce Tiziana Silvestri, studentessa di Casale —, questo genere di esposizione contribuisce notevolmente a far conoscere ed apprezzare il commercio e l'artigianato locale. Riveste ■ carattere ■ estrema importanza, vista l'alta frequenza di visitatori registrata ogni anno; richiama inoltre l'attenzione di ■ pubblico ■ nuovo, proveniente dai paesi e dalle città vicine».

La parola passa ■ un espositore, presente per il secondo anno. «Anche noi siamo soddisfatti — dice Nunzio Di Luca, contitolare della Rb, articoli pubblicitari e da regalo —, la mostra rappresenta un'oc-

casione importante per esporre i nostri prodotti e farci conoscere. L'esordio è stato positivo, con ampio afflusso di pubblico, che si dimostra interessato, osserva, acquista».

La gente intorno, infatti, discute, esamina, contratta. «La dislocazione degli stand ■ molto razionale — commenta Barbara ■ Brunelli —, il percorso obbligato permette un'ottima visione di insieme. Ricca è ■ gamma dei prodotti e degli articoli esposti, alcuni presentati ■ sconti particolari».

«Indovinata — interviene l'amica Teresa — è anche l'iniziativa di affiancare alla mostra ■ serie di manifestazioni collaterali. Gli spettacoli teatrali e musicali, i convegni, i momenti dedicati allo sport conferiscono ■ aspetto ancora più allegro, ■ festa. A essere sincera, comunque, trovo che stoni ■ po' la dislocazione delle auto subito all'ingresso. Forse sarebbe più opportuno iniziare l'esposizione con articoli più vivaci».

Presente per la prima volta alla San Giuseppe, su iniziativa dell'Usi casalese, il «Pronto Soccorso»

cui collaborano, volontariamente, medici ed infermieri. «Succede che nella ressa, qualcuno possa sentirsi male — affermano le infermiere Florida Patrucco ■ Giuse Cecala —, lavoriamo durante il tempo libero dagli impegni dell'ospedale. Fortunatamente, sinora, i nostri interventi non sono stati molti, comunque siamo attrezzati per ogni evenienza».

Qualche critica, sul costo del biglietto, affiora tra gli espositori. «L'ingresso libero permetterebbe ■ un'affluenza ancora maggiore — dicono — con la possibilità di osservare, uscire, decidere in ■ secondo momento, e in questo caso ritornare per l'acquisto. Anche ■ tessere di ingresso che ci hanno consegnato sono ■ po' limitate. In uno stesso stand lavorano in genere più persone ed ■ già capitato che qualcuno di noi per entrare abbia dovuto pagare il biglietto».

«E' ■ delle forme migliori di pubblicità — sottolinea Marisa Pasino —, l'afflusso di visitatori è continuo. Ritengo però, che sia ■ insufficiente».

... dal produttore al consumatore

IL CONSORZIO PRODUTTORI LATTE

ringrazia
i visitatori della

36ª MOSTRA DI S. GIUSEPPE

e li attende nei suoi punti di vendita

STRADA VERCELLI 98/A
CORSO VALENTINO 38
■ CASALE MONFERRATO



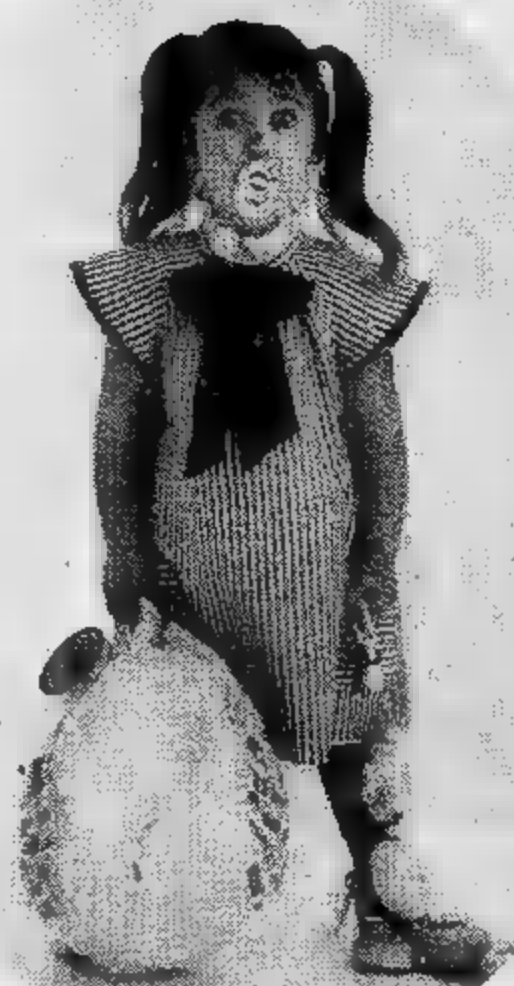
**PREMIO ONDE
TV 1981**

CASALE MONF.TO

Concessionario per la tua pubblicità

STUDIO ■ - V. Caccia 18, t. 0141/71.040

... il gusto della moda da 0 ai 16 anni



simonetta
per

Via Roma 58a

pane e
cioccolato

CASALE MONFERRATO

Alfa Romeo:



Allasud: 1.2 dm. 1.3 dm. 1.6 dm. 1.8 dm. 2.0 dm. 2.4 dm. 2.6 dm. 2.8 dm. 3.0 dm. 3.2 dm. 3.6 dm. 4.0 dm. 4.4 dm. 4.6 dm. 5.0 dm. 5.2 dm. 5.4 dm. 5.6 dm. 5.8 dm. 6.0 dm. 6.2 dm. 6.4 dm. 6.6 dm. 6.8 dm. 7.0 dm. 7.2 dm. 7.4 dm. 7.6 dm. 7.8 dm. 8.0 dm. 8.2 dm. 8.4 dm. 8.6 dm. 8.8 dm. 9.0 dm. 9.2 dm. 9.4 dm. 9.6 dm. 9.8 dm. 10.0 dm. 10.2 dm. 10.4 dm. 10.6 dm. 10.8 dm. 11.0 dm. 11.2 dm. 11.4 dm. 11.6 dm. 11.8 dm. 12.0 dm. 12.2 dm. 12.4 dm. 12.6 dm. 12.8 dm. 13.0 dm. 13.2 dm. 13.4 dm. 13.6 dm. 13.8 dm. 14.0 dm. 14.2 dm. 14.4 dm. 14.6 dm. 14.8 dm. 15.0 dm. 15.2 dm. 15.4 dm. 15.6 dm. 15.8 dm. 16.0 dm. 16.2 dm. 16.4 dm. 16.6 dm. 16.8 dm. 17.0 dm. 17.2 dm. 17.4 dm. 17.6 dm. 17.8 dm. 18.0 dm. 18.2 dm. 18.4 dm. 18.6 dm. 18.8 dm. 19.0 dm. 19.2 dm. 19.4 dm. 19.6 dm. 19.8 dm. 20.0 dm. 20.2 dm. 20.4 dm. 20.6 dm. 20.8 dm. 21.0 dm. 21.2 dm. 21.4 dm. 21.6 dm. 21.8 dm. 22.0 dm. 22.2 dm. 22.4 dm. 22.6 dm. 22.8 dm. 23.0 dm. 23.2 dm. 23.4 dm. 23.6 dm. 23.8 dm. 24.0 dm. 24.2 dm. 24.4 dm. 24.6 dm. 24.8 dm. 25.0 dm. 25.2 dm. 25.4 dm. 25.6 dm. 25.8 dm. 26.0 dm. 26.2 dm. 26.4 dm. 26.6 dm. 26.8 dm. 27.0 dm. 27.2 dm. 27.4 dm. 27.6 dm. 27.8 dm. 28.0 dm. 28.2 dm. 28.4 dm. 28.6 dm. 28.8 dm. 29.0 dm. 29.2 dm. 29.4 dm. 29.6 dm. 29.8 dm. 30.0 dm. 30.2 dm. 30.4 dm. 30.6 dm. 30.8 dm. 31.0 dm. 31.2 dm. 31.4 dm. 31.6 dm. 31.8 dm. 32.0 dm. 32.2 dm. 32.4 dm. 32.6 dm. 32.8 dm. 33.0 dm. 33.2 dm. 33.4 dm. 33.6 dm. 33.8 dm. 34.0 dm. 34.2 dm. 34.4 dm. 34.6 dm. 34.8 dm. 35.0 dm. 35.2 dm. 35.4 dm. 35.6 dm. 35.8 dm. 36.0 dm. 36.2 dm. 36.4 dm. 36.6 dm. 36.8 dm. 37.0 dm. 37.2 dm. 37.4 dm. 37.6 dm. 37.8 dm. 38.0 dm. 38.2 dm. 38.4 dm. 38.6 dm. 38.8 dm. 39.0 dm. 39.2 dm. 39.4 dm. 39.6 dm. 39.8 dm. 40.0 dm. 40.2 dm. 40.4 dm. 40.6 dm. 40.8 dm. 41.0 dm. 41.2 dm. 41.4 dm. 41.6 dm. 41.8 dm. 42.0 dm. 42.2 dm. 42.4 dm. 42.6 dm. 42.8 dm. 43.0 dm. 43.2 dm. 43.4 dm. 43.6 dm. 43.8 dm. 44.0 dm. 44.2 dm. 44.4 dm. 44.6 dm. 44.8 dm. 45.0 dm. 45.2 dm. 45.4 dm. 45.6 dm. 45.8 dm. 46.0 dm. 46.2 dm. 46.4 dm. 46.6 dm. 46.8 dm. 47.0 dm. 47.2 dm. 47.4 dm. 47.6 dm. 47.8 dm. 48.0 dm. 48.2 dm. 48.4 dm. 48.6 dm. 48.8 dm. 49.0 dm. 49.2 dm. 49.4 dm. 49.6 dm. 49.8 dm. 50.0 dm. 50.2 dm. 50.4 dm. 50.6 dm. 50.8 dm. 51.0 dm. 51.2 dm. 51.4 dm. 51.6 dm. 51.8 dm. 52.0 dm. 52.2 dm. 52.4 dm. 52.6 dm. 52.8 dm. 53.0 dm. 53.2 dm. 53.4 dm. 53.6 dm. 53.8 dm. 54.0 dm. 54.2 dm. 54.4 dm. 54.6 dm. 54.8 dm. 55.0 dm. 55.2 dm. 55.4 dm. 55.6 dm. 55.8 dm. 56.0 dm. 56.2 dm. 56.4 dm. 56.6 dm. 56.8 dm. 57.0 dm. 57.2 dm. 57.4 dm. 57.6 dm. 57.8 dm. 58.0 dm. 58.2 dm. 58.4 dm. 58.6 dm. 58.8 dm. 59.0 dm. 59.2 dm. 59.4 dm. 59.6 dm. 59.8 dm. 60.0 dm. 60.2 dm. 60.4 dm. 60.6 dm. 60.8 dm. 61.0 dm. 61.2 dm. 61.4 dm. 61.6 dm. 61.8 dm. 62.0 dm. 62.2 dm. 62.4 dm. 62.6 dm. 62.8 dm. 63.0 dm. 63.2 dm. 63.4 dm. 63.6 dm. 63.8 dm. 64.0 dm. 64.2 dm. 64.4 dm. 64.6 dm. 64.8 dm. 65.0 dm. 65.2 dm. 65.4 dm. 65.6 dm. 65.8 dm. 66.0 dm. 66.2 dm. 66.4 dm. 66.6 dm. 66.8 dm. 67.0 dm. 67.2 dm. 67.4 dm. 67.6 dm. 67.8 dm. 68.0 dm. 68.2 dm. 68.4 dm. 68.6 dm. 68.8 dm. 69.0 dm. 69.2 dm. 69.4 dm. 69.6 dm. 69.8 dm. 70.0 dm. 70.2 dm. 70.4 dm. 70.6 dm. 70.8 dm. 71.0 dm. 71.2 dm. 71.4 dm. 71.6 dm. 71.8 dm. 72.0 dm. 72.2 dm. 72.4 dm. 72.6 dm. 72.8 dm. 73.0 dm. 73.2 dm. 73.4 dm. 73.6 dm. 73.8 dm. 74.0 dm. 74.2 dm. 74.4 dm. 74.6 dm. 74.8 dm. 75.0 dm. 75.2 dm. 75.4 dm. 75.6 dm. 75.8 dm. 76.0 dm. 76.2 dm. 76.4 dm. 76.6 dm. 76.8 dm. 77.0 dm. 77.2 dm. 77.4 dm. 77.6 dm. 77.8 dm. 78.0 dm. 78.2 dm. 78.4 dm. 78.6 dm. 78.8 dm. 79.0 dm. 79.2 dm. 79.4 dm. 79.6 dm. 79.8 dm. 80.0 dm. 80.2 dm. 80.4 dm. 80.6 dm. 80.8 dm. 81.0 dm. 81.2 dm. 81.4 dm. 81.6 dm. 81.8 dm. 82.0 dm. 82.2 dm. 82.4 dm. 82.6 dm. 82.8 dm. 83.0 dm. 83.2 dm. 83.4 dm. 83.6 dm. 83.8 dm. 84.0 dm. 84.2 dm. 84.4 dm. 84.6 dm. 84.8 dm. 85.0 dm. 85.2 dm. 85.4 dm. 85.6 dm. 85.8 dm. 86.0 dm. 86.2 dm. 86.4 dm. 86.6 dm. 86.8 dm. 87.0 dm. 87.2 dm. 87.4 dm. 87.6 dm. 87.8 dm. 88.0 dm. 88.2 dm. 88.4 dm. 88.6 dm. 88.8 dm. 89.0 dm. 89.2 dm. 89.4 dm. 89.6 dm. 89.8 dm. 90.0 dm. 90.2 dm. 90.4 dm. 90.6 dm. 90.8 dm. 91.0 dm. 91.2 dm. 91.4 dm. 91.6 dm. 91.8 dm. 92.0 dm. 92.2 dm. 92.4 dm. 92.6 dm. 92.8 dm. 93.0 dm. 93.2 dm. 93.4 dm. 93.6 dm. 93.8 dm. 94.0 dm. 94.2 dm. 94.4 dm. 94.6 dm. 94.8 dm. 95.0 dm. 95.2 dm. 95.4 dm. 95.6 dm. 95.8 dm. 96.0 dm. 96.2 dm. 96.4 dm. 96.6 dm. 96.8 dm. 97.0 dm. 97.2 dm. 97.4 dm. 97.6 dm. 97.8 dm. 98.0 dm. 98.2 dm. 98.4 dm. 98.6 dm. 98.8 dm. 99.0 dm. 99.2 dm. 99.4 dm. 99.6 dm. 99.8 dm. 100.0 dm. 100.2 dm. 100.4 dm. 100.6 dm. 100.8 dm. 101.0 dm. 101.2 dm. 101.4 dm. 101.6 dm. 101.8 dm. 102.0 dm. 102.2 dm. 102.4 dm. 102.6 dm. 102.8 dm. 103.0 dm. 103.2 dm. 103.4 dm. 103.6 dm. 103.8 dm. 104.0 dm. 104.2 dm. 104.4 dm. 104.6 dm. 104.8 dm. 105.0 dm. 105.2 dm. 105.4 dm. 105.6 dm. 105.8 dm. 106.0 dm. 106.2 dm. 106.4 dm. 106.6 dm. 106.8 dm. 107.0 dm. 107.2 dm. 107.4 dm. 107.6 dm. 107.8 dm. 108.0 dm. 108.2 dm. 108.4 dm. 108.6 dm. 108.8 dm. 109.0 dm. 109.2 dm. 109.4 dm. 109.6 dm. 109.8 dm. 110.0 dm. 110.2 dm. 110.4 dm. 110.6 dm. 110.8 dm. 111.0 dm. 111.2 dm. 111.4 dm. 111.6 dm. 111.8 dm. 112.0 dm. 112.2 dm. 112.4 dm. 112.6 dm. 112.8 dm. 113.0 dm. 113.2 dm. 113.4 dm. 113.6 dm. 113.8 dm. 114.0 dm. 114.2 dm. 114.4 dm. 114.6 dm. 114.8 dm. 115.0 dm. 115.2 dm. 115.4 dm. 115.6 dm. 115.8 dm. 116.0 dm. 116.2 dm. 116.4 dm. 116.6 dm. 116.8 dm. 117.0 dm. 117.2 dm. 117.4 dm. 117.6 dm. 117.8 dm. 118.0 dm. 118.2 dm. 118.4 dm. 118.6 dm. 118.8 dm. 119.0 dm. 119.2 dm. 119.4 dm. 119.6 dm. 119.8 dm. 120.0 dm. 120.2 dm. 120.4 dm. 120.6 dm. 120.8 dm. 121.0 dm. 121.2 dm. 121.4 dm. 121.6 dm. 121.8 dm. 122.0 dm. 122.2 dm. 122.4 dm. 122.6 dm. 122.8 dm. 123.0 dm. 123.2 dm. 123.4 dm. 123.6 dm. 123.8 dm. 124.0 dm. 124.2 dm. 124.4 dm. 124.6 dm. 124.8 dm. 125.0 dm. 125.2 dm. 125.4 dm. 125.6 dm. 125.8 dm. 126.0 dm. 126.2 dm. 126.4 dm. 126.6 dm. 126.8 dm. 127.0 dm. 127.2 dm. 127.4 dm. 127.6 dm. 127.8 dm. 128.0 dm. 128.2 dm. 128.4 dm. 128.6 dm. 128.8 dm. 129.0 dm. 129.2 dm. 129.4 dm. 129.6 dm. 129.8 dm. 130.0 dm. 130.2 dm. 130.4 dm. 130.6 dm. 130.8 dm. 131.0 dm. 131.2 dm. 131.4 dm. 131.6 dm. 131.8 dm. 132.0 dm. 132.2 dm. 132.4 dm. 132.6 dm. 132.8 dm. 133.0 dm. 133.2 dm. 133.4 dm. 133.6 dm. 133.8 dm. 134.0 dm. 134.2 dm. 134.4 dm. 134.6 dm. 134.8 dm. 135.0 dm. 135.2 dm. 135.4 dm. 135.6 dm. 135.8 dm. 136.0 dm. 136.2 dm. 136.4 dm. 136.6 dm. 136.8 dm. 137.0 dm. 137.2 dm. 137.4 dm. 137.6 dm. 137.8 dm. 138.0 dm. 138.2 dm. 138.4 dm. 138.6 dm. 138.8 dm. 139.0 dm. 139.2 dm. 139.4 dm. 139.6 dm. 139.8 dm. 140.0 dm. 140.2 dm. 140.4 dm. 140.6 dm. 140.8 dm. 141.0 dm. 141.2 dm. 141.4 dm. 141.6 dm. 141.8 dm. 142.0 dm. 142.2 dm. 142.4 dm. 142.6 dm. 142.8 dm. 143.0 dm. 143.2 dm. 143.4 dm. 143.6 dm. 143.8 dm. 144.0 dm. 144.2 dm. 144.4 dm. 144.6 dm. 144.8 dm. 145.0 dm. 145.2 dm. 145.4 dm. 145.6 dm. 145.8 dm. 146.0 dm. 146.2 dm. 146.4 dm. 146.6 dm. 146.8 dm. 147.0 dm. 147.2 dm. 147.4 dm. 147.6 dm. 147.8 dm. 148.0 dm. 148.2 dm. 148.4 dm. 148.6 dm. 148.8 dm. 149.0 dm. 149.2 dm. 149.4 dm. 149.6 dm. 149.8 dm. 150.0 dm. 150.2 dm. 150.4 dm. 150.6 dm. 150.8 dm. 151.0 dm. 151.2 dm. 151.4 dm. 151.6 dm. 151.8 dm. 152.0 dm. 152.2 dm. 152.4 dm. 152.6 dm. 152.8 dm. 153.0 dm. 153.2 dm. 153.4 dm. 153.6 dm. 153.8 dm. 154.0 dm. 154.2 dm. 154.4 dm. 154.6 dm. 154.8 dm. 155.0 dm. 155.2 dm. 155.4 dm. 155.6 dm. 155.8 dm. 156.0 dm. 156.2 dm. 156.4 dm. 156.6 dm. 156.8 dm. 157.0 dm. 157.2 dm. 157.4 dm. 157.6 dm. 157.8 dm. 158.0 dm. 158.2 dm. 158.4 dm. 158.6 dm. 158.8 dm. 159.0 dm. 159.2 dm. 159.4 dm. 159.6 dm. 159.8 dm. 160.0 dm. 160.2 dm. 160.4 dm. 160.6 dm. 160.8 dm. 161.0 dm. 161.2 dm. 161.4 dm. 161.6 dm. 161.8 dm. 162.0 dm. 162.2 dm. 162.4 dm. 162.6 dm. 162.8 dm. 163.0 dm. 163.2 dm. 163.4 dm. 163.6 dm. 163.8 dm. 164.0 dm. 164.2 dm. 164.4 dm. 164.6 dm. 164.8 dm. 165.0 dm. 165.2 dm. 165.4 dm. 165.6 dm. 165.8 dm. 166.0 dm. 166.2 dm. 166.4 dm. 166.6 dm. 166.8 dm. 167.0 dm. 167.2 dm. 167.4 dm. 167.6 dm. 167.8 dm. 168.0 dm. 168.2 dm. 168.4 dm. 168.6 dm. 168.8 dm. 169.0 dm. 169.2 dm. 169.4 dm. 169.6 dm. 169.8 dm. 170.0 dm. 170.2 dm. 170.4 dm. 170.6 dm. 170.8 dm. 171.0 dm. 171.2 dm. 171.4 dm. 171.6 dm. 171.8 dm. 172.0 dm. 172.2 dm. 172.4 dm. 172.6 dm. 172.8 dm. 173.0 dm. 173.2 dm. 173.4 dm. 173.6 dm. 173.8 dm. 174.0 dm. 174.2 dm. 174.4 dm. 174.6 dm. 174.8 dm. 175.0 dm. 175.2 dm. 175.4 dm. 175.6 dm. 175.8 dm. 176.0 dm. 176.2 dm. 176.4 dm. 176.6 dm. 176.8 dm. 177.0 dm. 177.2 dm. 177.4 dm. 177.6 dm. 177.8 dm. 178.0 dm. 178.2 dm. 178.4 dm. 178.6 dm. 178.8 dm. 179.0 dm. 179.2 dm. 179.4 dm. 179.6 dm. 179.8 dm. 180.0 dm. 180.2 dm. 180.4 dm. 180.6 dm. 180.8 dm. 181.0 dm. 181.2 dm. 181.4 dm. 181.6 dm. 181.8 dm. 182.0 dm. 182.2 dm. 182.4 dm. 182.6 dm. 182.8 dm. 183.0 dm. 183.2 dm. 183.4 dm. 183.6 dm. 183.8 dm. 184.0 dm. 184.2 dm. 184.4 dm. 184.6 dm. 184.8 dm. 185.0 dm. 185.2 dm. 185.4 dm. 185.6 dm. 185.8 dm. 186.0 dm. 186.2 dm. 186.4 dm. 186.6 dm. 186.8 dm. 187.0 dm. 187.2 dm. 187.4 dm. 187.6 dm. 187.8 dm. 188.0 dm. 188.2 dm. 188.4 dm. 188.6 dm. 188.8 dm. 189.0 dm. 189.2 dm. 189.4 dm. 189.6 dm. 189.8 dm. 190.0 dm. 190.2 dm. 190.4 dm. 190.6 dm. 190.8 dm. 191.0 dm. 191.2 dm. 191.4 dm. 191.6 dm. 191.8 dm. 192.0 dm. 192.2 dm. 192.4 dm. 192.6 dm. 192.8 dm. 193.0 dm. 193.2 dm. 193.4 dm. 193.6 dm. 193.8 dm. 194.0 dm. 194.2 dm. 194.4 dm. 194.6 dm. 194.8 dm. 195.0 dm. 195.2 dm. 195.4 dm. 195.6 dm. 195.8 dm. 196.0 dm. 196.2 dm. 196.4 dm. 196.6 dm. 196.8 dm. 197.0 dm. 197.2 dm. 197.4 dm. 197.6 dm. 197.8 dm. 198.0 dm. 198.2 dm. 198.4 dm. 198.6 dm. 198.8 dm. 199.0 dm. 199.2 dm. 199.4 dm. 199.6 dm. 199.8 dm. 200.0 dm. 200.2 dm. 200.4 dm. 200.6 dm. 200.8 dm. 201.0 dm. 201.2 dm. 201.4 dm. 201.6 dm. 201.8 dm. 202.0 dm. 202.2 dm. 202.4 dm. 202.6 dm. 202.8 dm. 203.0 dm. 203.2 dm. 203.4 dm. 203.6 dm. 203.8 dm. 204.0 dm. 204.2 dm. 204.4 dm. 204.6 dm. 204.8 dm. 205.0 dm. 205.2 dm. 205.4 dm. 205.6 dm. 205.8 dm. 206.0 dm. 206.2 dm. 206.4 dm. 206.6 dm. 206.8 dm. 207.0 dm. 207.2 dm. 207.4 dm. 207.6 dm. 207.8 dm. 208.0 dm. 208.2 dm. 208.4 dm. 208.6 dm. 208.8 dm. 209.0 dm. 209.2 dm. 209.4 dm. 209.6 dm. 209.8 dm. 210.0 dm. 210.2 dm. 210.4 dm. 210.6 dm. 210.8 dm. 211.0 dm. 211.2 dm. 211.4 dm. 211.6 dm. 211.8 dm. 212.0 dm. 212.2 dm. 212.4 dm. 212.6 dm. 212.8 dm. 213.0 dm. 213.2 dm. 213.4 dm. 213.6 dm. 213.8 dm. 214.0 dm. 214.2 dm. 214.4 dm. 214.6 dm. 214.8 dm. 215.0 dm. 215.2 dm. 215.4 dm. 215.6 dm. 215.8 dm. 216.0 dm. 216.2 dm. 216.4 dm. 216.6 dm. 216.8 dm. 217.0 dm. 217.2 dm. 217.4 dm. 217.6 dm. 217.8 dm. 218.0 dm. 218.2 dm. 218.4 dm. 218.6 dm. 218.8 dm. 219.0 dm. 219.2 dm. 219.4 dm. 219.6 dm. 219.8 dm. 220.0 dm. 220.2 dm. 220.4 dm. 220.6 dm. 220.8 dm. 221.0 dm. 221.2 dm. 221.4 dm. 221.6 dm. 221.8 dm. 222.0 dm. 222.2 dm. 222.4 dm. 222.6 dm. 222.8 dm. 223.0 dm. 223.2 dm. 223.4 dm. 223.6 dm. 223.8 dm. 224.0 dm. 224.2 dm. 224.4 dm. 224.6 dm. 224.8 dm. 225.0 dm. 225.2 dm. 225.4 dm. 225.6 dm. 225.8 dm. 226.0 dm. 226.2 dm. 226.4 dm. 226.6 dm. 226.8 dm. 227.0 dm. 227.2 dm. 227.4 dm. 227.6 dm. 227.8 dm. 228.0 dm. 228.2 dm. 228.4 dm. 228.6 dm. 228.8 dm. 229.0 dm. 229.2 dm. 229.4 dm. 229.6 dm. 229.8 dm. 230.0 dm. 230.2 dm. 230.4 dm. 230.6 dm. 230.8 dm. 231.0 dm. 231.2 dm. 231.4 dm. 231.6 dm. 231.8 dm. 232.0 dm. 232.2 dm. 232.4 dm. 232.6 dm. 232.8 dm. 233.0 dm. 233.2 dm. 233.4 dm. 233.6 dm. 233.8 dm. 234.0 dm. 234.2 dm. 234.4 dm. 234.6 dm. 234.8 dm. 235.0 dm. 235.2 dm. 235.4 dm. 235.6 dm. 235.8 dm. 236.0 dm. 236.2 dm. 236.4 dm. 236.6 dm. 236.8 dm. 237.0 dm. 237.2 dm. 237.4 dm. 237.6 dm. 237.8 dm. 238.0 dm. 238.2 dm. 238.4 dm. 238.6 dm. 238.8 dm. 239.0 dm. 239.2 dm. 239.4 dm. 239.6 dm. 239.8 dm. 240.0 dm. 240.2 dm. 240.4 dm. 240.6 dm. 240.8 dm. 241.0 dm. 241.2 dm. 241.4 dm. 241.6 dm. 241.8 dm. 242.0 dm. 242.2 dm. 242.4 dm. 242.6 dm. 242.8 dm. 243.0 dm. 243.2 dm. 243.4 dm. 243.6 dm. 243.8 dm. 244.0 dm. 244.2 dm. 244.4 dm. 244.6 dm. 244.8 dm. 245.0 dm. 245.2 dm. 245.4 dm. 245.6 dm. 245.8 dm. 246.0 dm. 246.2 dm. 246.4 dm. 246.6 dm. 246.8 dm. 247.0 dm. 247.2 dm. 247.4 dm. 247.6 dm. 247.8 dm. 248.0 dm. 248.2 dm. 248.4 dm. 248.6 dm. 248.8 dm. 249.0 dm. 249.2 dm. 249.4 dm. 249.6 dm. 249.8 dm. 250.0 dm. 250.2 dm. 250.4 dm. 250.6 dm. 250.8 dm. 251.0 dm. 251.2 dm. 251.4 dm. 251.6 dm. 251.8 dm. 252.0 dm. 252.2 dm. 252.4 dm. 252.6 dm. 252.8 dm. 253.0 dm. 253.2 dm. 253.4 dm. 253.6 dm. 253.8 dm. 254.0 dm. 254.2 dm. 254.4 dm. 254.6 dm. 254.8 dm. 255.0 dm. 255.2 dm. 255.4 dm. 255.6 dm. 255.8 dm. 256.0 dm. 256.2 dm. 256.4 dm. 256.6 dm. 256.8 dm. 257.0

Auto, trattori, barche, hi-fi mobili, argenteria, quadri e prodotti dell'artigianato

Una sezione quasi a parte è rappresentata dai prodotti agricoli del Monferrato (in particolar modo latte e vino)



I pareri sulla Mostra di Giuseppe possono anche discorde. C'è chi la vorrebbe più «specializzata», nelle sue rassegne, chi invece si compiace proprio del suo aspetto multiforme, che in pratica testimonia la varietà dell'economia della zona, dato tutti dovrebbero d'accordo; l'affluenza massiccia di pubblico che ogni decreta un sempre più lusinghiero.

Certamente, alla base della sua riuscita, c'è la validità di quanto esposto negli stand, e che fa della fiera una vetrina per l'economia salese. Quest'anno la trentaseiesima edizione conta 335 espositori, una presenza massiccia in tutti i settori e che è andata via via crescendo da quando la rassegna si chiamava semplicemente «Fiera dei fiori».

perché del successo della «San Giuseppe» che da quest'anno punta una dimensione interregionale, lo spiega il presidente dell'ente fiera, Giulio Prosio. «Al visitatore — offriamo la possibilità di avvicinare e visionare la più vasta gamma della produzione artigianale, commerciale, industriale, agricola, garantendo così validità degli acquisti di tutti i consumatori. Agli operatori economici presenti — mostra

offriamo la possibilità di presentare propria produzione oltre che sui mercati locali, anche quelli di altre zone, piemontesi, lombardi, liguri. La presenza dei maggiori enti pubblici del Piemonte di altre regioni rappresenta quindi un sbocco per la nostra produzione mercati fino ad oggi poco sfruttati, in un discorso interscambio».

A questo punto è d'obbligo visita alla gna. Il primo impatto con la «S. Giuseppe» viene offerto dalla esposizione delle auto: una completa di modelli prestigiosi di vetture italiane e straniere. Un rapido sguardo ai trattori e poi il suggestivo stand annunciatore la Festa sul Po del prossimo agosto. La realizzazione suscita ammirazione: una barca, di quelle che per anni ha solcato il fiume, è posata su uno specchio d'acqua ed intorno ci sono animali tipici, imbalsamati, caratteristica vegetazione fluviale anche la facciata di «baracca». Ci si allontana con nostalgia per che va neanche troppo lentamente scomparendo.

Prima di entrare nel vivo della rassegna, un altro momento riflessione viene suggerito stand dell'Aido, l'Associazione italiana donatori d'organi, e da quello di

«Amnesty International». Ed ecco la prima presenza «straniera»; il padiglione dell'Associazione albergatori di Imperia, che oltre alla bellezza turistica della loro decantano anche i prodotti tipici: olio e fiori.

Non certo gli stand tradizionali di ogni rassegna e che il pubblico osserva attenzione, attratto anche dagli

che vengono offerti in queste occasioni: mobili, abbigliamento, oggetti per la casa, articoli in pelle, abiti da sposa, quadri, biancheria, macchine ed apparecchiature fotografiche, elettrodomestici, televisori, impianti Hi-Fi, anche oreficeria, argenteria, orologi, libri, articoli regalo. Molto interesse anche per le produzioni artigianali: pupazzi in giocattoli in legno di Canale d'Alba, soprammobili ed articoli casalinghi, legno Genova, artigianato valdostano, russo ed anche cinese.

La mostra può offrire raffronti interessanti, sia come qualità e prezzo che ultime novità, anche nei settori più specializzati, le attrezzature per l'agricoltura, che sempre uno dei punti di forza della rassegna, l'enologia, sartoria, maglieria, impianti di sicurezza, meccanica ed elettronica, motori, pannelli solari, impianti di riscaldamento, e naturalmente macchine agricole, oltre che l'intera per il campeggio ed il tempo libero.

Una parentesi meritano i prodotti agricoli del Monferrato Casalese presenti questa 36ª edizione della fiera principalmente in due stand, quello del Comitato vini del Monferrato e quello del Consorzio produttori latte Casale. Il primo rappresenta

un vero paradiso per chi sa apprezzare le gioie di Bacco: oltre agli ottimi barbera e grignolino Doc, sarà possibile degustare il «rubino di Cantavenna» e la malvasia di Casorzo, pure l'intera gamma dei vini piemontesi. Nel stand il meglio della produzione di salumi e formaggi.

Scagliotti

MARKET'S della CORNICE

Via Paleologi, 29 - Tel. 0142-71.571
CASALE MONFERRATO

«CONFEZIONE SUMISURA»

Massima puntualità e velocità di esecuzione

Confrontate i nostri prezzi!

Consultateci...

Provate la convenienza in tempo e denaro della nostra offerta



Associati A.I.P.

canepa e spinoglio S.p.A.

pellicciai dal 1905

Esclusivisti di zona Fendi e Giancarloripà

casale monferrato

vigevano

CHIUSANO
erbaioi

è presente alla
36ª MOSTRA DI SAN GIUSEPPE
a Casale Monferrato dal 11-3 al 21-3

**COSTRUZIONE SERBATOI
RIVESTITI IN VETRORESINA**
ASTI - FRAZ. VALLEVERSA, 132 - (0141) 272.278

CONCESSIONARIA GRU PER AUTOCARRI

FERRARI



**OP
PAGLIARO**



Se il calcio è povero quante soddisfazioni dal «superbasket»

Anche la pallavolo è in «gran forma»: entrambe le formazioni locali sono ad un passo dalla promozione



Ad un campionato di calcio povero di soddisfazioni, per gli sportivi casalesi è risposto il momento magico della pallacanestro e della pallavolo, due discipline che hanno garantito emozioni, spettacolo ed euforia. Due squadre, relativamente giovani — il Casale Basket (pallacanestro C1) e la Junior Silca (volley C2) —, stanno raccogliendo i frutti di stagione d'oro che le ha viste recitare nel ruolo di protagoniste i rispettivi tornei. Entrambe sono ad un passo dalla promozione alla serie superiore; un obiettivo certo prestigioso, ma anche possibile e soprattutto meritato.

In primo piano la Junior Silca — è stata presentata ufficialmente, martedì sera, nell'ambito delle manifestazioni collaterali Mostra Giuseppe — che ha chiuso al vertice della classifica la prima fase del torneo di C2. Si appresta ora a disputare, favorita, la poule di promozione alla C1, che comporterebbe il «balzo» dal campionato regionale a quello nazionale.

La marcia della formazione casalese è stata trionfale; ha infatti incassato ben tredici vittorie, su 14 incontri disputati, producendo sempre il massimo impegno — presentandosi «a ruota compressore» del torneo. Dopo un esordio insoddisfacente, culminato nella sconfitta interna contro l'Artimestieri, la compagine ha acquisito forza e un carattere impensato, sotto la direzione del giovane allenatore Demichelis, richiamato dalla società a guidare la squadra. Gli schemi molto razionali e le preziose indicazioni fornite dal tecnico hanno

messi alla Silca, permettendone il decollo verso le alte della classifica.

Dall'arrivo di Mauro Demichelis la formazione casalese ha collezionato una serie ininterrotta di successi, piegando anche compagini «grosse cilindrate», quali il Santhià, secondo posto in graduatoria, distanziato di ben 6 punti.

Dopo una settimana di riposo — afferma Mauro Demichelis — la fase decisiva prenderà il via il 27. Saremo opposti a San Mauro Torinese, Pinerolo e Santhià. Seppure esistono problemi di allenamento ci presentiamo all'impegno finale con una certa tranquillità.

In Silca inoltre da registrare la prossima partecipazione alla finale regionale della formazione «juniores» che, sulle tracce della prima squadra, non ha trovato avversari in grado di impensierirla.

Escalation anche per la pallacanestro casalese. Nel campionato di C1 il Casale Basket è in serie positiva da ben 11 domeniche durante le quali ha avuto ragione anche della capolista Aurora Desio e dello squadrone dell'Uteco Treviglio, secondo in classifica.

«Non abbiamo seguito programmi specifici — commenta l'allenatore casalese Giorgio — ma ci siamo prefissi di vincere in domenica di domenica il massimo. Questo ci ha permesso di conseguire il terzo posto assoluto in classifica».

Le giornate terminate il Casale Basket ha 4 lunghezze di vantaggio. Telereporter, Gerelli e Monza, affiancate al quarto posto. Una garanzia di partecipazione alle finali della serie B, che si disputeranno, dopo Pa-

squa, le prime quattro squadre del girone.

«L'obiettivo — prosegue Scienza — è quello di acquistare, se possibile, il secondo posto, per poter accedere, nella poule finale, del fattore campo». Il basket casalese è tornato all'antico splendore — la palestra «Leardi» di Casale, la fossa dei leoni, come un tempo.

Non altrettanto positiva, purtroppo, è però la risposta del pubblico casalese, scarso, nonostante i risultati conseguiti. «E dire che siamo in corsa per la serie B — commenta Scienza —, oltre ad essere la seconda squadra a livello piemontese. Contiamo su un maggiore riconoscimento dei nostri sforzi (la società si autofinanzia) che hanno contribuito ad aumentare la quotazione dello sport casalese».

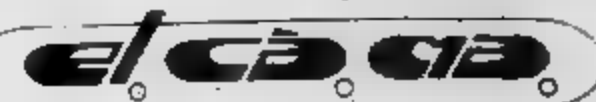
Dopo successi consecutivi, il Casale Basket attraversa un periodo di leggero rilassamento, specie sotto il profilo psicologico. «Sono state tre mesi trascorsi a forte tensione — conclude Scienza —, d'altra parte il campionato, aperto a facili capovolgimenti e tracolli, non permette debolezze».

Di fronte a queste due importanti possibilità di promozione, la palestra «Leardi», pur gloriosa, è inadeguata. Si ripresenta quindi a Casale l'annoso problema del Palazzetto dello Sport.

G. D.

GBC

Concessionaria



RADIO - TV

**AUDIOVISIVI
MICROCOMPUTER**

**COMPONENTI
ELETTRONICI**

HI-FI

SONY

Technics

AKAI



SAMSUNG

indiana line

KF



NOVI LIGURE - via dei Mille 31 - Tel. 0143/743.687
ALESSANDRIA - via Donizetti 35 - Tel. 0131/25.43
CASALE MONFERRATO - via Lanza 114 - Tel. 0142/54.506

Presente alla **FIERA DI SAN GIUSEPPE**
dal 11 al 21 marzo a Casale Monferrato



VIEMME

VIA DELLE ROSE, 7 - Tel. (0142) 72.803 - CASALE MONFERRATO

Siamo a vostra disposizione
per la soluzione ad ogni problema di fissaggio

Esclusivisti di zona:

FONTANA LUIGI S.p.A.
Sistemi di fissaggio a vite e a bullone



RIVETTI TAC
RIVETTATRICI BLIND



Utensili di qualità

utensili pneumatici
flam

Osborn Mether Tools Ltd
Sistemi di fissaggio a vite e a bullone



Concordanza
Concordanza
Componenti Pneumatici

CERMAC
settore compressori

INTERPELLATECI

Dall'11 al 21 marzo
presenti
alla XXXVI mostra
di S. Giuseppe

**Radio
Monte Carlo**



L'UNITA': «E' ARBITRARIO DIRE CHE E' UN FALSO IL DOCUMENTO CIRILLO»

Ma nel pci si avverte un forte imbarazzo dopo la smentita di Rognoni

«L'Unità», il direttore dell'Unità, è stato interrogato rimbambito negli ambienti politici. Dopo la smentita del ministro dell'Interno, il documento pubblicato è quotidiano comunista la polemica è esplosa con la violenza. La bomba è potenziale. Il ministro Scotti e il sottosegretario Patriarca, entrambi democristiani, non hanno fatto da intermediari. La camorra — per la liberazione dell'assessore Cirillo, rapito a Napoli e poi rilasciato. Br. Il pci vivendo una pagina più della sua storia. Tutti i quotidiani eccezione del «la Sera» i comunisti «intollerabile leggerezza»: tutti i partiti hanno

condannato l'Unità «il metodo» usato nella stampa. Il documento è isolato. Le conseguenze delle accuse si stanno ritorcendo contro il partito. Berlinguer a livello politico. Napoli è ritirato l'appoggio alla giunta «rossa» di Valenzi. La probabilità di andare a elezioni anticipate. Il pci napoletano è in rivolta: la federazione è duramente criticata l'iniziativa. Lo stesso documento è stato polemicamente di non essere stato nemmeno informato. Le reazioni dei partiti. Roma. «La gaffe del pci rafforza il governo Spadolini», ha detto il segretario del pci Longo. E il segretario democristiano Piccoli più duro. Chiesto esplicitamente a «uscire da tutte le gaffe di sinistra».

«È possibile collaborare contro chi la calunnia come arma politica». Dai socialisti, per ora, non si registra alcuna presa di posizione ufficiale, ma tenuto conto della tensione esistente fra il pci, il molto probabile la «speranza» dell'Unità accentua la polemica fra i due partiti. La pubblicazione avrà anche sul piano legale. Il ministro ha avuto querela contro l'Unità chiedendo un miliardo di danni per diffamazione. Il documento, secondo alcune indiscrezioni sarebbe stato scritto dal pci giuliano napoletano: quasi un'inchiesta la magistratura potrebbe interrogare il direttore dell'Unità chiarirne la provenienza.

Come il pci? Con un lungo articolo pubblicato in prima pagina sotto il titolo: «È forte smentita è il bisogno di verità», il quotidiano comunista scrive «definire il documento un "falso" è, almeno fino a questo momento, arbitrario». L'Unità tuttavia — senza più ripetere le «mini» — sottosegretario Patriarca — ammette l'ipotesi che il documento possa non essere vero, per porre subito dopo una serie di interrogativi: «Perché, allora, sarebbe stato costruito questo documento? Per colpire i naggi nominati? Per fini più vasti? Quale mondo starebbe a una macchina?». La dell'Unità è dettata dalla convinzione di contribuire a «uno dei momenti dell'inchiesta vita politica nazionale».

CASO GIANNETTINI La magistratura lo potrà riaprire

ROMA — Le quattro votazioni delle Camere in seduta comune non hanno chiuso del tutto il «caso» Rumor-Tanassi-Andreotti-Giannettini. Uno spiraglio si è riaperto perché in aula giudiziaria si riparlò ancora della vicenda. L'initiativa potrebbe essere presa dalla corte d'assise di Catanzaro, contestando il voto delle Camere che ha «assolto» i tre ex ministri anche dall'accusa di falsa testimonianza, resa proprio davanti ai giudici durante il processo per la strage di piazza Fontana. Questo, almeno, è il parere dell'avv. Assariti Bova, parte civile per una parte delle vittime della strage di piazza Fontana, il quale presenterà denuncia per sollecitare l'ufficio del pubblico ministero a rimettere in moto il procedimento per le false testimonianze. Procedimento che era stato sospeso in attesa della decisione delle Camere. Tutto dipende ora dai magistrati di Catanzaro. E non è escluso che questi possano provocare un clamoroso conflitto di competenza fra poteri dello Stato, partendo dal presupposto che la falsa testimonianza non era un «reato ministeriale» sul quale potevano giudicare le Camere. L'indagine in corso da parte dei giudici di Catanzaro riguarda i cosiddetti imputati «laici» (cioè, non politici), i generali del Sid che avrebbero dato la copertura del segreto militare a Giannettini. Si tratta di Miceli, Henke, Muletta e altri. Costoro dovrebbero ora essere giudicati alla luce di quanto deciso dalle Camere. Ma per il gen. Miceli potrebbe presentarsi una posizione paradossale: l'ex capo del Sid ha accusato Tanassi (ex ministro della Difesa) di aver detto il falso, ed ora corre il rischio di essere incriminato per calunnia, visto che le Camere hanno scagionato l'ex ministro.

Dozier torturato con il rock ha perduto parte dell'udito

Lo ha raccontato il processo Verona - Il generale americano ha anche smentito Savasta: «Mi dissero che volevano i miei soldi»

VERONA — Quello che più torturava il generale durante la prigionia, la musica rock che i brigatisti lo costringevano a sentire ad alto volume; la cuffia, sempre in funzione e sempre sulla testa, gli diminuiva la capacità uditiva. Lo ha raccontato ieri l'alto ufficiale stesso ai giudici veronesi che processano i suoi rapitori. Impeccabile nella dell'esercito americano, Dozier non si è lasciato scomporre dalla luce abbagliante degli operatori televisivi; ha lanciato appena uno sguardo spugnato verso le grida degli imputati e quindi, con voce decisa, ha prestato giuramento. Aiutato da un interprete, Dozier ha rievocato alcune delle fasi più drammatiche del suo sequestro.

Ha parlato dell'irruzione in casa, ha confermato che in inglese i due falsi idraulici gli dissero «siamo delle Brigate rosse, vogliamo i tuoi soldi». Savasta, l'altro giorno, aveva smentito questa circostanza ipotizzando un equivoco generale dovuto alla loro scarsa conoscenza della lingua inglese, ma il generale non ha avuto dubbi. E poi ricordato il colpo ricevuto in testa, il suo tentativo di tranquillizzare la moglie, l'arrivo nella «prigionia» di via Fimontone, le tensioni troppo strette che gli tenevano bloccati un braccio ed una gamba al letto e che, seguito alla rimozione, furono allungate. Ho mai subito maltrattamenti — ha dichiarato — con le catene più lunghe riuscivo a compiere qualche esercizio ginnico; mangiavo tre volte al giorno; una volta la settimana mi veniva consentito di fare il bagno. Il mio problema più grosso era costituito dalla musica che costretto ad ascoltare in continuazione con le cuffie che mi erano state sistemate sulle orecchie. Ho ottenuto che il generale musicale fosse cambiato ma non che il volume fosse abbassato e poi per questo, un po' per il colpo

subito all'orecchio destro del rapimento, nei esami cui sottoposto a Washington mi riscontrata delle capacità uditive. L'alto ufficiale poi fermato che tutti i suoi guardiani avevano sempre il volto coperto da passamontagna e l'interrogatorio è stato da Savasta. Drammatica è stata la rievocazione del momento della liberazione. «Stavo dormendo quando mi sono svegliato di colpo — ha ricordato il generale — ho visto il mio guardiano con una pistola puntata nella direzione ma sguardo attento all'ingresso della tenda. Un attimo più tardi ho fatto un balzo vedendo altre persone entrare nella guardiano. Fuori ho sentito dei rumori ed ho subito pensato ad una colluttazione. Uno dei nuovi arrivati mi ha chiesto se ero il generale ed ha proseguito: «sta tranquillo siamo della polizia».

Il padre di un rapito «Restituite la salma»

E' novantenne costruttore Rancilio - Ha offerto duecento milioni a chi darà notizie

MILANO — Alla vigilia del novantesimo anno di età il costruttore Rancilio ha rivolto oggi un appello ai rapitori del figlio Augusto, ventiseienne, sequestrato la mattina del 2 ottobre 1978 a Cesano Boscone (Milano) e mai rilasciato. «La speranza — si dice nell'appello — è di ottenere le indicazioni indispensabili per il recupero della salma». L'anziano genitore non ha alcun dubbio sulla sorte del figlio: sarebbe morto quattro giorni dopo il sequestro, durante il suo trasporto in Calabria. «Da allora — continua l'appello di Rancilio — più nessuna indicazione è stata fornita per il recupero della sua salma e voglio sperare che vi sia ancora la possibilità di commuovere qualcuno, al corrente della tremenda vicenda, con ogni qualifica che permetta di recuperare i resti del mio figlio, per darne cristiana sepoltura».

che perdonerò ai responsabili dell'immensa sciagura non commossa parte nel prossimo processo e metterò a disposizione del Comune, nel quale verrà recuperata la salma, la somma di lire 200 milioni. Il 3 maggio prossimo s'inizierà davanti alla prima Corte di Assise di Milano il processo contro Giuseppe Mula, un negoziante di Cesano Boscone, accusato insieme a una quarantina di altre persone di una serie di reati, fra cui il sequestro Rancilio, e di associazione a delinquere.

Ai lettori

Per uno sciopero nazionale dei giornalisti per il rinnovo del contratto di lavoro domani, sabato, STAMPA SERA e non uscirà nessun giornale. Le pubblicazioni riprenderanno STAMPA SERA.

Carabiniere e negoziante con la lupara

CATANIA — Un maresciallo dei carabinieri ed un commerciante sono stati uccisi ieri sera in un bar, da killer armati di lupara e mitraglietta. Dopo il massacro, i killer sono fuggiti.

Secondo prima ricostruzione sottufficiale, Alfredo Agosta, era entrato da poco nel probabilmente insieme con Francesco Romeo, che era titolare di un negozio di abbigliamento nella stessa via Veneto, a poca distanza dal bar. I due erano in piedi, attesa che venisse loro servito un caffè quando gli assassini sono entrati in azione. Hanno fatto irruzione nel locale ed hanno sparato numerosi colpi. Sul pavimento del bar sono state trovate i resti delle cartucce del fucile a canna mozza e numerosi bossoli della mitraglietta.

Il pregiudicato per truffa ed estorsioni: conduceva inoltre un tenore di vita molto alto. Per questo negli ambienti investigativi era spietato di trafficare in stupefacenti. Il maresciallo Agosta, con ogni probabilità, lo teneva sotto controllo.

STAMPA
Toro
direttore responsabile

Editori LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Corrado di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi De
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 287
DEL 25-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 +7	
massima (ieri) +14	
minima (ieri) +1	
In provincia	
Alessandria	+2 +12
Asti	+3 +15
Cuneo	+2 +10
Novara	+3 +8
Vercelli	+2 +11
Biella	+1 +9
Genova	+5 +13
Imperia	+7 +16
Savona	+7 +14
In Italia	
Bolzano	+1 +5
Bozzeno	+4 +7
Firenze	+3 +8
Siena	+8 +15
Bologna	+8 +9
Roma	+11 +15
Napoli	+8 +13
Reggio C.	+7 +15
Palermo	+11 +18
all'estero	
Atene	+8 +17
Bruxelles	+1 +7
Ginevra	+3 +7
Monza	+3 +11
Mosca	-4 +4
New York	+1 +3
Parigi	+3 +12

Le previsioni del tempo per il weekend Domani pioggia e neve Schiarite per domenica

La previsione del tempo per i prossimi giorni possiamo articolare così: sulle regioni di nostro più diretto interesse (dalla Val d'Aosta alla Lombardia) oggi giornata discreta con cielo in prevalenza poco nuvoloso, venti deboli e temperature massime in aumento.

Nella notte o più probabilmente nella mattinata di domani il cielo tornerà a coprirsi e riprenderà a piovere in pianura ed a nevicare sui monti oltre i 1000 metri di quota. La pioggia, salvo brevi interruzioni, proseguirà tutto il pomeriggio di domani; sulla Liguria e sull'Appennino Tosco-Emiliano compariranno anche dei temporali che scenderanno nella provincia.

Sul resto dell'Italia ed in particolare sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche continuerà ad imperverare il maltempo. Una brutta giornata insomma, niente affatto di auspicio per l'inizio ufficiale primavera che cade appunto domenica.

«Leopardi offeso in tv!» E a Recanati si protesta

(Macerata) — Sdegnata reazione popolare a Recanati contro il comico Carlo Verdone per «insinuazioni» su Giacomo Leopardi. Il riserva del consiglio comunale di adire le vie legali.

Verdone nel varietà televisivo *Come Alice* trasmesso scorso dal primo canale televisivo, avrebbe «espresso pesanti insinuazioni» sulle preferenze sessuali di Leopardi, riferibili, dicono a Recanati, anche ai suoi concittadini.

Della cosa è stato investito il consiglio comunale che ha incaricato i capi dei gruppi consiliari a protestare presso la Rai e di chiedere intanto la registrazione della trasmissione per «il se vi è materia» querela contro il comico.

Scambiano un monastero per d'appuntamenti

— Per qualche tempo i Chiaravalle (alla periferia di Milano) sono stati bersaglio telefonate da parte di signori in cerca di «evasioni». Fanciulle complacenti, prime i frati hanno creduto di essere oggetto di raffiche scherzose, poi l'equivoco si è chiarito. Fino a tempo prima il loro telefonico era il recapito di una «squillo» che pubblicizzava l'abilità delle sue «massaggiatrici». rubrica degli annunci economici di un quotidiano.

La curiosa circostanza è emersa in occasione di un processo per violazione «legge Merlin» contro due donne, svoltosi davanti alla sezione del tribunale penale. La prima, Hildegard Larher, di anni, proprietaria dell'appartamento, è stata condannata a 3 anni e mesi; la seconda, Lombardo, di anni, ha avuto anni e sei mesi.

La vicenda si è chiusa senza condanne per le fanciulle che esercitavano nell'alloggio e con un nuovo numero telefonico per mettere fine alle inquietudini dei frati di Chiaravalle.

Dipendenti del Vaticano annullano uno sciopero

CITTA' DEL VATICANO — Rientrato, almeno per il momento, il minacciato sciopero dei dipendenti laici vaticani. Lunedì scorso, poche ore dopo l'uscita notiziario interno che prospettava possibilità, il segretario Stato Casaroli, a nome del Papa, al presidente dell'associazione dipendenti laici vaticani, Mariano Cerullo, ha fatto calmare le acque e tranquillizzato gli animi.

«Il Santo Padre — è detto nel messaggio — presa conoscenza del telegramma inviato da codesta associazione il 3 corrente, mi incarica di assicurare che si stanno facendo passi concreti per la realizzazione di un organo del lavoro che possa contribuire efficacemente a consolidare i rapporti di giustizia, equità e mutua comprensione incominciando la costituzione, ormai avvenuta, di una commissione rappresentativa dei competenti organi della Città del Vaticano e della Città del Vaticano incaricata di mantenere i contatti con codesta associazione per le questioni attinenti i rapporti di lavoro degli associati».

Si arruola nei pompieri e dà fuoco a 10 palazzi

TOKYO — Nonostante la sua «l'acqua», un piromane giapponese aveva escogitato un originale per sfuggire a qualsiasi sospetto: si arruolò in un corpo volontario di vigili del fuoco.

Protagonista della vicenda, narrata oggi dai giornali giapponesi, è un cameriere di 29 anni, Hiroaki Takahashi, il scorso dopo l'incendio di una casa una cittadina a nord-ovest di Tokyo. Takahashi ha finito per confessare alla polizia di avere una viva propensione per le bevande e di essere indotto dall'ebbrezza ad appiccare il fuoco.

Il cameriere ha precisato di aver dato alle fiamme dieci edifici della cittadina dal 1979, ma di non essere mai stato sospettato. Il suo alibi ha cominciato a far acqua soltanto martedì, quando un testimone ha ricordato di aver visto il «pompiero» aggirarsi presso il luogo dell'incendio ancor prima che fosse spento.

Si riunisce oggi l'Opec produrrà meno petrolio

VIENNA — I ministri del petrolio dell'Opec si riuniscono per decidere la produzione giornaliera di greggio al fine di caduta del prezzo del petrolio sul mercato mondiale.

Secondo gli esperti le riserve accumulate ammontano oggi a cinque miliardi di barili e estraggono oggi circa quattro milioni di barili al giorno di troppo. Il presidente dell'Opec, il petrolio degli Emirati Arabi Uniti, Oteiba, i Paesi del Golfo dovrebbero scendere ad una produzione giornaliera inferiore a 18,5 di barili.

sono tutti d'accordo sulla necessità di ridurre l'offerta di petrolio, forti divergenze esistono in seno all'Opec circa l'entità della riduzione.

«VIETATO» PER LECH WALESA IL BATTESIMO DELLA FIGLIA ANCHE LA CHIESA E' PERPLESSA

La cerimonia è fissata per domenica - Si temono manifestazioni - Il leader sindacale non ha più i baffi - Nuovi giornali clandestini stampati a Varsavia

DANZICA — E' stata fissata per domenica la cerimonia del battesimo della figlia del presidente «Solidarnosc» Lech Walesa che svolgerà a Danzica, probabilmente nella chiesa di Zaspa, un nuovo quartiere operaio, dove Walesa si recava ogni mattina.

Il rito, che verrà officiato dal vescovo Lech Kaczmarek, si svolgerà in un'intima partecipazione di Lech Walesa alla cerimonia anche se sperano in un colpo di che potrebbe averci all'ultimo momento. attesa infatti per domani o dopodomani una conferenza stampa, ministro incaricato dei rapporti sindacati, Stanislaw Ciosek, che potrebbe annunciare qualche novità in proposito. Sta il fatto che la stessa Chiesa ha mostrato un atteggiamento prudente a

questo proposito e addirittura in alcuni ambienti della gerarchia ecclesiastica non si mostra eccessivo entusiasmo per un'eventuale liberazione temendo una grande manifestazione popolare ed eventuali disordini.

La moglie di Lech Walesa ha affermato che «tutti» invitati al battesimo della figlia Maria Vittoria, sarà celebrato domenica, ma ha aggiunto di che il polacco permetta al di intervenire alla cerimonia. Lo ha riferito una persona che si è recata a visitare la famiglia del leader del sindacato indipendente «Solidarnosc». credo ai miracoli, avrebbe affermato Danuta Walesa, riferendosi alla possibilità che il marito riceva il permesso di tornare temporaneamente a Danzica.

La moglie presidente di «Solidarnosc» ha precisato

che le autorità governative hanno risposto in maniera ambigua alla petizione indirizzata al generale Jaruzelski, che chiedeva il rilascio provvisorio del marito.

Si è saputo intanto che Lech Walesa non ha più i suoi baffi caratteristici ma porta la barba. Lo ha detto a Berna Zdzislaw Pregowski, svizzero di origine polacca, promotore dell'azione «Polonia in difficoltà», che è rientrato recentemente in visita in quel Paese.

Pregowski ha detto di aver ottenuto l'autorizzazione ad incontrarsi con Walesa e di trascorso quattro ore in conversazione, da soli, con il leader di «Solidarnosc». Ha precisato di averlo trovato ingrassato, per l'assenza di esercizio fisico.

La stampa clandestina polacca, intanto, si arricchisce sempre di nuovi titoli stan-

organizzando in questo senso aziende e quartieri. Ultimamente è stato diffuso il primo numero del sindacato di Wola, dal nome un grande quartiere industriale di Varsavia. Il giornale sarà pubblicato irregolarmente, sempre su richiesta dei lavoratori che hanno bisogno di una tribuna per scambiare opinioni ed elaborare posizioni comuni.

«Tale» — si legge nella pubblicazione clandestina — è nata in seguito al progetto governativo che prevede consultazioni sul futuro del movimento sindacale. Il fatto che si discuta sulla validità delle tesi governative, non cambia per niente le richieste «guerra» ripetute con fermezza dal nostro sindacato: liberazione dei prigionieri e la revoca dello stato di guerra.

R. S.

SALVADOR

Come sono stati uccisi i giornalisti olandesi?

SAN SALVADOR — L'uccisione di quattro giornalisti olandesi è stata confermata ieri, ufficialmente, dal sottosegretario al ministero degli Esteri salvadoregno Alejandro Gomez. I loro corpi sono stati trovati nei pressi di San Rita, nel dipartimento Chalatenango, come sono stati uccisi e da chi è stato chiarito. saranno dubbi sul modo in cui sono uccisi, l'esercito condurrà un'inchiesta approfondita, detto Gomez.

Si sono intanto appresi i quattro giornalisti (che lavoravano per la catena televisiva olandese «Ikón»). Si tratta del produttore Jacobus Andries Koster, del tecnico del suono Lodewijk Ter Laag, del regista Jan Cornelius Ghuisper e del cameraman Johannes Willemsen. Secondo informazioni raccolte nella capitale salvadoregna, i quattro sono stati lasciati nel pomeriggio di mercoledì scorso l'albergo dove erano alloggiati, il «Balameda», per filmare i combattimenti tra i guerriglieri e le forze governative. Ad alcuni colleghi però comunicato che sarebbero ritornati entro la fine della settimana.

Nel ricostruire gli ultimi giorni dei quattro olandesi si è scoperto che stessi stati l'11 marzo, per 5 ore, dalla polizia tributaria. Uno, in particolare, Jacobus Koster, interrogato a lungo, in quanto addosso un guerrigliero ucciso in combattimento era stato trovato un biglietto del giornalista e numero stanza e telefono dell'Hotel Balameda. quell'occasione, Koster disse agli agenti di ignorare quei fosse giunto guerriglieri non nessun contatto.

A Torino da sabato 20 Marzo

Centro di esposizione e vendita "l'Auto del Dipendente"

Via Plava 29 - Mirafiori Sud

Su una ampia area attrezzata che la Fiat ha messo a disposizione dei suoi dipendenti troverete la vastissima gamma di più recenti modelli Fiat - Lancia - Autobianchi. Potrete vedere, contrattare e acquistare direttamente dal dipendente autovetture ancora coperte di garanzia.

È assicurata la presenza del notaio.

Il Centro è aperto il sabato e la domenica.

Orario: sabato 8-12,30; 14,30-17 - domenica 8-13,00.



FIAT LANCIA

SANREMO: PROCESSO AI CROUPIERS DOPO TRE GIORNI DI REQUISITORIA IL PM CHIEDE 520 ANNI DI CARCERE

Lunedì cominciano le arringhe della difesa per i 118 imputati di truffa oltre cento miliardi al Casinò in 10 anni

SANREMO — I più previdenti si sono portati la calcolatrice. Chi invece ha fatto i conti a mano, ha dovuto indugiare fino a tardi nel tetto e gelido galoppatoio del Bolero, per arrivare alla tribuna, per arrivare alla pubblica ministero. Rocco Blaiotta, per i 118 imputati del processo, per lo scandalo del Casinò di tutto, fa 118 anni e 10 mesi.

Ma bue quando, dopo una requisitoria durata tre giorni, il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto le condanne che riteneva giuste per questa armata dei fiches il sottobanco. Fra gli imputati alcuni prendevano appunti e cercavano di capire quanto era grave la situazione: si trattava infatti di un furto e, per quelli che erano stati colpiti, associazione per delinquere ad altre aggravanti.

Le moglie di croupier, le leggende (otto anni fa, il marito), ha accompagnato stanzone. Altre lacrime agli occhi. Il maggior carico di responsabilità, tradotto da scontare in prigione, il naturalmente per i croupier, che sono verso di essi il dottor Blaiotta è stato particolarmente ha chiesto nove anni e mezzo per Canetti e Roberto Manente, nove anni e quattro per Renzo Mascello, più di sette anni per Giardoni e Moran-

di; per Trinchieri, sindacalista, anni e anni. La partecipazione dei croupiers — ha detto il magistrato — la frode sarebbe potuta concretarsi. E la responsabilità dei croupiers è ancora più grave della loro dipendenza dal casinò. Il rapporto di fiducia che li lega al casinò è l'ente gestore. Ma anche per i capitestà, reclutatori attivissimi in testa. Inviare ai tavoli, la mano pesante: per Ramolino, per esempio, sono chiesti sei anni e mezzo. La speranza che il tribunale, con la sentenza, riduca le condanne richieste dal pubblico ministero: secondo

Armamenti Trattative Usa-Urss?

WASHINGTON — Il segretario americano alla Difesa, Caspar Weinberger, prevede i negoziati tra Stati Uniti e Unione Sovietica sulla riduzione degli armamenti potrebbero incominciare in un periodo non definito dell'estate prossima.

Al Dipartimento di Stato questa dichiarazione è stata confermata, ma neppure smentita. Un portavoce si è limitato a dire che «le date per questi negoziati sarà fissata quando le condizioni e la situazione lo permetteranno».

La giustizia, la dose potrebbe addirittura rinfacciare. Il dottor Blaiotta ha chiesto la sua pena in un anno e mezzo e racchiuse in 118 pagine, delle quali quindici d'impor- decise agli del- causa, perché comprendenti le registrazioni telefoniche. Rigoroso chi ha organizzato il condottolo il «gioco nero», il pubblico ministero ha ammesso le sue responsabilità verso alcune «teste» che sono strumenti di avidità, intuite, comunque altri. Per questi il dottor Blaiotta è abbastanza generoso nel richiedere le attenuanti generiche.

Lunedì prossimo comincia, l'avvocato Franco Marino, la maratona dei difensori cercheranno soprattutto l'aggravante dell'associazione per delinquere.

Si è chiusa così la prima fase del processo che riguarda le frodi al Casinò ma che, si ritiene, coinvolge anche una parte della città e lascia intravedere scenari ancora inesplorati. Lo stesso Blaiotta ritiene che il dibattimento non è messo a tacere, «complicità importanti» di chi certamente ha mantenuto nell'ombra.

Che cosa significa questo processo per la Sanremo

Molti. Innanzitutto, per la prima volta gli scandali della casa da gioco vanno incontro ad una rigorosa punizione: troppe volte le ruberie erano passate sotto silenzio. Inoltre Sanremo recupera almeno una parte della credibilità perduta. I croupiers, «intoccabili», messi con le spalle al muro e dall'andamento degli incassi risulta già chiaro che, almeno per i responsabili della frode non hanno risparmi.

Dal bitto ad oggi, infatti, incassi praticamente raddoppiati. Per il grande casinò di Sanremo sparisce (oltre cento miliardi in dieci anni) il recupero sarà purtroppo minimo: verrà certo qualche somma sequestrata, ma abbastanza modeste proposte dal pubblico ministero. Quel che è andato all'estero è ormai definitivamente perduto. La Guardia di Finanza continua le indagini.

Alcuni croupiers hanno aperto in città locali, anche un tono: inevitabile che si cerchi di accertare da quel danaro.

Guido Coppini

MESSINA — Due operai morti. Due operai sono caduti in un pozzo, in seguito alla rottura di un sostegno di una piattaforma mobile a Settefiori, 25. La tragedia nel chiostro di convento francescano. Apriti inchiesta magistratura.

ECONOMICI

Acquisto alloggi

Palermo — Per la prima volta in un anno, il mercato immobiliare di Palermo ha registrato un aumento del 10 per cento. I dati sono stati pubblicati dalla Camera di Commercio e Industria di Palermo.

Palermo — Per la prima volta in un anno, il mercato immobiliare di Palermo ha registrato un aumento del 10 per cento. I dati sono stati pubblicati dalla Camera di Commercio e Industria di Palermo.

Vendita alloggi

Palermo — Per la prima volta in un anno, il mercato immobiliare di Palermo ha registrato un aumento del 10 per cento. I dati sono stati pubblicati dalla Camera di Commercio e Industria di Palermo.

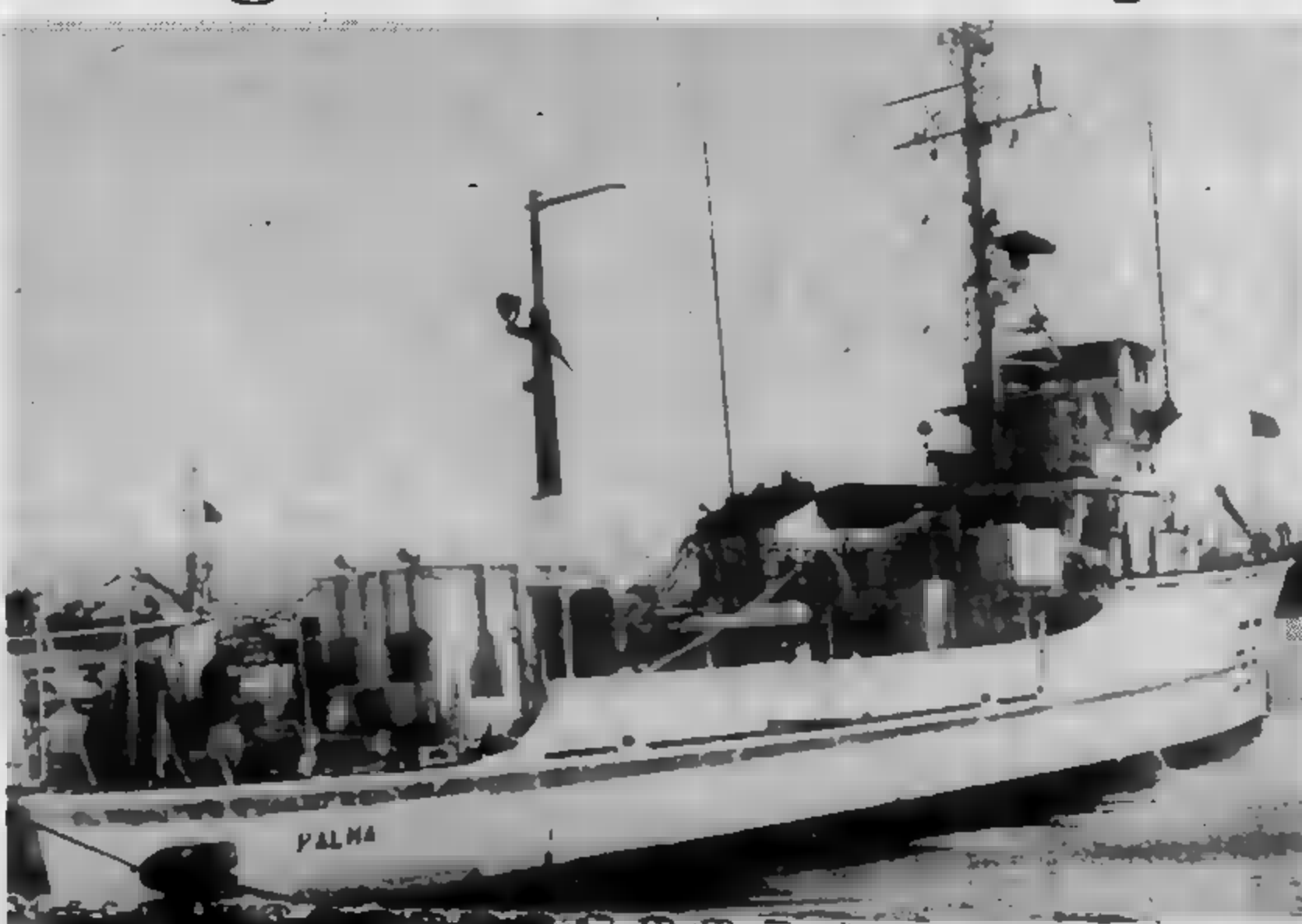
Palermo — Per la prima volta in un anno, il mercato immobiliare di Palermo ha registrato un aumento del 10 per cento. I dati sono stati pubblicati dalla Camera di Commercio e Industria di Palermo.

Palermo — Per la prima volta in un anno, il mercato immobiliare di Palermo ha registrato un aumento del 10 per cento. I dati sono stati pubblicati dalla Camera di Commercio e Industria di Palermo.

Palermo — Per la prima volta in un anno, il mercato immobiliare di Palermo ha registrato un aumento del 10 per cento. I dati sono stati pubblicati dalla Camera di Commercio e Industria di Palermo.

Palermo — Per la prima volta in un anno, il mercato immobiliare di Palermo ha registrato un aumento del 10 per cento. I dati sono stati pubblicati dalla Camera di Commercio e Industria di Palermo.

Parte alla volta del Mar Rosso il dragamine della forza di pace



MESSINA — Il Consiglio dei ministri si è riunito per decidere sulla partenza del dragamine «Palma» (nella foto ormeggiato nel porto di Messina) alla volta del Sinai.

CONTRASTI ALLA PARTECIPAZIONE DEL POSTO PACE

Palermo — Contrasti alla partecipazione del posto pace. Contrasti erano anche sorti fra i vari ministri. Ora, però, il stato raggiunto un accordo.

CONTRASTI ALLA PARTECIPAZIONE DEL POSTO PACE

Palermo — Contrasti alla partecipazione del posto pace. Contrasti erano anche sorti fra i vari ministri. Ora, però, il stato raggiunto un accordo.

Palermo — Contrasti alla partecipazione del posto pace. Contrasti erano anche sorti fra i vari ministri. Ora, però, il stato raggiunto un accordo.

(continua)

CENTODODICI

A112

SPECIALISSIME



NESSUNO PUO' COMPRARLE. TUTTI POSSONO VINCERLE.

(Dal 1° al 31 Marzo.)

Nel mese di marzo, tra tutti coloro che acquistano una A112 di qualsiasi versione, vengono sorteggiate 112 A112 specialissime.

Ogni giorno si estraggono ben 5 A112 specialissime. Le probabilità di vincita sono quindi altissime. I vincitori, senza aumento di prezzo, hanno diritto alla A112 Elite Speciale (alla A112 Abarth Speciale ■ hanno acquistato un'Abarth).

La A112 specialissima ■ la A112 più esclusiva e raffinata che sia stata mai prodotta: colore marrone metallizzato, alzacristalli elettrici, ruote in lega leggera, tergicristallo,

tessuto pregiato tipo Indonesia, cristalli bronzati, volante sellato tipo sportivo... L'elenco delle esclusive sarebbe troppo lungo, vieni ad ammirarla dal Concessionario Lancia.

E c'è un'altra valida ragione per recarsi dal Concessionario Lancia: le A112 maquillage 1982. Nuovi colori e nuovi raffinatissimi interni.

E una A112 Junior, ancora più parsimoniosa che con 1 litro, ■ 80 km/h, ti fa viaggiare per ■ km.

Bellissimi regali personalizzati, uomo donna, a tutti coloro che proveranno una A112 nel mese di marzo. E un simpatico dono a tutti i bambini che accompagneranno papà o mamma.



**IL CONCORSO PIU' FORTUNATO DELL'ANNO.
PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.**



PAGHEREMO MENO TASSE SE NON SARA' SUPERATO IL «TETTO» DEL 16%

Secondo la proposta del ministro Formica - Nell'incontro di oggi con Spadolini, la risposta dei sindacati - Altri problemi: liquidazioni, tariffe, Montedison - Verso uno sciopero generale?

ROMA — Questa mattina i vertici sindacali e gran completo hanno il loro ingresso a Palazzo Chigi. L'attacco a Spadolini e i ministri economici è subito nel vivo delle questioni aperte. Un pacchetto consistente che va dal fisco alle tariffe, alle liquidazioni, alla previdenza, al costo del lavoro al piano la chimica (quest'ultimo reso ancor più urgente dal braccio di ferro della Montedison che a Brindisi ha messo in crisi ieri l'intera città). Il problema centrale — ha detto Lama — è politico di programmazione, garantisce l'occupazione, specie nel Mezzogiorno.

E' questo un incontro in cui governo e sindacati si misurano con proposte concrete. «Se la fase conclusiva non desse un risultato positivo — ha detto ancora Lama — noi dovremmo

ritornare a consultare i lavoratori, prospettando i risultati del confronto ed iniziando di lotta che dimostri l'impegno globale dei lavoratori e la loro volontà di mutare la politica economica». Decisamente più duro Pierre Carniti, che sinteticamente ha dichiarato: «O l'accordo, o lo sciopero generale». La Uil, prudentemente ha rinviato ogni valutazione ai primi giorni della settimana prossima, quando il sindacato Federazioni si riunirà per esaminare i risultati del confronto con il governo.

Queste proposte che vengono presentate sul tavolo della trattativa:

• **Recupero fiscale.** «Sui principi siamo d'accordo», ha detto il ministro Formica. Resta da vedere se i sindacati accetteranno le cifre proposte dal ministro delle Finanze. Il

progetto governativo prevede due risposte: 1) se l'aumento delle retribuzioni non supererà il tetto del 16 per cento, un aumento subito delle detrazioni (+72 mila lire per il coniuge, + 24 mila per un figlio, + 60 mila per le spese di produzione). Se poi a fine anno anche l'inflazione rimasta sotto il tetto, ulteriore aumento delle detrazioni (altre 58 mila lire per il coniuge e i figli e altre 30 mila per le spese di produzione) ed una diminuzione dell'imposta lorda del 3 per cento; nove milioni, 55 nove trentamila, del 2 per cento; cento milioni di reddito; in contrario, tali aliquote saranno ridotte; 2) le retribuzioni sfonderanno il tetto, rimarranno i soli aumenti imputabili alle detrazioni e le riduzioni d'imposta a fine anno; ma queste diminuiranno decisamente se anche l'inflazione supererà il 16 per cento.

• **Liquidazioni.** Il disegno di legge preparato dal governo per riformare l'indennità di fine lavoro è stato accolto con entusiasmo dai sindacati. La Uil è particolarmente critica. Il problema più spinoso riguarda il trattamento fiscale, tuttora aperto; Ogil, Cgil e Cisl insistono perché venga accettato il meccanismo di loro proposta, perché di più facile applicazione.

• **Tariffe.** I precedenti incontri, Spadolini assicurato che ogni aumento delle tariffe pubbliche sarebbe stato contenuto più che sensibilmente, entro il 16 per cento. Ma ora gli annunciati delle bollette telefoniche (+13,5 per cento al 1° aprile) gettano nuove ombre anche sulla voce tariffe. E' probabile che il governo accetterà di rivedere quest'ultimo rincaro, su cui il Cipe si è ancora pronunciato.

• **Montedison.** Il governo ha praticamente schierato a fianco del sindacato, che ha chiesto di far revocare subito i 770 licenziamenti. A Brindisi (ma anche a Terni e Ferrara) la situazione è tesa e rischia di esplodere. La Montedison sarà riconvocata dal governo e nella trattativa al ministero del Lavoro verrà aperta per trasformare quel licenziamento in integrazione, il problema di fondo, però, è il riassetto di tutto il settore chimico, per il quale il ministro dell'Industria Marcora e quello delle Partecipazioni statali Michelis presentano oggi ai sindacati nuove proposte. In particolare, i piani di risanamento e la divisione delle competenze che intendono fare tra Eni e Montedison.

Il Papa oggi tra operai di Livorno

LIVORNO — Oggi il Papa a Livorno. Il viaggio di 19 ore. Il Papa si incontra con i operai dello stabilimento chimico Solvay. La visita è il primo incontro tra i lavoratori e il papa che parte più consistente. Successivamente Giovanni Paolo II visiterà una

Voleva uccidere Theresa «perché vivere è penoso»



LOS ANGELES — La prima foto di Arthur Jackson, 46 anni, lo stesso giorno tentò l'altro giorno Saldaña, l'attrice di «Toro scatenato». La foto è stata ripresa ieri alla prima udienza del processo intentato da Jackson di Beverly Hills. L'ultima notizia, le condizioni dell'attrice sono stazionarie tendono al miglioramento. La ferita più grave è quella ricevuta a polmone.

Gli inquirenti esaminano il tragico diario di Jackson, intitolato «Death Petition», «Richiesta di morte». Negli appunti è spiegata chiaramente l'azione e i sentimenti che indotto a Jackson l'assassinio. Jackson si è invaghito dell'attrice e, volendo a tutti i costi morire (è affetto da manie persecutorie), ha deciso che Theresa avrebbe dovuto seguirlo nell'aldilà per evitarle la pena di

vivere. La California — dove vige ancora la pena di morte — era lo Stato più indicato per porre termine il folle progetto.

Trovata l'attrice grazie a un'abile stratagemma, una d'inseguimenti, Jackson ha avuto l'occasione più propizia mercoledì scorso. Non aveva previsto l'intervento di un fattorino presente alla scena, che ha difeso la donna e l'ha salvata.

I pizzaioli chiedono l'albo professionale

Al primo convegno europeo della categoria che si è tenuto a Marina di Carrara

MARINA DI CARRARA — Pizze come piovessero, primo congresso europeo pizzaioli che si è concluso a Marina di Carrara mercoledì. Più di 200 pizzaioli giunti da tutta Italia; uno dall'Austria. Assenti una giapponese e un tedesco, ma di origine italiana, che avevano aderito.

Dunque pizza, quella autentica, mediterranea, piena di fantasia. Quali sono i problemi che affliggono questa categoria? più numerosa a causa dell'inflazione che spinge la gente a preferire il ristorante la pizzeria? Con una pizza si ingurgita infatti ben 2300 calorie, pari a quelle di un pasto completo, con modica spesa, ad eccezione di certi locali in cui la pizza inventata per arricchire le tavole dei meno fortunati sta diventando cibo di soli privilegiati.

«Vogliamo difendere la pizza classica proteggendo così i nostri clienti dagli improvvisi», dice il presidente Antonio Primiceri — la pizza deve essere cotta sul letto del forno, meglio se a legna, ma elettrico; in un tegame. Per pasta non ammettiamo cambiamenti. Bisogna tradizionalisti. La fantasia può sbrigliarsi sugli ingredienti. Si capita di mangiare pizze molto cariche, buona roba, ma troppa; non funziona. Raramente si riceve una pizza risulta armonizzata e gustosa. Dipende dall'abilità del pizzaiolo che deve saper fare una pasta molto sottile.

La pizza sta diventando un piatto regionale. Ogni regione l'ha adattata alle sue tradizioni e ai suoi prodotti. A Napoli, il genovese dell'81 fu fondata l'Apes (Associazione pizzaioli europei sostenitori) vinse durante la gara la pizza con le orecchiette, nata dalla

fantasia di Mimmo Lorusso, naturalmente di Bari. Il forno è indispensabile che sia a legna? Meglio se lo è — dice Luigi Mengozzi, vicepresidente — ma esistono adesso forni elettrici perfetti. La pizza che sfornano manca solo il profumo di legna. Alcune regioni, del resto, è proibito mettere forni a legna.

A Marina di Carrara esibita anche la «pattuglia battezzata pizzaioli». I quindici prestigiosi pizzaioli che giocano con la pasta a Siena gli sbandieratori con gli standard. La pestano con i polpastrelli strindola, la fanno volare sulle teste, acciuffandola a volo, o farla roteare a senso orizzontale. Si sono esibiti durante la pizza-show, ma la vera pizza è nella pizzeria piano bar a Milano da Cristoforo Adesini. Qui Vincenzo Bonassisi ha potuto trovare ricette per il suo libro sulla pizza, che uscirà a fine marzo in edizione Fabbri. La più singolare, quella con il gorgonzola e dadini di ananas fresco.

A Marina di Carrara, alla mostra del turismo «Tirreno Ct 82», dove si è tenuto il convegno, è parlato dei problemi di questi lavoratori ancora non riconosciuti, anche con la ricevuta fiscale, chi la fa, s'intende, hanno contribuito a riassetto po' i nostri bilanci. L'Apes, i soci (per ora 250), l'associazione funge solo da mero assistente legale e fiscale. Vogliono anche essere giuridicamente, inserire i corsi di addestramento professionale nelle scuole alberghiere. La quota è di 16.000 l'anno. Davvero pochine, si pensa che il pizzaiolo dipendente non lavora per meno di un giorno.

NESSUNO PUO' COMPRARLE. LORO LE HANNO VINTE.

<p>TINIRELLO Vincenzo - Nisemi (CL) Concessionaria AUTOSI di Gela BURATO - Verona Concess. AUTODANTE di Verona DAL BO Ernesto - S. Vendemiano (TV) Concess. DEL PIO di Conegliano SICARI Carmelo - (SR) Concess. CASCONE di Siracusa LENZI Mario - Castelnovo Garfagnana (LU) Concess. LIDOCAR di Lido di Camaiore MENDOLIA Salvatore - Cirié Concessionaria BENSI di Venaria CECCIN - Peltre (BI) Concessionaria POLESANA GIORDANO Annunziata - Valenza Po (AL) Concess. PIACENTINI di Valenza VUILLERMIN Mauro - Aosta Concessionaria OCLEPPO di Ivrea RINALDI Anna - Agrigento Concess. GUADAGNI di Agrigento CENCI Eraldo - Marino (RM) Concess. ROSATI AUTO di Roma RUSSO Rosa - Paternò (CT) Concessionaria CEVA di Catania</p>	<p>BAGNO Ruggero - Firenze Concess. VAGGELLI di Firenze DITTA ITALPROVISTE srl - Genova Concessionaria L'AUTO di Genova FISCHETTI - Concess. CENTROAUTO di Maleo BALZARETTI Luisa - Concessionaria MOCAUTO di Milano DITTA METALMECCANICA SICULA Porto Empedocle (AG) Concess. GUADAGNI di Agrigento ORMANDO ANGELO - S. C. (CL) Concess. SCLAR di Caltanissetta GIARMA Lorenzo - Pescara Concess. DI DOMENICO SBARRA Angelo - Concess. AUTO CHOPIN di Milano VITALI - Montelibretti (RM) Concessionaria TRE A di Francati LAURI Raffaele - Milano Concess. AUTO CHOPIN di Milano BUACHE Aldo - Genova Concessionaria ICAB di Genova Concess. - Giussano (MI) Concess. BRIAUTO di Mariano Comense</p>
---	---

I VINCITORI DAL
1° AL 31 MARZO

IL CONCORSO PIU' FORTUNATO DELL'ANNO.
PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

(Dal 1° al 31 Marzo.)

Vittorio Baio

giunge —; il consiglio è dimissionario, ma presto
mini importanti come Danova ■ Van de Korput

Piercarlo Alfonsetti



di S.

Quest'anno la sua stagione agonistica s'è iniziata splendidamente ■ siamo solo all'inizio; i ritmi che sostiene negli allenamenti sono migliorati. ■ fatica non la debilita, l'entusiasmo e la determinazione ne mancano.



MECO

Abbiamo la sensazione che Gabriella per il 1982 si sia già prenotata un posto nell'élite mondiale. Domenica a Roma guiderà la squadra ■■■■ nel Cross delle Nazioni ed è nostra convinzione che insieme ■■ Agnese Possamai contribuirà al raggiungimento di un risultato di squadra mai ottenuto fino ad oggi. Auguri Gabriella.

entus — dice — organizzasse partite per consentirmi un più lungo rodaggio».



Il Trap parla di equilibri interni ■ ■ ■ ■ ■
soverchiare.

«Non so, ma me lo auguro davvero».

Intanto Vandereycken sogna di fare un gol a Zoff

I problemi ■ Simoni, peraltro, sono solo di uomini, non certo ■ impostazione tattica che ricadrà quella attuata contro l'Inter: difesa molto attenta, centrocampo impostato su Vanderschueren ■ cabina di regia, ■ contropiede affidato al mobilitismo Briacchi. Con la speranza che, indietro, Testoni riesca ■ neutralizzare Galderisi (così ■ ■ ■ ■ ■ Baccalossi) e Romano faccia altrettanto con Viridi.

Giorgio Bidone

De Angelis e Patrese contestano i senatori

«Troppi piloti — dicono — stanno trasformando la Formula 1 in un affare politico» - Domenica incerto G. P. del Brasile



DE ANGELIS, VOGLIA

IL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIO DE JANEIRO — Romano i motori sul circuito Jacarepagua. La Formula 1 si rimette in moto, in maniera farraginosa e pur sempre spettacolare. Le macchine oggi cercano di trovare la migliore posizione nella schiera di partenza per domenica e domani ci sarà un altro di qualificazione.

Sul piano tecnico la corsa presenta l'interessantissima. Motore turbo contro motore aspirato, i piloti l'uno contro l'altro. Sì, perché i piloti non hanno amici, non hanno compagni, sono sempre soli, gareggiano solo per se stessi. Le amicizie, dei favori, dei giochi di squadra sono tutte fandonie. Ognuno pensa a se stesso, vuole salire sul podio, vuole vincere. Una vittoria in un gran premio può essere tutta la carriera di un pilota che corre nella Formula 1 anche da parecchi anni. E c'è anche chi non è mai riuscito a salire su questo fatidico podio, nemmeno sugli scalini più bassi. Ma c'è un ragazzo, gio-

vane romano, anni 27, pare una vita che gareggi questi bolli, che aspira alla vittoria. Si tratta di Elio De Angelis, pilota Lotus. Un ragazzo tranquillo, posato, che forse dimostra un atteggiamento, qualcosa di più dell'età che ha. Su questa pista, De Angelis ha già ottenuto dei risultati di rilievo, fu secondo nel quinto anno scorso.

«Ora spero proprio — dice De Angelis — di risalire ancora. Non nascondo le mie ambizioni di vincere. E sono motivato. Abbiamo la macchina, Lotus 91, che è molto forte, che può andare meglio delle Williams e delle Brabham. Non dispero di arrivare a un risultato inatteso da tutti. Si parla di Renault, si parla di Ferrari, si parla di Piquet, si parla di Lauda, ma nessuno pensa alla Lotus. Ricordatevi che Colin Chapman è un autentico genio a stavolta, pur senza fare nulla di straordinario, ha preparato una macchina che è forte. Questa "91" sarà una vettura che darà del filo da torcere a tutti. De Angelis sembra

tranquillo — detto — non è così. E' un pilota che ha le idee chiare e non ha timore di esporle con chiarezza. Difende Chapman, lo considera un genio, ma all'occasione sa anche litigare con il padrone della Lotus. E anche per quanto riguarda i suoi compagni di avventura, altri della Formula 1, è molto tenero. C'era la riunione dei piloti, dove si discuteva di sicurezza. Ma Elio non ha partecipato al meeting.

«Non voglio più interessarmi a questa associazione — ha dichiarato apertamente — perché considero che si faccia delle follie. Io sono d'accordo sul sostenere la nostra causa, chiedere delle cose che sono giuste, ma non condivido la maniera con cui si sta operando in questo momento. C'è della gente nell'associazione dei piloti — e tanto per non fare nomi — quello di Pironi, il presidente — che sta esagerando, che crede in mano vera e proprio sindacato. Io non voglio politicizzare anche la Formula 1. Ce n'è già abbastanza in giro que-

ste storie. Possiamo fare tutto molto più diplomazia, chiedere quello che vogliamo ottenerlo con le buone. Con cattive, mettendoci contro i costruttori e le autorità sportive, riusciamo ad niente».

Un'autentica spaccatura in seno alla nuova associazione dei piloti professionisti Formula 1. Ed Elio De Angelis è solo a dissociarsi da Pironi e compagni. Anche Patrese, un altro italiano, ha intenzione di rimanere lungo gli altri.

Che cosa succederà in futuro? E' difficile dirlo. Certo l'associazione dei piloti Formula 1 perderà molta potenza se non tutti saranno d'accordo. Non sappiamo se è un comportamento saggio e corretto quello di De Angelis e Patrese, queste sono le loro idee. E due pensano soltanto a vincere le gare, resto gli interessa nulla. E, il Premio del Brasile, sia De Angelis che Patrese hanno una buona mano da giocare.

Cristiano Chiavogato

Anche i D'Inzeo ospiti a Torino

Con Mancinelli e i celebri fratelli il concorso ippico nazionale formula due

Raimondo e Piero D'Inzeo, Graziano Mancinelli e Vittorio Orlandi, dire la vecchia guardia dell'equitazione italiana, da oggi a domenica ospiti della Società Ippica torinese di strada delle Cacce e Nicheolino, dove ha luogo il Concorso nazionale di Formula 2. Le gare complessivamente undici, alcune riservate ai debuttanti. I campi-ostacoli due: quello sistemato fronte alla palazzina della direzione, del maneggio e delle scuderie, è destinato alle prove più importanti, percorsi più impegnativi, ostacoli più alti e prevede tempi di percorrenza più veloci. Nell'altro, situato nel triangolo compreso fra strada delle Cacce e l'uscita dell'autostrada, giostreranno debuttanti.

I cavalli presenti al concorso torinese sono più di 300. La sistemazione logistica ha messo a dura prova gli organizzatori, soprattutto per quei 150-160 soggetti che provengono da regioni diverse dal Piemonte.

Il colonnello Piero D'Inzeo presenterà al completo la squadra militare che ha in cura il Passo Corese nel Lazio. Il fratello Raimondo, che è anno è istruttore della Fise, propone i cavalieri selezionati dalla Federazione in vista dei futuri impegni in campo internazionale, il primo dei quali si effettuerà a Roma e Piazza di Siena ai primi di maggio.

Ovviamente, sia Piero che Raimondo monteranno cavalli essi stessi, sempre in grado di ben figurare anche di fronte ai giovani più promettenti. Altrettanto deve dirsi di Graziano Mancinelli e di Vittorio Orlandi, due cavalieri che hanno ancora abbassato la guardia.

Fra i cavalieri torinesi figurano Filiberto Bertero, Sandro Benedetto, Mario Marocco e amazzoni Lalla Novo e Clara Borgogna. E' presente anche il casalese Massimo Caisotti. L'ingresso ai campi-ostacoli è gratuito.

Infortunato Idéal du Gazeau Costa Azzurra a Hymour?

Un malaugurato incidente a un piede priva il gran premio «Costa Azzurra» in programma domenica a Vinovo di uno dei suoi protagonisti più attesi, l'idéal du Gazeau, vincitore della stessa gara nell'80 e nell'81. Il morello di Eugène Lelevre, già si preparava a trasferirsi da Cagnes-sur-Mer a Vinovo per la corsa al sole torinese, mercoledì sera ha accusato una leggera zoppia e il suo guidatore non se l'è sentita di portare il cavallo a Torino.

Idéal torna quindi nel suo quartier generale di Groecy a Vincennes, nella speranza di guarire in tempo per il «Loterie» di Napoli del 3 aprile.

Arriva, invece, oggi pomeriggio nel box dei Torrette il grande rivale di Idéal, quest'Hymour che a 9 anni suonati ha trovato una nuova straordinaria giovinezza, infilando nello spazio di tre mesi una serie impressionante di vittorie: Prix de Brest, Prix de la Côte d'Azur, Prix Roucard, Prix dell'Amérique, Prix France e Critérium Vitesse.

Quest'ultimo solo domenica davanti al Super e allo stesso che pertanto dovrà essere la supremazia più anziana rivale, oltre che nel citato dovuro, anche nell'Amérique e nel France.

Hymour sarà dunque la «vedetta» indiscussa «Costa Azzurra» che vedrà allineati allo start dei 1600 metri tre indigeni (Ceax, Ebbù, Ghenderò), due americani (Our Dream di Mita e Kawartha Arctic) e il francese Notre Vert di proprietà del milanese Enzo Mahicini.

Pugni giovani al Palasport

Questa sera ■ Torino, Cevoli e Mauriello per il tricolore dei mediomassimi

C'è molta attesa nell'ambiente pugilistico per il match tra Cevoli e Mauriello, valevole per il titolo italiano dei mediomassimi, che costituisce il clou della riunione «stasera dello Sport». Dopo il passaggio di Adinolfi alla categoria superiore, causato dal frequentissimo cedimento di fronte ad un buon piatto spaghetti all'amatriciana, ed il ritiro di Traversaro, che ha preferito dedicarsi a tempo pieno al suo lavoro di operaio metallurgico dopo aver rimediato una serie notevole di botte dall'olandese Koo-

pmana, la categoria dei mediomassimi ha attraversato un periodo di crisi di vocazione e di talenti.

Uno spiraglio lo si è visto in Cavina, che dovrebbe tentare il titolo europeo, appartenente all'ormai anziano Koopmans. Cavina però non è proprio promessa, ha 29 anni, perciò si tratterebbe di una parentesi piuttosto breve e sarebbe quindi assurdo puntare tutto su di lui, senza preoccuparsi di vedere che cosa c'è in alternativa. Logico dunque puntare l'attenzione sui due giovani che

si daranno battaglia stasera sul ring del Palasport. Cevoli e Mauriello sono due pugili molto promettenti: il primo molto tecnico e predilige le boxe di rimessa, mentre il secondo è più votato al combattimento duro e continuo, è piuttosto dotato di un notevole temperamento.

E' dunque molto difficile fare delle previsioni sull'esito di questo match dal quale uscirà il campione italiano. L'unico precedente che può indirizzare il pronostico consiste nelle due vittorie sul rivale ottenute da Cevoli quan-

do entrambi nel '79, due stagioni di professionismo possono aver cambiato molte cose.

Un altro motivo molto interessante della serata è il combattimento che vedrà fronte Paolo Castrovilli e il numero cinque delle classifiche nazionali, Bitetto. Il campione italiano mosca, infatti è deciso a riscattarsi e convincere tutti delle sue qualità, in vista del match con De Leva, con titolo tricolore pallo. Molti infatti dopo le sue prove deludenti nelle sfide con Computaro, hanno messo in discussione la sua superiorità a livello nazionale.

Un avversario forte, come Bitetto, quindi, quello che ci vuole perché possa convincere tutti e soprattutto dimostrarci di meritarci una chance europea, che sembra fatta, visto Magri lascerà il titolo per tentare il mondiale.

Maurizio Pignata

Bocce: domani a Pianezza rivincita Italia-Francia

Il duello fra le nazionali bocciistiche d'Italia e Francia ha sempre un suo fascino particolare e ogniqualvolta i due big si affrontano lo spettacolo, l'agonismo e il gioco sono garantiti. In questa particolare situazione, a soli 5 giorni di distanza dalla disputa finale del Campionato europeo di Vals-

les-Bains (dove l'Italia, proprio contro Francia, s'è confermata campione d'Europa), il match assume la fisionomia di una grossa rivincita.

L'«omnium», sulle distanze tredici incontri individuali, quattro a coppie e uno a quadrette, si svolgerà nel bocciodromo coperto di Pianezza con l'organizzazione dell'Unione Pianezza Bocce du Jour e il patrocinio Comune di Torino.

La squadra italiana non annovera nelle sue file dei partecipanti agli «europei» e sarà formata da Sturla (cap.), D. Amelio, Bonadio, G. Repetto e Vay. L'«équipe transalpina» sarà formata da: R.

mond (cap.), Boffelli, Perrier, Sabre, San Martin. Il programma della competizione prevede la disputa di quattro individuali domani 9,30, due a coppie alle 15,30 e il secondo turno di individuali alle 21; domenica (ore 9,30) secondo turno a coppie e, alle 15,30, l'incontro conclusivo a quadrette. Per ogni vittoria nell'individuale verranno assegnati 1 punto; 3 per quelle a coppie e 4 per quelle a quadrette; in caso di parità finale nel punteggio la vittoria verrà assegnata alla nazione che si aggiudica il match a quadrette. Arbitro sarà il torinese Silvio Biolo.

g. tol.

Per la 1ª e in programma domenica in 1ª selezione regionale a Coggi e si gioca ad Aosta e Savigliano.
Una gara a coppie, per gli Allievi, è in programma a Dipendenti Comunali di Aost.

Motocross ■ Maggiore

Un corridore canavese, Maurizio Dolce, di Favria, campione tricolore di motocross nella classe 500 è unico pilota italiano a rappresentare ufficialmente una straniera (Malco tedesca), gioca domenica a Maggiore (Novara) nella seconda prova tricolore. Carta molto importante per il dare il vantaggio di 3 punti che registra nei confronti del romagnolo Giuseppe Andreani su KTM.

Un campionato virtualmente a tre competizioni (il salto per il maltempo l'appuntamento marchigiano del 7 marzo) non consente rilassamenti in vista della conclusione del 12 aprile a Lombardone e proprio in quest'ottica tre corridori (Dolce con 27 punti, Andreani 24 e il veneto Luciano Picco 22) sono attesi all'impegno novarese per un confronto decisivo.

Fra i si potrebbero però inserire l'astigiano Giuseppe Gaspardone (15 punti) e l'outsider Luciano Picco (entrambi su Yamaha), reduce quest'ultimo da una sosta provocata da una frattura.

Da rilevare che, in una categoria tuttora carente di macchine italiane, Alborghetti, ultimo acquisto Giera, scenderà in pista su una macchina sportiva approntata dalla Casa di Arcore.

IL CAMPIONATO: Dilettanti. Pesì welters: Cipollino-Mirmina; pesì pluma: Renzo-Sanna.

Professionisti. Campionato italiano mediomassimi: Cevoli (Rimini col. Branchini-Totip) - Mauriello (Mugnano, col. Agostino) riprese. Arbitro: Lucia; giudici: Benigni e Di Marco.

Pesì mosca: Castrovilli (Torino, col. Branchini-Totip) - Bitetto (Seregno, col. De Molinaro) 8 riprese.

gallo: Lupino (Chivasso, col. Trombetta) - (Pomero, col. Ciccio) 6 riprese.

Pesì superwelters: Ben Saad (Tunisia) - Lomani (Zaire) 8 riprese.

Palasport ■ Parco Ruffini ore 21,15.

Football americano un esercito potente però senza generali



Dodici squadre, divise in due gironi, iniziano domani la corsa al titolo tricolore di football americano. Si tratta di Giaguari Torino, Tauri Istituto Fiduciario Lombardo Torino, Mastini Mar Ivrea, Bozart Rams Milano, Seamen Armani Milano e Frogs nel girone Nord; Rhinos Milano, Falchi Stimat Modena, Warriors Effer Bologna, Centurioni G Record Roma, Verona e d'Aquila Champions Ferrara nel girone Centro. Le prime due classificate di ciascun raggruppamento accedono al play-off: «Superball» a Pesaro il 3 luglio.

Dei due gironi, quello settentrionale è decisamente il più forte. Giaguari, Bozart e Frogs sono squadre ormai collaudate da anni di gioco con gli americani delle basi Nato. Come «outsiders» si presentano i Tauri Torino, gli ex-Tori di Beneck, rinviati nei quadri dirigenziali, nel parco giocatori e dal lato finanziario grazie all'arrivo di uno sponsor, l'Istituto Fiduciario Lombardo. Novità assolute i Mastini Ivrea (sponsorizzazione Mar, grinta, tanto pubblico, l'ex-giaguaro Caletti in panchina) ed i Seamen Milano (cui Armani ha dato, secondo i bene informati, 100 milioni).

Nel girone Centro non si vede invece chi impensierire i campioni in carica. La lotta è apertissima per il secondo posto.

Resta il dubbio. Quello che va ad incominciare il primo o il secondo campionato di football americano?

Per le statistiche ufficiali, si tratta del secondo torneo nazionale dell'Aifa (Associazione italiana football americano), essendone già stato disputato il primo la scorsa estate, terminato con la vittoria dei Mastini Rhinos, i Rinceroni milanesi.

Ma è altrettanto vero che solo quest'anno si può parlare di un autentico torneo nazionale, sia per la sua estensione geografica, sia perché è venuta a cadere la barriera di Liff (Lega italiana football) con il passaggio delle squadre di Torino, Modena, Bologna e altre all'Aifa.

Bruno Beneck ha mandato vituperi e lettere di diffida, ma ha dovuto lasciare campo al rivale Giovanni Colombo. Per consolazione si sono tenuti nomi e colori sociali delle ex-squadre.

A Torino si parte subito col derby

Giaguari contro Tauri: a Torino il campionato di football americano si apre con un derby. Due cittadini non è mai corso buon sangue: più che mai. Una partita tutta da vedere dunque quella di domenica al campo di corso Casale (ore 14,30).

Per lui il football è stato altro baseball.

Ed il pubblico come accoglie questo sport? Ormai si può più parlare di novità, di semplici curiosità, di gente che alla partita per «vedere il sangue». Colombo parla di 24 mila spettatori nel campionato a 5 squadre. Un pubblico estremamente competente ed interessato, fedelissimo. Colombo parla anche di un proliferare di giocatori e di nuove società: iscritti all'Aifa, federazione ai primi passi e neppure legalmente riconosciuta dal Coni. Squadre ovunque: nella sola Milano, e poi Aosta, Casale, Acqui Terme, Predazzo, Pordenone, Casalpusterleno, Brescia, Udine, i Giganti di Bolzano, gli Squali Genova, gli Angeli di Pesaro, i Grabs Montebelluna. A Pontenore schierano mezza dozzina di studenti americani e fanno paura le formazioni ben più anziane e titolate.

Punto debole dell'Aifa i dirigenti ed arbitri. I primi sono una trentina in tutta Italia, i secondi meno ancora, in parte americani ed in parte italiani. Si correrà ai ripari facendo dei corsi per arbitri nelle varie città, Torino compresa. Si spera pure di trovare dirigenti validi, al più presto. In caso contrario l'Aifa rischia di diventare un esercito potente ma senza generali in grado di guidarlo.

Marco Sannazzaro



Giaguari: fra i nuovi arrivi un ex canottiere di 110 chili



I Giaguari (non più 11m) Torino puntano decisamente al play-off. «Non dovremmo problemi ad arrivare in finale» afferma l'allenatore Luigi Piccato — anche in un torneo come il nostro un ruolo determinante lo gioca necessariamente la fortuna.

Squadra ormai veterana, essendo nata nell'inverno del '79, ha maturato una notevole esperienza contro le squadre del Nord. Può contare su un'ampia base di giocatori: «i nostri tessaristi sono 250» spiega Piccato — ed ora sono arrivati 150 ragazzi nuovi, tra cui parecchi giovanissimi sotto i 14 anni. Li facciamo giocare tutti, non al football duro naturalmente, ma a «Touch-football», che è variamente detto al più giovani. Anzi, abbiamo intenzione di mandarli in campo nell'inter-

vallo delle partite di campionato.

La prima squadra è grosso modo quella che giunse quarta lo scorso campionato. I nuovi sono Reggi, Cecchi, Segato, Repetto, Maschio e Gars, diciannovenne ex-canottiere di 110 kg. In panchina Piccato, che ha rinunciato a giocare: «il mio compito è semplicemente quello di indicare le indicazioni tattiche» dice l'anno del tecnico Ken Riker, nelle speranze di poterlo far tornare dall'America a metà campionato. Questo però è un discorso legato al repertorio di sponsor, che per ora non c'è.

I Giaguari indossano i colori giallo e nero. Addecano Cus Torino e sono sponsorizzati quest'anno dalla società Autoclina.

I Tauri hanno in panchina anche un reduce dal Vietnam



I Tauri Istituto Fiduciario Lombardo sono nati ufficialmente nella primavera del 1987. Il gruppo di studenti del Margara Bissol, Cremonini, Dellino, Ferri, Cecconi, Borini, Accornero, Benfo, Pecorari e altri. «Beneck ci ha venduto subito il materiale di gioco» ricorda il d. t. Maurizio Cremonini —, «non ha dato idee su cosa fosse il football».

Nonostante questo, il primo campionato Liff i torinesi si piazzano al primo posto, a pari merito con i Lupi di Roma. «Il livello tecnico di quel campionato è stato pessimo», afferma Cremonini. Poi la rotta con Beneck: lo scorso anno il torneo Liff viene addirittura sospeso a metà. «Nelle partite mancavano perfino gli arbitri», spiega Cremonini. Divenuti Aifa, i Tauri puntano ad un campionato

rodaggio: «il nostro obiettivo è il quarto posto» afferma — poiché la prima squadra può contare su validi rincalzi. Quello che però è positivo è che ora siamo riusciti a darci una solida organizzazione a livello di dirigenza ed a trovare uno sponsor: già il prossimo campionato le nostre aspirazioni potrebbero essere completamente diverse.

Attualmente i Tauri sono settantina, metà dei quali utilizzabili in campionato. In panchina, a coadiuvare Cremonini, è stato chiamato un allenatore americano, Lubomir Wasehy, 34 anni, studente in medicina, già sergente dei berretti verdi del Vietnam.

I Tauri Istituto Fiduciario Lombardo vestono maglia granaia. Addecano Libertas.

OROSCOPO OGGI

di Raffaele Girardo

ARIES (21 marzo - 20 aprile)
Dominante maggiormente il vostro temperamento se vorrete riuscire a ottenere l'incarico al quale aspirate. Effettivamente lo svolgimento corretto di tale impresa potrebbe determinare il vostro successo ma, per ottenerlo, sarà indispensabile che agiate molto diplomati.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Non riuscirete ad ottenere nulla o quasi da un incontro dal quale vi aspettate, invece, molto. Siate decisi e non abbiate comunque timore di dire la vostra perché in caso contrario vi troverete schiacciati dagli eventi. Positivo il lavoro e pieno di interessanti novità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata decisamente negativa. Nonostante questo riuscirete comunque ad evitare almeno il peggio se riuscirete a imporre una certa autorevolezza. Prudenza nel trattare con una persona cara perché rischiare di urtare la sua sensibilità. Cautela nell'iniziare nuovi rapporti d'affari.

CANCER (22 giugno - 22 luglio)
Finalmente giungerete, in giornata, l'occasione che vi chiedete. Il miglioramento economico od un avanzamento di carriera. Questo vi favorirà enormemente perché vi permetterà di avere anche nell'ambito della vita privata gli impegni che attendete di assolvervi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Gli impedimenti che dovrete affrontare in giornata saranno di natura effettiva. Venerare, infatti, la contraria e tenderà a rendervi difficili i

rapporti più semplici con le persone più care. Cercate di essere prudenti nel lavoro e negli investimenti: rischio di perdite.

VIRGO (23 agosto - 22 sett.)
Mercurio in giornata vi porterà fortuna, se vi si è proprio, infatti, il vostro più importante che siete decisi a fare. In contatta sull'appoggio di persona cara.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi sentirete molto nervoso e questo vi impedirà di avere il successo che sperate soprattutto nel lavoro. Cercate di non lasciarvi prendere dai nervi perché il vostro modo comprometterà inutilmente. Siate più riservati perché le persone che vi sono attorno non sono poi così in buona fede.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata difficile e compromettente soprattutto per quanti svolgono incarichi di fiducia. Cercate, in futuro, di essere più prudenti nel parlare e soprattutto cercate in futuro di non parlare di lavoro. In amore maggiore intesa con la persona cara ma cercate di non esserla col vostri problemi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Intesa alla realizzazione di più importanti. Sarete influenzati benevolmente. Giove e Mercurio in aspetto favorevole che vi permetteranno di portare a termine facilmente ogni vostra impresa, per quanto ardua possa essere. Buoni anche i sentimenti e gli incontri.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
La fortuna sarà per voi un fattore molto importante. Sarà, infatti, grazie ad un colpo di fortuna che riuscirete ad usci-

re liberati da una questione alquanto delicata che, altrimenti, avrebbe potuto compromettervi seriamente nella professione. Per alcuni nati: promozione e avanzamenti di carriera soddisfacenti.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
La giornata si preannuncia mentalmente negativa. Siate maggiormente attenti e diffidenti di chi vuol rendervi partecipi delle sue confidenze: lo fa per conoscere le vostre. In campo professionale qualche contrasto ad impedimenti. Cautela anche negli affetti: il partner disdegna il vostro comportamento superficiale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata favorevole soprattutto per l'amore. Ci saranno, infatti, in tal senso per tutti piacevoli verità. Anche per le persone sposate si preannunciano interessanti conoscenze extra-coniugali. Cercate di far sì che tali amicizie non vi facciano scordare i veri doveri verso le persone care.

Lettere del lettori

«Facciamo referendum»

Il ricorso al referendum dovrebbe essere una pratica assai frequente. In Italia, dove si leggherebbe con saggezza, quando però tale ricorso diventa troppo frequente, si vede indotto per motivi specifici e di parte, tale pratica può non essere un moto di ribellione per le evidenti implicazioni, non solo di natura economica che comporta (si pensi quanto costa un referendum) ma anche per la «violenza» morale che ci viene imposta costringendoci ad andare alle urne ogni qualvolta cinquecentomila cittadini sottoscrivono una richiesta referendaria. Panso che ognuno di noi ricordi la pioggia referendum, per i quali è stato chiamato a votare, quasi tutti miseramente falliti.

Allora, è possibile il ricorso troppo frequente al referendum nazionale? I sottoscrittori della petizione referendaria, qualora la loro proposta venisse respinta — e se viene respinta — dal voto popolare (che mi pare assomigliasse ad una sentenza di tribunale) dovrebbero personalmente ed in solido e rifondere allo Stato tutte le spese sostenute dall'indizione del referendum stesso. I loro nomi sono sul modulo da essi sottoscritti e, fatti i conti, ritengo che non ne avrebbero onere eccessivo; comunque un ottimo deterrente per coloro che hanno la firma facile, i quali solo saranno certi della bontà della loro petizione.

Lettera firmata
(Torino)

La pubblicità Inutile della Sip

L'altra assistente un programma della tv quando un carosello pubblicitario sul video alcune volte e già mi erano parsi inutili, riflettuto poi.

Ho che in genere la pubblicità è un prodotto che ha bisogno di essere conosciuto, per incrementare la vendita, e qui mi sono sentita veramente fare uno sberleffo da quel carosello che finiva la taccuina, nonché apparentemente affascinante scritta: «il telefono. La tua voce». Ma quale voce?

Io aspetto il telefono parecchi e ogni che chiedo informazioni alla Sip un impiegato che voce suadente, a volte esasperata, mi risponde di aspettare il turno, che si dovranno prima costruire nuove linee, con finanziamenti dallo Stato che arriveranno in data ancora sconosciuta.

A questo punto io non capisco proprio nulla: e pubblicità allora? un espediente per convincere l'abbonato che la bolletta salata è una misera obbligazione in confronto al servizio che viene prestato, oppure una maschera per nascondere i problemi che continuano ad esistere in proposito?

Il primo caso credo proprio che nessun abbonato si lasci convincere tanto facilmente, nel secondo caso ricordo i signori della Sip che la mascherata finiscono febbraio e che a carnevale che dura tutto l'anno rischia solo di stancare, ma raramente di

Lettera firmata -

NILUS



CRASH



KOKY



RITROVI

AL BAGATTELLE (str. Cavotetto 2): 21. **ARLECCHINO**: ore 21 Gruppo 5. **BELLE ARTI**: ore 15,30-21 ingresso 4. **CLUB 84**: ore 21 danze. **DU PARC**: ore 21 Nicosia. **EDEN**: ore 21 Rocky e Raffaele. **FARO**: ore 21 danze con Carmen Rizzo. **FORTINO**: ore 15,30-21 danze Lords. **MARCONI**: ore 21 venerdì elegante del Party gran festa del papà. **LA PERLA**: ore 15,30-21 danze. **LE ROCI**: stasera ore 21 Bal Musette. **MUSICA**: ore 21 Ballo ilacio. **ODEON**: 15,30-21 Tala Five. **PRINCIPI**: ore 21 Roby. **TROCADERO**: ore 21 Las Metrò.

CHALET - GRAN BAITA - Valentini: ore 22 Quartetto Feceno strazioni. **INDIE PIANO BAR** (via Verdi 10, tel. 839.7441): Piero e Patrizia. **PIRATA** - (tel. 521.1860). (via Cigna 23, tel. 521.1860). (B. Tommaso 16, L. 545.207). **SCORPIONE** - Meeting Club (C. 35, tel. 545.207).

NORMAN - Piano Bar (v. P. Miocci 22, tel. 540.854): tutta la sera 21. **MANICABARET** (tel. 613.660). **SAN GIORGIO** - Valentini Ristorante Danze: orch. Dino Novara. **SHAKER PIANO BAR** (C. Battisti 3, 1. 532.482): Luciano, Jay Gouth, Gallino. **SHAKER DISCOTECA** (C. Battisti 3).

GALLERIE E MUSEI

APPRODO: personale David Johnston. **ARALDO** (v. Chiomonte 3, tel. 331.784): oggi dalle 18 alle 20 mostra di Giuseppe Martovani, Raffaele Mondazzi, Giorgio Odili. **ARTE ANTICA** (v. Voita 9, tel. 515.834 - 549.041): Stampe originali della Gazzetta des Beaux Arts. **ARTE CLUB** (Brotherio 3, 543.854): prosegue la mostra Incisioni giapponesi. **GRACIA** (C. Calandri, Campigli, Dell, De Chirico, Gentilini, Greco, Gubbio, P. 549.041): Stampe originali della Gazzetta des Beaux Arts. **IDEOGRAFIA**: Massimo Delmont. **L'ARTE** (v. Bava 4, 1. 545.207): opere di maestri sgratati. **L'ARTE** - Chiavasse: Carlo Biancardi.

PORTICI (tel. 535.476): Mario Fania. Ore 15,30-18,30. **BALUZZO**: Quarta rassegna del mercato del quadro d'autore dal 7 al 28 marzo. Orario: tutti i giorni 15-18,30; sabato e domenica 10-12,30, 15-20. **SPRUI** (v. Arsenale 55 bis): dal 18 marzo al 18 aprile tutti i giorni tranne il lunedì, Martedì Paolo, acquasforti. **3A** (M. Vittoria 18): Orfeo Tempuri: 30 opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PREMONTE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: «Torino com'era», grafica Scarsa, Bogliore, Bussolino, Cavallari, Ferro, Lupo, Mennys, Mario, Turfati, Vercelli, Zola. **CAVOUR** - Moncalieri Stefano Borgia. **DAVICO**: Bartolini, Beria, Boschi, Carroli, Cattaneo, Chessa, Cuatrecasas, Fanti, Samari, Tornabuoni, Thubiani. **DOCUMENTA**: Francis Binas. **FOGLIATO** (via Riva) - omaggio di Giuseppe Camino. **GISEL**: '800 e contemporanei - Sette Grafica (unedi chiuso). **LA GIOSTRA** - Auti: Valerio Pilon. **LA BUBBOLA** (via Po, 9): personale di Piccola. **LA FORMACE** - Auti: A.

LA PARISIANA: «Le amalfitane», ore 18-20. **L'IMMAGINE** (della Rocca 3): Paulucci. **NARCISO** (piazza C. Felice 18): il segno sostenuto. Disegni del **PERRA** (corso Galvani 32 - 877.344). **HENRY MAURICE** Cahours. **SANT'AGOSTINO** (v. S. Agostino 5): allestimento esta maestri '800 e '900. **TUTT'ARTISTICA** (piazza Carina, tel. 539.7381): Racconto di M. Rigoni Stern illustrato da Mario Calandri.

SAN GIORGIO: Suppo Alfrado. **VIOTTI**: Miro Glandio.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18. **MUSEO DEL CINEMA** (Piazzale Chiossone): alle 15,30 e 20,45. **O'Flecher** - Martin Balsam, Joseph Cotton, Yamanura (Stati Uniti 1970, colori, minuti 130).

Salone LA STAMPA

Lovena Concilia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.565

ACCETTAZIONE inserzioni

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

SCACCHI



A CURA DI
FERRUCCIO PEZZUTO

Alcuni lettori, alle prime esperienze con gli scacchi, ci scrivono chiedendo dei consigli in merito al modo migliore di intraprendere lo studio del gioco: scelta del manuale, quali aperture adottare, se è importante lo studio del finale.

I quesiti posti sono, in genere, comuni a tutti i principianti e richiederebbero, per una risposta esauriente, uno spazio ben più ampio di quello a disposizione. È opportuno, perciò, separare i diversi temi ed affrontarli volta per volta, aprendo così un dialogo a distanza con gli appassionati che stanno muovendo i primi passi, e sono migliaia. Ricordiamo, infatti, che proprio questi giorni si sono iniziati corsi di scacchi in tutte le scuole cittadine, e dell'Assessorato all'Istruzione e della Società Scacchistica Torinese.

In ciò ci avvarremo della gentile collaborazione dei più noti esperti di materia di didattica degli scacchi. Iniziamo il discorso con il maestro internazionale Enrico Paoli, autore di alcuni manuali tra i più apprezzati, tra i quali ricordiamo «Strategia e tattica sul scacchiere», considerato Reub, il primo presidente della Fide, didatticamente superiore alle opere di Euwe.

Importante, innanzitutto, affermare un principio: l'apprendimento del gioco deve avvenire gradualmente, procedendo con calma. È inutile sovraccaricare la mente con un'indigestione di teorie e aperture prima non si assimilano i principi strategici del gioco e la tecnica di base. Così non si deve cadere nell'errore opposto: «Nessuno si getterebbe in mare se non sapesse nuotare al-
poco, dice. Così nessuno può pensare che sa-

pendo muovere unità sulla scacchiera sia sufficiente per affermare di aver imparato il gioco. Anche per gli scacchi è necessaria un'istruzione, anche molto elementare dapprincipio».

Pertanto la pratica deve sempre accompagnarsi allo studio. È importante, ad esempio, studiare i quadri di matto e la tecnica per relegare il re al bordo della scacchiera. Tra i diversi manuali disponibili in libreria, sarà bene sceglierne uno facile, ad esempio il manuale di Gillo e quello di Luppi, entrambi editi da Mursia.

Venendo al problema dell'apertura, è opportuno iniziare con un solo impianto di gioco: la partita italiana.

È quella che, avendo gli obiettivi trasparenti, è più facilmente comprensibile, sostiene Paoli. La partita spagnola, implicando già complicati schemi strategici, è da rimandare a un secondo momento. Lo sviluppo dei pezzi nell'italiana risulta del tutto naturale (l'Alfiere si punta sulla casa e7, i Cavalieri in c3 e f3 tengono d'occhio il centro. Quello in f3 può portarsi in g4, o opportuno, rinviando l'attacco a f7). Gli stessi concetti valgono per Nero giacché le forze possono svilupparsi in simmetria (il che non avviene nella «spagnola»). Studiare quindi l'impianto di gioco e, di seguito, decina di tratti, sia col Bianco che col Nero.

E soprattutto bisogna scoraggiarsi per le immane sconfitte: è necessario per stimolare la nostra atten-

Il circolo Valsessera di Crevaquore, che ha sede nei locali della Biblioteca comunale, costituisce l'unico punto di incontro per i numerosi appassionati di Valsessera. Vi aderiscono, infatti, giocatori provenienti da diversi Comuni vicini: Coggiola, Pray, Valduggia, Sostegno, Grignasco, Gattinara, Serravalle, Borgosesia, Quarona. Attualmente è in fase di svolgimento un torneo tematico dedicato alla seguente variante Caro-Kann: 1. e4, c6 2. d4, e5 3. Cc3, dxe4 4. Cxe4, 5. Cg3, Ag6 6. h4, h6 7. Cf3, Cd7 8. h5, Ah7, che vede al comando, dopo 8 partite, G. Rodighiero con 7 punti, seguito da F. Tinelli e N. Santo.

La XXV Olimpiade scacchistica si svolgerà a Lucerna, in Svizzera, a partire

ottobre prossimo. È questa la seconda volta che le Olimpiadi si svolgono in una località elvetica. In precedenza, un'altra edizione si disputò a Lugano, e precisamente nel 1938. Gli incontri si protrarranno per circa tre settimane e vedranno impegnate un centinaio di squadre, in rappresentanza di altrettante nazioni.

Tornei in corso al circolo aziendale «La Stampa» (piazza Scivola) in corso due tornei: il primo, «Memorial Riviera», con 8 turni e sistema italiano, riservato agli aggregati; il secondo, «Memorial Ghebard», con 6 giocatori e 6 turni di gioco, riservato agli inclassificati. La sezione scacchi al suo decimo anno di attività.

Asti — Si è concluso al Circolo astigiano «Sempre uniti» (via Pallio 28) il Campionato 1982. Questa classifica finale: 1. Caviglioli con 8 su 8; 2. Caranzano 6,5; 3-5. Romano, Borgo e Maggiano 5,5; 6. Giustarini 5.

MINIFILM



A CURA DI
ANGELO ARPAIA

Nuovo appuntamento per i cineamatori questo venerdì alla Sala Off del Teatro Nuovo di Torino. Saranno proiettate le seguenti pellicole: «Park» di Ferretini, «Mostrina Selvaggia» di Fantini, «Le Pecorelle» di Sabbatini e Tagliaferri, «Eden negato» di Fantini e Tagliaferri. Per poter assistere a tutte le proiezioni in calendario occorre acquistare presso la segreteria del Centro cultura dell'immagine (corso Azzurro 17) il tessera annuale di associazione (lire 3.500).

Nuove e semplici soluzioni per grandi risultati con il sistema «Core-Drive» introdot-

MONETE



A CURA DI
ANGELO ARPAIA

mercato numismatico rimane buono per l'attiva per il numero rilevante di investitori che volgono moneta considerandola, non a torto, un bene rifugio. Questa situazione sono molto attese le monete preannunciate dal Vaticano, ossia la serie «Papa Wojtyla» e quelle de-

to per la prima volta in superotto. È una trovata semplice, ma di grande importanza, messa a punto dai progettisti della Bosch. Prima o poi il meccanismo a delle cinescopi a consumarsi occorre revisionare l'apparecchio. Questo sistema ritarda, forse anche per tutta vita, il triste momento. Essendo direttamente all'asse cui si avvolge la pellicola, il motore «Core-Drive» fa avanzare la pellicola, la mantiene in tensione. Quali i vantaggi di questo sistema di trascinamento controllato elettronicamente? Stabilità, immunità allo slow motion (riprese rallentate); il gruppo avvolgimento pellicola non richiede manutenzione (non esistono frizioni né regolazioni da effettuare); il complesso avanzamento della variabilità di temperatura; data la presenza del sistema è possibile adottare anche il trascinamento a cinghia, riducendo in questo modo il rumore e le vibrazioni; infine la perfetta funzionalità dell'intero complesso evita qualsiasi sollecitazione alla pellicola.

Gli appassionati video poco potranno disporre un minitelevore tascabile. Questo sofisticato marchingegno è presentato recentemente a Tokyo.

ai XIII Campionati europei di atletica, di Atene.

degli investitori sono le monete d'oro della seconda serie. La prima, del prezzo già rilevante di 2500 dracme, raffigura il vincitore della prima dell'era moderna, ossia il «Spyros Louis», dinanzi all'Acropoli con la corona d'alloro vittoria. La moneta è dracme e mostra Pierre De Coubertin, il rinnovatore dei giochi d'Olimpia nell'era moderna. De Coubertin rimase celebre anche per la sua frase ai Giochi: «L'importante non è vincere ma prendersi parte». Egli già appar-

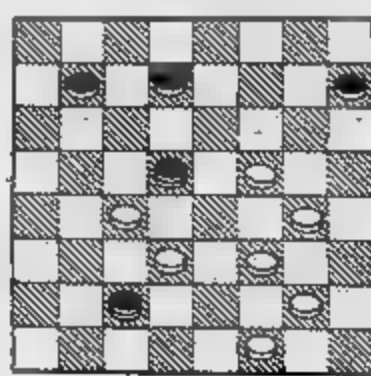
in francobolli commemorativi emessi da ogni Stato ellenico, il suo ritratto si può ricomparsa, puntualmente in francobolli, monete e daghe in ogni edizione delle Olimpiadi. Tra le monete recano il valore nominale, il valore nominale, di coniazione e le parole «Democrazia ellenica».

La del numismatico si è già iniziata e molte di queste monete scompaiono dal mercato prima di essere state distribuite, anche per lo scarso numero di pezzi conosciuti. I numismatici che seguono tutti i pezzi aurei, ai collezionisti abituali della Grecia, si aggiungono in questi casi coloro, di certo pochi, che acquistano abitualmente tutte le monete commemorative; inoltre, aggiungere chi colleziona monete legate a avvenimenti sportivi. Insomma vi sono tutti gli elementi perché le monete che Atene abbiano un garantito.



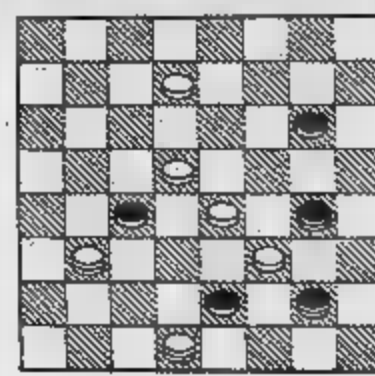
DAMA

A CURA DI
CARLO BARBERO



Il B. vince in 6
(C. Barbero)

SOLUZ: 15-12, 8-24; 18-13, 28-19; 31-27, 24-31; 13-9, 31-22 (18-28); 9-2, 18-28 (31-22); 2-27.



Il B. vince in 3
(E. Taff)

SOLUZ: 18-15, 28-3; 30-7, 3-19; 21-23.

Annunci Economici Facili



6502165

La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Detate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA
Vendere, comprare,
cercare, trovare.
Basta telefonare!

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero subito zona Vanchiglia due camere cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero signorile zona Mirafiori due camere cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera via S. Secondo mon-camera 12 milioni prezzo L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero subito Nizza (Lingotto) camera studio servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero via Cesare Pavese camera studio cucina servizi 50 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASA 531.310 via Nizza camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO A 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO B 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO C 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO D 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO E 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO F 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO G 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO H 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO I 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO J 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO K 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO L 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO M 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO N 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO O 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO P 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO Q 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO R 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO S 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO T 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO U 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO V 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO W 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO X 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO Y 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO Z 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AA 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AB 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AC 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AD 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AE 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AF 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AG 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AH 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AI 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AJ 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AK 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AL 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AM 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AN 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AO 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AP 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AQ 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AR 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AS 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AT 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AU 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AV 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AW 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AX 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AY 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO AZ 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO BA 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO BB 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO BC 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO BD 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO BE 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CASALEGGIO BF 530.844 via S. Secondo camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

Dodici anni di positiva esperienza al servizio di chi soffre di calvizie

«Conoscete i vostri capelli?»

Vi state diradando? I vostri capelli ■ riducono! Ne conoscete ■ cause? Siete informati delle possibilità che ■ tecnica, la scienza e la chirurgia vi offrono? Alla CIMET specialisti altamente qualificati ■ a vostra disposizione, dalle ore ■ alle ore 19,30, per rispondere alle vostre domande ■ per un controllo gratuito del vostro cuoio capelluto. Telefonate per un appuntamento ■ 011/589.413

CONTROLLI GRATUITI



Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente alla sommità del capo

Visti i positivi risultati ottenuti ■ seguito delle speciali campagne promozionali effettuate dal Centri CIMET prosegue il servizio, offerto ■ tutti coloro uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura, dedito al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli.

Riteniamo superfluo dilungarci sull'importanza della prevenzione ma è opportuno divulgare le possibilità che l'avanzata specializzazione dei Laboratori CIMET offre ■ coloro che soffrono per ■ problema ■ capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, sebo, ecc.).

Negli Stati Uniti si ottengono grandiosi risultati durante le «Settimane del Cuore» che permettono di prevenire, intervenendo tempestivamente, le gravi conseguenze di disfunzioni cardiache.

■ pubblico desidera essere informato sulle reali possibilità di intervento e di risultato. ■ nostre iniziative intendono soddisfare questa più che legittima pretesa.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di ■ questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e ■ relativi metodi impiegati. Ecco quindi in breve panoramica, come procede la CIMET.

1) Esame gratuito e riservato (della durata ■ circa un'ora) eseguito da

esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare l'esatta causa che provoca nel soggetto in esame la calvizie.

2) Decisione degli esperti ■ accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.

3) In caso affermativo, cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al ■ trattare.

4) Inizio del trattamento eseguito da operatori che lavorano sotto il ■ controllo degli esperti.

5) Ripetuti esami intermedi durante il periodo ■ trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto.

Naturalmente questo ■ solo una sintesi ■ ciò che avviene col sistema adottato dalla CIMET.

Resta ancora da porre in evidenza: il fatto, cioè, che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto ri-

ceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti ■ vivono in città ■ non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle sedute nell'Istituto, ■ ottenere apprezzabilissimi risultati anche ■ propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi.

Implantistica

Questo nuovo sistema adottato brillantemente dalla CIMET permette, per coloro che presentano ■ calvizie pronunciate, di riconquistare un aspetto nuovo ed insospettabile. Detto sistema consiste in ■ impianto di capelli del tutto simile ■ capelli della persona interessata nelle caratteristiche macroscopiche del ■ colore, spessore, porosità, diametro, ecc., da non confondere ■ assoluta- ■ con parucchini, protesi e similari. Il sistema implantistico CIMET permette ■ sima respirabilità del cuoio capelluto perché

non copre come una par- ■ il cuoio capelluto ■ completa la capigliatura unitamente ■ capelli esistenti.

«Garanzia»

La CIMET è in grado di rilasciare ad ogni cliente, che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protes ■ altro.

Chiunque può constatare che quanto descritto e specificato corrisponde ad una seria e cosciente realtà.

Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

Si fa presente che ■ CIMET riceve dalle ore 10 alle ■ dalle 15,30 alle 19,30

TORINO, ■ Som- ■ 28, telefono 011 ■

ROMA, ■ Liegi ■ telefono 06 ■

PESCARA, piazza ■ ero Cuore ■ telefono 085 299.126

NAPOLI, via S. Lucia ■ 36, ■ 411.186

BARI, via Dante 3, telefono 080 ■

MESSINA, ■ 8, ■ la 101 (Palazzo Upim), ■

SALERNO, via Gregorio ■ 12, telefono 089 221.973

CATANIA, corso Ita- ■ 308, telefono 095 372.883

PALERMO, via Roma ■ 457, ■

CAGLIARI, via Son- ■ 57, ■ 070 683.253

SASSARI, via ■, telefono 079 236.124

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CENTRO via XI Settembre libero privilegio marciapiede autonoma camera cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

COLLEGGIO libero spazioso camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 85 milioni lire di deposito. Tel. 531.310.

CORSO Trinità via Trinità 2 piano camera studio cucina servizi L. 8



1/ Impedire al torinese di andare in centro? Non vi

2/ Sono in aumento gli di credito e scelgono

La rivoluzione tranviaria

1/ Chi la memoria corta, forse, è rimasto allibito di fronte alla «rivoluzione tranviaria», annunciata per il maggio dal Comune di Torino.

Personalmente sono riuscito a ricostruire «filosofia», se così posso dire, andandomi a rileggere una dichiarazione dell'assessore ai Trasporti, rilasciata circa un anno fa, in modo abbastanza incauto, a un quotidiano che così titolava l'intervista: «Troppi torinesi vanno in centro. Il tram a griglia fermerà». L'assessore, annunciando la sua «rivoluzione», la giustificava con queste testuali parole: «Bisogna modificare le abitudini dei torinesi che si spingono dalla periferia verso il centro e non verso altre barriere».

Senza tale motivazione, ciò che accadrà il 2 maggio, sembra addirittura in-

comprensibile: infatti che senso ha obbligare la maggioranza degli utenti a servirsi di due mezzi e ad attendere inutilmente alle fermate, magari a mattino presto, d'inverno? Uno dei motivi cui molti si servono dell'auto, è proprio quello di non dover salire a un secondo con relativo spreco di tempo prezioso.

D'altra parte, la controprova che i tempi di percorrenza aumenteranno è data dal fatto che il biglietto non avrà più validità di un'ora, ma di ben 90 minuti. Se i tempi si accorciassero, tale provvedimento si rivelerebbe infatti un'inutile regalia verso gli utenti che — dato il deficit dell'azienda tramvie municipali — sarebbe del tutto assurda.

Ma ritorniamo al ragionamento dell'assessore che, oggi, si è ben guardato

dal ripetere presentando il progetto «a griglia», forse consapevole della gravità delle affermazioni di un anno fa. Il proposito dell'assessore di cambiare abitudini dei torinesi è indice di una volontà di interferire nella vita privata del cittadino, le cui abitudini non dovrebbero essere giudicate dal Comune né buone né cattive. Chi desidera, abitante in periferia, recarsi in centro, invece che in un'altra barriera, dev'essere servito, al pari di chi invece la pensi l'asfalto caso, malgrado gli intralci bizantini creati artificialmente in questi anni, resterebbe insostituibile.

Ma anche per l'auto, a maggior ragione, si studieranno sicuramente percorsi «educanti» che scoraggeranno l'automobilista, non fosse altro perché, obbligato a giri viziosi e inutili, il povero cittadino al volante dovrà... ipotecare l'auto per pagare il carburante necessario a grande viaggio nel labirinto creato dal Comune nel centro urbano.

In effetti, ai cittadini disobbedienti che si ostineranno, malgrado i voleri dell'assessore, a mantenere le loro «cattive» abitudini, forse resterà solo la bicicletta relative piste ciclabili. Così i «cattivi» torinesi che hanno protestato per lo «staracismo» di queste piste inutili e dispendiose, dovranno percorrere forzatamente giusta ed esemplare pena alla loro ipercriticità qualunquistica.

Da qualche tempo mi abbonato alla rete tranviaria a titolo d'esperimento e ho lasciato l'auto in garage, almeno per alcuni impegni di lavoro. Dal 2 maggio, restituirò l'abbonamento perché ho calcolato che farò più in fretta andando semplicemente a piedi: ringrazio tuttavia l'assessore che ha pensato di favorirmi, consentendomi di respirare l'aria profumata se così mite come maggio per quest'anno, mi ha risparmiato, bontà sua, la nebbia e il freddo di gennaio.

Pier Franco Quaglieni

LE TROVATE DI BREZNEV



Banche estere in Italia

2/ La Banca di Trento e Bolzano ha una rivista (*Economia, banca e congiuntura*) che nel suo ultimo numero contiene un interessante e ampio studio dedicato alle banche estere in Italia. Si tratta di un fenomeno che si è relativamente diffuso negli anni più recenti, anche se non nelle dimensioni di altri paesi europei.

In Italia il banking estero è presente con banche consociate, con filiali o succursali dirette, uffici di rappresentanza. Vediamo queste presenze nei dettagli, servendoci del «censimento» della Banca di Trento e Bolzano. Abbiamo sei consociate di banche estere, che sono American Express, la Banca d'America e d'Italia, Ubae Arab Italian Bank, la Banca Rosenberg Coloni (che appartiene alla francese Banque l'Union Européenne), Creditwest (controllata da National Westminster) e Banque de Suez Italia. Di grosso rilievo è la Banca d'America

d'Italia, appartenente alla maggior banca del mondo (Bank of America, di cui Francisco) e operante in Italia con ben 90 filiali. Delle sei banche di questo gruppo, quattro hanno sede a Milano e due a Roma.

Le filiali e succursali dirette di banche estere in Italia sono in totale 31, cui 22 sulla piazza di Milano, 7 sulla piazza di Roma e 2 sulla piazza di Torino. La più «remota» presenza è quella del Crédit Commercial de France, stabilito in Italia dal 1924 e oggi operante con tre filiali, a Milano, Torino e Roma. L'arrivo più recente è quello della tedesca Dredner Bank, insediata a Milano nel 1980. La «colonia» più folta è quella Usa, che in questa categoria piazza ben 15 banche e 15 sportelli. Citiamo Citibank, presente a Milano, Roma e Torino, The Chase Manhattan Bank, presente a Milano e Roma. La presenza abbinata nella capitale economica e nella capitale politica del no-

stro Paese propria anche di Chemical Bank, Morgan Guaranty, First National Bank of Chicago.

Hanno filiali dirette in Italia anche banche di Belgio, Francia, Paesi Bassi, Germania Federale, Gran Bretagna, Brasile, Giappone, Iran. La Francia opera in Italia con tre grandi banche da tempo «nazionalizzate» (che sono la Banque Nationale de Paris, il Crédit Lyonnais e la Générale), Paribas e con il Crédit Commercial de France.

Passiamo agli uffici di rappresentanza, che in totale 37, così «localizzati»: a Milano, 18; a Torino (il Crédit Lyonnais). I 37 uffici appartengono a una banca belga, a tre banche francesi (tra cui il Crédit Agricole, che ha la più grande rete di tutta l'Europa Occidentale), una banca franco-araba, quattro banche inglesi, due banche lussemburghesi, una banca tedesco-occidentale e una banca tedesco-orientale, banca austriaca, banca romana, quattro banche jugoslave, due banche spagno-

le, una banca svizzera, una banca israeliana, due banche argentine, una banca brasiliana, una banca uruguayana, una banca della Corea del Sud, due banche canadesi e sei banche Usa.

Come si è visto Milano è sede primaria per banche estere. Segue Roma, ma questa piazza è fitta particolarmente di uffici di rappresentanza, anche diverse filiali dirette. Torino ha tre sole presenze estere, due filiali dirette, di Citibank (giunta a Torino nel 1976) e del Crédit Commercial de France (giunto nel 1978), e un ufficio di rappresentanza, del Crédit Lyonnais.

Lo studio di Trento e Bolzano ricorda anche le società finanziarie create o collegate a banche estere, operanti particolarmente nel campo del leasing, del factoring, del credito consumo. Citiamo tra i nomi questo «comparto» Citicorp Leasing International, Barclays Leasing International, Barclays Finanziaria Internazionale, Società Finanziaria Indosuez, Finanziaria Bruxelles-Lambert.

Carlo Beltrame

Si accomodi. Avrebbe mai

Immaginato
quanto può
essere acco-
gliente la
Triumph
13 Acclaim?

berlina di grossa cilindrata, vero? Si lasci conquistare dalla comodità dei suoi sedili e degli appoggiatesta.
A proposito, preferisce il tweed o il velluto?

Ecco vede. questo

sportello nel sedile posteriore metta in comunicazione bagagliaio e abitacolo. E' così comodo per i carichi in gamba.

ogni cosa, e ogni
cosa ha il suo po-
sto: le monete nel cas-
settino, e le carte in ca-
piacine. **Al** **sedili** **anteriori**.

Della dotazione che ne dice? C

può azionare elettricamente
azzurrati su
strini. E il
per l'aper-
e dello
batoio
vero?

sposizione per l'autor
optional, perché tutt
n

Andiamo! Che cambio, eh? Ha an-

che la quarta di serie. In 12,4 secondi siamo già a 100 km/h e con una accelerata filiamo a oltre 190 km/h. Silenzioso questo motore in lega leggera, vero? Pensi ■■ ■ all'accensione elettronica! La trazione anteriore, le sospensioni indipendenti sulle quattro ruote e i freni anteriori a disco servosistititi, le garantiscono una guida sicura e piacevole. La Cinnarada? 1335 cc, con 70 CV DIN di potenza. I consumi? Eccezionali: 17,2 km con 1 litro a 90 km/h, 12 km a 120 e 11,6 nel ciclo urbano per la HL e la HLS.

Prezzo da L.6.685.000

Leyland

Leeland E. Austin, Morris J. Sawyer, Roger Triunfo, Land Rover, Sharma

I Concessionari Leyland sono sulle Pagine Gialle olli sono "Automobili Varesio". Tutti i modelli Leyland sono integralmente garantiti per un anno con chilometraggio illimitato senza cambio e leasing con il Leyland Italia Finanziaria. Condizioni speciali di vendita e possesso di autoveicolo.

19 Vendita alloggi

LABEO libera Spazio monocamera uso pleth-
a-terra. 100 mq. centrale piano rialzato
12 milioni di abitabili. Tel. 745.222.

LABEO libero Benascio presso Circonvalla-
zione recente antipio 3 camere tinello servizi
piano sito 93 milioni. Tel. 748.222.

LABEO libero corso Palermo decoroso 3 cam-
ere cucina abitabile ampia metratura 45 mi-
lioni di abitabili. Tel. 745.222.

LABEO libero Aeronautica (corso Francia)
camera tinello cucinino servizi tampo centrale
tutto comfort 43 milioni. Tel. 748.222.

LABEO vignanza piazza Sabotino recente il-
luminata cucina bagno piano sito
accusare ottimo investimento. Tel. 745.222.

LABEO Orbesiano signorile recente libero
uso ufficio salone 3 camere tinello cucina tri-
colori 45 milioni. Tel. 553.468.

LABEO Taccuini libera vendita libero salone 2 cam-
ere cucina abitabile bagno servizi
accusare. Elita Case Tel. 505.358.

LEONI frazione Tadeschi M.T.V. vende allog-
gio nuovissimo da ultimare diverse metrature
con intermezzate mansarde e box grazia in-
teressanti tel. 011 908.1867.

LEONI piano d'ossatura in metallo cromato verniciato 28 saliscendi Aluon 598.897 - 697.774.

LEONI nostro centro passa 4 veri da ristrutturare Agave/olivi, Sarpacolo, ■■■ 503.200 - 506.000.

LEONIS ristorante corso Trarino in stabile moderno con giardino panoramico 2 alloggi abitabili di mq 100 e 70 circa possibilità di parcheggio. Tel. 353.162 - 353.898.

LEONIS Meridol Sud casa con camera tinnata 2 camera cucina da L. 38 metri superficie 40 mq. Spazio, L. 200.

LEONIS 2° casa con piscina, 1° casa abbastanza recente semicantata, ottime prospettazioni. Casamercato 850.38.05.

LIBERO adiacente corso Marconi 2 camere cucina ottimo stato in casa decorata 28 milioni offerta area. Alghera. Tel. 685.307.

LUBRO adiacente piazz. Onorio numero 2 camera letto cucina servizi l. 72 milioni. 500 mila. Tel. 441.027 - 442.261.

LUBRO adiacente corso Raffaello in casa d'epoca ampio saloncino 3 camere cucina servizi l. 148 milioni. Tel. 441.027.

LUBRO adiacente p. Vittorio uso ufficio abitazione 2 camere ingresso servizi l. 38 milioni immobiliare S. Rita 745.892.

LUBRO ~~completo~~ **MURINO** in palazzina 3 ~~camere~~ **forno** centrale ricucina 58 milioni sufficiente 40%. Sanpao. Tel. 503.200.

LUBRO borgo Aurora adiacente corso Giulio Cesare, saloncino 2 camere cucinella bagno esamino parziale permitta. Tel. 548.425.

LUBRO Borgo Vittoria luminoso 2 camere cucina abitabile servizi l. 100 milioni diazioni. Tel. 441.027 - 442.261.

LUBRO Collegno via Crimea vendesi alloggio 2 camere letto servizi mq 65 con box I.F.I.T. tel. 441.027.

LUBRO corso Rosselli camera cucina servizi ristrutturato. Centro Vendite Immobiliari, tel. 383.570.

LUBRO corso Grosseto spazioso recente signorile: soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzi posto auto. Tel. 525.601 Crimise.

LUBRO Lucento, corso Svizzera, camera cucina ingresso, servizi interni, richiesta 30 milioni diazioni. Sanpao. tel. 506.000.

LUBRO mareadriale via Alfieri ristrutturato 2 camere cucina servizi l. 29 ~~milioni~~ immobili-
S.Rita tel. 745.692.

LUBRO p. Umbria 3 camere cucina servizi casa decorata l. 65 milioni immobiliare S. Rita 745.692.

LUBRO pressal largo Tancrini ottima camera letto cucina ingresso ripostiglio. Rasse-
stato interesse. Sanpao. 504.000.

LUBRO S. Donato in palazzina ampio camera cucina servizio l. 35 milioni 800 mila diazioni. Tel. 441.027 - 442.261.

LIGURIA Santa Rita camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Centro Vendita Immobiliari, tel. 383.570.

LIGURIA Santa Rita ampio soggiorno due camere cucinetta servizi piano alto luminoso termo ascensore. C.V.I. tel. 383.570.

LIGURIA soggiorno camera cucina a fardine in palazzina L. 49 milioni più 18 milioni mutuo tel. 383.445.

LIGURIA stabile signorile adiacente piazza Rivoli ascensore il camera tinello cucinino bagno. Consapied 533.322.

LIGURIA Vanchiglia via Artusi 2 camere cucina servizi interni menagerato RIM 40 milioni. Sanpiero, tel. 503.200.

LIGURIA via ... (George Vitoria) recente agnoria 2 camere tinello cucinino servizi 7 milioni. Holding 558.288.

LIGURIA via Cravero camera cucina servizi termo 2 anie 33 milioni possibilità mutuo Torino 2000. Tel. 540.948.

LIGURIA ... F. ... ingresso ... cucina ... bagno L. ... milioni dilazionati immobiliare 599.782.

LIGURIA via Fabrizi corso Svizzera ingresso camera tinello cucinino ... termo camera 2000. Tel. 545.082.

LIGURIA ... camera tinello cucinino servizi piano 2 no ascensore, 37 milioni 50 mila. Dizionabelli. Tel. 547.476-513.691.

LIGURIA via S. Donato due camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni. Centro Vendite Immobiliari, tel. 383.570.

LIGURIA zona Mercati Generali, vendo 2 camere tinello cucinino servizi L. 77 milioni pagamento agevolato tel. 350.277.

LOMBARDIA

libero recente 2 camere tinello cucinino servizi ... 63 milioni ascensori 11 milioni ... tel. ...

532.740 il Mestre.

LUNIGIA Po Antonelli alloggio piano ... 120 4 camere cucina attualmente ... vende. Tel. 630.801.

LUNIGIA ... Mattozzi appartamento libero menagerato 140 salone camera ... tel. 571.111 tel. 354.620.

MANFAROTI libero corso Vittorio stesso casa arredata tutto centrale ascensore prezzi d' L. 13 milioni Pram tel. 584.019.594.633.

MANFAROTTA precoclitare corso Gabel completamente ristrutturata servizi interni 1 milioni. Tel. 518.807.

MILLEFONTI
libero signorini 1970 salotto 2 camere cucina ipoteso bagno 550 milioni volendo box auto tel. 532.76011.

MONGALIERI B. S. Camera thalio completamente ristrutturata box auto camera. Facilitazioni pagamento. 531.003 Euro case.

MONTESAPONE libero zona corso G. Ferraris - corso Vittorio, con angolo camera e bagno 25 milioni, Felis & Beninelli 742.874.

MONTESAPONE libero zona Statuto angolo ottavere ottimo stato possibile abbinare nimito contanti Atherus, tel. 885.307.

MONTESAPONE ampio recente luminoso 2 camere cucina ascensore e box auto L. 8 milioni. Tel. 441.927 - 442.261.

NICHELINO (inizio via Torino) libero 30 camera thalio cucina piano bagno box auto Saifu vende estate 53 milioni 500 mt. la dilatazioni. Tel. 473.0357.

NICHELINO spazioso ingresso 2 camere thalio cucina tutto centrale ascensore L. 50 milioni Pram tel. 584.019.

NICHELINO via Juvinate vende alloggio libero 30 signorini R camera thalio cucina servizi L. 68 milioni. Tel. 360.277.

NOVE libero zona centrale camera thalio cucina bagno 37 milioni 200 mila bui vende Sarin Rhoi tel. 956.7265.

NOVE 106 signorini luncheon camera cucina box piano 7 occupato vende Saifu 011 325.664.

OCCESSIONE C. Grosseto recente decoro ampio ingresso camera cucina bagno terrascensore 25 milioni tel. 351.393.

OCCESSIONE via lancia bella casa 3 camere cucina bagno 2 camera occupato no spese.

PIRELLA
libero corso Monte Grappa 2 camere letto
cucinino servizi piano alto 72 milioni auto
clienti in cantiere 22 tel. 531.92
532.760 il Mattone.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere letto
in zon alloggio più grandi o più piccoli anche
cintura Casamarcato tel. 850.38.05.

PIAZZA BENDARI
libero recente 2 camere singolo cucinino in
grasso bagno 70 milioni sufficienti in cantiere
il 21 milioni. Telefonare 531.927 - 532.760
Mattone.

PIAZZA DERRA ■ milioni libero piano attico
angolare panoramico ■ il cantiere
nello servizi mq 85. Tel. 553.128.

PIAZZA DESPIGHI
franzilione nuovo stabile recente libere e
occupati camera cucina servizi termocostu-
sore prezzi a partire da 30 milioni sufficienti
milioni contanti tutto mutuo tel. 531.92
532.760 il Mattone.

PIAZZA STAMPALIA
libero: camera cucina bagno camera zimosa
nuovo, 37 milioni. Mutuo e dilazioni. Telefo-
nare 565.801 Crimea.

PIOMBASCO libero recente 2 camere letto
cucinino servizi posizione comoda mutuo di-
lazioni (Giusto 488.972 - 489.789).

PORFINO vendo alloggio signorile nuovo
camera cucina biancheria terrazzo 90 milioni
volendo box mutuo. Tel. 942.1648.

■ in villa bitramilione libero og-
giorno ■ camera ■
box giardino. C.V.I. tel. 383.570.

PRECOLLINE
libero signorile in palazzina strada V. Sallò
luminoso panoramico salone 5 camere ci-
miera di servizio cucina 3 servizi garage pri-
mo terrazzo giardino ■ nelle dilazio-
permuta tel. 512.0

TAST A - altro in c. Franchini (Rivoli) in stabile d'epoca alloggio luminoso di 3 camere ampio ingresso cucina doppi servizi e l. 132 milioni. Tel. 592.383 - 598.425 - 596.475.

TAST A vende libero in Borgata Vittoria alloggio recente, 3 camere al 1° piano di 2 camere cucina ingresso bagno cantina 2 arie termo autocore l. 131 milioni. Tel. 502.383 - 596.425.

TAST B vende Nichelino (in via Torino) recente 2 camere binaio cucinino ingresso bagno l. 51 milioni. Telefonare 502.383.

TAST C vende in corso Racconigi: camera cucina ingresso bagno termo ascensore, 24 milioni 200 mila. Tel. 522.393.

TAST G vende libero a Nichelino: camera nido cucinino bagno, 4° piano, termo ascensore, 39 milioni 800 mila. Tel. 598.425.

TORRE Petico vicinanza stazione libero camera 2 alloggi singoli o abitabili con bagno gas città occasione, tel. 309.6608.

TURNI PARC corso Coenenza vendite 135 milioni alloggio 90 mq in complesso piano terra parco giochi, libero. Tel. 503.871...

UTIP

518.988 vende signorili zona S. Salvatore in Donzetti: singolo via Saluzzo 83, 1-3-4 camere cucina bagno ascensore negozi met. 100 mq. 200 mila. 200 mila.

UTIP 518.986 vende libero corso Racconigi camera letto cucinino ingresso bagno tre stanze pagamento.

UTIP 518.987 vende via Chiave della Salute camera cucina ingresso termo piano l. 2 milioni 900 mila, rifinito.

UTIP

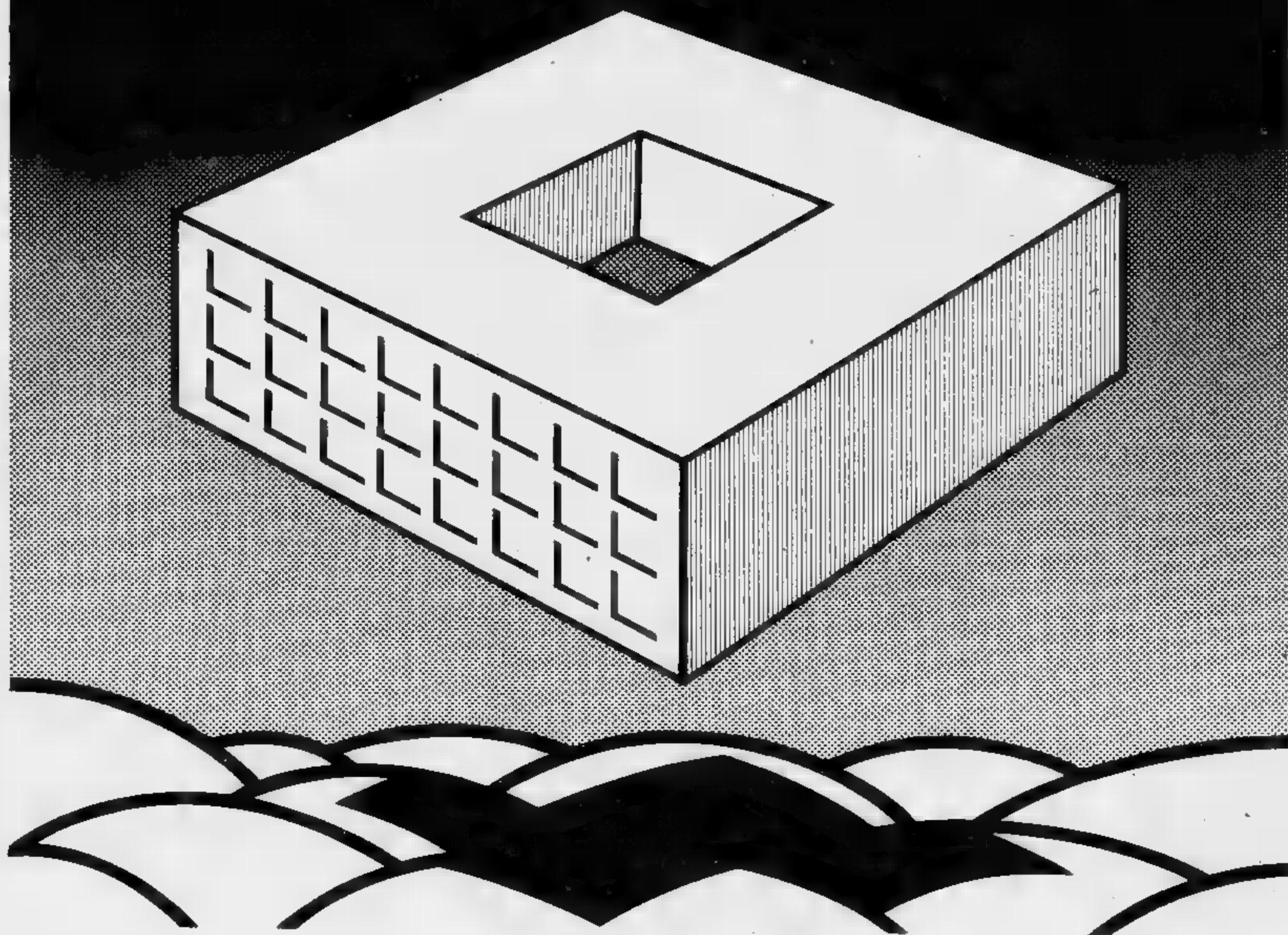
518.987 vende adiacente Tesorieri corso Franchini in stabile d'epoca sezione 2 camera cucina bagno 125 milioni meno mutuo.

VIMARSA nuovo su due piani, 5 vani, doppi servizi, mansarda coibata e garage, ottime rifiniture. Sanpaoletti, tel. 505.000.

(continued)

Le voci più importanti relative alle entrate delle società riguardano l'incasso di 1.100 miliardi provenienti dalle collezioni e 3,1 e 500 milioni e 1,2 miliardi incassati dalle partecipazioni. A queste proposte la variazione vistosa riguarda i proventi degli interessi, che a fine che i proventi da 7 miliardi e 1,5 miliardi.

BUON LAVORO AI PROTAGONISTI DELLA RIPRESA



**I.O.S. Centro uffici in service per la Torino del coraggio,
dell'organizzazione, dei managers, dei consulenti, dei professionisti,
degli imprenditori, dei pubblicitari, del commercio, degli indipendenti,
di chi crede in se stesso e nell'efficienza.**

I SERVIZI DEL CENTRO UFFICI:

- uffici arredati e funzionanti di varie metrature, posto auto riservato, sale riunioni, show room, archivi, sale di attesa, magazzini, bar.
- reception, segreteria telefonica, segreteria personalizzata, dattilografe, interpreti, fattorini.
- telex, macchine calcolo, fotocopiatrici.
- assistenza fiscale e legale, prenotazioni, informazioni economiche, biblioteca economica.

I VANTAGGI ■■■ SERVICE:

- 1 - nessun investimento per strutturare ■ arredare gli ambienti.
- 2 - ■■■ problema per l'assunzione ■ la gestione del personale.
- 3 - nessun impegno a lungo termine.
- 4 - i servizi si pagano solo ■ ■■ usano, per il tempo che si usano. Anche solo per un'ora.
- 5 - nessun limite ■ variare le dimensioni degli ambienti.
- 6 - i servizi sono tutti fatturati ■ quindi interamente deducibili.
- 7 - contatti ed ambiente sono di forte "immagine" operativa.

I SERVIZI SENZA UFFICIO:

- recapito telex, telefonico, postale.
- sale riunioni, show room, sale attrezzate per corsi aziendali.

VISITE:

- un colpo di telefono ■ pochi minuti in via Egeo 18 bastano per scoprire ■ soluzione avanzata ed economica al problema dell'ufficio.

I.O.S.

Tutta la Torino che crede nel lavoro è invitata a visitare il ■■■ centro uffici per la Torino di domani.

International Office Service

via Egeo, 18 - 10134 Torino - Tel. 011/5581.1 - Telex 213230 IOS TO.I



L'ESCALATION DEL DOLLARO SCUOTE IL SISTEMA MONETARIO EUROPEO

■ Colpiti dalla tempesta valutaria soprattutto lira e franco francese ■ Massicci interventi (centinaia di miliardi) delle banche centrali per evitare riallineamenti, cioè nuove svalutazioni, all'interno dello Sme ■ Ieri la nostra moneta ha toccato, con quota 1300, il minimo storico nei confronti della valuta americana

L'irruente **salto** del dollaro sta mettendo in pericolo l'Europa monetaria. Ieri la valuta americana ha toccato quote record nei confronti della nostra: **1300** **franchi** **francesi** **pomeriggio**, **nel** **tra** **banche**, **dopo** **la** **chiusura** **ufficiale**, **superato** **1300** **franchi**. Nel contempo il marco tedesco **riprende** il ruolo di leader nel **serpente** monetario europeo, rafforzandosi ulteriormente nei confronti delle **monete** **Sme**. E' soprattutto questo aumento che mette in pericolo il sistema, che fa temere un **riallineamento**, cioè **svalutazione**, poiché si sfiorano ormai i limiti delle oscillazioni fissati dagli accordi monetari.

Le banche centrali **vari** Paesi hanno operato ieri **sicci** interventi (molte centinaia di miliardi) **frenare** l'irruente **del** dollaro. **una** volta è **brato** che l'Europa abbia ri-

sposto non coordinatamente, ma **in** ordine sparso, alle forti flessioni speculative della valuta americana che continua a lievitare soprattutto nei confronti delle **più** deboli, **francese**, **italiana** e **belga**.

Questa nuova impennata del dollaro è stata anche ieri **centro** **convulse** consultazioni fra le banche centrali europee. **scopo** di porre **qualche** argine **dilagare** della moneta **che** crea gravi pregiudizi agli scambi internazionali in generale ed intracomunitari in particolare. La situazione si è aggravata dopo il nulla di fatto **Consiglio** dei ministri finanziari Cee che avrebbe dovuto dare un maggiore peso monetario allo «scudo europeo».

Motivazioni di carattere politico hanno **i** governatori **banche** centrali **non** procedere ad un **allineamento** **parità** centrali nell'ambito dello Sme, malgrado che marco **francese** olandese continuino **persi** saldamente ai vertici, mentre il franco francese ha **deborato** il limite minimo di intervento e il franco

belga **mantiene** **vicino**.

La lira, che gode di un più ampio margine di oscillazione, risente i negativi riflessi del fatto che si mantiene più agganciata al franco francese che non al marco tedesco.

In **il** governo francese, in vista del ballottaggio per le elezioni cantonali **domenica**, **può** permettersi il lusso di presentarsi all'elettorato con una nuova svalutazione del franco dopo aver sbandierato **miglioramento** della bilancia commerciale in febbraio. **d'altronde** può sopportare a lungo l'emorra-

gia **il** valuta **forte** per **il** cambio del franco. Per cui **per** il momento la smentita del ministro delle Finanze, Delors, circa **del** franco, che invece ambienti bancari francesi **imminente**, **per** prossima settimana. Altrettanto vale per il Belgio dove anche il ministro delle Finanze si è affrettato a smentire possibili svalutazioni.

In questo scenario **banche** centrali hanno ritenuto che l'unico provvedimento possibile fosse quello di venire incontro alle esigenze dei

Paesi con monete **deboli**, annunciando, simultaneamente, la riduzione dei rispettivi tassi di riferimento ufficiali a partire da oggi da parte di Germania, **francese** e Svizzera.

La Bundesbank ha ridotto **mezzo** punto percentuale **tasso** praticato per lo speciale sportello «Lombard», portandolo **9,50** per cento, mentre Olanda e **hanno** deciso **abbassare**, sempre di mezzo punto, i rispettivi tassi **sconto** ufficiali: dall'8,50 all'8 per cento per l'Olanda e dal 6 al 5,50 per cento per la

Contemporaneamente, la Banca di Francia ha elevato in misura sensibile il tasso di riscontro (le anticipazioni dell'istituto **emissione** contro titoli **credito** al sistema) portandolo **15,75** al 18 per cento.

Il raggiungimento di questo «compromesso», secondo quanto si è appreso, ha richiesto l'intervento diretto di Schmidt e Mitterrand, che nel **della** mattinata di ieri hanno avuto **conversazione** telefonica durata oltre mezz'ora.

Indubbiamente marzo è un **particolarmente** «caldo»

per le monete europee: lo scorso anno, **particolare**, come si ricorderà, il 22 marzo la lira fu svalutata del 6 per cento per permettere un riallineamento nell'ambito dello Sme; non solo, **anche** istituito il «deposito pre-vio» sulle importazioni che contribuì a raddrizzare la nostra bilancia dei pagamenti, per la conseguente riduzione delle importazioni.

proprio per scongiurare queste ricorrenti perturbazioni ora su questa **su** quella moneta che **rende** necessaria **precisa** volontà politica per **al** sistema monetario europeo **struttura** istituzionale con **Fondo** monetario europeo e **moneta** europea. E' **questo** punto che il vertice comunitario **fine** **si** deve battere.

● **Produzione industriale** Francia. Gli industriali francesi prevedono **rit-** produttivo resterà stabile nei prossimi mesi secondo un'inchiesta della Banca **Francia**. La domanda interna seguita ad esser fiacca. In febbraio l'attività industriale è aumentata leggermente rispetto a gennaio.

Lo scivolamento della lira in 3 anni

Ecco **tabella** riassuntiva **principali** tappe dell'ascesa del **lira** **partire** **79**.

DATA	QUOTAZIONI DOLLARO	%
2-1-1979	823,0	-
2-1-1980	805,0	- 3,3
2-1-1981	938,5	+ 12,1
10-8-1981	1.271,0	+ 35,2
4-1-1982	1.193,0	+ 31,9
18-3-1982	1.295,5	+ 36,4

Fermo il tetto-valuta per chi va all'estero

ROMA — Nonostante le pressioni del ministro per il Turismo, Nicola Signorello, difficilmente i turisti italiani che si **all'estero** potranno portare con sé, nelle prossime vacanze, una somma **superiore** al milione centomila **testa**.

Da parte delle autorità monetarie, viene fatto rilevare in ambienti tecnici, non si è **nifestata** ancora **volontà** per l'allargamento dell'assegnazione valutaria a fini di turismo. Anzi, si sottolinea, i contrasti sulla riforma della legge **(quella** che ha introdotto **reato** penale per l'illegittimo valutario) e la presa di posizione del ministro delle Finanze per un allargamento del poteri ispettivi della Guardia **Finanza** in materia valutaria, fanno ritenere che la politica del governo sia più propensa a restringimenti che ad allargamenti in questo settore.

«Ciò non significa — affermano i tecnici — che non ci si renda conto che appare «ridicolo» andare in un Paese estero con un milione e centomila lire in tasca, cifra che in alcuni Paesi basta solo per quattro o cinque giorni».

L'unico allargamento possibile, a giudizio dei tecnici, potrebbe essere quello relativo al plafond per gli affari. Già oggi chi si **all'estero** per affari non è vincolato al massimale valutario, ma può — dietro autorizzazione dell'Ufficio italiano **cambi** — portare con sé le somme di danaro necessarie per l'espletamento della propria attività.

La novità, **resto** già introdotta nel disegno di legge predisposto **ministro** per il Commercio **l'estero**, Ca-

pria, per il riordino della normativa valutaria, consisterebbe nel poter richiedere valuta eccedente il **l'autorizzazione** dell'Ufficio cambi. La valuta verrebbe **direttamente** dalle banche agenti all'operatore dietro presentazione di adeguata documentazione. Si tratterebbe in sostanza **svellire** un meccanismo che già oggi esiste. Questo snellimento, però, potrebbe **osteggiato** dalle banche, le quali si battono affinché i loro funzionari vengano sollevati dalle responsabilità inerenti la verifica **congruità** della documentazione.

In cronaca

Oggi l'Acì cambia presidente

ROMA — Rosario Alessi, responsabile **servizio** **strada-** le dell'Acì e presidente dell'Automobile **Caltanissetta**, potrebbe **oggi** **presenza** dell'Acì in **Filippo** **Carpi** **De** **che** **incarico**

il **incarico** **il** **nome** **che** **circola** **con** **maggiore** **i** **possibili** **successori** **di** **Carpi** **De** **La** **decisione** **preside** **dell'Acì** **ripresen-** **ta** **in** **propria** **candida-** **tura** **i** **motivi** **di** **carattere** **personale** **il** **desiderio** **consentire** **un** **avvicinamento** **il** **vertice** **dell'Acì**.

Trattative

Libanesi alla Baglietto?

SAVONA — Sui cantieri «Baglietto», di Varazze accan- **alla** **bandiera** italiana si al- **zera**, **forse**, **anche** **quella** **del** **Libano**. Un imprenditore di quel **arabo** sembra in- **fatti** **intenzionato** ad inter- **venire** **finanziariamente** nella **ripresa** e nel rilancio dell'a- **zienda** **varazina** che **un** **anno** **è** **sotto** **amministrazione** **controllata**.

L'imprenditore ha già avuto contatti anche con il Comune in relazione, soprattutto, allo spazio che il **progetto** per l'ampilamento del porto turistico riserva **cantieri**. Le trattative si dice che siano giunte **buon** punto e che **quindi**, **presto**, **potrebbe** **esser-** **ci** **la** **firma** **dell'accordo**.

Si parla anche di prospettive **si** **afferma** che **i** «Baglietto» sulla scia della loro fama vedrebbero potenziata **so-** lo l'attuale produzione di imbarcazioni da diporto **che** **di** **naviglio** **militare**, **con-** **siderate** **le** **notevoli** **richieste** **che**, **per** **questo** **settore**, **arriva-** **no** **dall'estero** **e**, **in** **particolare**, **dai** **Paesi** **arabi**.

Quindi, l'operazione finanziaria porterebbe in un futuro non lontano, se, come si spera, tutto andrà a posto, non solo ad un aumento della produ- **zione**, **anche** **dell'occupa-** **zione**, **benefici** **non** **indif-** **ferenti** **per** **l'economia** **varazi-** **na**, **oggi** **travagliata** **dalla** **crisi** **industriale** **che** **colpisce** **«Baglietto»** **in** **misura** **ben** **maggiore** **il** **Cotonificio** **Ligu-** **re»**, **per** **il** **quale** **si** **è** **sempre** **alla** **ricerca** **soluzioni**.

n. 31

Da aprile

Alla Necchi «cassa» per 3500

PAVIA — La «Necchi», **maggiore** industria della provincia **Pavia**, ha comunica- **che** **metterà** **in** **cassa** **inte-** **grazione** **a** **zero** **per** **quat-** **tro** **settimane** **tremila** **dei** **sui** **3.500** **dipendenti** **nei** **mesi** **di** **aprile**, **maggio**, **giugno** **e** **lug-** **lio**.

provvedimento **è** **de-** **ciso**, **secondo** **la** **direzione**, **la** **contrazione** **del** **mercato** **nazionale** **ed** **inter-** **nazionale**. Il consiglio **fab-** **brica**, **riunitosi** **immediata-** **mente**, **ha** **respinto** **motiva-** **zioni** **dell'azienda** **e** **de-** **ciso** **sciopero** **protesta** **per** **il** **marzo**.

La **integrazione**, **che** **per** **la** **prima** **volta** **dalla** **della** **società** **riguarda** **l'intera** **forza** **operaia**, **è** **stata** **de-** **ci-** **sa** **in** **piena** **vertenza**, **dura** **da** **sei** **mesi**, **con** **le** **organizza-** **zioni** **sindacali** **in** **lotta** **per** **una** **serie** **di** **rivendicazioni** **carattere** **normativo** **ed** **eco-** **nomico**, **e** **che** **finora** **ha** **pro-** **dotto** **110** **ore** **di** **sciopero**.

Il **piano** **nazionale** **per** **le** **telecomunicazioni**, **il** **pro-** **gramma** **quinquennale** **della** **Stet** **e** **l'aggiornamento** **del** **piano** **spaziale** **nazionale** **sa-** **ranno** **esaminati** **dalla** **Comita-** **te** **interministeriale** **per** **la** **programmazione** **economica** **(Cipe)** **mercoledì** **marzo**. L'ordine del giorno **riunione** **prevede**, **oltre** **ai** **proble-** **mi** **delle** **telecomunicazioni** **e** **dell'attività** **spaziale**, **i** **ziamenti** **alla** **Finam** **e** **al** **Fornez** **per** **il** **primo** **semestre** **del** **alcuni** **provvedimenti** **riguardanti** **l'occupazione** **giovane**

Dalla Bei 18 miliardi per la Fiat di Termini

— La Bei (Banca europea per gli investimenti) ha annunciato l'erogazione **in** **Italia** **per** **circa** **136** **miliardi**. Di questi, 121 miliardi vanno **Mezzogiorno** mentre i 15 miliardi rimanenti vanno ad **fabbrica** **gruppo** **francese** **Saint** **Gobain**, che produce a Viduggiate, **a** **Bergamo**, materiali isolanti per l'edilizia. Dei 121 miliardi destinati **Mezzogiorno**, 70 vanno all'Iri, sotto forma **linea** **di** **credito** **per** **finanziare** **piccole** **e** **medie** **industrie**.

Diciotto **destinati** **alla** **Fiat** **per** **ampliare** **gli** **impianti** **a** **Termini** **Imerese** **(Palermo)**. Il finanziamento Bei è di otto anni ad un tasso del 13%.

In Abruzzo tra due anni industria Schiapparelli

PESCARA — Una nuova industria del gruppo farmaco-chimico Schiapparelli entrerà in attività entro due **ad** **Alanno**, nella valle del fiume Pescara. L'industria occuperà 170 unità e costerà circa 17 miliardi. L'area, di circa 9 ettari, è stata assegnata al gruppo Schiapparelli **Nucleo** **industriale** **della** **Val** **Pescara**.

Produzione dell'industria in un anno meno 2,2%

ROMA — L'indice della produzione industriale (base 1970 = 100) **risultato** **in** **gennaio** (25 giorni lavorativi) **pari** **a** **134,4** **in** **del** **2,2** **per** **cento** **rispetto** **a** **gennaio** **dell'anno** **scorso**, il cui indice risultò 137,4 (26 giorni lavorativi). **dà** **notizia** **l'Istat**, **aggiungendo** **che**, **ri-** **ferimento** **alle** **principali** **classi** **di** **industria**, **le** **variazioni** **per-** **centuali** **dell'indice** **gennaio** **rispetto** **all'analogo** **indice** **1981**, **+3,3** **per** **le** **industrie** **alimentari**, **+2,4** **per** **le** **metallurgiche**, **-0,7** **per** **le** **chimiche**, **-4,6** **per** **le** **meccaniche**, **-9** **per** **i** **mezzi** **di** **trasporto**.

Filtri dell'olio in Urss dalla Savara-Gilardini

TORINO — La Savara (divisione **Gilardini**) fornirà alla società sovietica Autopromimport un impianto completo per la produzione di filtri olio per autoveicoli. Sono anche previsti il montaggio dell'intero impianto che produrrà 5 milioni di filtri olio all'anno, nonché l'addestramento del personale sovietico in Urss.

19 Vendita alloggi

I L M A T T O N E

laborio completamente anodato
camere letto anello ciclinio
25.

E' LA FESTA DEL PAPA'

**REGALA
VECCHIA ROMAGNA
PAPA' VINCE
TANTE FIAT**

Oggi è un grande giorno per papà: festeggiato con Vecchia Romagna Etichetta Nera, come vuole la tradizione, fortunato se, ■ più, vince una **7 FIAT RITMO "SUPER 75"**, messe in palio da Vecchia Romagna per il Concorso Festa del Papà 1982: 7 auto allestite e personalizzate in serie speciale: carrozzeria nera con fregi oro, tappezzeria in velluto pregiato color brandy, minirack con radioregistratore stereo. Come si fa ■ vincere? Basta spedire la cartolina (che deve pervenire entro ■ non oltre il 15/4/1982) allegata ad ogni bottiglia e... buona fortuna a tutti i papà!

PAPA' FESTEGGIATO PAPA' FORTUNATO



DOI: 10.1002/for

Oggi al cinema tre prime con la stessa etichetta della commedia «all'italiana»

Paperino è a Ovest



FRANCESCO NUTTI, ATHINA CENCI E ALESSANDRO BENVENUTI CHE E' ANCHE REGISTA

ROMA — Come è ormai noto il cabaret si è trasferito sul grande schermo ed il cinema si va appropriando, man mano, dei migliori elementi che provengono da quella scuola o palestra. Così altri tre attori di questa provenienza si sono messi insieme e hanno realizzato, con la produzione Cristaldi-Carraro, il loro bravo film. Sono Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Francesco Nutti, meglio noti come i Giancattivi apparsi più volte in televisione. La sberla. Black Out. stop. Ora esordiscono nel cinema con Ad ovest di Paperino.

Alessandro Benvenuti, oltre ad interpretare il personaggio principale, è anche regista. «La storia che viene raccontata nel film», spiega nell'arco di un solo giorno. All'inizio entra in campo Antonio ed Augusto, il primo disoccupato in cerca di lavoro e il secondo impiegato, una radio libera senza tuttavia si impegna molto. Si incontrano casualmente e diventano amici.

I due — spiega Benvenuti — sono diversi, per cui il loro incontro si direbbe destinato a esaurirsi nell'arco di pochi momenti. Ecco che da un ponte al quale sono affacciati si trovano ad assistere a ciò che essi credono sia un tentativo di suicidio. La ragazza, Marta, sta in cerca di recuperare un ragazzo che si è impigliato nella spalletta.

Marta, che è una pittrice in cerca dell'affermazione, si trova così inaspettatamente ad essere oggetto delle goffe attenzioni dei due che cercano di spiegarle quanto il suo gesto sia stupido. «Lei, che attraversa un momento di crisi personale — è sola e non ha altri affetti —, afferra l'occasione e raccon-

ta loro una storia fantastica, al limite dell'assurdo che ognuno dei due accetta o finge di accettare diversamente. Tuttavia si offrono ad accompagnare la ragazza nella ricerca di un certo uomo, protagonista del suo fantasioso racconto».

I tre passano dunque la giornata senza aver consumato nulla, perché non è successo niente di decisivo alla loro ricerca. «Però», riusciti a conoscersi meglio, ad amalgamare i loro caratteri, a trovare dei punti di intesa, nasce un'amicizia».

Alessandro Benvenuti è nato a Pelago, in provincia di Firenze, e nel 1972 ha fondato il gruppo dei Giancattivi col quale ha portato in giro per l'Italia alcuni spettacoli. «dice — sono anche autore di lavori realizzati dalla Rete Uno, andato in onda "Non stop", varietà del giovedì sera, quindi "La Sberla", che è trasmesso il venerdì sera, e infine per il giovedì "Black Out". tutti lavori che ho anche interpretato assieme a Francesco Nutti».

Dopo queste esperienze teatrali, e radiofoniche (otto puntate) Dagli occhi e i capelli (biondi) ha pensato che il passaggio dal piccolo al grande schermo fosse un'operazione naturale. «Mi è venuto in mente anche nel perché ritengo che un autore che deve fare esperienze in tutte le forme dello spettacolo, stimolato anche dal fatto che in questo momento molti altri autori o attori di cabaret sono passati al cinema».

Lamberto



Montesano è una donna

ROMA — Dov'è questa crisi del cinema italiano? Per certi registi forse, magari impegnati. Per altri, quelli che hanno imboccato la strada giusta, non avuta «grazie». Tra questi altri, privilegiati della crisi è sicuramente Pasquale Penta Campanile, che sforna un film dietro l'altro, film che anche loro non più attimo di tregua, tipo, per capirci, di Enrico Montesano.

Un breve commento per parlare di Pita bello di così si muore tratto dal romanzo di Amurri, prodotto da De Laurentiis e diretto appunto Penta Campanile. E' stato già confezionato e verrà regalato per le vacanze pasquali. La grossa novità ce la offre protagonista femminile, una Monica Guerritore «popolana».

«abbandonato anche lei di «concetto», dice: «Finora ho fatto tanti film che sono serviti più che altro a me stessa, alla mia maturazione artistica. Un film funziona soltanto se la gente va a vederlo. Questo è il momento della commedia brillante, l'ho cercata molto e l'ho trovata grazie a Campanile e Laurentiis».

«vivere una nuova esperienza ruolo brillante anche di Benedetto, già collezionista di consensi teatrali. Penta Campanile, soprattutto in dialetto napoletano. Penta Campanile, grande delle attrici sottolinea che non si tratta di una commedia all'italiana perché «si svolge in un ambiente mezzo romanesco, mezzo napoletano, potrebbe funzionare in qualunque altra versione».

Il libro, dal quale è tratto il film, nella sua prima stesura «70, è un travestito, poi forse è bruto limitativo alla storia ed è cambiato. Comunque si tratta proprio di una storia di «travestimenti», quali si assoggetta Montesano che dovrà dividersi tra il ruolo uomo e

pratica è questa: Spartaco (Montesano) esce dal carcere dove ha scontato una breve pena per il suo primo tentativo di furto non riuscito. Naturalmente si trova disoccupato e lui la moglie Amelia (Guerritore), che durante la reclusione del marito ha perso il suo lavoro trovando poi ospitalità in casa del fratello Agostino (Ucci), piccolo rigattiere sposato con (Di) detto, una bella napoletana più giovane marito. Oltretutto aspetta un figlio e la casa di Agostino comincia a essere troppo piccola per ospitare l'intera famiglia.

Spartaco ha la malaugurata idea di raccontare che in cella è diventato amico di un travestito e subito il cognato che forse potrebbe avere fortuna gli offre. L'ex ladro che non sa rubare, lavorare, dopo molte persuasioni ad abbracciare la carriera del travestito, per la quale fedina penale sporca è un ostacolo e, bene, consente guadagni facili e consi-

Montesano, che si sposta aereo, all'altra per prima teatrale, un passaggio in televisione e una conferenza stampa, dichiara di aver scoperto che in fondo si trova bene anche nei panni di una donna!

L'autore del libro si è pienamente questa versione cinematografica. Vittorio Caprioli ironizzando dice: «le donne le sa fare meglio lui...». Il regista accontenta tutti, sottolineando che si tratta di un film corale dove «per la prima volta, ogni personaggio è essenziale nella storia».

Qualcuno gli chiede come si sente in un «una donna», lui velocemente risponde che nei programmi: insisterà in primavera e sarà tratto il suo prossimo romanzo (tanto per restare in famiglia) La ragazza di Trieste.

Laura Gabbiano

Confessioni di Pippo Franco

ROMA — Il cinema non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione di fare un po' di satira prendendo lo spunto dall'affare P2, e così Pier Francesco Pingitore, autore di molti degli spettacoli «Bagaglio», chiamato accanto a sé i suoi interpreti preferiti Oreste Lionello, Pippo Franco, li ha rimpolpati Anna Maria Rizzoli, Giorgio Porcaro, Bombolo, Leduc (uno delle BorelleBandiera), Pippo Santonastaso ha dato il via all'operazione Attenti a quel P2.

Ecco dunque che Pippo si trova ingaggiato dal gran maestro massoneria («quella di rito aretino») Licio (attenzione: probo: Belli, non quell'altro nome) po' assonante, perché qui qualsiasi riferimento è puramente casuale interpretato da Oreste Lionello. Il motto «questa iniziazione nella marcata somiglianza con l'on. Forlotti: «Sono nei panni di un povero senza tetto, disoccupato, in più disgraziato non si può, che tuttavia ha lo stesso naso» anche il resto di quell'onorevole indispensabile al Belli per combinare un intralazzo con un arabo. E così, fronte ad corte di incappucciati, una cerimonia fra il fanciullesco ed il carnevalesco, vengo affilato alla setta».

Il film, girato in parte in un grande albergo romano, ipotetico quartier generale dell'associazione è, ovviamente, tutto da ridere. Ma come si è sentito Pippo Franco nel suo principale ruolo di attore dopo il suo esperimento come regista? «Anche ho fatto il regista, anche se lo è ancora e spero presto, il mio posto primario, naturale, quello di stare davanti alla macchina da presa e dietro. Col vantaggio di non sbattere più il naso come quando andavo a mettere l'occhio nel mirino della cinepresa».

«Del resto ci sono molti altri casi di registi-attori che quando fanno i registi non provano invidia per quelli che fanno gli attori. Così vale per l'inverso».

Sembrava che avesse l'addio cabaret, poi è tornato al «Bagaglio». «C'è stato un ritorno di. Perché mi proponevano un tipo di cabaret un po' diverso dal precedente, poi, pure, perché in quel momento non avevo in gestazione nient'altro di più interessante. Per non vale detto «nessuno torna indietro». Si va avanti,

e si indietro. L'importante è, tornando indietro, di guardare dove si piedi, rischiare cadere in buca».

Il suo spettacolo, il naso fuori casa, è stato un successo di cassa, tuttavia la critica è stata a suo tempo assai discordante. C'è stato persino chi lo ha accusato di un «razionalismo di allevamento». Entrambi i termini. Non considero un razionalista e tantomeno di allevamento. Ci deve essere stato un equivoco perché qualcuno aveva in giro notizia, quel periodo, che stavo mettendo su un allevamento di polli come hanno altri attori più o meno a riposo. Peraltro a me il pollo piace moltissimo mangiarlo, ma non farlo».

Considera del ugualmente positive le esperienze, quella teatrale e quella della regia: «Ho fatto le due cose perché mi interessava verificare le mie capacità e i miei limiti. E i casi mi soddisfatto. Del resto Voltaire detto: chi non rischia non roba. No, un momento, no, lo detto Voltaire, ma qualcun altro. Comunque biato l'autore il prodotto non cambia».

A proposito di «P2» e di satira in genere è convinto che l'attualità politica rappresenti l'argomento che più diverte gli italiani. «Ecco, ancora volta, lo stesso, ma do a Cesare quel che è di Cesare. Cioè battuta di Gianfranco d'Angelo, dice: «In quarant'anni nel nostro Paese è quasi niente. Dal balcone siamo passati alla loggia». Sì, sono proprio d'accordo. Potrei anche dire, la crisi degli alloggi, che dagli otto milioni di balconette siamo passati agli otto milioni di tetto».

«Quello che appunto sono io nel film vedi tutto riasciacchia, tutto ricollega: la loggia, il tetto. In fondo ciò che sono i balconi, le logge, i tetti, i campanili, i cavi, i ciminiere, tutte che hanno a che l'edilizia. Perché, soprattutto, siamo un popolo edificatori. case stranieri. Perché oggi chi ha l'affitto solo i diplomatici stranieri. Possono essere sbattuti fuori da un momento all'altro, o per spionaggio o perché indesiderabili».

L.a.

EXPOCASA

(ristorante 5° padiglione)

FESTIVAL DELLA CUCINA OLANDESE
oggi ore 19 - 22

la perla

ore 15,30 MATINEE
ore 21 VENERDI' ELEGANTE

THE JAZZ BOXES
... intermezzo piano bar
... cocktail...
E' di rigore cavalieri abito nero o scuro (camicia bianca)
Da ore abito da lungo

RISTORANTE CABARET LA CARRETERA

di LINO e RUCCIO
C. Vercelli 195 - tel. 205.00.83

STASERA E DOMANI
GIGI BULLA CARMEN
LOS RANCHEROS
MAGIC MARCO
MICHELE SPILLO

GALLERIA PIRRA Ceramiche

Lungo Po 1 - Tel. 877.810

SABATO 20 MARZO
Ore 17 inaugurazione
GARELLI
TERRACOTTE - CERAMICHE

San'Agostino

V. N. Agostino 5 - T. 535.963
LUNEDI' 20

ALL'ALFIERI
MAESTRI
dell'800 e 900
Esposizione 25 al 28/3
JOLLY AMBASCIATORI

LE CUPELE

music
CAVALLERMAGGIORE (CN)

Questa sera
La lunga notte del fisco
sino al levar del sole
Inoltre
gratuito per tutti
VALPO
LOVERA
Villafraanca Piemonte
Buonano!



DUE CONCORRENTI PER LA

A caccia di gloria con l'aiuto di Teddy

Stasera a Chieri nel «Talentiere» si cercano nuovi divi

TORINO — Chi è escluso dice che «loro due, i coniugi come il gatto e la volpe quando portavano Pinocchio nel campo dei concorsi» si sa, quando si viene eliminati un qualche concorso «la colpa» è sempre dei selezionatori. In questo caso, poi, visto che la giuria, ora, è abbastanza ristretta, è relativamente facile dire «quelli lì han capito proprio niente».

Gli «accusati», neanche tanto, sono Pavone e Teddy Reno (il talent-scout per eccellenza della Penisola), e il campo dei miracoli di turno è il Talentiere, manifestazione che si propone di mettere in luce nuovi talenti.

«Mio marito ha quasi trent'anni, esperienza sulle spalle — dice Rita in un attimo — dal suo compito di giudice — ed è quindi abbastanza difficile prendere cantonate. Chi possiede veramente delle doti artistiche si nota subito».

Sul palco della elegante discoteca Studio 5 Chieri, Teddy, dopo aver ascoltato pazientemente, si ritira alle 9 fino a notte inoltrata, più di aspiranti, si ritrova un plotoncino di superstiti. Sono i migliori, ma non sufficienti. Questo drappello in seguito verrà ancora ridotto.

Tutti in piedi, sull'attenti, i vari candidati ascoltano attenti i giudizi ed i consigli dell'ex cantante confidenziale amministrata ad ognuno. «La voce è buona, però preferirei sentirti in altre interpretazioni». «Mia moglie pensa che riusciresti meglio come fotomodello invece di tentare la carriera della cantante». «Come complesso andate male, la voce di

chi canta non si sente». «Sì, va bene. Ti esibirai venerdì sera».

«Il Talentiere è una manifestazione seria — spiega Rita — sarebbe stato molto facile far divertire la gente. Bastava organizzare delle serate offrendo quel che il convento, calcando la mano sul grottesco, buttando i dilettanti allo sbaraglio come avveniva per la «Corrida».

«Il nostro vero scopo — prosegue — è scoprire dei giovani talenti, offrendo loro possibilità di farsi dal grosso pubblico».

Più di 32 mila iscritti: una così massiccia adesione ve l'aspettavate?

«Be', proprio questa cifra forse no. Però io ero più ottimista del mio marito. D'altronde non bisogna dimenticare che è stato proprio lui che in tutti questi anni ha scoperto e lanciato nomi come The Rokes, Dico, Enrico Montesano, Mal, Stefano Rosso, Claudio Baglioni... e la sottoscritta».

Nascerà dunque da qui il nuovo Lucio Dalla?

«Ma, proprio questo locale, per ora mi è possibile ipotizzarlo — questa volta è Teddy Reno che ha trovato il minuto di tempo per rispondere, districandosi dall'ultima di concorrenti — Di certo la di tutta questa manifestazione, che è la continuazione della Festa degli sconosciuti, la si troverà a giugno al Castello Sforzesco. Milano 1977 è in programma la finale nazionale. E su un numero così elevato di partecipanti un buon cantante, un bravo imitatore, un ottimo ballerino, un valido cabarettista e altri promettenti artisti troveremo di sicuro».

Due donne per Cukor

Duetto Bisset-Bergen in «Ricche e famose»

E di George Cukor con Jacqueline Bisset, Candice Bergen, David Selby, Hart Bochner. Drammatico, americano, a colori (Cinema Doria).

Due amiche, due destini di donne. Merry Noel è sposata presto, vive assolutamente indifferente alla mondanità in una bella casa sulla spiaggia di Malibu, non si lagna d'un precoce destino di casalinga senza futuro. Liz, inquieta, insicura, ha conosciuto il successo con il primo libro ma allora ha trovato un equilibrio né di artista né di persona.

Un giorno i due destini s'incrociano e s'intrecciano. Liz porta a un editore gli appunti maliziosi scarabocchiati dalla casalinga la quale diventa un letterario e una confezionatrice di best sellers. La scrittrice professionista s'incupisce nella ricerca d'uno stile innovatore e conosce uomini su uomini che non le servono da segnalibro. Liz e Merry Noel rimaste amiche, con una punta di acidità e una sorta di represso

menti risolutivi. A risollevare le sorti convenzionale prodotto per signore ecco George Cukor, colui che girò in inizio di carriera Donne siglando un avvenire costellato eccezionali apparizioni femminili un'ideale galleria delle dive: da Joan Crawford a Claire Booth, da Marilyn a Elizabeth Taylor.

Jacqueline Bisset ha rinunciato a vezzi e al trucco, sembra perennemente indifesa, persino contenta di illudersi troppo: Candice Bergen fa di Merry Noel una tranquilla signora di campagna e un'arrivista scrittrice, folle cambiando il sorriso nella grinta e mosse svagate in gesti imperiosi. Davvero bellissimo duello di attrici.

p. per.

Falso terrorismo

La festa perduta di Pier Giuseppe Murgia, Fabrizio Bentivoglio, Cristina Donadio, Remo Remotti, Itallano, drammatico, a colori (Cinema Puntodue).

Con pesante ritardo, arrivare anche a Torino il film che si fregiò di «primo film italiano sul terrorismo» (ma sarebbe più esatto «primo film sul terrorismo italiano»). Arriva insinuandosi in uno spazio distributivo aperto. Anni di piombo, anche se le analogie con il film di Marguerite Trota subito finite.

E, di delle pur evidenti differenze di talento fra le due équipes, il per il quale Anni di piombo è un film importante. La festa perduta no, perché quello attira emozioni e lasci freddi, sta tutto nel fatto che la von Trotta ha lavorato sul vivo, in simbiosi con Christiane Ensslin, Murgia, fatto la tipica operazione «tavolino». Ed anche, quin-

di, perché il cinema italiano si mantiene lontano dal tema del terrorismo: perché, per tutti i temi, bisogna conoscere ciò cui si parla, e francamente un film a quattro mani fra mettiamo, Rosi e, mettiamo, Moretti sembra di assai improbabile realizzazione.

E allora, vediamo questa Festa perduta. Ci sono quattro giovinotti e due ragazze a Roma nel '77 — l'anno, com'è noto, del Movimento dell'Autonomia — vivono quotidianamente gli stereotipi dell'esperienza ribellione giovanile di allora: interminabili dibattiti, molotov, scontri generazionali, scontri con polizia, femminismo, occupazioni di case, creatività «alternativa», radio libere e così via.

Quando la loro Comune viene assalita e rasa al suolo dalle forze cosiddette dell'ordine, che per giunta uccidono delle ragazze, per i cinque rimasti passa all'ordine del giorno il «salto di qualità» lotta armata: loro ci sta, gli altri quattro si preparano. Una rapina per «auto-finanziamento». I primi contatti con misteriosi rappresentanti di gruppi già consolidati e la partenza per Genova, teatro operazioni.

Qui però, al battesimo del fuoco, cadono in una trappola e tre di essi vengono ammazzati dalla polizia in una sparatoria. Il superstite, che poi il più duro teorizzatore della scelta terroristica e l'arrogante leader del gruppo, è il trauma definitivo: abbandona ogni progetto e dà a vagabondaggio. ricerca di se stesso di una nuova vita da ricominciare.

Un film, come è detto, molto «costruito», anche molto di superficie, di pura descrizione, dove non vengono affatto fuori ragioni profonde della scelta terroristica, tanto meno ragioni contrarie. a. dg.

Erano 32 mila in lizza



TORINO — Pare che gli aspiranti artisti in Italia siano 32 mila. Cifra certamente in difetto, ma almeno questo è il numero ufficiale di quanti finora si sono iscritti al Talentiere (manifestazione voluta e creata da talent-scout italiano per antonomasia, Teddy Reno) che si può considerare prosecuzione ideale della Festa degli sconosciuti.

A Chieri nella discoteca Studio 5 stasera si svolge una prima selezione inter-provinciale. Lunedì e la settimana scorsa Rita Pavone e Teddy Reno hanno operato una pre-selezione per offrire al pubblico il meglio fra quanti si sono presentati.

Piemonte di serate come questa ne faremo ancora delle altre — tiene a precisare il popolare cantante degli Anni Cinquanta — perché anche qui in tutta Italia il numero degli iscritti è andato al di là di ogni più ottimistica previsione.

La finale regionale è prevista fra un mese in un noto teatro cittadino. Lo spettacolo sarà ripreso da una televisione privata che fa parte di una società a livello nazionale. Sembrano semplici dettagli a prima vista, ma questo apparato indispensabile per propagandare efficacemente la manifestazione. Infatti ogni partecipante si porta dietro un piccolo e grande gruppo di amici, parenti, conoscenti ed è questo in ultima analisi il vero pubblico potenziale cui puntano i organizzatori.

Ogni «artista», da che mondo è mondo, ha il giusto seguito di aficionados che servono per riempire i locali, guardare le emittenti televisive, aumentare la schiera di quanti non che «il Talentiere esiste e funziona». È proprio vero: qui tutto funziona che è una meraviglia. Ogni concorrente ha pagato per farsi soltanto lire in francobolli ha inviato in busta chiusa ai due settimanali che pubblicano il tagliando d'adesione. Due biglietti da mille che per molti devono aver avuto il significato di una lotteria.

Come spiegare diversamente decine, centinaia voci stonate ostentate con allegria disinvolta noncuranza, ballerini con tutta una serie di oscuri passi di danza imparati con tutta probabilità davanti televisore, forme di bambine truccate e deformate come tante Nikka Costa, imitatori animati soltanto da buona volontà, ballerine obese, musicisti negati, artisti di chissà che cosa?

Ma — e questo lo sanno molto bene gli organizzatori del concorso — non è certo con 64 milioni di francobolli che si diventa ricchi. Forse, bisogna avere la fortuna trovare l'artista e soprattutto il cantante giusto. E non è certo un caso che per il vincitore finale di questa rassegna ci sia già dell'altro pronto un'etichetta discografica.

Naturalmente qui non partecipano solo cantanti di musica leggera. Difatti sono previste nove categorie suddivise cantanti, lirici, leggeri, cantautori, attori, imitatori, cabarettisti, ballerini, strumentisti, artisti in genere. Quindi, fra poco più di mese, il Piemonte sfornirà nove campioni che seguito dovranno con i vincitori delle altre regioni.

Anche Toscana, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Trentino, Alto Adige, Campania, Liguria già visionate in parte da Teddy. Ma solo agli inizi. Fra tre mesi, al Castello Sforzesco a Milano dovremo vederne davvero delle belle. «Tipo un ragazzo pugliese — l'ex Giamburrasca — che solo solo catalessi, viene disteso su un letto di chiodi, gli due enormi massi di tufo sul corpo e alcuni uomini con delle mazze lo sbriciolano senza che ne risenta in alcun modo. Un bel numero, indubbiamente. Unica condizione: l'abbiamo vietato ai minori: fa impressione».

Niente. Questo — comunque — si dovrebbe vedere, salvo sorprese, nello spettacolo stasera. I vari partecipanti, di tutto un po', avranno per lo meno un minimo di preparazione e saranno sostenuti come vuole regola da stuoli di mamme apprensive, parenti, amici, amici degli amici.

Una piccola idea di questo microcosmo di eterna speranza l'abbiamo già nelle pre-selezioni. Fra i tanti si distinguevano le solite ragazzine super-truccate con timbri vocali impensabili e inenarrabili come i loro abbigliamenti; bambinette in grado di petere tranquillamente più anziane smaltite Jonesco e Foster; complessi musicali tenuti insieme il vincoli; ballerine più che floride; tristissimi; imitatori notosi; strumentisti completamente sprovvisti di orecchio musicale.

Per buona fortuna si trattava ancora di fare una cernita. Den pensarci, Rita e Teddy, alla fine di giugno, responsabili (in senso scherzoso) un autentico massacro.

Barbiero

ORCHESTRA
Ore 21
Orch. **ROBY**
e i cantanti

OSCON
Via Poma 7 - Telefono 548.533
Ore 15.30 MATINE
Ore 21 «STYLE-NIGHT»
Alle signore abito e orecchini
gratuito e consumazione gratuita

FORTINO
SERATA ELEGANTE
FESTA DEL PAPA'
La direzione offrirà un regalo
a tutti i papà
Augusti

Rete uno

- 14 — **Philo Vance: La canarina as-**
scuola, sceneggiato. Con
Giorgio Albertazzi, Stefania
Corsini, Gianni Guerrieri, Va-
ro Soleri, Vima Lisi, Vito Ci-
polla, Vinicio Sofia, Lia Tan-
zi, Vittorio Congia, Anna
Zamboni. Regia di Marco Le-
to. Registrazione effettuata
nel 1974
- 14,30 **Oggi Parlamento**
- 14,40 **L'attraverso** — **sta?**, documentari
- 15 — **degli animali**, documenta-
rio. Ventiduesima puntata:
Le strade della rete
- 15,30 **Cronache di sport**
- 16 — **Tg1** — **attualità**
- 16,30 **Tre** — **un maggiordomo: Vorrei** — **qui**, te-
lefilm
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Direttissima con la** — **varieta e attualita per i**
ragazzi
- 17,10 **Marco**, un cartone animato
tratto dal racconto Dagli Ap-
penini alle Ande di Edmondo
De Amicis — **Direttissima**,
corrispondenza, attualita,
spettacolo — Un ciak per te,
la troupe televisiva viene a
domicilio per filmare il tuo
problema

- 17,45 **The** — **five**, cartone
animato con avventure —
canzoni del celebre com-
plesso. Ventesimo episodio:
Los Ange-
les
- 18,30 **Il** — **varieta per i ra-**
gazzi presentato da Marta
Flavi. Il pomeriggio è dedica-
to alle risposte alle lettere
che riceve la conduttri-
ce del programma. Vari
esperti intervengono in stu-
dio
- 18,50 **L'appuntamento** — **Boncompagni in** — **per**
tre, musicale. Ospiti
di oggi, oltre a tre cantanti
dilettanti in gara, sono i Ma-
tia Bazar, i Cugini di Campa-
gna e i Forza Verite Genta
- 19,45 **Il** — **giorno dopo**
— **Che tempo**
- 20,40 **Telegiornale**
- 21,30 **Roberta**, di William A. Seiter,
Fred Astaire, Ginger Ro-
gers, Irene Dunne, Helen
Wesley. Usa musicale 1935
— **Il direttore di un'orchestra**
ottiene una scrittura grazie
alla padrona — **una casa di**
parigina. Qui conosce
una principessa — **se**
ne innamora perdutamente.
Lei lo ricambia ampiamente.
- 23,15 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **La grande vallata**, telefilm
- 15 — **Da qui all'eternita**, sceneg-
giato. Replica della
puntata
- 16 — **Mork e Mindy**, telefilm
- 16,30 **Bim Bum** — **per i ragazzi**:
Junior, cartoni animati
— **Lesale**, cartoni animati
— **Boy**, cartoni animati
— **Scooby**, cartoni animati
— **Junior**, cartoni ani-
mati
- 18,30 **Robin Hood**, telefilm
- 19 — **Il pescatore**, rubrica di pe-
sca a cura di Del
- 19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
- 20,30 **Il principe e la ballerina**, di
Laurence Olivier, con Lau-
rence Olivier, Marilyn Mon-
roe. Usa commedia 1957 —
Una ballerina agli inizi del
secolo viene invitata da un
granduca nell'ambasciata a
Londra
- 22,10 **Fbi**, telefilm
- 23 — **Lo sport pugilato**
- FILM 24 — **La signora è stata violentata**,
con Carlo Giuffrè. Italia

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,28 **La voce del** — **di**
Leone Piccioni. Un
programma — **Luigi**
Fantoni e Sergio Mi-
- 15 — **Errepiuno. Radiopre-**
meriggio di Lino Mat-
ti e Katia Sino
- 16 — **Il Paghione. Rotocal-**
co sonoro — **cultura**
ideale e
condotto da Giusep-
Neri
- 17,30 **Musiche di Ludwig**
van Beethoven
- 18,05 **Combinazione su-**
ono: Programma di
Wolfgang Vaccaro
- 18,30 **Tonino Ruscitto pre-**
senta. Globetrotter.
Viaggio nel mondo
33 e 45 giri
- 19,30 **I** — **piccoli complessi**
Duke Ellington illu-
strati da Vittorio Ca-
stelli
- 20 — **Rosario. Un atto**
Federico — **Roberto;**
con Elena Zareschi
- 20,30 **La giostra. Cultura**
societa. Programma
a cura di Romolo
Runcini
- 21 — **collegamento di-**
retto con l'Audito-
rium — **Rai di To-**
rino Stagione — **pubblica**
Direttore
Bruck, piani-
sta Nikita Magaloff
- 23,10 **In diretta da Radicu-**
no: a cura di Gianni
Bielech — **di Pietro Cimatti**

DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regio-**
- 15 — **Radiodue 3131 (2'**
parte). Un program-
ma d'intrattenimen-
to in diretta
- 16,32 **Av-**
venimenti, attualita,
curiosita — **musiche**
del mondo dello
spettacolo. Condu-
cono in studio San-
doro Merli e Claudia
Giorgio
- 17,32 **La confessioni di un**
di Ippolito
Nievo. Lettura inte-
grale a più voci diret-
Guglielmo Mo-
randi
- 18 — **La** — **della**
cura di Laura Pa-
dellaro
- 18,45 **Il giro del** — **L'uo-**
mo e il suo rapporto
con la natura — **lo,**
luna — **Francesco**
Mel
- 20,05 **Musa-Music**
musica che
pre piaciuta
con qualche piccola
parentesi di musica
d'elite
- 22 — **notte: Firenze.**
Testimonianze e ri-
flessioni notturne sul
vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musica-**
di Paolo
Donati
- 15,30 **Un** — **discorso.**
Materiali — **viaggio**
nel Mezzogiorno a
cura di Pasquelli
Santoli
- 17 — **Spazio Tre. Musica**
culturali
presentate da Elisa-
betta Mondello
- 19 — **I** — **di Napoli.**
Direttore Omar Sul-
tner
- 21,25 **Salone di Rap-**
presentanza del co-
mune di Catanzaro
Musiche del '900.
L'avanguardia stori-
ca — **Schönberg**
Bartók — **Stravinsky**
Giorgio Merighi pre-
senta

Rete due

- 14 — **Il pomeriggio** — **Frate Indovi-**
no — **L'opinione**
- 14,30 **Don Gesualdo**, sce-
neggiato tratto da romanzo
omonimo. Con Lydia Alfonsi,
Sergio Tofano, Romolo Co-
sta, Giuseppe Lo Presti, Sal-
vatore Scalia. Regia di Gia-
Vaccari. Terza puntata
(registrazione effettuata nel
1963)
- 15,25 **La storia dell'automobile**,
documentario. Quinta punta-
ta: **Automobili** — **ancora automobili**
- 16 — **Il primo Mickey Rooney:**
L'uomo-scimmia, telefilm —
L'Apemala, cartoni animati
- 16,55 **A tempo di** — **Dalla**
Biblioteca di Studio Uno:
Jekyll e Hyde,
parodia musicale — **roman-**
zo omonimo. Regia di Anto-
nello Falqui. Seconda parte
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Dal** — **Tg2 spor-**
taera
- 18,05 **Esse**, settimanale della sa-
lute
- 18,50 **re** — **collina: il persecu-**
tore, telefilm. **In città arriva**
un giorno — **elegantissimo**
signore che dice di essere
un commesso viaggiatore. In
realta, e lo scopriamo subito,

si tratta invece di un inviato
del governo deciso una volta
per — **stroncato la distil-**
lazione e il commercio ille-
gale di whisky. Ma esistono
davvero in questi peri-
collosi contrabbandieri?
Semberebbe di

- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **In diretta dagli** — **Fiera**
di Milano: Portobello,
mercato — **venerdi**
presentato da Enzo Tortora. Le
piu recenti rilevazioni stati-
(effettuate comunque
dalla Rai) attribuiscono
alla trasmissione il prima-
to assoluto di ascolto — **23**
milioni di telespettatori in
per serata
- 21,55 **Micromega**, attualita. Terza
puntata: **Non ci vede** (rap-
porti tra critica e cinema). La
puntata di oggi — **imperiata**
un tentativo — **revisione e**
analisi — **lavoro completo**
in 30 anni della critica cine-
matografica. In particolare si
esamina il clamoroso
che — **compil sottovalutando**
Touch of — **di Orson Wel-**
les
- 22,45 **La doppia vita** — **Enry Phyle:**
Phyle prende moglie, tele-
film
- 23,15 **Tg2**
- 23,45 **Sulle spalle del gigante**, do-
cumenti

Montecarlo

- 17,30 **Bobo and company**, animati
- 17,35 **Bobo and company**, animati
- 17,55 **e il suo re**, telefilm. No-
episodio
- 18,25 **Glocanzoniamo**, giochi a
premi e canzoni presentate
da Roberto Arnaldi
- 18,55 **Shopping**, guida per gli ap-
quisti presentata da Paola
Protasi
- 19,10 **Telemenu**, ricetta —
giorno e utilissimi consigli di
cucina presentati da Wilma
Angelis
- 19,20 **Telefilm**
- 20,15 **Editoriale**, commento ai
del giorno a — **Giorna-**
le Nuovo
- 20,25 **Quotazioni: oro e titoli**
- 20,30 **Ricatto a tre giurati**, di Tho-
mas Carr, Riccardo
Montalban, Laraine Day, Ri-
chard Carlson. Usa drama-
matico 1957 — **Un'eredita**
è
accusata di aver ucciso l'a-
manente. L'avvocato, deciso a
vincere la causa, ricatta
membri — **giuria**
- 22,10 **Oroscopo**
- 22,15 **Rotocalcio**, settimanale
sportivo condotto da Sandro
- 23,15 **Notiziario** — **Editoriale**

Rete tre

- 16,35 **L'eta di** — **de' Medici**,
film per la tv. Di Roberto
Marcello Di
Falco, Sergio Nicolai, Virgi-
nio Gazzolo, John Stacy. Se-
condo episodio: **Il potere di**
Cosimo, Italia storico 1972
- 17,55 **Quegli animali degli italiani**,
programma di Riccardo
Fellini. Settima — **ultima**
puntata
- 18,30 **L'orecchio**, quasi
quotidiano di — **presentato**
Antonella Consorti
- 19 — **Tg3** — **Intervallo con Poesia e**
musica
- 19,35 **Ricordo di Alberto Talegalli**,
con la partecipazione di Cor-
rado Mantoni, Silvio Gigli,
Marcello Giordolini, Enrico
Valme. Quarta puntata
- 20,05 **Lo sport** — **popolari:**
a subito storia. Quinta
puntata: La — **il**
bracciale. Documenti - Inter-
vallo con
- 20,40 **Il teatro Regio** — **lineo:**
Semiramide, melodramma
tragico in due atti. Musiche
di Gioacchino Rossini. Or-
chestra — **coro del Teatro**
Regio — **Torino diretti** — **Al-**
berto Zedda. Regia — **Gianni**
Casolino
- 24 — **Tg3**

Svizzera

- 14,30 **In Eurovisione da Copen-**
aghen: Campionati — **di**
pattinaggio artistico: Es-
bizioni. Cronaca diretta. Se-
conda parte
- 15,50 **La banda dello stagno**, favo-
la animata
- 16,50 **Animali**, — **La tarta-**
ga, documentario
- 17,10 **La grande vallata: il detenuto**
di San Quintino
- 18 — **Nelly e Noe**, cartoni animati
di Grange Carveley
- 18,05 **Per i ragazzi: Leggenda In-**
diane del — **La scato-**
la magica, telefilm
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Paul e Virginia**, sceneggiato.
Decima puntata
- 19,20 **Consonanze**, — **pieghe**
del quotidiano. Settimanale
d'informazione
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti
avvenimenti della Svizzera
italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Reporter**, settimanale di at-
tualita
- 21,40 **Bizarrostyl**, spettacolo di va-
rieta
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,30 **Le nuove avventure** — **Arse-**
nio Lupin: il segreto della
roccia, telefilm
- 23,30 **Telegiornale**

Capodistria

- 16,30 **Confine aperto**, trasmissione
in lingua slovena
- 16 — **L'Espresso Bluesy**, telefilm
- 17 — **ragazzi**, appuntamento
i più giovani: Favole del
Paesi lontani, cartoni animati
— **Uzbekistan arabeschi**, do-
cumentario — **I trichechi**, do-
cumentario — **Per noi** — **per i**
nostri nipoti, documentario
- 18 — **Da Kranjska** — **Coppa**
mondo di sci — **il gi-**
gante maschile
- 19,30 **Tem d'attualita**, settimanale
di informazione
- 20 — **Cartoni**
- 20,15 **Telegiornale** — **Punto d'in-**
contro
- 20,30 **Frau Marlene**, di Robert Enri-
co, con Philippe Noiret,
Romy Schneider, Jean Boui-
se. Francia drammatico 1975
— **Un medico francese viene**
a sapere che i nazisti gli han-
no ucciso la moglie e la fi-
glia. Allora penetra nel ca-
stello in cui i tedeschi stanno
bivaccando e festeggiando
ad — **ad** — **il ammazza in**
modo afferato. Alla fine il se-
nit-impazzito quando un ami-
lo raggiunge per aiutarlo
- 22 — **Telegiornale** — **Tuttoggi**
- 22,10 **pressione**, trasmissione
musicale — **Telegiornale**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14** — amaro, di Giuseppe De Santis, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Doris Dowling. Italia drammatico 1949 — Un bandito aiutato da una bella ruba una collana, poi si affida a lei che si aggrega ad un gruppo di mondine. Scoprendo che il gioiello è il furtivo cerca allora di rubare il riso seducendo una delle ragazze, ma interviene un onesto agente — complice redentasi
- 15,30 Piccola pugna, telefilm
- 15,55 La donna bionica, telefilm
- 16,50 Grp spettacolo
- 17 — Allegra fantasia, per i ragazzi
- 17,55 Chuck il castoreo, cartoni animati
- 18,30 Trider, cartoni animati
- 18,55 Jenny, cartoni animati
- 19,25 del Plo, telefilm
- 19,30 Grp flash
- 19,35 Grp flash
- 19,45
- 20 — signor Howard, telefilm

- FILM 20,35** I bucanieri, con Anthony Quinn, con Yul Brynner, Charlton Heston, Charles Boyer, Bloom. Usa avventuroso 1955 — 1812 New Orleans è assediata gli inglesi. Il pirata Lafitte un patto col generale Jackson e salva la città in cambio di un generale perdono sue colpe. Gli inglesi vengono scacciati, gli americani dimenticano la promessa
- 22,20 Skag, telefilm
- 23,15 Grp flash
- FILM 23,30** di Vert Relin, con Eva Mattes, Richter. Germania commedia 1970. Finto documentario sull'amore prima del 17 anni.
- FILM 1** — Piovare, con Paolo Stoppa, Besozzi. Italia commedia — Un capostazione, arrivato ultimo concorso, è assegnato ad una stazione in cui passa solo treno al giorno. Cerca quindi di essere promosso e trasferito
- FILM 2,30** Amore spogliati, con il spogli, con Fabio Pittorru, con Nino Castelnuovo, Enzo Cerusico, Lia Tanzi.
- FILM 4** — Come parli la guerra, con Ermilio Macario

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14,45** Sentieri, sceneggiato nico, con Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak. commedia 1956 — Un straniero giunge in una cittadina statunitense mentre gli sono occupati nell'organizzazione una grossa festa popolare elezione una miss di bellezza. Fa innamorare due ragazze provocando liti e ritorsioni
- 17 — Hulk, cartoni animati
- 18,30 Tantor 5, animati
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — Gemini man, telefilm
- 20 — Aspettando il domani, sceneggiato
- 20,30 Wonder Woman, telefilm
- FILM 21,30** Tanti la di Carlo De Palma, con Monica Vitti, Stefano Flores, Isa Danieli. Italia drammatico 1974 — La vita di una povera diseredata degli Anni Trenta giorni nostri. Prima si sguattera, poi rimane incinta infine diventa e truffatrice passando anche vari mesi in galera e in manicomio
- FILM 23,30** vergine per il principe, di Pasquale Festa Campanile, con Vittorio Gassman, Vima Lisi. Italia commedia

R.Tele Aosta

62-31-35

- FILM 15** — Ironside, telefilm
- FILM 16** — abissi, di Bruno Vailati. documentario 1979 — Storie di uomini e donne che quotidianamente affrontano i pericoli del mare per la sopravvivenza per svelare misteri. Vediamo quindi vulcanologi subacquei a contatto con la lava fusa, tuffatrici giapponesi tra gli squali
- 18 — fantasmi, telefilm
- 18,30 Superclassifica show, i filmati canzoni della hit parade
- 19,30
- 19,45 Piloti da corsa, film
- 20,15 Ufo Diapylon, cartoni animati
- FILM 20,45** Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein, Jane Birkin. Francia drammatico 1973 — Una ragazza di nome di uomini e per dimostrare la sua superiorità trova altro sistema che quello di farli e portarli alla disperazione. Uno di quelli ha più soffrire decide però ucciderla
- 22 —
- 22,30 Aste telefonica

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- FILM 14,45** Quadrigila d'amore, di Robert Lewis, con Bing Crosby, O'Connor, Zizi Jeanmaire, Mitty Gaynor. Usa commedia musicale 1956 — Un produttore di riviste ed un attore Parigi e Londra una ragazza in grado sostenere il ruolo principale. Ne trovano due, assumono e infine le sposano
- 16,15 Cartoni animati
- 16,30 Jeanne, cartoni animati
- 17 — Gli gnomi della montagna, cartoni animati
- 18,30 Una ragazza, telefilm
- 19 — Harry Worth, telefilm
- 19,45 Cartoni animati
- 20,15 Charlie e Angela, telefilm
- FILM 21,15** Calcutta, di John Farrow, con Alan Ladd, Russel, June Duprez. Usa poliziesco 1947 — Tre piloti sono gran amici. Alla vigilia delle nozze uno di loro viene assassinato un misterioso individuo. due giurano di smascherarlo
- FILM 23,30** Il del dr. se, di W. Klinger, Gert Fröbe. Germania giallo
- FILM 1** — Favole calde, Germania commedia 1971

Quarta Rete

Canale 22

- 15,30 Supercar, cartoni animati
- 16 — Lucy, telefilm
- 17 — Filmati musicali a richiesta
- FILM 18,15** Diario di un italiano, con Sergio Capogna, con Donatello, Alida Valli. Italia drammatico 1973 — Poco prima dell'ultima guerra mondiale di diciannovenne fiorentino s'innamora di una giovane ebrea
- 19,45 Supercar, cartoni animati
- 20,15 Tutto cinema, rassegna delle anteprime cinematografiche
- 20,30 Non è sempre facile, telefilm
- FILM 21,30** di piombo, con Paolo Heusch, con Robert Hoffman, Mariù Tolo. Italia avventuroso 1968 — In un Paese il figlio di un sultano intrattiene lotta tra due sceicchi grazie ad un carico d'armi di cui si impadronisce, sebbene ripassare al contrattacco
- 23,10
- 23,15 Lucy, telefilm
- FILM 0,20** Sessofobia - la jungla sessuale, di Terence Marvin, con Koseu Komatsu. Giappone drammatico 1970
- FILM 2** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 3** — Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — La famiglia Bradford, telefilm
- 14,45
- 15,45 Doris Day, telefilm
- 16,15 Starzinger, cartoni animati
- 16,45 di
- 17,15 God Zigma, cartoni animati
- 17,45 Heidi, cartoni animati
- 18,30 La famiglia Bradford, telefilm
- 19,35 Love american style, telefilm
- 20 — Starzinger, cartoni animati
- 20,30 Viva la varietà presentato Dino Crocco
- FILM 23,30** L'insegnante, di Nando Cicero, con Edwige Fenech, Mario Carotenuto, Gianfranco D'Angelo. Italia
- Figlio di un notabile siciliano malissimo a scuola. Per ripetizioni da bellissima insegnante privata, fidanzata al suo odioso professore di ginnastica, finge un invertito. Tutti ci cascano e infine ci anche La loro relazione toglie che que si sposi col professore e per giunta faccia col beneplacito del padre una giovane amante.
- FILM** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 Polo, cartoni animati
- 15 — Star Blazer, cartoni animati
- 15,30
- 16 — Thriller, telefilm
- FILM 17** — I rinnegati Capitano con Karin Bay, Brigitte Carey. avventuroso — Per un premio assicurativo alcuni banditi decidono di affondare la nave comandata da giovane Kidd. Tre subodorano la cosa, fingono di stare al gioco e al momento buono impediscono l'affondamento passando al contrattacco
- 18,30 Plo, cartoni animati
- 19 — Star Blazer, cartoni animati
- 19,30 Buonasera con...
- 20 — I grandi gladiatori,
- 21 — Gran rerella in di merce a prezzi scontatissimi con le canzoni e gli sketch di Marisa Del Frate
- 23,15 Barnaby Jones, telefilm. Le avventure di un anziano detective spinto all'azione desiderio di vendicare il figlio ucciso da alcuni banditi rimasti impuniti
- 0,15 Thriller, telefilm

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30
- 16,30 Angle girl, cartoni animati
- 17 — Conan, cartoni animati
- 17,30 Il piccolo ninja, cartoni animati
- 18 — Calcio campionato di calcio tedesco
- 19 — La città domanda, filo col sindaco
- 19,30
- 20 — Uau, cartoni animati
- FILM 20,30** Il prigioniero gna, con Yvonne Sanson, Marianne Hold. Italia-Germania, drammatico — Un uomo viene accusato ingiustamente di uccidere il fratello che gli presta e per cercare solo il vero assassino. Lo riconosce quindi persona di un bleco compagno di lavoro che però rifiuta confessare se dopo un pauroso nel quale rischia perdere
- 22,30 La Erica, telefilm
- 23,30
- FILM 24** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — Monkey, cartoni animati
- 17,30 La Zaffiro, cartoni animati
- 18 — ragazzi, appuntamento con i più giovani
- 18,30 Uomo come vivi? docum.
- 19 — Jason e Toledo, cartoni animati
- 19,30 Appunti di vita
- 20 — Monkey, cartoni animati
- 20,30 Diario di docum.
- FILM 21** — I giganti di Roma, Richard Harrison. Italia storico
- 22,30
- 23 — P. podista

Tv Flash

Canali 39-26

- 17 — L'edicola, rassegna stampa
- 17,10 Cartoni animati
- FILM 17,35** La del possesso, di Henri Verneuil, con Henri-Vidal, Rita Miranda. Francia drammatico 1957
- 19,15 I giochi della gioventù
- 19,45 Cartoni animati
- 20,45 Flash attualità
- 21 — Musica a Torino
- 21,30 settimanale di attualità economica
- FILM 22** — Mia moglie, le modelle e io, Marc Allegret, Annie Girardot. Francia commedia 1957

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — William Klayn, Delphine Seyrig. commedia
- 15,45 Filmati
- 16,15 Carnet, di Peter Zimmer, con Mariù Tolo. Francia spionaggio 1968
- 18 — Gesper l'angelo, cartoni animati
- 19,05 dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- FILM 20,50** Film, titolo non pervenuto
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23** — Film, non pervenuto

Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 l'orologio
- 15 — I cinque ragazzi della montagna rocciosa, telefilm
- 16 — Il grande pello, gioco a premi
- 17,30 I cinque ragazzi della montagna rocciosa, telefilm
- 18,30 Kimba, cartoni animati
- 19 — Clak, buona prima, filmati musicali
- 19,30
- 20,30 Payton Place, telefilm
- FILM 21,30** I ragazzi di T. con Mc Graw. commedia
- FILM 23** — Il ritorno di Clint il scottaro, Italia western 1973
- 0,30 Spazio 4

Rete Manila I

Canali 37-44

- FILM 14,30** la morte... lo il castigo di Dio, con Brad Harris. stem 1972
- 16,30 Jolly, dilettanti confronto
- 18,30 T. vino, musica da Napoli
- 19,30 Jerome, telefilm
- 20,30 del diavolo,
- 21,30 Manon, sceneggiato
- 22,30 Manila, asta telefonica
- FILM** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 Le cartoni animati
- 16 — Hulk, cartoni animati
- 16,30 Hulk, telefilm
- 17,30 Popl, telefilm
- 18 — Agents Pepper, telefilm
- 19,20 Cartoni animati
- 20 — Giorno per giorno, telefilm
- 20,30 La bustarella, giochi a premi tra squadre regionali presentati da Ettore Andenna

STAMPA STEREA

CINEMA
PRIME VISIONI
Eccellente
Buono
Discreto
Mediocre

PRIME VISIONI

Ambrosio (via Nizza 344, tel. 697.058)
James Cagney (U.S.A. - Colori) - Nel primo atto del secolo, pianista negro per vendicarsi di un omicidio, si dà alla guerriglia di un'industria. Non violento. Drammatico. ***** / ******

Line 4000
Ma che siamo matti? di Jamie Uys, con Marius Weyers, Sandra Prinsloo (Sudafrica - Colori) - Incredibile e spassosa vicenda di un gruppo di personaggi strani, originali e malinconici. Non violento. ***** / ******

Line 4000
Ad Ovest di Pagine, di Alessandro Benvenuti, con i Giocattoli (Albino Cenci, Alessandro Benvenuti, Francesco Nuti (Italia - Colori) - I tre simplici attori di cabaret, portano sullo schermo le loro macchinelle. Non violento. **Commedia *** / ******

Line 4000
Buddy Buddy, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau (U.S.A. - Colori) - Tragicoomiche vicenda di un killer intralciato nella sua missione da un ingenuo eccitante. Non violento. **Commedia *** / ******

Line 4000
Attenti a quel P2, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Annamaria Rizzuto, Bombolo, Orsola Lino, Giorgio Pisanò (Italia - Colori) - Barzellette e satiriche interpretazioni sul noto scandalo politico. Non violento. **Commedia *** / ******

Line 4000
Ritorni, fischietti... praticamente in mutande, di Sergio Martino con Pippo Franco, Renato Pozzetto, Edoardo Fenzl, Lino Banfi (Italia - Colori) - Due giovani americani in viaggio in Italia. L'ultimo episodio di una serie di film in cui i due protagonisti si ritrovano in preda. Non violento. **Commedia *** / ******

Line 4000
Un lupo americano a Londra, di John Landis, con David Naughton, Jenny Agutter (U.S.A. - Colori) - Due giovani americani in viaggio in Inghilterra vengono assaliti dal lupo mannaro: uno muore, l'altro diventa licantropo. V. 14 Horror bell. ***** / ******

Line 3500
Centrale
Dressi
C. Albero 27
Tel. 561.110
16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 344, tel. 697.058)
Bollenti spiriti, di Dorelli, G. Guida, L. Del Santo non viol. 20.22.30 **Commedia**

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580)
Ere più violente e più impudiche di Bruce Lee, ap. 14.30 ult. 22.30 **Line**

HOLLYWOOD (corso M. Margherita 106, tel. 851.804)
L'ultimo cacciatore, Tony King, non viol. **Avventuroso**

NUOVO ODEON (via Venezia 6, tel. 740.286)
Storie di ordinaria follia di Marco Ferreri non viol. 14.30. 20.30. 22.30 **Commedia drammatica**

Cristallo

Jean-Paul Belmondo, Jean Desailly, Robert Hossein (Francia - Colori) - Killer dei servizi segreti è braccato dai suoi perché non deve più uccidere. **Avventuroso *** / ******

Doria

Paradise, di Stuart Gillard, con Willie Aames, Phoebe Cates (U.S.A. - Colori) - Dopo il tempo delle mele, la Laguna blu, un'altra storia d'amore tra adolescenti, con musica e ballate. **Commedia *** / ******

Gioiello

Professione... gioielliere, di Francis Verter, con Pierre Richard, M. Bouquet (Francia - Colori) - Tre storie di una nota gioielleria tedesca, raccontate attraverso i rapporti di amore-odio con la sorella. **Drammatico *** / ******

Keller

Heavy metal, di Gerald Potterton (U.S.A. - Colori) - Cinque storie di fantascienza ispirate a famosi film francesi, in cui predomina il tema dell'amore fra una bella e un robot. **Viet. 14. *** / ******

Liliput

Dieci e tre, di Enzo G. Castellari, con Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli, Teco Teocoli, Massimo Sesti (Italia - Colori) - Tre divertenti episodi, incentrati su altrettanti tipi di titoli italiani: milionario, interista e lussuoso. **Non viol. *** / ******

Lux

La casa stregata, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, (Italia - Colori) - Pro-messi, sposi trovano bellissima casa a prezzo irrisolto. Equivoci e guai moltiplicano. **Immediatamente che c'è qualcosa sotto. Non viol. *** / ******

Nazionale

La casa stregata, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, (Italia - Colori) - Pro-messi, sposi trovano bellissima casa a prezzo irrisolto. Equivoci e guai moltiplicano. **Immediatamente che c'è qualcosa sotto. Non viol. *** / ******

Olimpia

La casa stregata, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, (Italia - Colori) - Pro-messi, sposi trovano bellissima casa a prezzo irrisolto. Equivoci e guai moltiplicano. **Immediatamente che c'è qualcosa sotto. Non viol. *** / ******

Reposi

La casa stregata, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, (Italia - Colori) - Pro-messi, sposi trovano bellissima casa a prezzo irrisolto. Equivoci e guai moltiplicano. **Immediatamente che c'è qualcosa sotto. Non viol. *** / ******

ZONA CENTRO

GIARDINO d'essai (via Montecitorio 82, tel. 353.776)
L'assassino, di U. Girasole, con R. De Niro, R. Duvall, 20.22.30 **Drammatico**

EMERALDO d'essai (via Tunisi 92, tel. 350.711)
Passione giallo horror i predatori dell'area perduto, di Steven Spielberg, Ap. 20. ult. 22.30 **Avventuroso**

SAN PAOLO (via Cassana 80, tel. 372.537)
Serate riservate Quartiere San Paolo contro per il tuo e chitarra, org. Teatrante. **21.30**

Romano

Anni di pianto, di Margarethe von Trotta, con Juliette Lempa, Barbara Sukowa, (Germania - Colori) - La storia di una nota terzista tedesca, ricostruita attraverso i rapporti di amore-odio con la sorella. **L'ora d'oro 81. Non viol. *** / ******

Studio Ritz

Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Col.) - Ex amanti si ritrovano dopo dieci anni e riprendono la relazione, ma ormai sono entrambi sposati. **Non viol. *** / ******

Torino

La guerra del fuoco, di Jean Jacques Annaud, con Everett McGill, Rase Dawn Chong, Ron Perlman, Namor El Kad (Francia - Col.) - Dall'antico romanzo di J. H. Rosny Aine, la vita quotidiana dell'uomo primitivo. **Viet. 14. Avventuroso 18.35; 19.45; 20.40; 22.40. *** / ******

Vittoria

Thunderball (Agenzia 007 Operazioni Tuono), di Terence Young, con Sean Connery (G.B. - Colori) - In lingua originale inglese, James Bond contro crudeli ideologie di misteriose basi sotterranee. **Non violento. Proiezione unica ore 18. Riedizione 70**

edizioni originali

PROSEGUIMENTI

Acapulco

Bolero, di Claude Lelouch, con R. Hossain, N. Garcia, G. Chaplin, J. Villaret (Fr. - Col.) - In America, Russia, Francia e Germania quattro famiglie di attori nel turbine della guerra e delle disillusioni del dopo. **Commedia, dram. *** / ******

Arco-Inc.

L'assassino di Ben Gazzara, Timothy Agolgia (U.S.A. - Colori) - Proprietario di un night per un debito di gioco, uccide boss di San Francisco per conto di una banda. **Non violento. Drammatico 20.30; 22.30**

Elisabetta

Bollenti spiriti, di Giorgio Capitani, con Jonny Dorelli, Gloria Guida, A. Russo, L. Del Santo (Italia - Colori) - Fantasia di un castiglione medievale, ancora virgine, si aggira per soddisfare le sue voglie. **Non violento. Commedia *** / ******

ZONA FINALE

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 538.125)
(Solo grandi film) **Brena 41° di** **stretto di polizia, P. Newman, viet. 14. 20.05; 22.30**

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.710)
Il cinema, l'infanzia, il violino, T. Millan **Western**

CROCETTA - S. RITA - MINIMON

GIARDINO d'essai (via Montecitorio 82, tel. 353.776)
L'assassino, di U. Girasole, con R. De Niro, R. Duvall, 20.22.30 **Drammatico**

EMERALDO d'essai (via Tunisi 92, tel. 350.711)
Passione giallo horror i predatori dell'area perduto, di Steven Spielberg, Ap. 20. ult. 22.30 **Avventuroso**

SAN PAOLO (via Cassana 80, tel. 372.537)
Serate riservate Quartiere San Paolo contro per il tuo e chitarra, org. Teatrante. **21.30**

RAI TELEVISIONE ITALIANA

Die 21
Direttore **CHARLES BRUCK**
Pianista **NIKITA MALALOFF**
Primo **PROKHOR**
Secondo **KONTSEVOICH** 09. 79
Stavinski **Bolero**
Orchestra **Sinfonica della Rai di Torino**
(Ingresso lire 3000)

Faro

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Fama

La donna, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

Immenso pasticcio, di Castellano e Pipico, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) - Dall'omonimo romanzo di John Forrester, la storia di un'antichissima donna, tempo moderna per l'ingegneria dell'800. **Non viol. *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

TEATRO

ALBERTI - 10.30
Teatro delle Arti
L'ultimo spettacolo per i nostri del Teatro dell'Arco.

AUTORI - 10.30
Teatro delle Arti
L'ultimo spettacolo per i nostri del Teatro dell'Arco.

ADRIANO

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Fama

La donna, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

Immenso pasticcio, di Castellano e Pipico, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) - Dall'omonimo romanzo di John Forrester, la storia di un'antichissima donna, tempo moderna per l'ingegneria dell'800. **Non viol. *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Le Pato

La face, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Bili, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) - Facile vita per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. **Viet. 18. Commedia *** / ******

Ancora un balzo del dollaro: 1313,50 La lira perde anche sul marco (550)

FRANCOFORTE — Una vera e propria bufera valutaria soffi sui mercati in questa fine settimana, spazzando via un record dopo l'altro: nel giro di neanche due ore stamane il dollaro a Roma è salito da 1306 a 1312 lire, ed è poi arrivato a 1313,50 sulla spinta di sempre elevati, previsioni di un nuovo aumento della moneta Usa, e, soprattutto, delle incertezze che pesano sul franco francese, quale la nostra lira trova da qualche tempo agganciata. A riscontro di questo, la lira continua a perdere terreno anche sul marco, che stamane ha toccato 550 lire, quasi cinque in più di ieri e dieci in più di una settimana fa.

L'impennata del dollaro, comunque, oggi si fa sentire anche sul marco nel cui confronti la moneta americana quota stamane 2,3835 contro 2,3768 della chiusura londinese e 2,3799 quella di New York.

Per il franco francese, come già ieri, è ancora peggio della lira: il dollaro stamane quota 6,2425 franchi circa.

La tempesta valutaria del dollaro e dei suoi valori sempre più alti contribuisce a mantenere scarso l'interesse dell'oro che ha aperto su livelli quasi invariati rispetto a ieri: 321,50 dollari contro 320,50 a Zurigo e 322,50 contro 323,25 a Londra.

Continua a pagina 29

Cambi Bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1313,00-1313,50
Marco	2361,00-2362,00
Franchi	692,25-692,50
Francia	210,40-210,60
Francia belga	29,28-29,30
Florino oland.	498,80-499,00
Scellino austriaco	78,30-78,50
Yen	5,38-5,40

Venerdì 19 Marzo 1982

STAMPA SERA

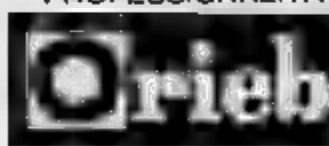
SPEDIZIONE D'INTEREDIZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 51.111 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBONDO POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

?

LA CASA

- LA COMPRIAMO
- LA VENDIAMO
- LA AFFITTIAMO
- LA TRATTIAMO
- LA AMMINISTRIAMO
- LA VALUTIAMO
- LA FINANZIAMO

... CON PROFESSIONALITÀ



ORGANIZZAZIONE

FRANCIA, 7

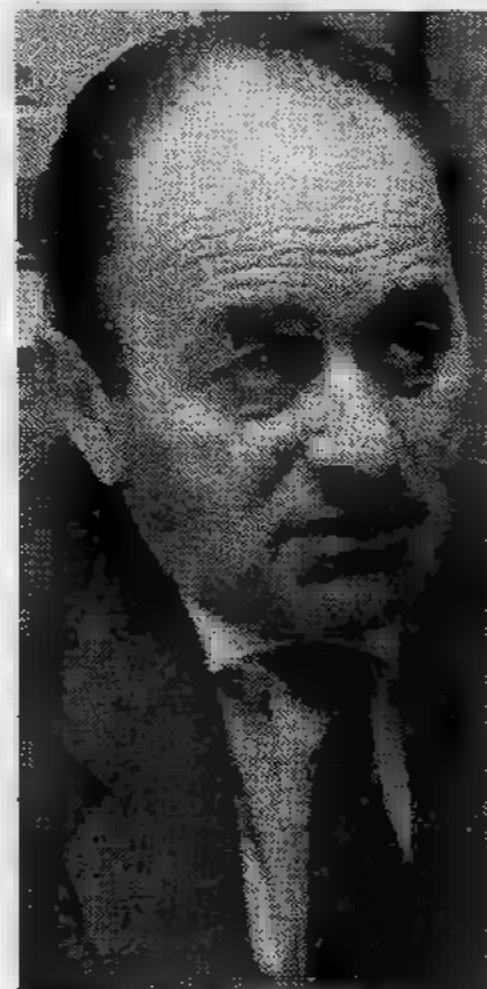
TEL. 88.000

Questo è il nostro biglietto da visita, aspettiamo di il tuo

Lo annuncia

Nicolazzi

L'equo canone cambierà



IL NICOLAZZI

ROMA — L'equo sarà modificato, subito dopo la pausa pasquale. Lo ha annunciato il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi, senza però anticipare nulla dei cambiamenti che si intendono apportare alla legge.

Frutto di un difficile compromesso, le norme hanno finora scontentato tutti, senza peraltro aver fornito validi strumenti per risolvere l'annoso problema della «Ai primi di aprile avremo la relazione annuale sull'equo canone. Basandoci di essa, inizieremo consultazioni per apportare eventuali modifiche e norme aggiuntive alla legge», ha detto Nicolazzi, senza sbilanciarsi oltre.

L'Upi (Unione dei piccoli proprietari immobiliari) ha intanto già manifestato il suo dissenso sull'intenzione del governo di modificare in tempi brevi la legge sull'equo canone. L'Upi vorrebbe cancellarla del tutto «piuttosto che vederla ulteriormente storpiata» e già sta pensando di indire un referendum abrogativo della legge sull'equo canone e di decretare la legge «Nicolazzi bis».

Dopo il documento falso entra in scena il br pentito

SAVASTA: LA DC TRATTO' PER CIRILLO

«Non con Cutolo, ma direttamente con le Brigate rosse» - Giornalista de «l'Unità» interrogata dal giudice per le «rivelazioni su Scotti»

NAPOLI — La polemica dc-pci si fa rovente. Dopo il clamoroso «falso» de «l'Unità» che aveva accusato il ministro Scotti e il sottosegretario Patriarca di avere trattato con la camorra per il caso Cirillo, altri due fatti avvenuti stamattina rendono ancora più duro lo scambio d'accuse fra i due partiti.

Il giudice istruttore del tribunale di Napoli ha convocato la giornalista de «l'Unità» Marina Maresca per gli articoli in cui si accusavano gli esponenti della dc di avere avuto contatti con la camorra per la liberazione dell'assessore Cirillo.

E intanto, nel processo per il sequestro del generale Dozier che si svolge a Verona, il brigatista «pentito» Savasta, ha lanciato un'accusa pesantissima contro la dc. Parlando dalla gabbia con alcuni giornalisti che gli chiedevano informazioni sulla presunta visita del ministro Scotti e del sottosegretario Patriarca al boss della camorra Cutolo, il «pentito» ha detto testualmente: «Di questa visita non so nulla. So che a trattare per la liberazione di Cirillo è stata la dc. Noi eravamo in quel

periodo in contatto con la colonna napoletana e con Senzani».

Una dichiarazione che non mancherà di scatenare altre violente polemiche. La dc, infatti, ha sempre smentito qualsiasi trattativa.

Il Cirillo sta investendo tutti i partiti. Il ministro dell'Interno ha smentito categoricamente che Scotti e Patriarca siano andati al carcere di Ascoli Piceno per incontrarsi con Cutolo, dimostrando così il «falso» pubblicato da «l'Unità». Ma intanto le dichiarazioni di Savasta hanno chiamato in causa la dc per le presunte trattative avviate con i terroristi delle Br.

Che cosa succederà adesso? I deputati radicali, in un'interpellanza al presidente del Consiglio hanno sollecitato il governo a riferire in Parlamento sull'intera questione. Ma anche all'interno del pci le acque sono agitate. Il direttore de «l'Unità» Petruccioli ha offerto le sue dimissioni.

• Altro servizio a pagina 13

OPERAZIONE RISPARMIO DENARO

ACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO



DAL 20 FEBBRAIO
AL 31 MARZO,
SU TUTTI I 50 MODELLI
BENZINA E DIESEL
DELLA GAMMA
PEUGEOT TALBOT.

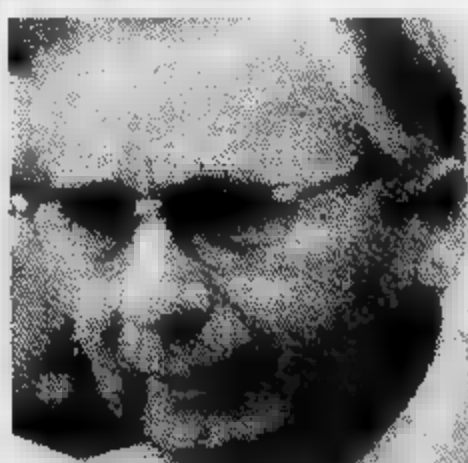


Torino - Corso Francia 353 Tel. 713.113
concessionario Corso Vercelli 66 Tel. 230.881

GELLI HA UN'ALTRA FACCIA E' FUGGITO DA NIZZA

NIZZA — Licio Gelli riuscito a sfuggire alla cattura, probabilmente grazie ad soffiata ad volto nuovo regalatogli da un'operazione di plastica facciale, alla quale si sarebbe sottoposto.

L'arrivo del P2 tempo dal funzionario francese dell'Interpol. In una grande villa si è riunita nei giorni scorsi la famiglia quasi al completo.



Valente e Balosso candidati per la dc

Per ora i candidati ufficiali alla segreteria cittadina dc sono il consigliere comunale Valente, andreattiano, e l'antieriano Balosso. Entrambi prossimi, il 12, possono essere presentati alle eventuali candidature.

Ieri, nella sede via Carlo Alberto, al momento scadenza del termine, la presentazione delle liste, c'è stata una discussione sul fatto che i nomi degli aspiranti segretari non siano noti in quel frangente da parte di tutti le correnti. Si è poi concordato che, come prevede anche il regolamento, le candidature potessero essere ritenute e consegnate cinque giorni prima del giorno.

Ora, le nuove modalità di svolgimento del congresso torinese, ci sono state grosse sorprese in casa dc. Otto le liste dell'elezione dei delegati al provinciale e nazionale, otto liste come le otto principali componenti, tenuto conto del ritorno di Calleri, ritorno che, peraltro, era sufficientemente anticipato.

Otto liste, cinque raggruppamenti su tutte per il cittadino visto che altre tre formazioni sono definite «di disturbo». In presenza un quorum per cento pressoché impossibile da raggiungere se non si conta già in partenza una forza composta.

Quali sono i raggruppamenti? Uno quello dell'area degli andreattiani, un altro quello degli onorevoli Botta-Piochioni-Donat-Cattin e Coldiretti, e vede l'area Rossi-Scalfaro con l'onorevole Ainaudi. Hanno mantenuto caratteristiche proprie le componenti degli onorevoli Lega-Savio e conte Calleri.

L'accordo tra andreattiani e area Zac è già il consigliere comunale Valente, ex assessore, il candidato ufficiale alla segreteria. Sul suo nome ci sono i favori di altre correnti. L'altro aspirante segretario è il commercialista Balosso, sostenuto da Rossi-Scalfaro-Ainaudi. Tra i possibili nomi ci fa insistenza quello del consigliere comunale Falletti, il gruppo Calleri.

CHIEDONO LA SEPARAZIONE LEGALE MA POI DIMENTICANO IL DIVORZIO «A CICLO BREVE» DI DUE-TRE ANNI?

In dodici anni le cause di separazione sono quasi triplicate - La sessuologa: «Se ci si aspetta dalla vita solo gioia, i matrimoni si rompono alla prima seria crisi» - In ogni caso, «l'unico vinto è sempre il bambino»

In dodici anni le cause di separazione, a Torino, sono quasi triplicate: dalle 1.100 del 1969 alle 3088 dello scorso anno.

I divorzi però non sono aumentati. Se ne è parlato ieri a Palazzo Cisterna nel corso di un dibattito promosso dal Centro Pannunzio su «Crisi del matrimonio, separazione, divorzio». Due abbondanti di discussione che hanno sollevato problemi, offerto considerazioni, anche interessanti. Ma che nessuno, tra gli addetti ai lavori, abbia proposto un'interpretazione dell'unico argomento nuovo: le coppie sempre più numerose che chiedono la separazione legale, rinunciando poi al divorzio.

Sono le parcellari degli avvocati, i cinque anni necessari per arrivare in fondo o l'altro? Qualcosa di più complesso, materiale per i sociologi, da decifrare come atteggiamento di indifferenza verso l'istituto del matrimonio?

La crisi del matrimonio non forse dalla tendenza di molte giovani coppie a metter casa assieme senza «regolarizzare» la loro unione? Convivere significa anche potersi liberare facilmente di ogni legame. E' la cultura emergente della coppia che è un ciclo breve, di tre, quattro anni, anche meno. Perché tutto oggi sembra consumarsi più in fretta: l'appartamento in comune, i sentimenti, il sesso.

Vivaddio che la sessuologa Daniela Serridone ha parlato di «difficoltà della coppia» a dialogare, pur essendo cambiati i costumi sessuali.

Precisando in secondo intervento che il matrimonio è la costruzione di un rapporto, non il fine di un rapporto di coppia.

detto la sessuologa: «Se si aspetta dalla vita solo gioia, ecco che i matrimoni si rompono alla prima seria crisi. Si deve accettare anche il dolore, maturare assieme».

E' stato sfiorato il tema della prevenzione. La psicologa Tilde Giani Gallino ha ricordato che in tredici anni di scuola, dalle elementari al diploma, non è prevista per gli adolescenti neppure un'ora di educazione sessuale e matrimoniale: «Si continua a dare per scontato che uomini e

Convegno dei bilanci

Il commissario provinciale dc Galbiati e il capogruppo dc al comprensorio di Torino, Giachino, in vista della presentazione dei bilanci di previsione degli enti locali, che devono essere approvati entro il 31 maggio, hanno annunciato un convegno che si terrà oggi, alle 18, presso il comitato provinciale dc di via Carlo Alberto 32. Sul tema «Bilanci degli enti locali: torinesi per la ripresa dello sviluppo» parleranno il vicecapogruppo regionale Brizio, il capogruppo provinciale Borgogno e il capogruppo comunale Gatti. Il prof. Rey, docente di Scienza delle finanze, introdurrà l'argomento.

Patentino di manutenzione montacarichi - Il prossimo mese di maggio si svolgeranno gli esami per il rilascio del patentino di manutenzione di ascensori e montacarichi.

Il termine per la presentazione delle domande è improrogabilmente il 31 marzo. Per informazioni rivolgersi alla Prefettura, Ufficio Polizia Amministrativa.

donne, essendo biologicamente padri e madri, diventino anche buoni genitori».

E' intervenuto il presidente del Tribunale dei minori, Paolo Vercellone: «Noi ci troviamo di fronte solo giovani ex convinti o coppie che hanno deciso di separarsi legalmente. E dobbiamo affrontare un unico problema: a chi affidare i figli. Un anno saranno un migliaio di casi per tutto il Piemonte».

Sin qui l'introduzione. Subito dopo la provocazione intelligente: «Che c'entriamo noi giuristi? Lo prova il fatto che il Tribunale dei minori, composto anche da psicologi, ha la possibilità di mediare i conflitti. Mentre in sede ordinaria si decide in base alle testimonianze e perizie, da noi, due di conversazione tra il giudice psicologo e i genitori possono far riflettere. A volte basta anche un disegno del bambino. Io ne ricordo uno: due montagne, mezzo un ponte che sta per spezzarsi e sul ponte un camoscio in pericolo. Più chiaro di così. Il che si era identificato nel camoscio aveva otto anni. Con il disegno tra le mani dei genitori, si è detto loro: «Vi rendete conto del male che fate a vostro figlio?».

Per Vercellone «l'unico vinto è sempre il bambino». L'argomento è stato ripreso dalla psicologa Giani Gallino: «Considero negativo che due coniugi si ostinino a non separarsi, litigando e mostrandosi reciproca indifferenza di fronte ai figli. Questi i primi a pagarne le conseguenze, così nei casi di separazione, quando, sovente, diventano l'oggetto conteso. E anche dove le condizioni di affidamento sono maturate da scelte consensuali può accadere che il bambino sia vittima di piccole rivalse. Il parlarli male dell'altro genitore, penalizzandone l'immagine. Anche i nonni possono fare la loro parte. Il problema dei figli è grande e grosso, perché in Italia si è ottenuto il divorzio senza un adeguato rinnovamento culturale della società».

Sulla necessità di una nuova cultura ha insistito Giacomo Volpini dell'Aides, dopo aver ricordato gli scopi della sua associazione: far conoscere i diritti e i doveri dei separati e dei divorziati.

Poi le idee. Due sono venute magistrato Filoreto Aragona: «Cinque anni sono troppi per divorziare. Bastano due per accertare l'impossibilità che convivenza riprenda. In secondo luogo mi sembra opportuno eliminare le disparità di trattamento: tribunali che chiudono la separazione in sei mesi, altri in anni. E precisare nella legge che gli effetti del divorzio debbano decorrere dal quinto anno di separazione e non, come attualmente, dalla data di trascrizione nei registri dello Stato Civile».

Vercellone ha ricordato che da due anni giace in casella del ministro Grazia e Giustizia un progetto che as-

segnerebbe al Tribunale dei minori la competenza di tutti gli affidamenti dei bambini. Ha aggiunto: «Si utilizzano anche i servizi socio-sanitari dei quartieri per proteggere le situazioni familiari che non sanno dove appoggiarsi».

Ha concluso il moderatore Bruno Segre, lanciando l'idea

un «tribunale della famiglia» e chiedendo «l'inasprimento delle sanzioni penali, attualmente irrisorie, a carico del coniuge che non corrisponda gli alimenti alla moglie o al marito. Perché c'è anche questo atteggiamento, diffuso, da considerare».

Alberto Galino



Informazioni Einaudi

Marzo 1982



Günter Grass

L'incontro di Telgel. Un racconto-finzione dai toni piccreschi, in cui si riflette sul conflitto fra spirito e potere. «Nuovi Coralli», pp. 191, L. 1.000.

Altri romanzi

Alfred Döblin, *Novembre 1918. Borghesi e soldati*. «Struzzi», pp. 369, L. 12.000.

Ernst Toller, *Una giovinezza in Germania*. «Nuovi Coralli», pp. 255, L. 8.900.

Rex Warner, *La caccia all'Oca selvatica*. «Supercoralli», pp. 330, L. 15.000.

Walter Tilburg Clark, *La città delle foglie tremanti*. «Supercoralli», pp. 698, L. 2.000.

Cinque classici

Joseph Addison, *Lo spettatore*, a cura di Mario Praz. «NUE», L. 10.000.

Nathaniel Hawthorne, *La lettera scarlatta*. «Struzzi», L. 1.000.

Aleksandr Puskin, *Romanzi e racconti*. «Struzzi», L. 14.000.

Fëdor Dostoevskij, *Il giocatore*. «Centopagine», L. 1.000.

Thomas Mann, *I Buddenbrook*. «Struzzi», L. 15.000.

Yates

Cabbala e occultismo nell'età elisabettiana. Un tentativo di esplorare alcuni punti chiave della cultura religiosa, letteraria, politica tra Quattrocento e Seicento. «PBE», pp. 21-240, L. 10.000.

Momigliano

La storiografia greca. Le ricerche organiche di Arnaldo Momigliano sulla storia dei greci, dei romani e del mondo antico. «PBE», pp. vi-362, L. 15.000.

Rossi-Doria

Scritti sul Mezzogiorno. Vent'anni di lavoro sui mutamenti della realtà meridionale e politiche che la riguardano. «Saggi», pp. xii-207.

Gramsci

La Città futura, 1917-1918. Nella nuova edizione degli scritti, gli articoli censurati e numerosi inediti, a cura di Sergio Caprioglio. «NUE», pp. x-1032, L. 35.000.



Il Sole

di Giovanni Godoli. Le più attuali concezioni relative alla struttura del sole, alla sua influenza sulla terra, in un libro accessibile a tutti. «PBE», pp. xiv-285, L. 12.000.

Wittgenstein

Osservazioni e colori. Attraverso queste riflessioni il filosofo viennese costruisce una vera e propria grammatica del vedere. «Paperback», pp. xix-111, L. 7.000.

Agamben

Il linguaggio e la morte. Un saggio sul luogo della negatività. «Saggi», pp. ix-138, L. 15.000.

Biblioteca di storia dell'arte

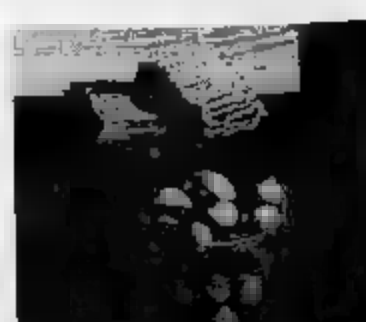
Rudolf Wittkower, *Arte e architettura in Italia (1600-1750)*. pp. xxiv-333, con 38 illustrazioni e 318 tavole fuori testo.

Emil Kaufmann, *L'architettura dell'Illuminismo*. pp. xxix-279, con 223 illustrazioni.

Viktor Lazarev, *Storia della pittura bizantina*. pp. xli-497, con 376 illustrazioni.

Storia dell'arte italiana

Settecento e Ottocento. Anna Ottani Cavina, *Il Settecento e l'antico*. Roberto Gabetti, *Architettura italiana del Settecento*. Amerigo Restucci, *Città e architettura nell'Ottocento*. Sandra Pinotti, *La promozione delle arti negli Stati italiani dall'età delle riforme all'Unità*.



Sfrattati dalla casa dove abitavano da oltre venticinque anni «Solo a luglio avremo un alloggio»

La vicenda di una coppia con due figli che oggi deve lasciar libere le stanze che il proprietario rivuole per «necessità»

Nicola e Nunzio Tatò: lui 41 anni, lei 38. Hanno un figlio di 17 anni ed è bimba di 11. Risiedono al numero civico 108 via Viterbo. Oggi l'ufficiale giudiziario, se si renderà necessario, condurrà la forea pubblica, accompagnerà la famiglia Tatò fuori casa dove Nunzio Tatò, ancor prima di sposarsi, ha abitato per 25 anni. La sua famiglia è inserita con il numero 177 nella graduatoria relativa all'assegnazione di alloggi ai sensi dell'articolo 8 legge 26/1980: per loro alloggio ci sarà solo a luglio. Ma fino a quella data i due coniugi sono letteralmente in mezzo ad una strada. L'unico parente qui a Torino infatti è una

sorella della signora Rosa che vive marito e tre figli in un alloggio di due stanze.

«Avete provato a cercare alloggio?»

«Mio marito ed io — risponde Rosa Nicola — siamo operai: lui lavorava alla Lancia, alla Fiat Lingotto. Siamo tutti due in integrazione. Chi vuole che dia una stanza a due coniugi e noi che presto si troveranno entrambi senza stipendio?».

I coniugi Tatò non hanno un padrone di casa particolarmente «cattivo» o insensibile. Lo sfratto è stato dato per necessità, perché l'attuale proprietario vive in un alloggio con i servizi esterni, in condizioni disagiate. Ma

questo — com'è ovvio — non consola minimamente Rosa Nicola Tatò.

Questa famiglia è mossa anche il Consiglio di circoscrizione quartiere Madonna Campagna che con una lettera indirizzata al padrone di casa e ai suoi legali ha chiesto una proroga ulteriore dello sfratto. Per il momento in questo caso c'è stata risposta positiva. Gli stessi coniugi Tatò riconoscono del tutto il diritto del padrone ad usufruire dell'alloggio.

«Che possiamo fare?», chiede la signora Rosa. «Giriamo la domanda alla pubblica amministrazione perché dia loro una risposta».

Non c'è vita senza la natura

Dibattito ieri sera a Torino con Aurelio Peccei, presidente del Club di Roma - L'intervento del presidente della Regione, Enrietti



«Una strategia per sopravvivere», dibattito organizzato ieri sera dal Wwf nella sala del San Paolo in via Santa Teresa. Per un tema questo, il relatore non poteva che essere Aurelio Peccei, il presidente del Club di Roma, che instancabile da anni gira il mondo ripetendo: «Non è né automatico, né infinito, e che una nuova strategia per lo sviluppo».

«I limiti dello sviluppo», primo rapporto del Club di Roma preparato sul finire degli Anni Settanta e pubblicato dieci anni fa, si è dimostrato profetico, anzi — più esattamente — scientifico: la crisi che attanaglia l'economia mondiale vi era descritta con precisione.

«oggi il professor Peccei non si sente costretto nel ruolo di Cassandra?»

«Dipende da come a Paese — risponde —, certo in Italia si è più scettici e abituati a non dar peso agli avvertimenti pericoli. Giappone invece, e nel Nord Europa, le nostre iniziative trovano maggior ascolto».

Il pubblico che ieri sera ascoltava (e dopo di lui anche il presidente della giunta piemontese, Enrietti) era attento, profondamente partecipe.

Oggi come passato, il futuro è prodotto dell'uomo, quindi delle nostre scelte, ha detto Peccei. «La nostra saggezza è rimasta pretecnologica, non è cresciuta parallelamente alla crescita del potere che l'umanità tiene in mano». Ma Peccei non

è affatto catastrofista. Si è detto sicuro che questo mondo non troverà sicuramente risposta al rischio autodistruzione nucleare, alla schizofrenia che regola il mercato del denaro, alla produzione, alla crescita demografica incontrollata, al divario che oppone Terzo Mondo e Paesi ricchi. Siamo alle soglie del Duemila e tutti questi problemi possono essere risolti; «però, se distruggiamo la natura, occorreranno secoli e secoli perché possa risorgere le ferite».

E' questo il pericolo più grande. Peccei ha elencato dati e cifre impressionanti. Nei prossimi vent'anni, la popolazione mondiale passerà da quattro a sei miliardi; e oggi il 70 per cento vive solo con il 10 per cento del prodotto mondiale: lo svizzero quanto 40 somali. Ma ogni anno, nei Paesi industrializzati, 1 mila chilometri quadrati di terreni agricoli vengono distrutti per far posto a industrie, strade e abitazioni; intanto i deserti avanzano e alla fine del secolo le foreste tropicali saranno dimezzate. Già oggi, 25 mila specie di piante e mille animali sono minacciate di estinzione.

«Non è solo una scelta culturale, è la nostra esistenza che è in pericolo, perché la natura non c'è vita», ha concluso Peccei, appellandosi affinché questa generazione non passi la storia come quella che causò danni irreparabili al proprio ambiente.

ha fatto eco Enrietti vantando il primato del Piemonte, tra le regioni italiane, nel campo della politica ambientale. Ha elencato gli studi e le leggi già operanti, i parchi naturali realizzati e i 18 progettati, le scelte per la tutela delle acque, della flora e della fauna. Poi ha esposto le linee che l'amministrazione regionale intende sviluppare per la conservazione dell'ambiente naturale. «Abbiamo fatto molto — ha concluso Enrietti —, ma è poco».

La stampa e l'ambiente Un convegno domani

svolge domani a Torino, nel salone dei congressi Banca d'Italia (in via S. Teresa), un convegno nazionale «Stampa e informazione ambientale» promosso dalla Pro Natura.

Interverranno Silvio Silvestri, presidente della Pro Natura, e Tor- re, di «Stampa Sera», e Giannel- la, del «F. Europeo» e i giornalisti Fulco Pratesi, Dario Paccini e Mario

UNA «CENTRALE» DELLA DROGA «GESTITA» DA DUE PREGIUDICATI

Il valore della «merce» supera i 40 milioni - Uno degli arrestati non ha saputo giustificare il milione in contanti che aveva in tasca, essendo ufficialmente disoccupato - Si è costituito Angelo Calindro, detto «Franchino» ricercato per aver «importato» in Piemonte 7 quintali di hashish

Giuseppe Pino, 40 anni, pregiudicato per truffa e porto d'armi abusivo, residente in via Foa 3 bis a San Salva- rio, è stato arrestato ieri dagli agenti della Squadra mobile; in tasca aveva una bustina con grammi d'eroina. A casa gliene sono stati trovati altri 200 grammi per un valore totale di 40 milioni. In un altro appartamento è anche finito un amico, Bruno Minniti, che non ha saputo giustificare la provenienza di un milione in contanti che aveva in tasca quando è stato sorpreso dalla polizia in compagnia di un altro amico.

I due sono stati bloccati in un bar di via Goito, risultato abituale luogo «di lavoro», recapito e ritrovo degli amici degli amici. Entrambi gli arrestati non hanno aperto bocca, facendo scena muta alle domande dei poli-

ziotti. Minniti non ha detto come si era procurato il milione (ufficialmente il socio Pino risulta disoccupato) né quale sia il suo domicilio abituale.

Si sa solo che è un vecchio e conosciuto frequentatore della piccola casbah che gravita intorno alla stazione di Porta Nuova, infilato in tutti i giri- balordi della pratica del piccolo cabotaggio delinquenziale del centro storico. Per il suo stato denunciato per favoreggiamento personale in attesa dello sviluppo delle indagini.

Ai carabinieri si è invece costituito Angelo Calindro, 27 anni, meglio conosciuto come «Franchino», residente a Col- legno in via Adua 12, colpito da mandato di cattura giudice Tamponi, accusato di importazione, detenzione, spaccio di ingenti quantitativi

di sostanze stupefacenti. Calindro ha preferito consegnarsi visto ormai i carabinieri antidroga e maresciallo Nanni, erano qualche giorno sulle sue tracce.

Il giovane sarebbe uno dei personaggi della capilare organizzazione che rifornisce il Piemonte di canapa indiana, importata via mare da personaggi come Buscaglia, Merlo, Biagano.

Calindro avrebbe piazzato, secondo i carabinieri, qualcosa come sette quintali di hashish a Torino e provincia.

Si è spento Vittorio Roux

A cinquant'anni si è spento ieri sera Vittorio Roux, commissario dell'Ordine Mauri-

Si è gravemente malato quattro anni fa. Roux era stato sindaco di Oulx, dov'era consigliere comunale. Con il progredire del male, aveva continuato la sua attività come presidente della Flaro (Federazione degli ospedali) e direttore del sindacato artigiani.

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI

già proprietà
della Contessa di Castiglione

ASTA PUBBLICA

Beni di antiquariato, arredi, collezioni d'arte e mobiliari tra cui sono compresi:

- Mobili antichi
- Oggettistica
- Avori, pietre dure, argenti
- Rara collezione di icone russe
- Dipinti e tappeti orientali
- Collezione di mobili rustici

ASTA

Sabato 20 marzo ore 15,30
Domenica 21 marzo ore 15,30
Segreteria delle vendite:
presso il Castello di Costigliole d'Asti
telefono 0141/96.333

in ordine. Per il resto il problema è in via di rapida soluzione, la ditta appaltatrice sta progressivamente prendendo dimistichezza con la realtà particolare di Moncalieri (collina, pianura, centro storico). I cassonetti arriveranno presto a numero e dovrebbero bastare, così pure a Borgo Pietro è ormai stabilizzata. Un po' di pazienza, a fine aprile il servizio dovrebbe raggiungere la piena efficienza».

I giovani incontrano l'Europa

All'Auditorium della Rai di Torino è stato presentato il concorso «I giovani incontrano l'Europa» organizzato dal GR 3 dalla ditta Deutschlandfunk.

Le concorse quest'anno alla sua seconda edizione, sta- bilizzate dal direttore del GR 3 Mario Pinzauti. L'assessore alla Gioventù al tempo libero Torino, Firenze Alfieri, ha portato il saluto dell'amministrazione comunale che mette a disposizione dei vincitori soggiorni nella città di Torino e viaggi all'estero per i concorrenti piemontesi.

Erano presenti un migliaio di studenti torinesi di età tra i 15 e i 25 anni (al concorso partecipano appunto i giovani europei tra i 15 e i 25 anni) che il direttore sede regionale per il Piemonte, Emilio Pozzi, ha ringraziato per la partecipazione sottolineando come l'iniziativa rientri negli impegni culturali del servizio pubblico.

Moncalieri Disservizio o servizio di nettezza urbana?

Il comitato quartiere spontaneo di Borgo S. Pietro continua a protestare, la raddoppia le interpellanze, i liberali si uniscono al coro.

Proseguono a Moncalieri polemiche sollevate dal nuovo servizio municipale di nettezza urbana. Tre mesi dall'entrata in vigore del tormentato appalto due miliardi di discussioni non bastano a finire.

In Comune si cerca di gettare acqua sul fuoco, ricordando le difficoltà ogni inizio: «Un po' di pazienza e tutto sarà a posto».

Ma l'opposizione molla: «La gente si lamenta in continuazione — dice Domenico Giacotto, vicecapogruppo dc — i cassonetti per la raccolta dei rifiuti sono insufficienti, in molte vie non si è ancora provveduto alla spazzatura manuale delle strade. La qualità del servizio in generale è poi dubbia: se si continua così la situazione è insostenibile».

E infatti la ha chiesto in Consiglio comunale se non sia il tipo di servizio evitando che la città sia invasa dai sacchi d'immondizia.

Alle proteste democristiane è affiancato più con una propria interpellanza: Revigliasco da gennaio non si è visto uno spazzino e le strade sono a lungo vuote. «Ricordo di Carnevale delle sue cartacce, perché?»

A questa pioggia di critiche risponde l'assessore all'anno- Vincenzo Quattrocchi (psi): «Una cosa per volta. Anzitutto Revigliasco: le strade sono state pulite, ora è tutto

TUTTOCUCINE

VIA S. DONATO 19

CUCINE

DELLE MIGLIORI MARCHE
componibili in massello di rovere, noce, pino
SCONTO 20% - 30% - 40%
REALE

OLTRE 40 MODELLI
a partire da L. 1.650.000
PRIMA DI ACQUISTARE
VISITATECI

filiale: VIA P. COSSA, 15

Liberiamo i milioni di «scomparsi»

Amnesty International rilancia la «sfida» contro «sparizioni». Il fenomeno terribile, inumano e dimenticato avvolge in una ragnatela di dolore e decine di Paesi, migliaia di famiglie e di vittime. Spunta qua e là nel mondo un regime totalitario, la libertà, calpesti i diritti, i diritti degli accordi. I dati degli «scomparsi» allarmanti: almeno 1500 cileni, 15 mila argentini, 500 mila guatemaltechi, 500 mila abitanti dell'Uganda sono scomparsi nel nulla. Imprigionati? Uccisi? Il primo spetta alla Cambogia dove oltre un milione di persone non ha più fatto ritorno a casa. Tutti qui?

«Nessuno lo sa — hanno spiegato ieri i rappresentanti di Amnesty — il glo regionale —. Infatti la parola «scomparsi» è apparsa 15 anni fa entrata nel vocabolario dei diritti umani».

La investitura ufficiale l'ha avuta dopo il colpo di Stato nel 1973. Fin dall'inizio è giunta usò tutti i metodi repressivi conosciuti e non per garantirsi il potere. Parenti, amici, vittime cominciarono a denunciare la scomparsa di fratelli, sorelle, genitori, figli, mogli o mariti, colleghi di lavoro. E via un crescendo di disperazione e di tristezza. Perché dalle autorità non arrivavano che smentite, vaghe risposte, inumani silenzi.

Incominciò «All'inizio — dice Amnesty — si spera — che i prigionieri fossero tenuti semplicemente in isolamento in attesa di un eventuale rilascio o per lo meno che il loro imprigionamento fosse conosciuto dalle autorità. Le organizzazioni dei diritti umani sottoscrissero decine di petizioni».

Vennero quasi sempre respinte o ignorate dalle corti di giustizia. Passarono i mesi ma i prigionieri riapparvero e i governi continuarono a persistere nel loro rifiuto. Le fami-

glie si chiusero in incertezza, le si trasformarono in disperazione. Il fenomeno delle «sparizioni» è realtà. Non solo.

Nel marzo del '76 fu la volta dell'Argentina. Quando un centinaio di corpi scomparsi venne trovato in una fossa e quando alcuni di coloro che «scomparsi» tornarono e raccontarono la loro esperienza. «Velo su» — realtà che ancora oggi insanguina il mondo. «trafila è» — stessa: arresto, molte volte illegale e violento, tortura, imprigionamento segreto, totale isolamento, in molti casi la morte.

Ma i prigionieri non sono le uniche vittime di questo barbaro metodo di lotta. Le loro famiglie soffrono immensamente.

«Una ragione — secondo Amnesty — per quali cost governi fanno sparire le persone è che essi trovano questo metodo comodo per far ed eliminare gli oppositori politici, immaginari che siano. Comodo perché non richiede alcun cambiamento legislativo. Non richiede alcuna formalità legale come dover cercare o ottenere una sentenza da una corte competente. Basta un pugno di uomini eseguire l'arresto, interrogare, torturare e possibilmente uccidere la vittima. Il posto nascosto, lontano, occhi indiscreti».

Così il metodo colpisce amici e familiari vittime, diviene routine quotidiana. «per tutti. Insomma diventa uno dei più grandi strumenti di terrorismo politico. Dopo quasi 40 anni quanti scomparsi conta il mondo?»

Per omertà, elusione, silenzi, Amnesty International ricomincia a informare l'opinione pubblica, impone movimento per restituire la libertà a migliaia persone e la serenità ad altrettante famiglie.

C'E' UN PIEMONTE CHE MARCIA GIA' OLTRE LA CRISI

Oltre 250 miliardi di investimenti - Evitati trentamila licenziamenti - I programmi per le nuove industriali attrezzate

Da mesi ormai non si parla d'altro: integrazione e licenziamenti, crisi. Trecento settantotto continue, languire sotto il peso della recessione, quante sono riuscite a fermarsi? Ciglio del burrone? Oltre quarantina.

Lo i funzionari Regione, assessorato lavoro, che hanno incominciato a le prime statistiche sui risultati positivi interventi e vertenze.

«Abbiamo stipulato accordi e firmato impegni — vicepresidente Dino Sanlorenzo — che provocato la salvaguardia dei posti di lavoro minacciati, nuovi, maggiori investimenti, cambi di proprietà, riattivazione della produzione. Questo è successo in fabbriche quali lavorano oltre 58 mila persone».

Al momento in cui scoppiate c'erano 150 mila licenziamenti da fare per 100 mila maggiore, cioè fallimenti, cessazioni d'attività, insuperabili colta. Dopo estenuanti trattative, incontri a non finire, attraverso accordi tra imprenditori, sindacati e governo, si riusciti a salvare posti di lavoro.

Come? «Ventimila persone sono in pratica — continua Sanlorenzo — riuscite da industriali che hanno garantito nuovi proprietari alle aziende in crisi e soltanto lavoratori sono stati messi in integrazione».

Questa parte del Piemonte che, superata palude, non si è avviata sulla strada ripresa ha provocato finora — secondo i tecnici Regione — già miliardi di investimenti.

Per favorire il «nuovo so» dell'industria, Regione sta ultimando la definizione delle future aree industriali attrezzate. Il programma che dovrebbe essere realizzato entro l'85 comprende la lizzazione di aree per le industrie a Ivrea, Villar Perosa, Pinerolo, Vercelli, Varallo Sesia, Pray Biellese, Verbania, Val d'Ossola, Dronero, Mondovì, Ceva, Dogliani, Garesio, Asti, Canelli, Alessandria e Casale Monferrato. Sono inoltre previsti interventi per il rafforzamento del sistema produttivo in valle Scrivia e nella valle Cerrina e la costruzione di un metanodotto, una linea elettrica, Capriata d'Orba. Primi lavori sono già stati avviati per di Vercelli, Alessandria, Mondovì, Verbania, Casale, Ivrea. Asti. Gli investimenti — carico della Regione — degli enti ammontano a 20 miliardi.

Per la costruzione primi stabilimenti Vercelli, Verbania, Mondovì, Alessandria e Casale stanno spendendo altri miliardi. «Sono piccoli si — Sanlorenzo — Proprio per favorire il rilancio, la Regione sta pensando di modificare, in parte, le funzioni e gli obiettivi della Finpiemonte, la finanziaria di sviluppo che ha oltre venti miliardi in L'idea di Sanlorenzo è quella di una specie di finanziaria re-

gionale che non cada però in tranelli che hanno provocato sfortuna di tante altre esperienze genere in Italia. «Allora — spiega — mantenendo alla Finpiemonte il suo ruolo di finanziaria di sviluppo — tentiamo — accentuare maggiormente il settore dei servizi alle imprese. Si tratta perciò di una struttura

che permetta di conoscere e stabilire la potenzialità di ripresa fabbriche in crisi per valutare la salvabilità, stabilire attraverso quali strade salvarle e trovare sul mercato interno o estero i soldi per poterlo fare».

Per realizzare questo progetto in Regione si prevede una struttura «elevatissima qualificazione» che sappia

eseguire gli accertamenti in tempi brevissimi e una struttura finanziaria che superate le difficoltà possa offrire la fiducia necessaria indispensabile per trovare sul mercato i soldi per la ripresa e i processi ristrutturazione. Potrebbe essere un meccanismo di grande utilità per aiutare le aziende medio-piccole in difficoltà.

Farmacie domenica

Elenco delle farmacie aperte per turno domenica (con servizio continuato dalle ore 9 alle 19,30): Almasio, p.zza Statuto 3; Bergagna, Genova 111; Cervino, Verbania 111; Comunale n. 3, via Boccaccio 16; Comunale n. 36, via Filadelfia 142; Cooperativa n. 7, via Po 31; corso Grosseto, corso Grosseto 221; D Corso, via Saluzzo 1; Donato, corso Francia 385; Formica, via Villa Giusti 7; Mijno, via Fréjus 11; Monviso, corso Giambone 18; Piana, corso Regina Margherita 114; Piazza, corso Moncalieri 59; Picco, via San 46; Toscana 107; Rineti, corso Lecce 31; Roatis, via Pramollo 6.

MANISA DEL FRATE



vi dà appuntamento

a Torino Quintarete venerdì alle ore 21,30
a Torino Telestudio sabato alle ore 13,00
a Alessandria TVA-Telestudio sabato alle ore 10,15
lunedì alle ore 15

con GRAN BAZAR

Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
Dal giovedì sabato c/o GUALA RESIDENCE
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

Rapina in gioielleria bottino 20 mila lire

Rapina in una gioielleria in via Fratelli Carle questa mattina 10. I giovani armati pistola sono entrati nell'oreficeria di Ernesto Brogi, 57 anni, hanno avuto una sorpresa. Il Brogi, recluso immediatamente conto quel che stava accadendo.

Viberti

«cassa» per 280 (13 settimane)

Questa la direzione al consiglio di amministrazione ricorso alla cassa integrazione ordinaria. Il provvedimento è del prossimo, una durata di tredici settimane consecutive ed interesserà duecentottanta dipendenti.

riuscito a sgusciare attraverso la porta, cui era già vicino, e uscire in strada dove si mescolarsi scappando.

I tre rapinatori, la parata, si limitati ad aprire il dietro dancone, prendendo 20 mila lire, e ad impadronirsi del portafoglio con pochi spiccioli dell'unico cliente presente. Fuggiti su una vecchia 1100 non ancora ritrovata dalla polizia.

L'orefice Ernesto Brogi ha dichiarato agli agenti di aver riconosciuto uno dei giovani rapinatori: «stessa persona qualche giorno prima con scusa portare a riparare anello compiuto soprattutto. Il particolare divertente è che l'anello vale molto di più 20 mila frutto della rapina di questa mattina».

IBAC

FABBRICA DI CONFEZIONI

Via Pedrola n° 7 - Torino

APRE LE PORTE AL PUBBLICO

del suo spaccio mettendo in vendita migliaia di capi di abbigliamento di sua produzione per uomo e donna

A PREZZI DI FABBRICA

orario al pubblico dal lunedì al sabato ore 10-12 e 15-19
mezzi pubblici: 8 - 15 autobus 51 - 75

Effettua comunicazione

DENTIERA IN GIORNATA

ESTRAZIONI IN ANESTESIA TOTALE
RIPARAZIONE DENTIERA

TORINO VIA TIRRENO 99 - TEL. 011/127.226.316

MA PERCHE' NON CREARE LA «LEGA DEL GATTO»? INDIPENDENTE E CORAGGIOSO IL FELINO DI CASA NOSTRA PAGA PER LA SUA FIEREZZA

Si parla spesso di cani, ci sono allevamenti, scuole e pensioni - Ma si dimenticano spesso persiani e siamesi - Eppure il felino domestico era adorato come un dio nell'antico Egitto - Intelligentissimo e molto prolifico

«Lega del cane», allevamenti, scuole e pensioni per cani: pochi invece ad occuparsi del gatto il quale tuttavia pur senza «protezioni», pensa a sopravvivere, riuscendo persino a rinseguire nell'ambiente urbano frequentando cortili abbandonati e certe della collina. Autonomi, fieri e di grande discrezione, queste prerogative fanno sì che sempre il compagno sia ricercato e accettato: l'essere talvolta la disistima, interpretando il temperamento dignitoso come freddezza e indifferenza, discrezione come incapacità di padrone; la fama d'autosufficienza, poi, che il nostro domestico felino venga mal nutrito e che sintomi numerose affezioni passino a lungo inosservati.

Eppure il gatto considerato dagli egizi addirittura divinità, personalità ricca e interessante, colorito che lo appassiona. Anche in natura la sua superiorità rispetto al cane è evidente — dice il dottor Vercelli, veterinario e appassionato «gattofilo» —, innanzitutto un cacciatore solitario e coraggioso (mentre il cane se non è in branco non insegue la preda); malgrado il spirito d'indipendenza ha confronti padrone gamma di manifestazioni affettuose piene di espressività e di sfumature.

Un animale di piccole dimensioni, rovinosamente caratterizzato da quelle affettive, di movimento e di «manutenzione», che può implicare il cane, e per di più pulitissimo: compagno ideale quindi per chi vive in appartamento e per non ha tempo per le quotidiane passeggiate, che in ogni stagione e con qualsiasi condizione di

salute si impongono ai padroni del cane. A torto, inoltre, chi una qualche propensione per i graziosi felini riterrebbe essersi orientato un compagno poco prestigioso: il gatto, infatti, pre, anche nei suoi esemplari più ordinari, sappia l'amatore che esistono varietà pregiate, rare, in cui il pelo e il colore degli occhi sono di tinte delicate e quasi incredibili, tanto da fare di questi animali dei gioielli viventi.

Persino il nostro comune gatto europeo a pelo corto e medio è rappresentato da varietà di diverso colore e qualità la più strana è quella a macchie con occhi rami, arancio o giallo: i soggetti con questo particolare mantello sono tutti di sesso femminile. Anche il gatto inglese del tipo «persiano», per la forma allungata al massimo, è un gatto ideale da appartamento, per la bellezza e per la voce dolce e non così insistente come quella del siamese.

Intelligentissimo e prolifico, «sforna» gattini robusti e precoci (aprono il terzo giorno) facili da educare ed allevare. Quanto famoso «abisso», pure considerato europeo (importato dall'Etiopia prima della legge sulla quarantena tuttora vigente) prevede un periodo di 6 mesi di quarantena per l'importazione) suoi standard fulvi e rosso ha la tendenza di essere abili nuotatore, temperamento fiero e di grandi. Poco prolifico, cuccioli in cui prevalgono i maschi: sono costosi e ricercati per la loro rarità e bellezza.

Tra i gatti europei non può essere lo stravagante inglese Rex, segnalato per la prima volta in Inghil-

terra (precisamente Cornovaglia). Può essere di tutti i colori e la sua specialità è quella di «gatto a pelo riccio». Anche le sopracciglia e le vibrisse sono ricce. Esistono diverse sotto-varietà di tinte diverse su cui sbizzarrisce la degli allevatori: è però abbastanza importante specificare a questo punto che anche se da qualche decina d'anni per i gatti si è cominciato ad intervenire con accoppiamenti volti a far emergere una certa tinta o talune ca-

atteristiche del non si tuttavia infirmata l'originaria robustezza e selvatichezza, caratteristica dei felini, per cui animali di raro pregio letteralmente «creati» dall'uomo sono e intelligenti, di carattere equilibrato e affettuoso.

Uscendo dalle varietà «europee», d'obbligo tessere gli elogi del cosiddetto «persiano», denominazione sotto la quale si possono raggruppare quasi tutti i gatti a pelo lungo esistenti. Originari dell'Asia Minore, oggi sono ovunque

L'avventura del gatto Kociss, conchiusa felicemente ieri dopo che il felino era stato sei giorni su un pino, ha posto al centro dell'attenzione i gatti (insieme con i cani i più diffusi compagni dell'uomo in città). Occorreva anzi un episodio del genere per ricordarci che i «mici» sono ancora più diffusi e numerosi dei cani, e che i «mici» sono visibili. Le loro peculiari caratteristiche d'indipendenza li inducono persino ad allontanarsi dai padroni per vagare giorni su un pino, a volte, in un pino più esserne in grado di ridiscendere.

diffusi non solo nei colori più «antichi» (il nero e il bianco) ma anche bellissime sfumature «moderne» quali il blu, il rosso e la tinta crema; a questi standard si aggiungono altre numerose varietà pluricolori e «a disegno», specialissima bellezza il

persiano color fumo e il cosiddetto «himalaiano», che lungi dall'essere gatto ruspante della «montagna di luce» il prodotto sofisticato e ripetuto incroci tra persiani e persiani, tanto da poter essere definito un «siamese a pelo lungo».

Con la luna piena di primavera non esita a fuggire «per amore»

A volte ritorna a casa distratto e malconcio, talvolta non torna affatto - Quando una femmina d'alto lignaggio è ingravidata un comune gatto grondaia

Robusto, longevo, bellissimo: ma l'amico gatto comporre tuttavia un notevole inconveniente: indipendente e prolifico, esita spesso a ricambiare le attenzioni padrone una fuga improvvisa in un partner, appena la maturità sessuale lo rende conscio del richiamo degli istinti, complice magari la luna piena di primavera.

Non solo il fedifrago ritorna a casa distratto e malconcio: talvolta non torna affatto e, peggio che mai, femmine d'altissimo lignaggio tornano sì, ma ingravidate qualche comunissimo «gatto di grondaia». Meglio premunirsi tenendo qualche utile notizia, precisamente: il primo «calore» dei maschi è opportuno aspettarselo verso i 10-12 mesi, per la femmina

verso i 7-8 mesi. Il «calore» dura dai 5 agli 8 giorni ed è accompagnato da clamorose manifestazioni di nervosismo e agitazione. È opportuno che la femmina non si accoppi prima dei 15 mesi, per essere certi che si sia completato lo sviluppo corporeo. La gestazione dura dai 62 ai 69 giorni e la femmina partorisce dai due ai sette cuccioli pesanti tra i 70 e i 130 grammi.

L'allattamento si protrae per un mese e lo sveciamento per circa due mesi ogni cinque mesi quindi si possono avere di cui poi triste doverci in un modo o nell'altro sbarazzare, dopo essere al massimo riusciti a collocare gli esponenti della prima cucciolata presso amici di buon cuore. La castrazione non turba psicologicamente né il maschio né la femmina, dice il Ugo Oddone. «Nei soggetti castrati vi sono le turbolente manifestazioni del calore anche se quasi sempre contenute e affettuosità tra gli animali».

In ogni caso il più angosciante serie di «calori» minterrà senza possibilità di accoppiamento rispetto al piccolo trauma dell'intervento; per non parlare dell'obbligo di annegare i gattini oppure soffocarli col gas o in altri modi come disinfestazione sanno fare certe signore dal cuore tenero che a tutti i costi non vogliono porre argini alla prolifica natura del gatto.

Nel caso fosse opportuno individuare il sesso dei neonati (non facile operazione in questa specie) si può ritenere valido per il 90 per cento il seguente metodo, che un gentile collega mette a disposizione. Tra l'apertura anale e quella urinaria: questa

zona il pelo appare scomposto, con direzione pressapoco a vortici o roselle, separata da una fila di peli diritti, si può presumere ragionevolmente che in quella sede si formeranno i testicoli. Nel caso invece che la peluria appaia liscia, con i peli disposti parallelamente, dovrebbe trattarsi di una femmina.

«Dovrebbe» perché questo esame per quanto semplice all'atto pratico richiede molta cura e magari l'aiuto di una lente: le roselle possono apparire appena accennate e lasciare ragionevoli dubbi. Tuttavia il criterio pare valido e può essere usato con una certa sicurezza.

A parte la frenetica attività a moltiplicarsi, l'amico gatto presenta altri seri inconvenienti: sarà prudente a due mesi farlo vaccinare contro la gastroenterite infettiva e in seguito completare la vaccinazione con richiamo. L'alimentazione a buona regola, accanto alla miscela di riso e carne o pesce, non far mancare al gatto un giardinetto di erbe pronte tra cui la famosa «erba gatta» di cui è ghiotto.

Se proprio dovete ricorrere alle famose scatolette, cambiate continuamente prodotti facendoli «ruotare» è molto meglio che insistere sempre sullo stesso: eviterà il rischio di emicizie e squilibri. (Col prodotto in scatola è consigliabile abbondare di fibre — verdure e cereali — che esercitano una accurata azione disintossicante).

Una testa di pollo da roicchiare gli permetterà di mantenere attive le mandibole stimolando la dentatura; quanto unghie, tronchetti «grattatoi» salveranno le nostre poltrone dall'essere cot-

volte nella ginnastica sempre e alle unghie cui il gatto quotidianamente si applica.

E per concludere un'ultima importante raccomandazione: la cura del mantello, specie il gatto a pelo lungo, è una premura che il padrone può far mancare al suo animale. Il pelo è spazzolato quotidianamente e a fondo, nelle due direzioni, pettinato con una capigliatura per renderlo lucente si può strofinare un panno di pelle scamosciata. Altrimenti avremo un animale dall'aspetto polveroso e con ciocche di pelo infeltrite.

Questo perché la cura del manto permetterà una regolare ispezione anche cute, di individuare per tempo eventuali possibili inconvenienti; a ciò il padrone procederà ad asportare il pelo in caduta e la polvere il gatto stesso provvederà questa necessità inghiottendo tutto quanto andando incontro ad una serie concatenata di pericolosi disturbi.

Di

di cronaca

Copisteria C. Palestro 15, t. 511.733 Riduzioni - Ingrandimento planisfero qualsiasi formato e scala.

Porta Agehevoli Vasta produzione in legno e plastica, prezzi di fabbrica. Consegna pronta. Beldachy Geom. Livio, corso Moncalieri 444 oppure via Monginevro 81. Tel. 636.394 - 636.512 (Aperto il sabato mattina).

Spaccio lungo Stura Lazio 97. To Scorta immediata del 5% su 8000 prodotti alimentari e non. Oltre lo sconto del 5% e L. 100.000 di spesa svolta in omaggio una camicia in pura cotone. GRANDE FIERA DEL BIANCO PERMANENTE.

Allo stand DEI MOBILI puoi vincere una cucina.



Tutti i visitatori che richiedono un preventivo per una cucina possono partecipare al gioco di abilità: «Indovina il prezzo».

Chi indovinerà o si avvicinerà maggiormente al prezzo di listino in vigore della ditta costruttrice, vincerà la cucina in palio (consegna a fine Salone).

EXPOCASA '82
3° Pad. Stand 734

(Segue da pagina 6)

lunga e sofferta malattia, è
calo il

PROF. DOTT.

Giovanni Castellino

già Ordinario nell'Università di Torino
danno il dolorosissimo annuncio la
Francesca, moglie Anna, i figli
con e
dico, la Rosita, i nipoti
Giovanni, Anna, Guido e
avranno luogo nella chiesa di S.
Carlo sabato 20 marzo alle ore 10.15. Si
prega di non inviare fiori.
— Torino, 18 marzo 1982.

I cognati Teresa e Mario con Giorgio e
prendono vivissima parte al dolore
Anna e dei suoi figli.
— Torino, 18 marzo 1982.

Con e affettuosa-
vicina e nonna Francesca, Anna,
Rosita, e i Madri

Ennio Costanzo con Annarella e Ci-
prano prende vivissima parte al dolore
Anna e dei suoi figli.

Giovanni Macchiorelli
Alessandro Braja
Giuseppe Floridia
Mario Del Santo
Giorgio Milione
Ennio Ramolino
Oino Aschieri

la del loro grande
maestro

prof. Giovanni Castellino

e si uniscono, insieme ai fami-
liari, al dolore signora Anna, di
Onorato, di Madri e dei loro cari.
— Torino, 18 marzo 1982.

Segretario dello
Studio partecipano con profondo affetto
al cordoglio dei familiari.

Onorata Stella ved. Macchiorelli
Eugenio Braja con i figli
Piera Bertone con la
glia

Arturo Sella
Nella, Luigi e Teresa Floridia
Giuseppe ed Edvige Del
Flavio e Carla Aschieri

vicini alla signora Anna, a Onorato,
a Madri nel dolore e nel rimpianto per la
dipartita del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982

Gli amici del Consiglio dell'Ordine dei
Dottori Commercialisti di Torino:

Mario Boldi
Piero Angelo Carli
Giovanni Cignola
Giuseppe Garatti
Lamberto Jona Celesia
Piero Locatelli
Carlo Pasteris
Mario Pia
Piero Piacitelli
Giorgio Ramminghi
Giuseppe Rocco
Marco Scardella
Ferdinando Simonetti
Luca Terzoli
Mario Zanoni

esprimono alla famiglia la loro
partecipazione al lutto per la dipartita

PROF. DOTT.

Giovanni Castellino

consigliere dell'Ordine
— Torino, 18 marzo 1982.

Inquilini di corso Re 7, e cor-
po 10, partecipano al dolore
della famiglia per la dipartita
dell'illustre

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982

Biera e Finelli nel ricordo
del maestro ed amico

prof. Giovanni Castellino

sono vicini alla famiglia in questo doloroso
momento.

— Torino, 18 marzo 1982

Narda e Paolo Parato profondo
cordoglio partecipano al dolore della fami-
glia.

Nucleo Bertone, profondamente

mosso, si unisce al dolore dei familiari
del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Partecipano al dolore della famiglia
per la scomparsa del

PROF.

Giovanni Castellino

colleghi:
Guido Accornero
Luigi Agnes
Antonio Arletti
Enrico Arletti
Marino Carlo Benzo
Pier Luigi
Luciano Cognassone
Giuseppe Caravello
Domenico Chianimello
Giuseppe Frangola
Salvatore Frangola
Agostino Lumello
Alberto
Giovanni Renato Pilet

Bernardino Castiglione
Giuseppe
Claudio Vighetto.
— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione ed i
Sindaci della Foro Frumentaria S.p.A. ri-
cordando l'opera e la fattiva tratteni-
collaborazione

com-
mossa il lutto della famiglia per la scom-
parsa del presidente del Collegio Sinda-

DOTT. PROF.

Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Autore e figli partecipano
profonda commozione ed infinito rim-
pianto al dolore dei familiari.

La famiglia partecipa
addolorati la scomparsa dell'amico

prof. Giovanni Castellino

— Roma, 18 marzo 1982.

L'Ordine dei
Torino si unisce al dolore della famiglia
e si commuove per la

PROF. DOTT.

Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Direttore e i Collaboratori dell'edito-
ria di Diritto Privato della Facoltà di Eco-
nomia e Commercio di Torino si asso-
ciano con profondo cordoglio al dolore
della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.

Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Mario Boldi e tutti i Collaboratori
Studio partecipano al dolore per la
scomparsa del loro grande amico
e dell'illustre docente e del-
l'impareggiabile collega

DOTT. PROF.

Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

La famiglia e i figli partecipano
al dolore per la scomparsa del loro
grande amico e del loro grande
collega

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Con animo commosso partecipano al
grande dolore della famiglia per la scom-
parsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

gli amici:
Arnaldo Giannini
Carlo Ceruti
Michele Principe
Domenico Fano
Ferruccio Rebba
Umberto Silvestri
Paolo Pileri
Ferdinando Brunetti
Luigi Rebaudengo
Piero Beretta
Ruggiero Cengo Romano
Filippo Gagliano
Giorgio Intorcesi
Luigi Montella

Carlo e Mito con tutto il loro grande
affetto si uniscono al dolore della fami-
glia e dei loro cari.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Con devoluzione di affetto e affetto di
amico Augusto Sargenti, con Ada,
de al lutto famiglia per la di-
partita del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Bruno Visentini profondamente addo-
lorato al lutto per la del-
l'amico carissimo

PROF. DOTT.

Giovanni Castellino

— Ivrea, 18 marzo 1982.

partecipa al dolore della famiglia
tutto della signora Francesca della si-
gnora Anna e della famiglia intera per la
dipartita del

PROF. DOTT.

Giovanni Castellino

nel ricordo del suo grande contributo
professionale e della sua qualità umana
— Ivrea, 18 marzo 1982.

Partecipano al dolore della famiglia
per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Giovanni Castellino

Mario Capella
Angelo Fornasari
Mario Gabbiani
Giampiero Garatti
Vittorio Leri
Paolo Marchetti
Carlo Pasteris
Piero Rossetto
— Ivrea, 18 marzo 1982.

Martavittoria e Filippo Gagliano
amici affrattono piangono l'indimenticabi-
le amico

prof. Giovanni Castellino

— Roma, 18 marzo 1982.

Docenti, collaboratori, della
Facoltà di Economia e Commercio di
Torino partecipano commossi al lutto della famiglia
per la dipartita del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

maestro collega amico indimenticabile.
— Torino, 18 marzo 1982.

Commosi si uniscono al dolore di Ma-
dri, Adolfo Fausta, Roby Maria.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Ettore e Pinuccia
ne Videri e commozone
cordoglio per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Profondamente addolorati per la
scomparsa di RAMINI vicini con
grande affetto i cognati, i figli
Anna e i figli i cugini e i nipoti
Alfredo, Paola Iscardi, Mariuccia e Leila
e la rispettiva famiglia.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Luigi e Valerio partecipano
profondamente addolorati.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Si associano al dolore della famiglia
Castiglione, Pisto, Giovanni, Vero
Togna.

Partecipano al dolore di Anna e fami-
glia gli amici Maria Cristina Augusta Pe-
gatti e figli

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Maria Rita con Piero e Carla sono vi-
cini al dolore della famiglia Castellino.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Giuseppe profondamente addo-
lorato al dolore dei familiari, piangendo
il fratello amico di

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

La famiglia e i figli partecipano
al dolore per la scomparsa del loro
grande amico e del loro grande
collega

PROF. DOTT.

Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Partecipano al dolore i cugini Piero,
Maria, Emma col marito il
Goffo, Gabriella col marito Stefano
Piano.

Laure Chianella e famiglia, il
figlioccio ricordano commossi il
carissimo amico RAMINI.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Bruno e Mariucci Vassari profondamen-
te addolorati sono vicini alla famiglia Ca-
stellino.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

La famiglia e i figli partecipano al do-
lore per la scomparsa del loro
grande amico e del loro grande
collega

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, il
Collegio Sindacale, il Collegio dei
Dottori Commercialisti di Torino, i
Dottori Commercialisti di Torino
S.p.A. si uniscono al cordoglio della fa-
miglia per la scomparsa del

Il Presidente, il Vice Presidente, i Con-
siglieri di Amministrazione, i componen-
ti il Collegio Sindacale e la Direzione
Generale dell'Istituto Bancario San Pa-
olo di Torino partecipano al dolore della
famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Giovanni Castellino

Sindaco Supplente dell'Istituto
— Torino, 18 marzo 1982.

Franco Zaffarino piange la scomparsa
del maestro

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Lia e Luigi Ramo
Claudio e Roberto Frattini
partecipano al dolore di Madri e Pier En-
rico.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Felice anima accorato
partecipa al dolore della famiglia Castelli-
no, per la perdita dell'illustre amico cari-
ssimo

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

L'Impresa S.p.A. prende parte al gran-
de dolore del prof. Onorato, per la scom-
parsa del padre

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Montanari parteci-
pano commossi al dolore della famiglia
Castellino.

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Nella Chione e figli addolorati per
la perdita del carissimo amico

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Pini Chione Besio con i figli è affettuosa-
mente vicina ad Anna, Onorato e Ma-
dri e partecipa al dolore per la scom-
parsa del caro indimenticabile amico

prof. Giovanni Castellino

— Torino, 18 marzo 1982.

Luigi e Umberto Montanari parteci-
pano al dolore della famiglia per la scom-
parsa dell'indimenticabile amico

prof. Giovanni Castellino

Casale vuole sempre staccarsi da Alessandria e desidera un nuovo palazzo delle Fiere

Dice il sindaco: «Il progetto prevede l'insediamento sui 10 mila metri quadrati di fronte alla Palazzina Liberty di via XX Settembre»



■ Mario Oddone — e anche per questo pensiamo ad una società per azioni, ■ capitale pubblico ■ privato, che si sostituisca all'Ente Manifestazioni: dovrà essere questa s.p.a. a gestire la prossima edizione della "San Giuseppe", premessa di ripresa per una zona che ha "tenuto" dinanzi alla crisi ■ si prepara ora ad un balzo in avanti.

«Casale — sostiene Oddone — ■ sempre come obiettivo primo quello ■ divenire una provincia staccata ■ Alessandria: per ottenere questo grande risultato occorrono proposte per trasformare il tessuto industriale ■ commerciale della ■ Una trasformazione che ha nella "San Giuseppe" un momento importante.

Ecco, allora, la proposta di creare una sede stabile, fissa ■ la mostra-mercato ■ primavera, ■ Palazzo delle manifestazioni che ■ strutture permanenti potrà ■ utilizzato anche per altre esposizioni, per rispondere in ogni momento alle esigenze degli operatori del Monferrato Casalese.

Il progetto del sindaco Oddone ■ realizzare il Palazzo sul terreno (10-11 mila metri quadrati) di fronte alla Palazzina Liberty di via XX Settembre, nelle vicinanze del mercato Pavla. «Con l'inizio dell'83 — afferma Mario Oddone — si potrebbe dare il via ai lavori per il Palazzo ■ manifestazioni».

E' un'esigenza che molti sentono e condividono anche perché, ■ fa notare l'assessore Guido Cattaneo, Casale potrebbe in tal modo divenire sede ■ rassegne specializzate, ad esempio riservate all'industria del freddo ■ alle rotative, due importanti settori industriali della zona. «Col Palazzo delle manifestazioni — ■ Cattaneo — Casale avrebbe veramente uno strumento fieristico all'altezza dell'importanza della città e delle sue aziende».

«Da anni — ricorda Giulio Prosio, presidente dell'Ente Manifestazioni — ci battiamo per una struttura ■ stabile, ■ per anni il Consiglio comunale ha ignorato il problema. Ci fa piacere che ■ queste proposte vengano dalla giunta. Tenuto conto che, da sempre, la Provincia di Alessandria e la Camera di Commercio nulla fanno per noi. Proprio per questo, per non restare una cenerentola scordata, dobbiamo muoverci, realizzando come nuovo ente intermedio ■ casalese che sappia valorizzare quest'area importante».

Il primo passo potrebbe venire ■ serie di iniziative fieristiche specializzate da far ruotare attorno alla «San Giuseppe», sfruttando i punti di forza della produzione industriale, artigianale e agricola del Monferrato Casalese.

Franco Marchiario

«Il processo inflattivo tocca l'intero territorio nazionale, ma ■ riconosciuto il merito degli operatori pubblici ■ privati di Casale e del Casalese se qui la situazione occupazionale e produttiva è migliore, meno preoccupante». Così Michele Moretti, assessore regionale al Turismo, ha affermato subito dopo la visita inaugurale alla trentaseiesima edizione della Mostra-mercato di San Giuseppe, aperta sino al 21 marzo al Mercato Pavla di Casale Monferrato.

Un meritato riconoscimento all'operosità, all'ingenuità, all'impegno degli operatori industriali, artigianali, commerciali ■ agricoli che, anche quest'anno, presentano ■ meglio della loro produzione a questo tradizionale appuntamento di primavera, vera finestra aperta sull'economia casalese ■ monferrina.

«Una rassegna — aggiunge Moretti — che sta maturando ■ in anno, assumendo non soltanto più il significato di carattere commerciale ma di valorizzazione delle attività locali. Per questo occorrono strutture espositive nuove, per le esigenze ■ prossimi anni».

Una ■ sede — ne parleremo dopo — ed anche una nuova struttura organizzativa, che subentri all'Ente Manifestazioni, il quale in tutti questi anni ha saputo, comunque, organizzare e valorizzare ■ «San Giuseppe», senza incidere negativamente ■ purtroppo accade altrove, ■ partire da Alessandria — sul bilancio comunale.

«Vogliamo il rilancio ■ fiera — afferma il sindaco

SER-AL s.d.f.
SERRAMENTI ALESSANDRIA

**COSTRUZIONE SERRAMENTI
IN ALLUMINIO**

- porte corazzate
- porte in legno per interni
- scale a chiocciola

VIA ■■■■■ 6
Telef. (0131) 53.831

15100 ALESSANDRIA

cfm s.r.l.
CENTRO
FOTOGRAFICO
MONFERRATO

Via Casale 6 B - Tel. 0142/59.127 Coniolo Mont.to

In occasione della ■ **MOSTRA DI SAN GIUSEPPE** mette a disposizione nel suo stand 2 **FOTOMODELLE** per chiunque voglia fotografare 2 professioniste della posa e indice un **CONCORSO FOTOGRAFICO** vincolato ■ riprese delle 2 fotomodelle

1° premio assoluto: ■ acquisto L. 300.000 da ■ presso il CFN di Coniolo.

STS electronics

- Studio di fattibilità
- Progettazione elettronica
- Installazione computer
- Assistenza software
- Interfacce
- Assistenza hardware

Via Liutprando ■ - T. 0142/72.656 - 561.388 CASALE

FANE
TV A CIRCUITO CHIUSO

ALESSANDRIA ■ CARLO MARX, 22 - TEL. 0142/59.127

GALIGRIS
CALZATURE - PELLETERIE
piazza ■■■■■ ■ - CASALE - tel. 0142 35.60

BUCCHERI
emanuel ungari
Ottorino Bossi
LIDL
PRADA

a. testoni
L. PELLINACCI
granello
CACCIN

Gironzolandando per gli stand a caccia di novità e (soprattutto) di buoni sconti

«Indovinata la scelta di abbinare alla mostra numerose manifestazioni collaterali: convegni, spettacolo e sport»



□ Affiancata a Casale, la Mostra di San Giuseppe, allestita a mercato Pavia, recita il suo ruolo di protagonista, come vetrina dell'artigianato, della piccola industria, dei macchinari agricoli, sconfinando per importanza lo stesso ambito regionale. Lasciato alle spalle l'ingresso, ci rechiamo tra gli stand degli oltre 330 espositori, per sentire il giudizio della gente su questa edizione della rassegna.

«E' un'iniziativa simpatica — esordisce Tiziana Silvestri, studentessa di Casale —, questo genere di esposizione contribuisce notevolmente a far conoscere ed apprezzare il commercio e l'artigianato locale. Riveste un carattere di estrema importanza, vista l'alta frequenza di visitatori registrata ogni anno; richiama inoltre l'attenzione di un pubblico nuovo, proveniente dai paesi e dalle città vicine».

La parola passa a un espositore, presente per il secondo anno. «Anche noi siamo soddisfatti — dice Nunzio Di Luca, contitolare della Rb, articoli pubblicitari e da regalo —, la mostra rappresenta un'oc-

casione importante per esporre i nostri prodotti e farci conoscere. L'esordio è stato positivo, con ampio afflusso pubblico, che si dimostra interessato, osserva, acquista».

La gente intorno, infatti, discute, esamina, contratta. «La dislocazione degli stand è molto razionale — commenta Barbara Brunelli —, il percorso obbligato permette un'ottima visione di insieme. Ricca la gamma dei prodotti e degli articoli esposti, alcuni presentati con sconti particolari».

«Indovinata — interviene l'amica Teresa — anche l'iniziativa di affiancare alla mostra una serie di manifestazioni collaterali. Gli spettacoli teatrali, musicali, i convegni, i momenti dedicati allo sport conferiscono un aspetto ancora più allegro, di festa. A essere sincera, comunque, trovo che stoni un po' la dislocazione delle auto subito all'ingresso. Forse sarebbe più opportuno iniziare l'esposizione con articoli più vivaci».

Presente per la prima volta alla San Giuseppe, su iniziativa dell'Usi casalese, il «Pronto Soccorso»

cui collaborano, volontariamente, medici ed infermieri. «Succede che nella ressa, qualcuno possa sentirsi male — affermano le infermiere Florida Patrucco e Giuse Cecala —, lavoriamo durante i tempi liberi dagli impegni dell'ospedale. Fortunatamente, finora, i nostri interventi sono stati pochi, comunque siamo attrezzati per ogni evenienza».

Qualche critica, sul costo del biglietto, affiora tra gli espositori. «L'ingresso libero permetterebbe un'affluenza ancora maggiore — dicono — con la possibilità di osservare, uscire, decidere in un secondo momento, e in questo caso ritornare per l'acquisto. Anche le tessere d'ingresso che ci hanno consegnato sono un po' limitate. In uno stesso stand lavorano in genere più persone ed è già capitato che qualcuno di noi per entrare abbia dovuto pagare il biglietto».

«E' una delle forme migliori di pubblicità — sottolinea Marisa Pasino —, l'afflusso di visitatori è continuo. Ritengo però, che sia ancora insufficiente

te lo spazio concesso agli stand che sollecitano un interesse culturale e sociale. La Provincia, Amnesty International, le Cooperative artigiane degli handicappati non sempre riescono ad attirare l'attenzione della gente, che passa, si fa un'idea insieme, ma spesso non coglie il particolare o ancora, per timidezza di fondo, si dimostra titubante, chiede approfondimento. Spesso si vuole vedere tutto — conclude — alla fine si esce, sapere se si è visto qualcosa di preciso».

Novità, rispetto alle passate edizioni, è un concorso fotografico, all'interno della mostra: due simpatiche e giovani modelle, Silvia Donatella di Milano, sono a disposizione dei fotomani. «Le fotografie migliori — dicono i titolari del Cfm di Corniglio, Franco Morotti e Giuliano Imarisio — saranno premiate buoni acquisti; l'intento è sottolineare l'aspetto artistico di questo espositivo».

Gino Defrancisci

... dal produttore al consumatore

IL CONSORZIO PRODUTTORI LATTE

ringrazia
i visitatori della

36^a MOSTRA DI S. GIUSEPPE

li attende nei suoi punti di vendita

STRADA VERCELLI 98/A
CORSO VALENTINO 38
CASALE MONFERRATO



PREMIO ONDE
TV 1981

CASALE MONF.TO

Concessionario per la tua pubblicità

STUDIO Ri - V. Caccia 18, t. 0141/71.040

... il gusto della moda da 0 ai 16 anni



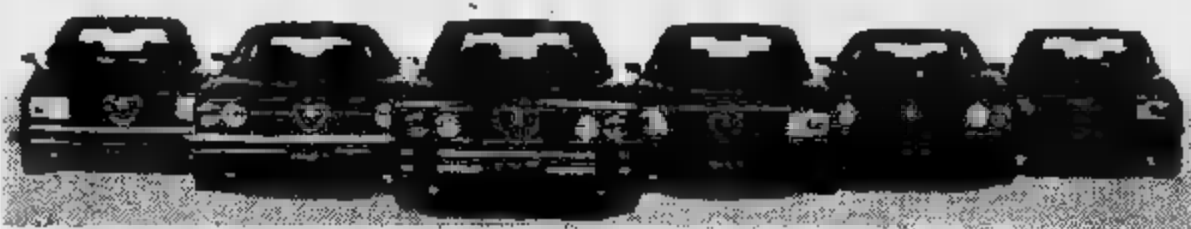
simonetta
per

Via Roma 58a

pane e
cioccolato

CASALE MONFERRATO

Alfa Romeo:



Alfaud: 1.300.000
1.500.000
1.700.000
1.900.000
2.000.000

Giulietta: 1.300.000
1.500.000
1.700.000
1.900.000
2.000.000

Alfetta: 1.300.000
1.500.000
1.700.000
1.900.000
2.000.000

Giv: 2.000.000

Duetto Spider: 1.300.000

Alfa 6: 2.000.000

Concessionaria Alfa Romeo

Casale

Esposizioni e vendita:

Via Buozzi, 18 d/e - tel. 0142/2384

Assistenza e ricambi:

G. Di Vittorio (zona ind.) - tel. 75.693

Prove e
dimostrazioni
presso:

autocm

Valutare il
nostro stand
alla Fiera di
Casale



Auto, trattori, barche, hi-fi mobili, argenteria, quadri e prodotti dell'artigianato

Una sezione quasi a parte ■ rappresentata dai prodotti agricoli del Monferrato (in particolar modo latte e vino)



■ I pareri sulla Mostra ■ San Giuseppe possono anche discorde. C'è chi la vorrebbe più «specializzata», nelle sue rassegne, chi invece ■ compiace proprio del suo aspetto multiforme, che in pratica testimonia la varietà dell'economia della zona, ■ dato tutti dovrebbero essere d'accordo; l'affluenza massiccia di pubblico che ogni anno ne decreta un sempre più lusinghiero successo.

Certamente, alla base della ■ riuscita, c'è la validità di quanto ■ esposto negli stands, ■ che fa della fiera ■ vetrina ideale per l'economia casalese. Quest'anno la trentaseiesima edizione conta 335 espositori, una presenza massiccia in tutti i settori e che è andata via via crescendo da quando la rassegna ■ chiamava semplicemente «Fiera dei fiori».

Il perché del successo della «San Giuseppe» che da quest'anno punta ■ dimensione interregionale, lo spiega il presidente dell'ente fiera, Giulio Prosio. «Al visitatore ■ offriamo ■ possibilità ■ avvicinare e visionare ■ più vasta gamma della produzione artigianale, commerciale, industriale ed agricola, garantendo così la validità degli acquisti ■ i consumatori. Agli operatori economici presenti in mostra

offriamo la possibilità ■ presentare la propria produzione oltre che sui ■ cati locali, anche ■ quelli di altre zone, piemontesi, lombardi e liguri. La presenza dei maggiori enti pubblici del Piemonte ■ di altre regioni rappresenta quindi ■ valido sbocco per ■ nostra produzione verso ■ fino ad oggi poco sfruttati, in ■ di ■ di interscambio».

A questo punto è d'obbligo ■ visita alla rassegna. ■ primo impatto ■ la «S. Giuseppe» viene offerto dalla esposizione delle auto: una gamma completa ■ modelli prestigiosi di vetture italiane ■ straniere. Un rapido sguardo ai trattori e poi il suggestivo stand annunciatore la Festa sul Po del prossimo ■ agosto. ■ realizzazione suscita ammirazione: una barca, di quelle che per anni ha solcato il fiume, è posata su uno specchio d'acqua ed intorno ci ■ animali tipici, imbalsamati, caratteristica vegetazione fluviale ed anche la facciata di una «baracca». Ci si allontana con nostalgia per un mondo che va neanche troppo lentamente scomparendo.

Prima di entrare nel vivo della rassegna, un altro momento ■ riflessione viene suggerito dallo stand dell'Aido, l'Associazione italiana donatori d'organi, ■ quello di

«Amnesty International». Ed ecco la prima presenza «straniera»: il padiglione dell'Associazione albergatori di Imperia, che oltre alla bellezza turistica della loro zona decantano anche i prodotti tipici: olio e fiori.

Non mancano certo gli stands tradizionali di ogni rassegna e che il pubblico osserva con attenzione, attratto anche dagli ■ ti che vengono offerti in

queste occasioni: mobili, abbigliamento, oggetti per la casa, articoli in pelle, abiti da sposa, quadri, biancheria, macchine ed apparecchiature fotografiche, elettrodomestici e televisori, impianti Hi-Fi, ed anche oreficeria ed argenteria, orologi, libri, articoli da regalo. Molto interessante anche per le produzioni artigianali: pupazzi in stoffa e giocattoli in legno di Canale d'Alba, soprammobili ed articoli casalinghi in legno di Genova, artigianato valdostano, russo ed anche cinese.

La mostra può offrire raffronti interessanti, sia come qualità e prezzo che come ultime novità, anche nei settori più specializzati, come le attrezzature per l'agricoltura, che è sempre ■ dei punti di forza della rassegna, l'enologia, sartoria, maglieria, impianti di sicurezza, meccanica ed elettronica, motori, pannelli solari, impianti di riscaldamento, ■ naturalmente macchine agricole, oltre che l'intera gamma per il campeggio ■ tempo libero.

Una parentesi meritano i prodotti agricoli del Monferrato Casalese presenti ■ questa 36° edizione della fiera principalmente in due stands, quello ■ Comitato vini del Monferrato ■ quello del Consorzio produttori latte di Casale. Il primo rappresenta

un vero paradiso per chi ■ apprezzare le gioie di Bacco: oltre agli ottimi barbera e grignolino Doc, sarà possibile degustare il «rubino di Cantavenna» e ■ malvasia di Casorzo, ■ pure l'intera gamma dei vini piemontesi. Nel secondo stand ■ gli della produzione di salumi e formaggi.

Roberto Scagliotti

MARKET'S della CORNICE

Via Paleologi, 29 - Tel. 0142-71.571
CASALE MONFERRATO

«CONFEZIONE SUMISURA»

Massima puntualità e velocità di esecuzione

Confrontate i nostri prezzi!

Consultateci...

Provate la convenienza in tempo e denaro della nostra offerta



Associati A.I.P.

canepa e spinoglio S.p.A.

pellicciai dal 1808

Esclusivisti di zona Fendi e Giancarlo Ripa

casale monferrato

vigevano

CHIUSANO
Serbatoli

è presente alla
36° MOSTRA DI SAN GIUSEPPE
a Casale Monferrato dal 11-3 al 21-3

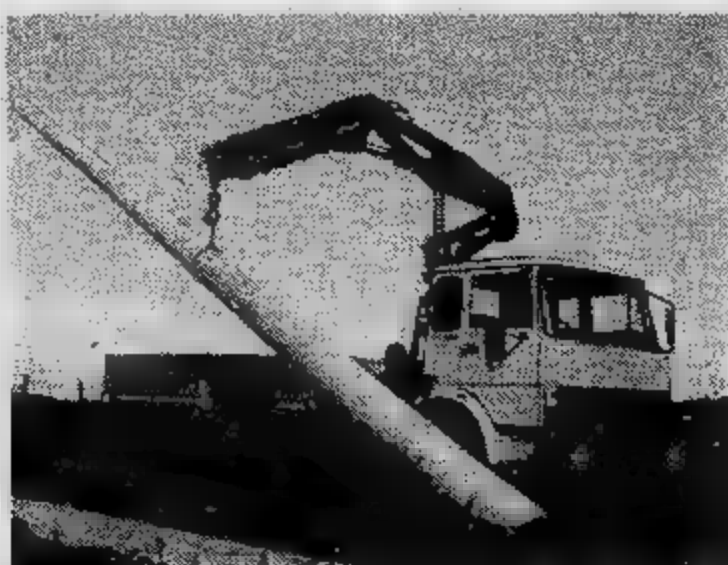
COSTRUZIONE SERBATOI
RIVESTITI IN VETRORESINA

ASTI - FRAZ. VALLEVERSA, 132 - Tel. (0141) 272.278

CONCESSIONARIA GRU PER AUTOCARRI

FERRARI

OF
PAGLIARO



Se il calcio è povero quante soddisfazioni dal «superbasket»

Anche la pallavolo ■ in «gran forma»: entrambe le formazioni locali sono ad un passo dalla promozione



Ad ■ campionato di calcio povero di soddisfazioni, per gli sportivi casalesi ■ corrisposto il momento magico della pallacanestro ■ della pallavolo, due discipline che hanno garantito emozioni, spettacolo ed euforia. Due squadre, relativamente giovani — il Casale Basket (pallacanestro C1) e la Junior Silca (volley C2) —, stanno raccogliendo i frutti di ■ stagione d'oro che le ha viste recitare nel ruolo di protagoniste i rispettivi tornei. Entrambe ■ ad un passo dalla promozione alla serie superiore; un obiettivo certo prestigioso, ma anche possibile e soprattutto meritato.

In primo piano ■ Junior Silca — è stata presentata ufficialmente, martedì ■ nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla Mostra di San Giuseppe — che ha concluso al vertice della classifica la prima fase del torneo ■ C2. ■ appresta ■ disputare, come favorita, la poule di promozione alla C1, che comporterebbe il «balzo» ■ campionato regionale ■ quello nazionale.

La marcia della formazione casalese ■ stata trionfale; ha infatti incassato ben tredici vittorie, ■ 14 incontri disputati, producendo sempre il massimo impegno e presentandosi come vero «rullo compressore» del torneo. Dopo un esordio insoddisfacente, culminato nella sconfitta interna contro l'Artimestieri, la compagine ha acquisito nuova forza ■ ■ carattere impensato, sotto la direzione del giovane allenatore Mauro Demichelis, richiamato dalla società a guidare la squadra. Gli schemi molto razionali e le preziose indicazioni fornite dal tecnico hanno

messo le ali alla Silca, permettendone ■ decollo verso le zone alte della classifica.

Dall'arrivo di Mauro Demichelis la formazione casalese ha collezionato una serie ininterrotta di successi, piegando anche compagini di «grossa cilindrata», quali il Santhià. ■ secondo posto in graduatoria, ma distanziato di ben 6 punti.

«Dopo ■ settimana ■ riposo — afferma Mauro Demichelis — la fase decisiva prenderà il via il 27 marzo. Saremo opposti a San Mauro Torinese, Pinerolo ■ Santhià. Seppure esistono problemi ■ allenamento ci presentiamo all'impegno finale con una certa tranquillità».

In casa Silca ■ inoltre da registrare la prossima partecipazione alla finale regionale della formazione «juniores» che, sulle tracce della prima squadra, non ha ancora trovato avversari in grado di impensierirla.

Escalation anche per la pallacanestro casalese. Nel campionato di C1 il Casale Basket ■ in serie positiva da ben ■ domeniche durante le quali ha avuto ragione anche della capolista Aurora ■ Desio ■ dello squadrone dell'Ute ■ Treviglio, secondo in classifica.

«Non abbiamo seguito programmi specifici — commenta l'allenatore casalese Giorgio Scienza — ma ci siamo prefissi ■ domenica in domenica di dare il massimo. Questo ■ ■ permesso di conseguire il terzo posto assoluto in classifica».

A tre giornate dal termine il Casale Basket ha 4 lunghezze di vantaggio ■ Telereporter, Gerelli e Monza, affiancate al quarto posto. Una garanzia di partecipazione alle finali per la serie B, che si disputeranno, dopo Pa-

squa, tra le prime quattro squadre del girone.

«L'obiettivo — prosegue Scienza — è ora quello ■ acquistare, se possibile, il secondo posto, per poter godere, nella poule finale, del fattore campo». ■ basket casalese ■ tornato all'antico splendore e la palestra «Leardi» ■ di nuovo la fossa dei leoni, ■ un tempo.

Non altrettanto positiva, purtroppo, ■ però la risposta del pubblico casalese, ancora scarso, nonostante i risultati conseguiti. «E dire che siamo in ■ per la serie ■ — commenta Scienza —, oltre ad essere la seconda squadra ■ livello piemontese. Contiamo ■ ■ maggiore riconoscimento dei nostri sforzi (la società si autofinanzia) che hanno contribuito ■ aumentare la quotazione dello sport casalese».

Dopo nove successi consecutivi, ■ Casale Basket pare ■ attraversare un periodo di leggero rilassamento, specie sotto il profilo psicologico. «Sono stati ■ mesi trascorsi in forte tensione — conclude Scienza —, d'altra parte il campionato, aperto a facili capovolgimenti e tracolli, non permette debolezze».

Di fronte a queste due importanti possibilità di promozione, la palestra «Leardi», ■ pur gloriosa, appare inadeguata. Si ripresenta quindi a Casale l'annoso problema del Palazzetto dello Sport.

g. d.

GBC

Concessionaria



RADIO - TV

**AUDIOVISIVI
MICROCOMPUTER**

**COMPONENTI
ELETTRONICI**

HI-FI

SONY

Technics

AKAI



SAMSUNG

indianalino

KF



NOVI LIGURE - via dei Mille 31 - Tel. 0143/743.687
ALESSANDRIA - via Donizetti 35 - Tel. 0131/25.43
CASALE MONFERRATO - via Lanza 114 - Tel. 0142/54.506

Presente alla **36ª FIERA DI SAN GIUSEPPE**
dal 11 al 21 marzo a Casale Monferrato

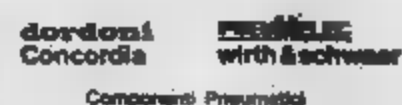
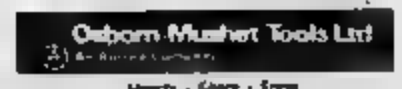


VIEMME

VIA DELLE VALLI, 7 - Tel. (0142) 74.123 - CASALE MONFERRATO

Siamo a vostra disposizione
per la soluzione ad ogni problema di fissaggio

Esclusivisti di zona:



CERMAC
settore compressori

INTERPELLATECI

Dall'11 al 21 marzo
presenti
alla XXXVI Mostra
di S. Giuseppe

FM 93
**Radio
Monte Carlo**



L'UNITA': «E' ARBITRARIO DIRE CHE E' UN FALSO IL DOCUMENTO CIRILLO»

Ma nel pci si avverte un forte imbarazzo dopo la smentita di Rognoni

ROMA — Sarà Claudio Petruccioli, il direttore dell'Unità, a per tutti? L'interrogativo rimbalza negli ambienti politici. Dopo la smentita ufficiale del ministero dell'Interno che ha dichiarato «falso» il documento pubblicato dal quotidiano comunista, la polemica è esplosa con violenza: una bomba alto potenziale. Il ministro Scotti e il sottosegretario Patriarca, entrambi democristiani, non hanno fatto intermediari: la camorra — come invece l'Unità — per la liberazione dell'assessore Cirillo, rapito a Napoli e poi rilasciato dalle Br. Il pci sta vivendo delle pagine più difficili della sua storia.

Tutti i quotidiani (a eccezione di Corriere e Sera) accusano stamattina i comunisti di «intollerabile leggerezza»: tutti i partiti hanno

condannato l'Unità «il metodo» usato nella campagna di stampa. Il pci è isolato. E le conseguenze? Accuse si stanno ritorcendo contro il partito di Berlinguer anche a livello politico.

A Napoli la ha ritirato l'appoggio alla giunta «rossa». Valenzi e, tutta probabilmente, si andrà a elezioni anticipate. Il pci napoletano è in rivolta: la federazione ha duramente criticato l'iniziativa dell'Unità e lo sindaco Valenzi ha dichiarato polemicamente di non essere nemmeno informato.

Le reazioni dei partiti anche a Roma. «La gaffe del pci rafforza il governo Spadolini», ha detto il segretario dei psdi Longo. E il segretario democristiano Piccoli è stato molto più duro. Ha chiesto esplicitamente a psi e psdi di «uscire da tutte le giunte di si-

nistra. Non è possibile collaborare con chi la calunnia come arma politica».

socialisti, per ora, non registra alcuna presa di posizione ufficiale, ma tenuto conto della tensione già esistente fra psi e pci, è molto probabile che la «sparata» dell'Unità accentui la polemica fra i due partiti.

La pubblicazione del documento avrà conseguenze anche sul piano legale. Il ministro ha confermato di aver presentato querela contro l'Unità chiedendo un milione di lire per diffamazione. Il documento, secondo alcune indiscrezioni sarebbe stato fornito al pci da un giudice napoletano.

La magistratura ha già avviato l'inchiesta interrogando stamattina la giornalista dell'Unità che ha scritto gli articoli.

Come si difende il pci? Con un lungo articolo pubblicato in prima pagina sotto il titolo: «Più forte delle accuse il bisogno di verità». Il quotidiano comunista scrive che «dentro il documento un "falso" è, almeno fino a questo momento, arbitrario».

L'Unità tuttavia — più ripetere — accusa il ministro Scotti e il sottosegretario Patriarca — ammette l'ipotesi che il documento possa non essere vero, per porre subito dopo una serie di interrogativi: «Perché, allora, sarebbe stato costruito questo documento? Per colpire i personaggi nominati o per fini più vasti? Quale mondo starebbe dietro a una tale macchinazione?». La dell'Unità è stata dettata dalla convinzione di contribuire a svelare «uno dei misteri dell'inquinata vita politica nazionale».

CASO GIANNETTINI

La magistratura lo potrà riaprire

Le quattro votazioni delle Camere in seduta comune non hanno chiuso del tutto il «caso» Rumor-Tanassi-Andreotti-Giannettini. Uno spiraglio è rimasto per in aula giudiziaria si ripari ancora della vicenda.

L'iniziativa potrebbe essere presa dalla corte d'assise di Catanzaro, contestando alle Camere che «assolto» i tre ex ministri «falsa testimonianza», resa proprio davanti ai giudici durante il processo per la strage di piazza Fontana.

Questo, almeno, è il parere dell'avv. Assariti Bova, parte civile per una parte delle vittime della strage di piazza Fontana, il quale presenterà domani una nuova denuncia per sollecitare l'ufficio del pubblico ministero a rimettere molto il procedimento per le false testimonianze. Procedimento che è in attesa della delle Camere.

Tutto dipende ora magistrati di Catanzaro. E non è escluso che questi possano provocare un clamoroso conflitto di competenza fra poteri dello Stato, partendo dal presupposto che la falsa testimonianza non era reato ministeriale, sul quale potevano giudicare le Camere.

L'indagine corso da parte dei giudici di Catanzaro riguarda i cosiddetti imputati «laici» (cioè, non politici), i generali del Sid che avrebbero dato la copertura del segreto militare a Giannettini. Si di Miceli, Henke, Malletti e altri.

Costoro dovrebbero giudicati luce di quanto deciso Camere. per il gen. Miceli potrebbe presentarsi una posizione paradossale: l'ex capo del Sid ha accusato Tanassi (ex ministro della Difesa) di aver detto il falso, ora corre il rischio di essere incriminato per calunnia, visto che le Camere hanno scagionato l'ex ministro.

a. rap.

Dozier torturato con il rock ha perduto parte dell'udito

Lo ha raccontato il processo di Verona - Il generale americano ha anche smentito Savasta: «Mi dissero che volevano i miei soldi»

VERONA — Quello che più torturava il generale Dozier durante la prigionia, la musica rock che i brigatisti costringevano a volume; la cuffia, in funzione e sempre sulla testa, gli ha causato una sensibile diminuzione della capacità uditive. Lo ha raccontato ieri l'alto ufficiale stesso ai giudici veronesi, stanno processando i suoi rapitori.

Impeccabile nella dell'esercito americano, Dozier non è lasciato scorporare dalla luce abbagliante degli operatori televisivi; ha lanciato uno sguardo sfuggente verso le gabbie degli imputati, quindi, con voce decisa, prestato giuramento. Aiutato da un interprete, Dozier ha risposto alcune fasi più drammatiche del suo sequestro.

Ha parlato dell'irruzione in casa, ha confermato che in inglese i due falci idraulici gli dissero «siamo della Brigate», vogliamo i tuoi soldi. Savasta, l'altro giorno, smentito questa circostanza,

ipotizzando un equivoco del generale dovuto alla loro scarsa conoscenza lingue inglesi, ma il generale ha avuto dubbi.

Dozier ha poi ricordato il colpo ricevuto in testa, il tentativo di tranquillizzare la moglie, l'arrivo nella «prigionia» via Pindemonte, le catene troppo strette che gli tenevano bloccati le braccia ed una gamba che, in seguito alle rimproveranze, furono allungate. «Non ho mai subito maltrattamenti — ha — con più lunghe riuscivo a muovermi agevolmente ed a compiere qualche esercizio ginnico; mangiavo volte al giorno; una volta la settimana mi veniva consentito di fare il bagno. Il mio problema più grosso era costituito dalla che ero costretto in continuazione con le cuffie che state sistemate sulle orecchie. Ho ottenuto che il generale musicale fosse cambiato ma non che il volume fosse abbassato a un po' per questo, un po' per il colpo

subito all'orecchio destro del rapimento, recenti esami clinici cui sono sottoposto mi è riscontrata una sensibile diminuzione capacità uditive.

L'alto ufficiale ha poi fermato tutti i suoi guardiani sempre il volto coperto da passaportina e che l'interrogatorio è stato condotto a Savasta.

Drammatica è la rievocazione del momento della «Stavo dormendo quando mi sono svegliato di colpo — ha ricordato il generale — ho il mio guardiano nella mia direzione ma lo sguardo attento all'ingresso della tenda. Un più tardi ho fatto un vedendo altre persone entrare nella tenda ed il guardiano. Fuori ho sentito dei rumori ed ho subito pensato a una colluttazione. Uno dei nuovi arrivati chiesto se il generale ed è proseguito: «sta tranquillo il polizia».

Il padre di un rapito «Restituite la salma»

E' il novantenne costruttore Rancilio - Ha offerto duecento milioni chi darà notizie

MILANO — Alla vigilia del il costruttore edile Gervasio Rancilio, ha rivolto oggi un appello ai rapitori del figlio Augusto, ventiseienne, sequestrato la del 2 ottobre a Cesano Boscone (Milano) e mai rilasciato.

La speranza — si dice nell'appello — è di ottenere le indispensabili per il recupero della salma. L'anziano genitore non ha alcun sulla sorte del figlio: sarebbe morto quattro giorni dopo il sequestro, durante il suo trasporto in Calabria.

Dal allora — continua l'appello di Rancilio — più nessuna indicazione è stata fornita per il recupero della sua salma e voglio sperare che vi sia ancora la possibilità di commuovere qualcuno, al corrente della tremenda vicenda, con un segno qualsiasi che permetta di recuperare i resti di mio figlio, per darne cristiana sepoltura.

In tale — con l'appello — confermo

che perdonerò ai responsabili dell'immensa sciagura non costituendomi parte nel prossimo processo e metterò a disposizione del Comune, nel quale verrà recuperata la salma, la somma di lire 200 milioni.

Il maggio prossimo s'inizierà davanti alla prima Corte di Assise di Milano il processo contro Giuseppe Mura, un negoziante di Cesano Boscone, accusato insieme con una quarantina di altre persone di una serie di reati, fra cui il sequestro Rancilio, e di associazione a delinquere.

Uomini-radar prima

ROMA — Le organizzazioni sindacali confederali del controllo il consiglio d'amministrazione dell'azienda d'assistenza al volo hanno concordato un «primo e preliminare protocollo d'intesa» per definire primo contratto nazionale lavoro.

Carabiniere e negoziante massacrati con la lupara

Un maresciallo carabinieri ed un commerciante sono stati uccisi in un bar, da killer armati di lupara e mitraglietta. Dopo il massacro, i killer sono fuggiti.

Secondo una prima ricostruzione il sottufficiale, Alfredo Agosta, era entrato da poco nel bar probabilmente insieme con Francesco Romano, che era titolare un negozio abbigliamento nella stessa via Veneto, a poca distanza dal bar. I due erano in piedi, in attesa che venisse loro servito un caffè quando gli assassini sono entrati in azione. Hanno fatto irruzione nel locale ed hanno sparato numerosi colpi. Sul pavimento del bar sono state trovate le delle cartucce del fucile a moose e numerosi bossoli di mitraglietta.

Romeo era pregiudicato per truffa ed estorsioni: conduceva inoltre un tenore vita molto alto. Per questo negli ambienti investigativi sospettato di trafficare in stupefacenti. Maresciallo Agosta, con ogni probabilità, lo teneva sotto controllo.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Giamartini
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10129 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 557
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 + 13		
(ieri) +14	In provincia	
minima (ieri) +1	Aosta	0 +12
	Alessandria	+2 +13
	Asti	+3 +15
	Cuneo	+2 +10
	Novara	+3 +8
	Vercelli	+2 +11
		+1 +9
	Genova	+5 +13
	Imperia	+7 +16
	Savona	+7 +14
	all'estero	
	Bruxelles	+8 +17
	Bruxelles	+1 +7
	Ginevra	+3 +7
	Londra	+3 +11
		-4 +4
	New York	+1 +3
	Parigi	+3 +12
Bologna		+1 +5
		+4 +7
		+3 +8
		+9 +15
		+6 +9
Roma		+11 +16
Napoli		+6 +13
Ragusa C.		+7 +15
Palermo		+11 +18

Le previsioni del tempo per il weekend

Domani pioggia e neve Schiarite per domenica

La nostra previsione del tempo per i prossimi giorni possiamo articolare così: sulle regioni di nostro più diretto interesse (dalla Val d'Aosta al Piemonte e alla Liguria) oggi giornata discreta con cielo in prevalenza poco nuvoloso, venti deboli e temperature massime in aumento.

Nella notte e più probabilmente nella mattinata di domenica il cielo tornerà a coprirsi e riprenderà a piovare in pla-

nura ed a nevicare sui monti, oltre i 1000 metri di quota. La pioggia, brevi interruzioni, proseguirà per tutto il pomeriggio domani; sulla Liguria e sull'Appennino Tosco-Emiliano compariranno anche dei temporali che sconfineranno sulla provincia di Piacenza.

Un'interruzione della pioggia e colture nuvolose è prevista tra la notte e la mattinata di domenica. I primi squarci di sereno avremo

sulla Val d'Aosta e in Liguria cambieranno i venti, disponendosi da Nord-Est, e diminuiranno le temperature.

Il resto del weekend ed in particolare sulle regioni meridionali e su quelle adriatiche continuerà l'imperverare il maltempo. Una brutta giornata insomma, mentre affatto di auspicio per l'inizio ufficiale della primavera che cade appunto domenica.

«Leopardi offeso in tv!» E a Recanati si protesta

RECANATI (Macerata) — Sdegnata reazione popolare a Recanati il comico Carlo Verdone per «insinuazioni» di Giacomo Leopardi, con riserva del consiglio comunale di Recanati le vie legali.

Verdone nel varietà televisivo *Come Alice* sabato scorso dal primo canale televisivo, avrebbe «espresso pesanti insinuazioni» sulle preferenze sessuali di Leopardi, riferibili, dicono a Recanati, anche ai concittadini.

Della cosa è stato investito il consiglio comunale che ha incaricato i capi gruppi consiliari a protestare presso Rai e di chiedere intanto la registrazione della trasmissione per stabilire se vi è materia di querela contro il comico.

Scambiano un monastero per casa d'appuntamenti

— Per qualche tempo i frati dell'Abbazia di Chiaravalle (alla periferia di Milano) sono stati bersaglio di telefonate da parte di signori in cerca di «evasioni», fandonie complacenti. Sulle prime i frati hanno creduto a un oggetto raffiche di scherzi, poi l'equivoco si è chiarito. Fino a poco tempo prima il loro numero telefonico era il recapito di una «casa squillo», pubblicizzata l'abilità delle sue «massagiatrici» nella rubrica degli annunci economici di un quotidiano milanese.

La curiosa circostanza è emersa in occasione di un processo per violazione della legge Merlin contro due donne, svoltosi davanti alla decima sezione del tribunale penale. La prima, Hildegard Larcher, 33 anni, proprietaria dell'appartamento, è stata condannata a 3 anni e mesi; la seconda, Lombardo, 33 anni, ha avuto due anni e sei mesi.

La vicenda si è chiusa senza condanne per le fanciulle che esercitavano nell'alloggio un nuovo tipo telefonico per mettere fine alle inquietudini dei frati di Chiaravalle.

Dipendenti del Vaticano annullano uno sciopero

CITTA' VATICANO — Rientrato, almeno per il momento, il minacciato sciopero dei dipendenti laici vaticani. Lunedì scorso, poche ore dopo l'uscita del notiziario interno che prospettava tale possibilità, il cardinale segretario di Stato Casaroli, a nome del Papa, ha inviato al presidente dell'associazione dipendenti laici vaticani, Mariano Cerullo, un telegramma che ha calmato le acque e tranquillizzato gli animi.

«Il Santo Padre — è detto nel messaggio — presa conoscenza del telegramma inviatogli da codesta associazione il 3 corrente mese, mi incarica di assicurare che si stanno facendo passi concreti per la realizzazione di un organismo del lavoro che possa contribuire efficacemente a consolidare i rapporti di giustizia, equità e mutua comprensione incominciando con la costituzione, ormai avvenuta, di una commissione rappresentativa dei competenti organi della Santa Sede e dello Stato vaticano del Vaticano incaricata di mantenere i contatti con codesta associazione per le questioni attinenti ai rapporti di lavoro degli associati».

Si arruola nei pompieri e dà fuoco a 10 palazzi

TOKYO — Nonostante la sua avversione per l'acqua, il pioniere giapponese aveva escogitato un alibi originale per sfuggire a qualsiasi sospetto: si era arruolato in un corpo volontario di vigili del fuoco.

Protagonista della vicenda, narrata oggi dai giornali giapponesi, è un cameriere di 33 anni, Takahashi, arrestato martedì scorso dopo l'incendio di una casa cittadina a nord-ovest di Tokyo. Takahashi ha finito per confessare alla polizia di avere una viva propensione per le bevande alcoliche e di essere indotto dall'ebbrezza ad appiccare il fuoco.

Il cameriere ha precisato di aver alle fiamme dieci edifici della cittadina dal 1979, ma di non essere mai stato sospettato. Il suo alibi ha cominciato a far acqua soltanto martedì, quando un testimone ha ricordato di aver visto il «pompiero» aggirarsi presso il luogo dell'incendio ancor prima che fosse dato l'allarme.

Si riunisce oggi l'Opec produrrà meno petrolio

VIENNA — I ministri del petrolio dei 13 Paesi dell'Opec si riuniscono oggi a Vienna per decidere la riduzione della produzione giornaliera di greggio al fine di frenare la caduta dei prezzi del petrolio sul mercato mondiale.

Secondo gli esperti le riserve accumulate nel mondo ammontano oggi a cinque miliardi di barili e si estraggono ogni giorno quattro milioni di barili al giorno di troppo. Il presidente dell'Opec, il ministro del petrolio degli Emirati Arabi Uniti, Oteiba, ritiene che i Paesi del cartello dovrebbero scendere ad una produzione giornaliera inferiore a 19,5 milioni di barili.

Non tutti d'accordo sulla necessità di ridurre l'offerta di petrolio, divergenze esistono seno all'Opec sull'entità della riduzione.

«VIETATO» PER LECH WALESA IL BATTESIMO DELLA FIGLIA ANCHE LA CHIESA E' PERPLESSA

La cerimonia fissata per domenica - Si temono manifestazioni - Il leader sindacale non ha più i baffi - Nuovi giornali clandestini stampati a Varsavia

DANZICA — E' stata fissata per domenica la cerimonia del battesimo della figlia del presidente della «Solidarnosc» Lech Walesa che si svolgerà a Danzica, probabilmente nella chiesa di Zaspas, un nuovo quartiere operaio, dove Walesa si recava a pregare ogni mattina.

Il rito, che verrà officiato dal vescovo di Danzica Lech Kaczmarek, si svolgerà in forma intima, ma è improbabile la partecipazione di Lech Walesa alla cerimonia anche se si spera che il colpo che potrebbe averlo all'ultimo momento. E' attesa infatti per domenica una conferenza stampa a Danzica, in occasione dei rapporti con i sindacati. Stanislaw Ciosek, che potrebbe annunciare qualche novità in proposito. Sta di fatto che la stessa Chiesa mostra un atteggiamento prudente a

questo proposito e addirittura in alcuni ambienti della gerarchia ecclesiastica si mostra eccessivo entusiasmo per un'eventuale liberazione di Walesa temendo una grande manifestazione popolare ed eventuali disordini.

La moglie Lech Walesa ha affermato che «tutti sono invitati» al battesimo della figlia Maria Vittoria, che sarà celebrato domenica, ma ha aggiunto di dubitare che il governo polacco permetta al marito di intervenire alla cerimonia. Lo ha riferito una persona che si è recata a visitare la famiglia del leader del sindacato indipendente «Solidarnosc». «Non credo ai miracoli», avrebbe affermato Danuta Walesa, riferendosi alla possibilità che il marito riceva il permesso di temporaneamente a Danzica.

La moglie del presidente «Solidarnosc» ha precisato

che le autorità governative hanno risposto in maniera ambigua alla sua petizione, indirizzata al generale Jaruzelski, che chiedeva il rilascio provvisorio del marito.

Si è saputo intanto che Lech Walesa ha più i suoi baffi caratteristici porta la barba. Lo ha detto a Berna Pregowski, svizzero di origine polacca, promotore dell'azione «Polonia in difficoltà», che è rientrato recentemente in quel Paese.

Pregowski ha avuto ottenuto l'autorizzazione di incontrarsi con Walesa e di aver trascorso quattro ore in conversazione, da soli, con il leader «Solidarnosc». Ha precisato di averlo trovato ingrassato, per l'assenza di esercizio fisico.

La stampa clandestina polacca, intanto, arricchisce sempre di nuovi titoli. Si stan-

no organizzando in questo senso aziende e quartieri. Ultimamente è stato diffuso il primo numero di *Il sindacalista* di Wola, di un grande quartiere industriale di Varsavia. Il giornale sarà pubblicato irregolarmente, ma richiama i lavoratori che hanno bisogno di una tribuna per scambiare opinioni e elaborare una posizione comune.

Tale necessità — legge nella pubblicazione clandestina — è nata in seguito al progetto governativo che prevede consultazioni sul futuro movimento sindacale. Il fatto che si discuta sulla validità delle leggi governative, non cambia per niente le richieste di guerra ripetute con fermezza dal nostro sindacato: la liberazione dei prigionieri e la revoca dello stato di guerra.

R.S.

SALVADOR

Come sono stati uccisi i giornalisti olandesi?

SALVADOR — L'uccisione di quattro giornalisti olandesi è stata confermata ieri, ufficialmente, dal sottosegretario al ministero degli Esteri salvadoregno Alejandro Gomez. I loro corpi sono stati trovati presso di Santa Rita, nel dipartimento di Chalatenango, come sono stati uccisi da chi non è ancora stato chiarito. «Se non ranno dubbi sul fatto in cui sono stati uccisi, l'esercito condurrà un'inchiesta approfondita», ha detto Gomez.

Si è intanto appreso che quattro giornalisti (che lavoravano alla catena televisiva olandese «Ikona»), tratta del produttore Jacobus Andries Koster, tecnico del suono Hans Lodewijk Ter Lang, regista Jan Cornelius Ghuisper e del cameraman Johannes Willemssen. Secondo informazioni raccolte nella capitale salvadoregna, i quattro avrebbero lasciato nel pomeriggio di mercoledì scorso l'albergo dove erano alloggiati, il «Balameda», per seguire i combattimenti tra i guerriglieri e le forze governative. Alcuni colleghi avevano però comunicato che sarebbero ritornati entro fine della settimana.

Nel cercare di ricostruire gli ultimi giorni dei quattro olandesi si è scoperto che gli stessi sono stati tratti in ostaggio il 11 marzo, per ore, dalla polizia tributaria. Uno, in particolare, Jacobus Koster, è stato interrogato a lungo, in quanto addosso un guerrigliero ucciso. Il combattimento era stato trovato un biglietto con il numero della stanza e il telefono dell'Hotel Balameda. In quell'occasione, Koster disse agli agenti di ignorare quel fosse giunto un guerrigliero e di non avere avuto contatto.

A Torino da sabato 20 Marzo

Centro di esposizione e vendita

"l'Auto del Dipendente"

Via Plava 29 - Mirafiori Sud

Su una ampia area attrezzata che la ha messo a disposizione dei suoi dipendenti troverete una vastissima scelta dei più recenti modelli Fiat - Lancia - Autobianchi. Potrete vedere, contrattare e acquistare direttamente dal dipendente autovetture nuove coperte da garanzia.

È assicurata la presenza del notaio.

Il Centro è aperto il sabato e la domenica.

Orario: sabato 8-12,30; 14,30-17 • domenica 8-13,00.



FUORI LANCIA

CENTODODICI

A112

SPECIALISSIME



NESSUNO PUO' COMPRARLE.
TUTTI POSSONO VINCERLE.

(Dal 1° al 31 Marzo.)

Nel mese di marzo, tra tutti coloro che acquistano una A112 qualsiasi versione, vengono sorteggiate 112 A112 specialissime. Ogni giorno si estraggono ben 5 A112 specialissime. Le probabilità di vincita sono quindi altissime. I vincitori, senza aumento di prezzo, hanno diritto alla A112 Elite Speciale (alla A112 Abarth Speciale se hanno acquistato un'Abarth). La A112 specialissima è la A112 più esclusiva e raffinata che sia stata mai prodotta: colore marrone metallizzato, alzacristalli elettrici, ruote in lega leggera, tergicristallo, tessuto pregiato tipo Indonesia, cristalli bronzati, volante sellato tipo sportivo... L'elenco delle esclusive sarebbe troppo lungo, vieni ad ammirarla dal Concessionario Lancia. E c'è un'altra valida ragione per recarsi dal Concessionario Lancia: le A112 maquillage 1982. Nuovi colori e nuovi raffinatissimi interni. ■ una A112 Junior, ancora più parsimoniosa che con 1 litro, a 80 km/h, ti fa viaggiare per 20 km.

Bellissimi regali personalizzati, uomo donna, a tutti coloro che proveranno una A112 nel mese di marzo. E un simpatico dono a tutti i bambini che accompagneranno papà o mamma.



IL CONCORSO PIU' FORTUNATO DELL'ANNO.
PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.



PAGHEREMO MENO TASSE SE NON SARA' SUPERATO IL «TETTO» DEL 16%

Secondo la proposta del ministro Formica - Nell'incontro di oggi con Spadolini, la risposta dei sindacati - Altri problemi: liquidazioni, tariffe, caso Montedison - Verso uno sciopero generale?

ROMA — Questa mattina i vertici sindacali hanno fatto il loro ingresso a Chigi. L'atteso incontro con Spadolini e i ministri economici è entrato subito nel vivo delle questioni. E' un pacchetto consistente che si fissa alle tariffe, liquidazioni alla previdenza, dal costo del lavoro al piano per la chimica (quest'ultimo più urgente braccio ferro della Montedison che a Brindisi ha messo in crisi ieri l'intera città). Ma il problema centrale — ha detto Lama — è politico, programmatico che garantisca l'occupazione, specie Mezzogiorno.

E' questo incontro cui governo e sindacati misurano su proposte. Se la fase conclusiva non desse esito positivo — ha ancora Lama — noi dovremmo

ritornare a consultare i lavoratori, prospettando i risultati del confronto ed iniziative di lotta che dimostrino l'impegno globale dei lavoratori italiani e la loro volontà di mutare la politica economica. Decisamente più duro Pierre Carniti, che sintetizza le dichiarazioni: «O l'accordo, o lo sciopero generale». La Uil, prudentemente ha rinviato ogni valutazione ai primi giorni di settimana prossima, quando il direttivo della Federazione riunirà per esaminare i risultati del confronto con il governo.

Queste le proposte che vengono presentate sul tavolo trattativa:

• **Recupero fiscale.** «Sui principi d'accordo», ha detto il ministro Formica. Resta vedere le cifre proposte dal ministro delle Finanze. Il

progetto governativo prevede due risposte: 1) se l'aumento retribuzioni supererà il tetto del 16 per cento, un aumento subito delle detrazioni (+72 mila lire per il coniuge, + 24 mila per ciascun figlio, + 60 mila per le spese di produzione). Se poi a fine anno anche l'inflazione sarà rimasta sotto il tetto, un ulteriore aumento delle detrazioni (altre 38 mila lire per il coniuge e i figli e altre 30 mila per le spese di produzione) ed una diminuzione dell'imposta lorda del 3 per cento fino a nove milioni, del 5 da 10 a 15 milioni, del 2 da 15 a 20 milioni; 2) se le retribuzioni sfonderanno il tetto, rimarranno i aumenti immediati delle detrazioni e le riduzioni d'imposta a fine anno; queste ultime diminuiranno decisamente anche l'inflazione supererà il 16 per cento.

• **Liquidazioni.** Il disegno legge preparato dal governo per riformare l'indennità di fine lavoro suscita entusiasmi dei sindacati. La Uil anzi particolarmente critica. Il problema più spinoso riguarda il trattamento fiscale, tuttora aperto; Cgil, Cisl e Uil insistono perché venga accettato il meccanismo da loro proposto, «perché più facile applicazione».

• **Tariffe.** Nei precedenti incontri, Spadolini assicurato che ogni delle tariffe pubbliche sarebbe stato contenuto «più che sensibilmente» entro il 16 per cento. Gli annunciati aumenti delle bollette telefoniche (+13,6 per cento dal 1° aprile) gettano nuove ombre anche sulla voce tariffe. E' probabile che il governo accetterà di rivedere quest'ultimo rincaro, su cui il Cipe non si è ancora pronunciato.

Il governo si è praticamente schierato a fianco del sindacato, che ha chiesto di far revocare subito i 1770 licenziamenti. A Brindisi (ma anche a Terni e Ferrara) la situazione è ancora tesa e rischia di esplodere. La riconvocata dal governo una trattativa al ministero Lavoro verrà aperta per trasformare quei licenziamenti in integrazione, almeno per il momento. Il problema, fondo, però, è il riassetto tutto il settore chimico, per il quale il ministro dell'Industria Marcora e quello Partecipazioni statali Michelis presentano oggi ai sindacati nuove proposte. In particolare, i piani di risanamento e la divisione di competenze che si intendono stabilire tra Eni e Montedison.

Il Papa oggi tra gli operai di Livorno

Livorno — Oggi il Papa è a Livorno. Il viaggio dura 16 ore. Il Pontefice si incontra con gli operai stabilimento Solvay. La visita in fabbrica è la parte più importante della sua missione. Paolo II

Voleva uccidere Theresa «perché vivere è penoso»



LOS ANGELES — La prima foto di Arthur Richard Jackson, anni, lo scozzese che l'altro giorno ha tentato di assassinare Theresa Saldano, l'attrice «Toro».

Gli inquirenti esaminano intanto il tragico diario di Jackson, intitolato «Death Petition», «Richiesta di morte». Negli appunti del potenziale assassino si spiega chiaramente tutta l'azione e i sentimenti che l'hanno indotto a tentare l'assassinio. Jackson si era invaghito dell'attrice e, volendo a tutti i costi morire (è affetto da manie persecutorie), deciso che Theresa avrebbe dovuto seguirlo nell'aldilà per evitarle la pena di vivere.

La California — dove vige ancora la pena di morte — era lo Stato più incline per portare a termine il folle progetto.

Trovata l'attrice grazie a un'abile stratagemma e a una serie d'inseguimenti, Jackson è stato più propizio mercoledì scorso. Ma non aveva previsto l'intervento di un fattorino presente alla scena, che ha difeso la donna salvata.

Black-out di 4 giorni per tutti i giornali

Domani e nella prossima settimana per il rinnovo del contratto dei giornalisti

ROMA — Domani *Stampa Sera*, come tutti i quotidiani del pomeriggio, non sarà in edicola per uno sciopero dei giornalisti che protestano per la rottura della trattativa contrattuale con gli editori. I quotidiani del mattino non usciranno domenica.

Questa giornata di sciopero è la prima settimana di agitazione che vedrà impegnato tutto il mondo dell'informazione. Il calendario di (suscettibile quindi) modificazioni) prevede altri tre giorni di sciopero per i quotidiani, che non in edicola giovedì, venerdì e prossima settimana.

I giornalisti del settimanali si asterranno dal lavoro in modo da impedire l'uscita di un numero. I giornalisti della Rai e delle emittenti private, infine, scioperano per ore domani, mercoledì e venerdì, mentre domenica, lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle prestazioni in audio e video.

Black out dell'informazione, quindi. Come si è giunti a questa grave decisione?

«Nell'interesse dell'opinione pubblica — spiega un comunicato della Fnsi, il sindacato dei giornalisti — questa conclusione poteva essere evitata e i giornalisti hanno invano cercato di scongiurarla». La Fnsi va addebitata, dicono i giornalisti, alla «cieca posizione degli editori che, disattendendo un invito del governo, hanno ieri posto il veto all'inizio della trattativa».

Il rifiuto degli editori, prosegue la Fnsi, «viene motivato con l'insostenibilità delle richieste economiche del sindacato giornalisti». Gli editori «sparano la cifra di un aumento del 16 per cento, comprensivo degli oneri

per liquidazioni, attorno al 60%. Sarebbe questo il «carico» per il giornalista con almeno otto anni di anzianità aziendale, che lavora 20 domeniche l'anno, tutte le 14 festività, con prolungamenti del suo orario notturno e in straordinario. Quella cifra di aumento è comunque falsa e il sindacato lo ha dimostrato alla controparte». La Federazione editori, afferma ancora, ha comunicato, ha accompagnato gli ostinati no pregiudizi «proposte risibili» (trentamila scaglionate tre anni).

Fleg, suo, comunica che «fin dall'inizio gli editori avevano giudicato la piattaforma presentata dai giornalisti assolutamente incompatibile con la possibilità editoriale. Malgrado ciò, gli editori avevano aderito alla richiesta del ministro del Lavoro di insistere le trattative in quanto accompagnate dall'invito a le parti sociali, nessuna esclusa, a non perdere di vista la necessità di contenere il costo del lavoro entro il tetto».

Ma la dimensione delle richieste è enorme. Una verifica tecnica confermerebbe le valutazioni degli editori: «L'aumento medio del costo del lavoro giornalistico — prosegue il comunicato della Fleg — in caso di accoglimento delle richieste, oscillerebbe tra il 55 ed oltre il 60 per cento nel solo 1982».

A fronte di tali oneri — concludono gli editori — che sono evidentemente insopportabili da qualsiasi settore industriale anche il più florido, è assolutamente inaccettabile per il settore editoriale, non è stato possibile ravvisare le condizioni minime per un utile proseguimento della trattativa».

CENTODODICI

A12

SPECIALISIME

NESSUNO PUO' COMPRARLE. LORO LE HANNO VINTE.

TENTRELLLO Vincenzo - Niscemi (CL)
Concessionaria AUTOSI di Gela
Donatella - Verona
Concess. AUTODANTE Verona
DAL BO Ernesto - S. Vendemiano (TV)
Concess. DEL PIO Conegliano (TV)
SICARI Carmelo - (SR)
Concess. CASONE di Siracusa
LENZI Mario - Castelnuovo Garfagnana (LI)
Concess. LIDOCAR Lidocarnatore
MENDOLIA Salvatore - Cirié (TO)
Concessionaria BENSI di Venaria
CECCHEN Giambattista - Feltre (BL)
Concessionaria POLESANA di Feltre
GIORDANO Annalisa - Valenza Po (AL)
Concess. PIACENTINI di Valenza
VUILLERMIN Mauro - Acosta
Concessionaria OCLEPPO Ivrea
RINALDI - Aggrigno
Concess. GUADAGNI di Aggrigno
CENCI Eraldo - (Roma)
Concess. ROSATI AUTO di Roma
RUSSO Rosa - Paternò (CT)
Concessionaria CEVA

DI BAGNO Ruggero -
Concess. VAGGELLI di Firenze
ITALPROVVISTE srl - Genova
Concessionaria L'AUTO di Genova
FISCHETTI Dora -
Concess. CENTROAUTO
BALZARETTI Luisa - Milano
Concessionaria MOCAUTO di Milano
DITTA
Porto Empedocle (AG)
Concess. GUADAGNI di Agrigento
ORMANDO ANGELO - S. Cataldo (CL)
Concess. SCLAR di Caltanissetta
Lorenzo -
Concess. DI DOMENICO di
Angelo - Milano
Concess. AUTO CHOPIN di Milano
VITALI Stefano - Montelibretti (RM)
Concessionaria A di
LAURELLA -
Concess. AUTO - Milano
Aldo - Genova
Concessionaria ICAB - Genova
BIANCO - (MI)
Concess. BRIAUTO - Mariano Comense

I VINCITORI DAL 1° AL 5 MARZO

IL CONCORSO PIU' FORTUNATO DELL'ANNO PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.
(Dal 1° al 31 Marzo.)

Aut. Min. Conc. 4/230889

Saronni e Moser nessuna alleanza ma nessuna ripicca

Questo pretendono da loro i tifosi domani nella Milano-Sanremo - Hinault, sofferente, non sarà al via



WOLF, VINCITORE DELL'ULTIMA DELLA MILANO-SANREMO (GRAZIE ANCHE ALLA SIVILITÀ DI MOSER E SARONNI)

INVIATO SPECIALE

MILANO — Adesso bisognerebbe capire — ma non è facile — chi ha corso la Tirreno-Adriatico per vincerla e chi invece l'ha corsa in maschera. Il piano per non far vedere di essere in grado di forte. Ci sono mezza verità e mezza bugie, e anche bugie intere. La Milano-Sanremo domani il campionato del mondo di prim'ordine, chi riuscirà a battere tutti sul traguardo di via Roma potrà poi vivere la rendita per mesi, magari per l'intera stagione, dovesse trattarsi di un comprimario. Per questo la Tirreno-Adriatico, come vuole il copione, è stata una corsa in cui il vero e il falso si sono mischiati dall'inizio alla fine. Ha vinto Saronni, ma ha vinto anche la pretattica.

Il fingevo, forse, Freddy Maertens, campione del mondo in carica, eppure grassoccio e stralunato, in difficoltà persino sul cavalcavia. Il fingevo quasi certamente De Wolf, vincitore a Sanremo l'anno scorso e al «Lombardia» due anni fa. De Wolf, quando smesso di fare il play-boy, ha cominciato a essere il campione e domani sicuramente si toglierà la maschera e reciterà la parte che il pronostico gli assegna, che è una parte importante. Non fingevo neppure Bernard Hinault, che è il vero campione del mondo e che a Sanremo ha ancora vinto. Un inopportuno dolore cervicale l'ha costretto a limitare il suo impegno, tanto che il francese ieri si è ritirato. Domani quindi non sarà in gara.

Fino all'anno scorso, parlare di favoriti «Sanremo» voleva dire scrivere sulla sabbia. Si diceva: è un po' giocare alla roulette, i numeri buoni sono tanti, troppi. Colpa del percorso: facile, con la sola rampa del Poggio a tentare — spesso invano — di selezione. Qualcosa è cambiato, finalmente gli organizzatori hanno capito che bisognava nobilitare la corsa, cioè renderla diversa. Lotta tra il Poggio e il Poggio è inserita la salita alla Cipressa, è molto, ma è già qualcosa, chi ha voglia e forza per attaccare trova terreno adatto, i velocisti puri — che non sono i campioni veri — dovranno stringere i denti per non perdere le ruote. Alcuni di loro si staccheranno; altri

arriveranno allo sprint con il fiatone. La Cipressa piace a tutti: fuorché ai deboli.

Stavolta un favorito c'è, si chiama Beppe Saronni, prima della «Sanremo» ha già vinto dodici volte. Il miglior Merckx faticava a fare certi bottini a stagione appena. Quando Saronni vinceva poco, i tifosi protestavano; adesso che vince tanto, alcuni protestano lo stesso, lo accusano di spendere troppa benzina in corsette, hanno paura che al momento della verità — cioè domani — rimpiangerà aver fatto la cicala, e non la formica come Hinault ed anche altri. Lui risponde che se può vincere non si tira indietro, è un professionista e non deve regalare nulla. Negli ultimi chilometri della «Sanremo» — i gari negli ultimi metri — si vedrà se ha fatto i suoi conti.

Saronni il principe dello sprint, è — si sa — soltanto un velocista. Il gioco delle carte scoperte, finora, ed è fatto vedere avere in mano degli assi. Per batterlo bisogna riuscire a toglierselo dalla ruota in salita (molto difficile) oppure sorprenderlo con una fuga da lontano: ma chi avrà il coraggio di fare il «kamikaze», sapendo che in caso di ricongiungimento non avrà più possibilità di vittoria? Potrebbe provarci Moser, esempio. Potrebbe.

L'anno scorso Moser, appena tagliato il traguardo, confessò candidamente: «Ho corso soltanto per far perdere Saronni. Se lo meritava». Ora l'atmosfera è cambiata, almeno così pare. I due «galli» del ciclismo di casa nostra hanno finalmente capito che continuando a beccarsi facevano altro che favorire lo straniero di turno, gettando quasi tutte le loro energie — fisiche, mentali — in stupide ripicche. Che ci guadagnavano? Soltanto sconfitte, figuracce e flachi.

Non saranno amici, non saranno mai alleati: non sarebbe giusto che lo fossero, visto che il trionfo è uno vuol dire sconfitta dell'altro. Ma i tifosi pretendono che corrano per vincere, non solo per affossarsi a vicenda. Io faranno, domani, salveranno la reputazione. E metta «Sanremo», comunque vadano le cose, l'avranno vinta.

Maurizio Caravella

Zaccarelli: «La e allora faccian

«Stiamo attraversando un momento delicato — a ci sarà una soluzione. Intanto il Toro recupera i

Ottimisti, con giudizio. Questo il senso della riflessione che Zaccarelli compie sulla situazione del Torino. Nell'ambiente granata, la prestazione offerta prima contro la Juve e ribadita con maggior successo domenica scorsa la Fiorentina, ha destato consensi e rilanciato speranze naturalmente condivisi dal «capitano» del Toro. Il quale non dimentica, però, di ammonire: «Siamo sulla buona strada ma per questo la situazione è divenuta rosea anche se qualcuno sta peggio di noi, il Milan ad esempio. I rossoneri nutrono tuttavia speranze di salvezza se sperano loro tanto più possiamo farlo noi».

Soprattutto ora che avete scoperto i giovani...

«I ragazzi stanno veramente dimostrando essere bravi. Hanno offerto un apporto prezioso in un momento particolarmente difficile, speriamo continuino su questa strada. Per trarci d'impiccio è doveroso infatti metterci in testa che resta ancora da lavorare, e molto. Mancano otto partite alla fine del campionato, anche sono stati compiuti passi notevoli».

Il Torino parte per Napoli con l'obiettivo pareggio. Zaccarelli conferma: «Quella domenica è l'ultima delle tre difficilissime partite dalle quali ci proponiamo di strappare almeno due punti. Uno è arrivato, l'altro...».

Il «libero» granata tronca significativamente frase, la conclusione della quale è facile immaginare. Auspici a parte, Zaccarelli



DANOVÀ

mo ritenersi sicuro. Il Torino parte per Napoli con l'obiettivo pareggio.

Zaccarelli conferma: «Quella domenica è l'ultima delle tre difficilissime partite dalle quali ci proponiamo di strappare almeno due punti. Uno è arrivato, l'altro...».

Il «libero» granata tronca significativamente frase, la conclusione della quale è facile immaginare. Auspici a parte, Zaccarelli

si nasconde le difficoltà. Il Napoli ha perso secco domenica, è quindi pensabile che voglia rifarsi al più presto di uno smacco così cocente. Per la squadra Marchesi tuttavia non sarà facile riprendersi — aggiunge il «granata» — perché deve ritrovare alla svelta motivazioni sufficienti a concludere degnamente il campionato. Si può aspirare alla Coppa Uefa non so fino a quale punto gli azzurri possano convincersi di riuscire a tagliare un traguardo simile.

Assodato che il Torino sarà avvantaggiato dal punto di vista degli stimoli, è opportuno rilevare come la squadra di Giacomini recupera proprio in vista della difficile trasferta partenopea uomini importanti come Danova e Van Kopput. E' lo stesso Zaccarelli a sottolinearlo: «Gigi non si discute e Michel in questa finale di campionato sta facendo ricredere i suoi detrattori. Con loro difesa subirà un indiscutibile sestamento».

L'altro giorno, la società ha liquidato ai giocatori due mesi di stipendi arretrati e la circostanza è stata salu-

Marchesi allarmato Napoli in alto mare

Damiani e Pellegrini non stanno bene

NAPOLI — Mentre Ferlatto sfoglia la margherita per decidere chi sarà l'allenatore del Napoli per il prossimo campionato, Marchesi dubbi sulla formazione schierare domenica contro il Torino. Pellegrini è stato colpito da rinfargite con influenza, Damiani risente ancora qualche dolorino all'arto infortunato. Allenamento differenziato per Palanca, Citterio e Maniero. Da escludere loro partecipazione alla gara. Il tecnico ha preferito comunicare l'undici anche se ha precisato: «Dovessero migliorare, potrei anche schierare una prima linea con Damiani, Musella e Pellegrini».

«Non abbiamo perso le possibilità di classificarci in zona-Uefa. Facciamo il tifo per l'Inter in Coppa Italia e poi dovremo padare i difensori dall'attacco dell'Ascoli ed a superare la Roma — ha ripetuto ancora una volta Moreno Ferlatto che detto «lusingato» per l'interessamento della Juventus e dell'Inter —. Non vorrei però diventare Vierochood del prossimo mercato. Le pressioni psicologiche sarebbero insopportabili. Un giocatore superquotato è condannato a giocare ogni domenica da fuoriclasse. Questo è molto difficile. Comunque devo ammettere che pur trovandomi magnificamente a Napoli, posso negare che Juve ed Inter rappresenterebbero per me destinazioni gradite. Tratta di club di grosso prestigio».

Bonetto, che oggi si incontrerà con Dennis Roach per stabilire la data di un'amichevole il Nottingham, quella per una tournée fine campionato negli e l'eventuale acquisto secondo straniero (si è fatto il nome di Stampleton), ha precisato certamente non sarà Radice il futuro tecnico del Napoli. «Ho accompagnato moglie in albergo e per fare una battuta, ho chiesto portiere: «Ci sarà mica Radice anche stavolta?». E lui rimando: «Lo vuole? stava qui pochi minuti fa». Mi è parso di impazzire».

Quindi solo un incontro?

«Certo. Solo che Gigi potrebbe fare a meno di venire a Napoli in questo periodo. Con tanti posti. Comunque vedrete quando avremo definito per l'allenatore che non sarà Radice. Parola d'onore».

Radice ad amico avrebbe confidato di al Sud per ammirare i bronzi. Calate le quotazioni di Radice, i nomi che attualmente circolano per la sostituzione di Marchesi (sempre che la saggiamente non lo confermi) sono quelli di Pace, Fascetti, Agropoli e Bianchi. Quasi certamente, invece, sarà confermato Franco Janich che lavorerebbe al fianco di Bonetto.

Vittorio

Rossi

«Vorrei che la Ju



società è in crisi noi valere noi»

aggiunge —; il consiglio è dimissionario, ma presto uomini importanti come Danova e Van de Korput

tata con immaginabile sollievo dagli interessati tra i quali cominciava a serpeggiare malumore. Nella sua qualità di «capitano», Zaccarelli è il più qualificato a precisare se i granata avevano in progetto qualche forma di protesta.

«Ci rendiamo conto della situazione e quindi ci sembrava abbastanza superfluo dar vita a qualche reazione. Forse, sarebbe stato addirittura controproducente e la squadra avrebbe potuto risentirne».

Alcuni giorni fa, Zaccarelli aveva censurato alcuni dirigenti rivolgendosi ai responsabili del Torino «ve-» e proprio appello a dar prova di buona volontà.

«Richiamo tuttora valido?

«Stiamo attraversando un momento delicato: manca la società, manca il presidente, manca un Consiglio perché sono tutti dimissionari. Sono state rinunce dolorose, ma che ritengo opportune proprio perché intese a favorire la ricerca di una soluzione definitiva. Allora non resta da far altro che attendere: nel frattempo però tocca a noi farci valere».

Piercarlo



Per la Dorio il 1982 sarà l'anno d'oro

di SARA SIMEONI

Nata ad Arlessega, provincia di Padova, il 12 giugno 1957, alta 1 metro e 68, peso 58 chili, bionda, coscia lunga e targa Iveco. Questa è la carta d'identità di Gabriella Dorio.

Forse non tutti sanno che la nostra più prestigiosa mezzofondista ha avuto un inizio sportivo piuttosto vario. Passava infatti con facilità al lancio del peso alla corsa lunga, dal salto in alto al lungo senza problema di imporsi alle coetanee. Ha provato anche nella velocità, per lei che aveva un avvio lento il traguardo era sempre troppo vicino e per vincere ha capito che non doveva scegliere la via più breve.

Ora a distanza di anni confessa di essere soddisfatta della sua scelta.

Fin dall'inizio Gabriella è rimasta affascinata dall'atletica, dal podio, o meglio dal suo gradino più alto e dai viaggi.

A casa però torna sempre volentieri e lì dove trova l'affetto della famiglia numerosa, si sbizzarrisce a cucinare, cucire, dipingere o scrivere poesie. Un posto tranquillo in campagna dove si sente libera a correre o di cantare anche se, dice lei, non ha l'ugola d'oro. D'oro invece sono diventate le sue gare con la vittoria alle Universiadi di Bucarest nell'81 e quest'anno ai Campionati Europei indoor. A detta dei tecnici, già da anni la Dorio è atleta a livello di record del mondo. Solo vari contrattenti di natura fisica, tecnica e biennale le hanno impedito in passato il grosso exploit.

Quest'anno la sua stagione agonistica s'è iniziata splendidamente e siamo solo all'inizio: i ritmi che sostiene negli allenamenti migliorati, la fatica non la debilita, l'entusiasmo e la determinazione non le



VECO

Abbiamo la sensazione che Gabriella per il 1982 si sia già prenotata un posto nell'élite mondiale. Domenica a Roma guiderà la squadra azzurra nel Cross delle Nazioni ed è nostra convinzione che insieme ad Agnese Possamai tribuirà al raggiungimento di un risultato squadra mai ottenuto fino ad oggi. Auguri Gabriella.

teme di saltare il «Mundial»

ventus — dice — organizzasse partite per consentirmi un più lungo rodaggio»



Ancora un mese a mezzo poi Paolo Rossi uscirà dal tunnel della squalifica. Quarantacinque giorni di dubbio e nell'incertezza, nell'entusiasmo ma nell'attesa di sapere quali le reali condizioni dopo due anni di forzate. «Anche me lo hanno sempre sottolineato, giustamente — perché a questo punto, aver mai potuto sostenere un vero collaudo in partita, non so quali siano le mie attuali possibilità».

Ogni mattina, prima dell'allenamento sul campo, i compagni, lavora con i pesi per irrobustire le gambe. Poi sul «Marchi» affianca i titolari nel lavoro tutti i giorni, ma a volte sembra farlo quasi svogliatamente: «Dipende dall'allenamento — spiega Rossi — perché in questi momenti manca la preparazione mentale a spingere. Durante le partite in metà settimana, però, cerco di dare il massimo perché per me sono il vero termometro, l'unica verifica alle mie condizioni. Ed in questo momento mi sento soddisfatto».

Tanto da sentirsi nelle gambe il ritmo di una vera partita?

«Non so proprio — dice Paolo sconsolato — perché dopo due anni di sosta tutto è un rebus. La Juventus sembrava dovesse organizzare partite non ufficiali, invece non è fatto nulla. Contro squadre anche di modesta levatura i test sono più probanti, perché gli avversari ci mettono sempre l'anima e ci impegnano. Invece niente da fare».

Trapattoni prende tempo, per lei e per Bettiga: a questo punto il suo rientro non sembra più sicuro neppure a squalifica scontata. Lei pretende il suo posto?

«Non pretendo nulla perché non sono nelle condizioni per farlo. Se Trapattoni avrà dubbi sul mio pieno recupero mi lascerà pure da parte, continuerò con i miei undici di oggi. Io terrei a giocare in previsione del Mundial. Se ci fosse la Spagna rassegnerei ad aspettare fino al prossimo anno, non potrei mancare a questo appuntamento, preferirei giocare subito. Vedremo».

Il Trap parla di equilibri interni da non sovvertire.

«Non capisco cosa voglia dire. Certo sono in una situazione assurda, senza contare che anche Bearzot si trova ora in difficoltà. Comunque per ora mi limito a aspettare, anche perché non so esattamente come la pensi Trapattoni. Tra qualche domenica tutto sarà più chiaro».

— Nella Juve attuale tutti vanno in gol, forse non c'è neppure bisogno di Rossi.

«È vero, i gol arrivano a grappoli: almeno così più nessuno mi aspetterà come il salvatore della patria».

Cosa cambierebbe con lei in campo?

«Non cambierebbe molto a poi adesso è difficile dirlo. Preferisco non fare più tante supposizioni, sarà il campo a parlare, l'unico responsabile di gioie e dolori».

— Bettiga sostiene che la Juventus non ha bisogno di cercare un secondo straniero, perché sarà lei il vero straniero tanto atteso.

«Bettiga è gentile, ma credo che anche una squadra forte come la Juve non possa fare a meno di un fuoriclasse di un altro Paese, soprattutto se vuole vincere la Coppa Campioni. In Italia siamo già forti così, ma in campo internazionale ci manca ancora qualcosa. Qualche nome? Non è facile farne. Penso che vista l'abbondanza attuale di punte ci sarebbe forte centrocampista temperamento, un giocatore grintoso, da battaglia. I tempi per scegliere sono comunque brevi e c'è rischio di comprare affrettatamente e di sbagliare. Quindi ci vuole molta cautela».

Il vantaggio di un punto sulla Fiorentina basterà per conquistare il ventesimo scudetto?

«Un punto è niente, tutto è ancora in ballo. A Firenze ci sarà lo scontro decisivo e noi contiamo di arrivare in vantaggio. Intanto ci attendono partite difficili contro squadre pericolanti. La Juve mi lascia tranquillo, perché ha qualcosa in più e alla fine potrà spuntarla».

— Magari con i gol-scudetto di Paolo

«Non so, ma me lo auguro davvero».

Della Vergnano

Genoa senza «fans»: temono incidenti

Intanto Vandereycken sogna di fare un gol a Zoff

GENOVA — René Vandereycken anche ieri pomeriggio nell'amichevole di Savona è stato l'ispiratore della manovra offensiva del Genoa, suggerendo tutti e tre i gol (due di Bollo e uno di Russo) segnati ai biancoblu savonesi. Il belga, che Simoni ha portato in posizione più avanzata, da regista puro, sta attraversando un buon periodo di forma, e muore dalla voglia di segnare il suo primo gol nel campionato italiano.

«La specialità — dice Vandereycken — sono i tiri da lontano, quest'anno, però, non ho ancora avuto troppa fortuna. Domenica scorsa è stato bravissimo a deviare in angolo una cannonata da quasi trenta metri. Vuol concludere ridacchiando — che ci riproverò a Torino contro Zoff. Se davvero Dino è superabile sui tiri lontani...».

Questa del belga è soltanto battuta, ma serve per rendere l'idea circa il morale dei rossoblu, che, grazie al pareggio contro l'Inter, hanno interrotto la serie negativa. Anche se nessuno si nasconde il fatto che molto difficilmente il Genoa riuscirà a evitare la sconfitta contro la lanciatissima Juventus, tutti però covano una speranza. «Sperare non è vietato — dicono i genoani — e quindi noi speriamo» torna imbattuti a Torino. Dove, peraltro, il Genoa sarà seguito solo da pochi tifosi che affronteranno il viaggio in piccoli gruppi, chi in treno, chi in macchina. Il comitato di coordinamento clubs, infatti, ha deciso di organizzare per questa trasferta un carovane di pullman né treno speciale per le preoccupazioni — è scritto in comunicato — per i recenti episodi di violenza verificatisi in tutta Italia e quindi per la impossibilità di garantire ai partecipanti un tranquillo svolgimento del viaggio.

Torniamo alla squadra. Simoni qualche problema di formazione. Forse riuscirà a recuperare Iachini, a questo sarebbe del colpo per il reparto offensivo, ma in compenso dovrà fare a meno di Gorin, infortunatosi anche lui a una caviglia (gli è stato applicato uno stivaletto gessato) all'allenamento.

I problemi di Simoni, peraltro, sono solo uomini, non certo impostazione tattica che ricalcherà quella attuata contro l'Inter: difesa molto attenta, centrocampista impostato Vandereycken in cabina di regia, e contropiede affidato al mobilissimo Briacchi. Con la speranza che, indietro, Testoni riesca a neutralizzare Galderisi (così come ha fatto con Becalossi) e Romano faccia altrettanto con Virdis.

Giorgio

A black and white photograph of a large group of people, likely a sports team, posing in bleachers. The group is arranged in several rows, with some individuals standing in the back and others sitting or kneeling in the front. They are outdoors, with trees visible in the background.

A black and white photograph of a large group of people, likely a crowd or a group of students, standing outdoors in front of a building. The image is heavily degraded with significant horizontal banding and noise.

I Tauri Istituto Fiduciario Lombardo vestono maglia granaia. Adesione Libertas

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

(21 marzo - 20 aprile)
Dominare maggiormente il vostro tempo e vorrete riuscire a ottenere l'incarico al quale aspirate. Effettivamente lo svolgimento corretto di tale impresa potrebbe determinare il vostro successo ma, per ottenerlo, sarà indispensabile che agiate molto diplomaticamente.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Non riuscirete ad ottenere nulla o quasi da un incontro dal quale vi aspettavate, invece, molto. Siate decisi e non abbiate comunque timore di dire la vostra perché in caso contrario vi troverete schiacciati dagli eventi. Positivo il lavoro a pieno di novità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata decisamente negativa. Evitare almeno il peggio riuscendo ad imporsi con una autodisciplina. Cercate di evitare di essere schiacciati da una persona perché rischiare di essere schiacciati da una persona è un rapporto d'affari.

(22 giugno - 22 luglio)
Finalmente giungerà, in giornata, l'occasione che aspettavate. Un miglioramento in carriera vi favorirà perché vi permetterà di affrontare con naturalezza della vita privata gli impegni che attendete di assumerli.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Impedimenti in giornata. Siate decisi e non abbiate comunque timore di dire la vostra perché in caso contrario vi troverete schiacciati dagli eventi. Positivo il lavoro a pieno di novità.

rapporti più semplici con le persone. Cercate di essere prudenti nel lavoro e negli investimenti: rischio di perdite.

(23 agosto - 22 settembre)
Mercurio in giornata vi porterà fortuna. Lavorate in proprio, infatti, il vostro favorirà la realizzazione delle entrate e questo vi permetterà di affrontare una spesa importante che siete decisi a fare. In amore conta pure sull'appoggio della persona cara.

(23 settembre - 22 ottobre)
Vi sentirete molto nervosi e questo vi impedirà di avere il successo che sperate soprattutto nel lavoro. Cercate di non lasciarvi prendere dai nervi perché potreste in compromettervi inutilmente. Siate più riservati perché le persone che vi sono attorno non sono poi così in buona fede.

(23 ottobre - 22 novembre)
Difficile a compromettere soprattutto quanti svolgono incarichi di fiducia. Cercate, in futuro, di più prudenti nel parlare e soprattutto cercate in futuro di non parlare di lavoro. Amore maggiore intesa con persona cara. Siate decisi e non lasciate i vostri problemi.

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)
Giornata alla realizzazione. Infatti influenzati benevolmente da Giove vi permetteranno di portare a termine facilmente ogni vostra impresa, per quanto ardua possa essere. Buoni anche i sentimenti e gli incontri.

(22 dicembre - 20 gennaio)
La fortuna sarà per voi un fattore molto importante. Sarà, infatti, grazie ad un colpo di fortuna che riuscirete ad uscire

da una questione alquanto delicata che, altrimenti, potrebbe compromettervi. Per alcuni nati: promozione e di soddisfacenti.

ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)
La giornata si preannuncia estremamente negativa. Siate maggiormente attenti a difendere di chi vuol rendervi partecipi la sua coscienza: se la per concedere le vostre. In campo professionale qualche contrasto ed impedimenti. Cautela anche negli affari: il partner disdegna il vostro comportamento superficiale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata favorevole soprattutto per l'amore. Ci saranno intesa, in tal senso per tutti i piaceri della vita. Anche per le persone sposate si preannunciano interessanti conoscenze extra-coniugali. Cercate di far sì che tali amicizie non vi facciano scordare i veri doveri verso le persone care.

Lettere dei lettori

«Facciamo meno referendum»

Il ricorso alla pratica assai rara in un Paese dove si legittimi con saggezza; quando però tale ricorso diventa troppo frequente, i motivi speciali di parte, pratica non può non essere un di ribellione le evidenti implicazioni, non di natura economica che comporta un referendum ma anche per la «violenza» morale che ci viene imposta costringendoci a una ogni qualvolta cinque cittadini sottoscrivono una referendum. Penso che ognuno di noi si ricordi della pioggia di referendum, per i quali chiamati a votare, quasi tutti miseramente falliti.

Allora, è possibile evitare il ricorso troppo frequente a referendum nazionali? I sottoscrittori della petizione referendaria, qualora la loro proposta respinta — solo viene respinta — voto popolare (che mi pare assimilabile ad una sentenza di tribunale) dovrebbero essere chiamati personalmente ad il solido a rifondere allo Stato tutte le spese per l'indizione referendum stesso. I loro sono sui moduli sottoscritti e i debiti conti, ritengo che non ne avrebbero un ottimo deterrente per tutti ro che hanno la firma facile, i quali solo cent della bontà della loro saranno indotti a sottoscrivere la petizione.

Lettera firmata (Torino)

La pubblicità inutile della Sip

L'altra stavo assistendo a un programma della tv quando in un carosello pubblicitario apparvero sul video alcune scene dedicate al telefono. Le avevo viste altre volte già, ma pare inutili, ora ho riflettuto un po'.

Ho pensato che in genere la pubblicità è un prodotto che ha bisogno di conoscerlo, per incrementarne la vendita, e qui mi sono sentita fare sberleffi da quel carosello che finiva con la solita laconica, nonché apparentemente affascinante scritta: «il telefono. La tua voce». quale

aspetto il telefono da parecchi mesi e ogni volta che ne chiedo informazioni alla Sip sento impiegato che a volte suadente, a volte esasperato, mi risponde di aspettare il mio turno, che si dovranno prima costruire nuove linee, con finanziamenti. Stato che arriveranno in data sconosciuta.

A questo punto io non ci capisco proprio e pubblicità allora? E' un espediente per convincere l'abbonato che la Sip salata è una misera obbligazione, confronto al servizio che gli viene prestato, oppure una bella maschera per dare i problemi che continuano a esistere in proposito?

Nei primi credo proprio che nessun abbonato lasci convincere tanto facilmente, secondo il ricordo ai signori della Sip che mascherate finiscono a febbraio a che dura tutto l'anno rischia non solo di stancare, ma ve ne nauseare.

Lettera firmata - Chieri

NILUS



KOKY



RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21. **ARLECCHINO**: ore 21 Gruppo 5. **CLUB**: ore 15,30-21 ingresso libero. **CLUB PARC**: ore 21 Nicotia. **EDEN**: ore 21 Rocky e Raffaella. **FARO**: ore 21 Carmen Rizzi. **FORTINO**: ore 15,30-21 danze Lords. **PRINCIPE**: ore 21 Roby. **TROCADERO**: ore 21 Les Meir.

CHALLET - GRAN BAITA - Valentini: ore 22 Quartetto Fasano attrazioni. **LA PERLA**: ore 15,30-21 danza. **LE ROL**: ore 15,30-21 danze Lords. **ODEON**: ore 15,30-21 Take Five. **PRINCIPE**: ore 21 Roby. **TROCADERO**: ore 21 Les Meir.

NORMAN - Piano Bar (v. P. Motta 22, tel. 540.854): tutte le sere 21,30. **MINICABARET** (tel. 613.680). **SAN GIORGIO** - Valentino Ristorante Danze: ore 21 Nicotia. **SHAKER PIANO BAR** (C. Battisti 3, t. 532.482): Luciano, Jay South, Gallino. **SHAKER DISCOTECA** (C. Battisti 3).

GALLERIE E

ARTES (Broletto 3, 543.954): segue la mostra Incisioni giapponesi. **GRUPPO 18** (C. Casale 307 - tel. 890.048): Calandri, Campigli, Dall, De Chirico, Gentilini, Greco, Guttuso, Picasso, Vassarely. Ai primi 200 visitatori una litografia in omaggio. 15,30-18,30. **IDEOGRAFIA**: Massimo Delciani. **L'ARTE** (v. Bava 4, t. 832.075): opere di maestri figurativi. **L'ARTE** - Chiese: Dario Biancardi.

PORTICI (tel. 885.478): Funtà. Ore 15,30-18,30. **SALIZZO**: Quarta rassegna del mercato del quadro d'autore dal 7 al 28 marzo. Orario: tutti i giorni 15-18,30; domenica 10-12,30, 15-20. **SPERALI** (v. Arsenale 35 bis): dal 18 marzo al 16 aprile tutti i giorni tranne il lunedì, Manaresi Paolo, Acquaforte. **3A** (M. Vittoria 18): Orfeo Tamburi: 30 opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

«Torino con l'era», grafica Bi Boglione, Bustolano, Cavallotti, Ferro, Lupo, Mennay, Merlo, Turletti, Verrelli, Zola. **DAYOUR** - Moncalieri: Stefano Bergia. **DAYOUR**: Bartolotti, Bertà, Boschi, Carroli, Cattaneo, Chessa, Cusani, Fanti, Samari, Tomabuoni, Trubbiani. **DOCUMENTA**: Franco Binas. **FOGLIATO** (via Mazzini): Giuseppe Camino. **GISEE**: 900 e contemporanei - Sala Grafica (Lunedì chiuso). **LA GIOSTRA** - Aut: Valerio Pilon. **LA** (via Po, 9): personale di A. A. Bocconcelli.

LA PARISIENNA: coetiera. Ore 15-20. **LE IMMAGINI** (della Rocca 3): Paulucci. (piazza C. 18): il segno. **PIRRA** (corso Cairoli): Henry Maurice Cahours. (v. E. Agostino 5): in allestimento estate maestri '800 e '900. (piazza Carina). **RAFFAELLA**: Racconto di M. Rigoni Stern illustrato da Mario Calandri.

SAN GIORGIO: Suppo Alredo. **VIOTTE**: Miro Gianola.

MUSEO DELLA MONETA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18. **CINEMA** (Piazza C. 18): 15,30 e 20,45. **Torino**: ore 15,30 e 20,45. **Marin Balsani**, Joseph Cotton, Sob Yamamura (Stati Uniti 1970, colori, minuti 130).

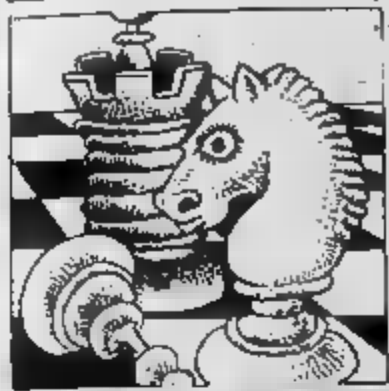
Salone LA STAMPA

L'editoria Concorde, dell'Isola Poligrafica e Zaccaro Stato

ACCETTAZIONE
Gazzetta

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA STAMPA ITALIANA

SCACCHI



A CURA DI

Alcuni lettori, prime esperienze con gli scacchi, ci scrivono chiedendo dei consigli in merito al modo migliore di intraprendere lo studio del gioco: scelta del manuale, quali aperture adottare, se importante lo studio dei finali, ecc.

I quesiti posti, in genere, comuni a tutti i principianti e richiederebbero, per una risposta esauriente, uno spazio ben più ampio di quello a disposizione. È opportuno, perciò, separare i diversi filoni ed affrontarli uno alla volta, aprendo così un dialogo a distanza con gli appassionati che stanno muovendo i primi passi. Sono migliaia. Ricordiamo, infatti, che proprio in questi giorni si sono iniziati corsi di scacchi in tutte le scuole cittadine, a cura dell'Assessorato all'Istruzione e della Scacchistica Torinese.

In ciò ci avvarremo della gentile collaborazione dei più noti esperti in materia di didattica degli scacchi. Ad iniziare il discorso è il maestro internazionale Paolo, autore di alcuni manuali tra i più apprezzati, tra i quali ricordiamo «Strategia e tattica sulla scacchiera», considerato Reub. Il primo presidente della Fide, didatticamente superiore alle opere di Euwe.

È importante, innanzitutto, affermare un principio: l'apprendimento del gioco deve avvenire gradualmente, procedendo con calma. È inutile sovraccaricare la mente con un'indigestione di teoria delle aperture se prima si sono assimilati i principi strategici del gioco e la tecnica di base. Così non si deve cadere nell'errore opposto: «Nessuno si getterebbe in mare se non sapesse nuotare al- un poco, dice Paolo. Così nessuno può pensare che sa-»

pendo muovere le unità sulla scacchiera sufficiente per affermare di conoscere il gioco. Anche per gli scacchi è necessaria un'istruzione, anche se molto elementare dappri- cipio.

Pertanto la pratica deve sempre accompagnarsi allo studio. È importante, ad esempio, studiare i quadri di matto e la tecnica per relegare il re ai bordi della scacchiera. Tra i diversi manuali disponibili in libreria, sarà bene sceglierne uno, facile, ad esempio il manuale di Luppi o quello di Luppi, entrambi editi da Mursia.

Venendo al problema dell'apertura, è opportuno iniziare con un solo impianto di gioco: partita italiana.

«E' quella che, avendo gli obiettivi trasparenti, è più facilmente comprensibile, sostiene Paolo. Partita spagnola, implicando già complicati schemi strategici, rimandare a un momento successivo. Lo sviluppo pezzi nell'italiana risulta del tutto naturale (l'Alfiere si punta sulla casa debole f7, i Cavalieri in c3 e f3 tengono d'occhio il centro. Quello in f3 può portarsi, se opportuno, a g5 rinnovando l'attacco a f7). Gli stessi concetti valgono per il Nero giacché le sue forze possono svilupparsi in simmetria (il che non avviene nella "spagnola"). Studiare quindi l'impianto di gioco che vada sia ad una decina di tratti, sia col Bianco che col Nero.

Soprattutto non bisogna scoraggiarsi per le immani sconfitte: sono necessarie per stimolare la nostra attenzione.

Il circolo Valsessera Crevaquore, che ha locali della Biblioteca comunale, costituisce l'unico punto di incontro per i numerosi appassionati della Valsesia. Vi aderiscono, infatti, giocatori provenienti da diversi Comuni vicini: Coggiola, Pray, Valduggia, Sostegno, Grignasco, Gattinara, Serravalle, Borgosesia, Quarona. Attualmente è in fase di svolgimento un torneo tematico dedicato alla seguente variante della Caro-Kann: 1. e4. c5 2. d4. d5 3. Cc3, dxe4 4. Cxe4, Af5 5. Cg3, Ag6 6. h4, h6 7. Cf3, Cd7 8. h5, Ah7, che vede al comando, dopo 8 partite, G. Rodighiero con punti 7, seguito da F. Tinelli e N. Santo.

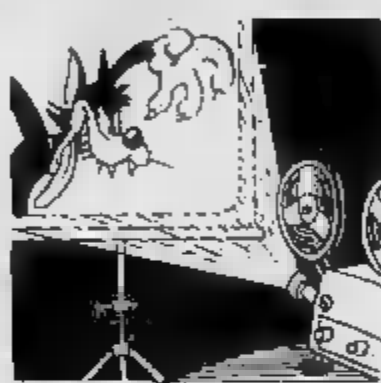
La XXV Olimpiade scacchistica si svolgerà a Lucerna, Svizzera, a partire

dal 1° ottobre prossimo. E' questa la seconda volta che le Olimpiadi si svolgono in una località elvetica. Precedenza, un'altra edizione si disputò a Lugano, precisamente nel 1968. Gli incontri si protrarranno per circa tre settimane e vedranno impegnate un centinaio di squadre, in rappresentanza di altrettante nazioni.

Tornel in corso: al circolo aziendale «La Stampa» (piazza Scivola 2) sono in corso due tornei: il primo, «Memorial Riviera», con 8 turni a sistema italiano, riservato agli aggregati; il secondo, «Memorial Ghepard», con giocatori e 6 turni di gioco, riservato agli inclassificati. La sezione scacchi al suo decimo anno di attività.

Asti — è concluso al Circolo astigiano «Sempre uniti» (via ... il Campionato 1982. Questa la classifica: 1. Cavignoli con punti 8 su 8; 2. Caranzano 6,5; 3-5. Romano, Borgo e Maggiano 5,5; 6. Giustarini 5.

MINIFILM



A CURA DI ANGELO ARPAIA

Nuovo appuntamento per i cineamatori questo venerdì Sala Off del Teatro Nuovo di Torino. Saranno proiettate le seguenti pellicole: «Park Hotel» di Ferrettini, «Mostrina Selvaggia» di Fantini, «Le Pecorelle» di Fantini, «Ninna nanna» di Fantini e Tagliaferri, «Enola Gay» di Fontanelli, «XYZ» di Tullio, «Favola moderna» di Sabatini e «Eden negato» di Fantini e Tagliaferri. Per poter assistere a tutte le proiezioni in calendario occorre acquistare presso la segreteria del Centro cultura dell'immagine (corso Massimo D'Aze- glioglio 17) la tessera annuale di associazione (lire 3.500).

Nuove e semplici soluzioni per grandi risultati: il sistema «Core-Drive» introdot-

MONETE



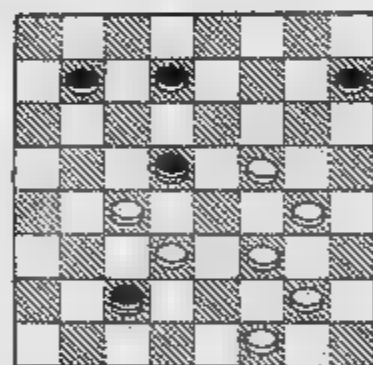
A CURA DI RENZO ROSSOTTI

Il mercato numismatico rimane buono sia per l'attività dei collezionisti sia per il rilevante di investitori che si volgono alla moneta considerandola, non a torto, un bene rifugio. In questa situazione sono molto attese le monete preannunciate dal Vaticano, ossia di Papa Wojtyla, e quelle de-

stinate al XIII Campionato europeo atletica, di Ad ... maggiormente l'interesse numismatico e degli investitori le due monete d'oro della seconda serie. La prima, prezzo già rilevante di dracme, raffigura il vincitore della prima Olimpiade dell'era moderna, ossia il greco Spyros Louis, dinanzi all'Acropoli con la corona d'alloro vittoria. La seconda moneta è da 5000 dracme, mostra De Coubertin, rinnovatore dei giochi d'Olimpia nell'era moderna. De Coubertin celebre anche per la sua ai Giochi: «L'importante non è vincere ma prendersi parte». Egli è già apparso in molti francobolli commemorativi emessi da ogni Paese e il suo ritratto si può dire ricomparso puntualmente in francobolli, monete e medaglie e ogni delle Olimpiadi. Tutte e due le monete recano l'emblema dello ellenico, il nome nominale, l'anno di coniazione e le parole «Democrazia ellenica».

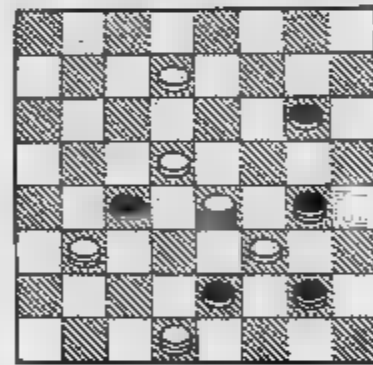
La del numismatici si è già iniziata e molte di queste monete scompaiono dal mercato una prima re distribuite, anche per lo numero pezzi co- Ai numismatici che seguono tutti i pezzi aurei, al collezionisti abituali Grecia, si aggiungono que- casi coloro, non sono di certo pochi, che acquistano abitualmente tutte le commemorative; occorre aggiungere collezioni legate avveni- sportivi. Insomma vi sono tutti gli elementi perché le monete che arrivano Atene abbiano successo garantito.

DAMA



Il B. vince in 6 mosse (C. Barbero)

SOLUZ.: 15-12, 8-24; 18-13, 26-19; 31-27, 24-31; 13-9, 31-22 (18-28); 9-2, (31-22); 2-27.



Il B. vince in 8 mosse (E. Tejo)

SOLUZ.: 18-15, 28-3; 30-7, 3-19; 21-23.

Annunci Economici Facili



6502165

La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Detdate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani

LA STAMPA
Vendere, comprare,
cercare, trovare.
Basta telefonare!



- 1/ L'assessore **...** impedire al torinese di andare in centro? Non vi riuscirà
2/ Sono in aumento gli istituti di credito stranieri ■ scelgono Milano

La rivoluzione tranviaria

1/ Chi ha la memoria corta, forse, è rimasto allibito di fronte alla «rivoluzione tranviaria», annunciata per il 2 maggio dal Comune di Torino.

Personalmente sono riuscito a ricostruire la «filosofia», così posso dire, andandomi a rileggere una dichiarazione dell'assessore ai Trasporti, rilasciata circa un anno fa, in modo abbastanza incauto, ■ quotidiano che così titolava l'intervista: «Troppi torinesi ■ centro. Il tram a griglia li fermerà». L'assessore, annunciando la sua «rivoluzione», la giustificava con queste testuali parole: «Bisogna modificare le abitudini dei torinesi che si spingono dalla periferia verso il centro e non verso altre barriere».

Senza tale motivazione, ciò che accadrà il 2 maggio, sembra addirittura incomprensibile: infatti che ■ ha obbligare la maggioranza degli utenti a servirsi di due mezzi e ad attendere inutilmente alle fermate, magari ■ mattino presto, d'inverno? Uno dei

motivi per cui molti si servono dell'auto, ■ proprio quello ■ dover salire su un secondo mezzo ■ relativo spreco di tempo prezioso.

D'altra parte, la controprova che i tempi di percorrenza aumenteranno è data dal fatto che il biglietto non avrà più validità di un'ora, ma ■ ben 90 minuti. ■ i tempi si accorciassero, tale provvedimento si rivelerebbe infatti un'inutile regalia verso gli utenti che — dato il deficit dell'azienda tramvie municipali — sarebbe ■ tutto assurdo.

■ ritorniamo al ragionamento dell'assessore che, oggi, si è ben guardato dal ripetere presentando il progetto «a griglia», forse consapevole della gravità delle sue affermazioni di un ■ fa. Il proposito dell'assessore di cambiare le abitudini dei torinesi è indice di una grave volontà ■ interferire nella vita privata del cittadino, le cui abitudini non dovrebbero essere giudicate dal Comune né buone né cattive. Chi desi-

deri, abitante in periferia, recarsi in centro, invece che in un'altra barriera, dev'essere servito, al pari ■ chi invece ■ pensi come l'assessore.

Il Comune deve fornire dei servizi, possibilmente efficienti, ■ mirare a cambiare le abitudini dei propri amministratori. Non ci sono, ■ ci possono essere, modelli comportamentali da imporre, magari attraverso la progettazione di una rete tranviaria tale da scoraggiare certe abitudini, tra il resto, abbastanza diffuse e, d'altra parte, favorite dallo stesso Comune attraverso la creazione, in centro, di isole pedonali ■ di vie riservate al passeggio e allo shopping.

Alla radice di un progetto «educante» ■ questo tipo, c'è ■ matrice politica assolutamente inaccettabile.

Si può capire — almeno entro certi limiti — che si voglia scoraggiare la circolazione delle auto nel centro storico per tutta una serie ■ ragioni: l'intasamento del traffico, l'inquinamento atmosferico, ecc. Anche ■ questo proposito, tuttavia, non bisogna esagerare, poiché — invece di ostacolare con sberamenti artificiosi la circolazione come in via Cernaia — bisognerebbe interve-

nire semplicemente con ■ cartello di divieto ■ transito o di sosta.

Ma, certo, i tentativi dell'assessore di cambiare la testa al torinese sono destinati a naufragare, solo se si consideri che gli uffici ■ prevalentemente in centro e non ■ giusto penalizzare ■ impiegato, obbligandolo ■ alzarsi mezz'ora prima del necessario, per giungere puntuale sul posto di lavoro. Qui, non si tratta di «cattive» abitudini, a ■ che non si ritenga cattiva anche «l'abitudine» di recarsi al lavoro in centro.

Inoltre, il ■ resta — a torto o a ragione — un punto di riferimento per moltissimi torinesi che abbiano ■ sista di sbrigare pratiche presso uffici pubblici e privati o vogliano fare acquisti in negozi specializzati, difficilmente surrogabili con quelli delle periferie urbane ed extra urbane.

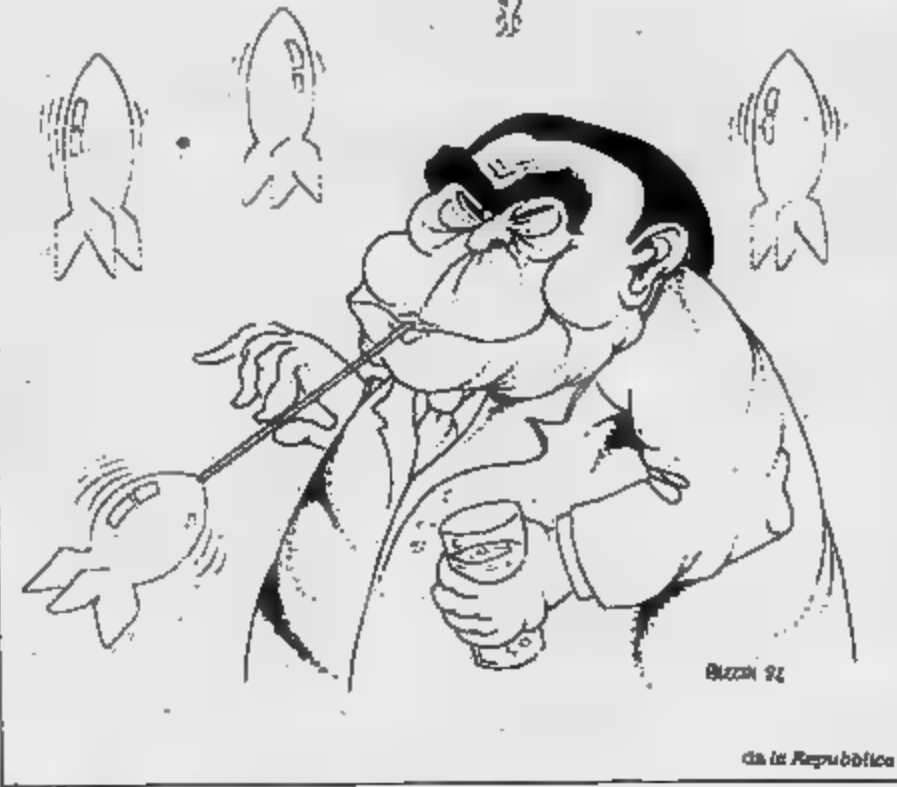
Infine, si deve pur dire che ■ mezzo pubblico — ■ vuole competere con l'auto — deve servire le abitudini o, meglio, le necessità dei cittadini e non ostacolarle o addirittura cercare ■ cambiarle. L'auto, in questo caso, malgrado gli intralci bizantini creati artificialmente ■ questi anni, resterebbe insostituibile.

Ma anche per l'auto, a maggior ragione, si studieranno sicuramente percorsi «educanti» che scoraggeranno l'automobilista, non fosse altro perché, obbligato ■ giri viziosi e inutili, il povero cittadino al volante dovrà ■ ipotecare l'auto per pagare il carburante necessario ■ grande viaggio nel labirinto creato dal Comune nel centro urbano. In effetti, ai cittadini disobbedienti che si ostineranno, malgrado i voleri dell'assessore, ■ mantenere le loro «cattive» abitudini, forse resterà solo la bicicletta con relative piste ciclabili. Così i «cattivi» torinesi che hanno protestato per lo «staracismo» di queste piste inutili e dispendiose, dovranno percorrere forzatamente come giusta ed esemplare pena alla loro ipercriticità qualunquistica.

Da qualche tempo mi sono abbonato alla rete tranviaria ■ titolo d'esperimento e ho lasciato l'auto in garage, almeno per alcuni impegni di lavoro. Dal 2 maggio, restituirò l'abbonamento perché ho calcolato che farò più in fretta andando semplicemente a piedi: ringrazio tuttavia l'assessore che ha pensato di favorirmi, consentendomi di respirare l'aria profumata di ■ me ■ così mite ■ maggio e, per quest'anno, mi ha risparmiato, bontà sua, la nebbia ■ il freddo di gennaio.

Pier Franco Quaglieni

LE TROVATE DI BREZNEV



Banche estere in Italia

2/ La Banca di Trento ■ Bolzano ha una rivista (*Economia, banca e congiuntura*) che nel suo ultimo ■ contiene un interessante e ampio studio dedicato alle banche estere in Italia. Si tratta di un fenomeno che si ■ relativamente diffuso negli anni più recenti, anche se non nelle dimensioni di altri paesi europei.

In Italia ■ banking estero è presente con banche consociate, ■ filiali o succursali dirette, ■ uffici di rappresentanza. Vediamo queste presenze nei dettagli, servendoci ■ «censimento» della Banca di Trento ■ Bolzano. Abbiamo sei consociate di banche estere, che sono American Express, la Banca d'America e d'Italia, Ubae Arab Italian Bank, la Banca Rosenberg Coloni (che appartiene alla francese Banque de l'Unione Européenne), Creditwest (controllata ■ National Westminster) e la Banque ■ Suez Italia. Di grosso rilievo ■ la Banca d'America e

d'Italia, appartenente alla maggior banca del mondo (Bank of America, di San Francisco) e operante in Italia con ben 90 filiali. Delle sei banche di questo gruppo, quattro hanno sede ■ Milano e due ■ Roma.

Le filiali o succursali dirette di banche estere in Italia sono in totale 31, di cui ■ sulla piazza di Milano, 7 sulla piazza di Roma e 2 sulla piazza di Torino. La più «remota» presenza è quella del Crédit Commercial de France, stabilito in Italia dal 1924 e oggi operante con tre filiali, a Milano, Torino e Roma. L'arrivo più recente è quello della tedesca Dredner Bank, insediata ■ Milano nel 1980. La «colonia» più folta ■ quella Usa, che in questa categoria piazza ben ■ banche ■ 15 sportelli. Citiamo Citibank, presente ■ Milano, Roma e Torino, The Chase Manhattan Bank, presente ■ Milano e a Roma. La presenza abbinata nella capitale economica e nella capitale politica del no-

stro Paese è propria anche di Chemical Bank, Morgan Guaranty, First National Bank of Chicago.

Hanno filiali dirette in Italia anche banche ■ Belgio, Francia, Paesi Bassi, Germania Federale, Gran Bretagna, Brasile, Giappone, Iran. La Francia opera in Italia con tre grandi banche da tempo «nazionalizzate» (che sono la Banque Nationale ■ Paris, il Crédit Lyonnais e la Société Générale), ■ Paribas e ■ il Crédit Commercial de France.

Passiamo agli uffici di rappresentanza, che sono in totale 37, così «localizzati»: ■ Milano, 18 a Roma e ■ solo ■ Torino (il Crédit Lyonnais). I 37 uffici appartengono ■ banca belga, ■ tre banche francesi (tra cui il Crédit Agricole, che ha la più grande rete di tutta l'Europa Occidentale), una banca franco-araba, quattro banche inglesi, due banche lussemburghesi, una banca tedesco-occidentale e una banca tedesco-orientale, una banca austriaca, una banca romana, quattro banche jugoslave, due banche spagno-

le, ■ banca svizzera, una banca israeliana, due banche argentine, una banca brasiliana, una banca uruguayana, una banca della Corea del Sud, due banche canadesi e sei banche Usa.

Come si è visto Milano è sede primaria per banche estere. Segue Roma, ■ questa piazza ■ fitta particolarmente di uffici ■ rappresentanza, anche ■ mancano diverse filiali dirette. Torino ha tre sole presenze estere, due filiali dirette, di Citibank (giunta a Torino nel 1976) e del Crédit Commercial de France (giunto nel 1978), e un ufficio di rappresentanza, del Crédit Lyonnais.

Lo studio della Banca ■ Trento ■ Bolzano ricorda anche le società finanziarie create o collegate a banche estere, operanti particolarmente nel campo del leasing, del factoring, del credito al consumo. Citiamo tra i nomi di questo «comparto» Citicorp Leasing International, Barclays Leasing International, Barclays Finanziaria Internazionale, Società Finanziaria Indosuez, Finanziaria Bruxelles-Lambert.

GUIDARE NEL SEGNO DEL PIACERE. TRIUMPH 1.3 ACCLAIM.



Il piacere di una meravigliosa accoglienza.

Si accomodi. Avrebbe mai immaginato quanto può essere accogliente la Triumph 1.3 Acclaim?

Sembra una berlina di grossa cilindrata, vero? Si lasci conquistare dalla comodità dei suoi sedili e dagli appoggiatesta.

A proposito, preferisce il tweed o il velluto?

Il piacere di intelligenti soluzioni.

Ecco vede, questo sportello nel sedile posteriore mette in comunicazione bagagliaio e abitacolo. E' così per i

in-

gombanti.

E poi guardi,

c'è posto per

ogni cosa, e ogni

cosa ha il suo po-

sto: le monete nel cas-

setto, e le carte in ca-

pacid tasche dietro i

sedili anteriori.

Il piacere di una dotazione più che completa.

che ne dice? Con questa centralina può azionare elettricamente tutti i quattro finestrini. E il per l'aper-

e dello

batoio

vero?

C'è anche la predi-

sposizione per l'autoradio. E pensi: nessun

optional, perché tutto è compreso

nel prezzo.

Il piacere del tutto compreso.

Equipaggiamento di serie

Triumph 1.3 Acclaim HL.

Cambio a 5 marce.

Fari fendinebbia posteriori.

Lunotto termico.

Doppio specchio retrovisore esterno.

Cinture di sicurezza inerziali.

Appoggiatesta anteriori. Contagiri. Orologio digitale.

Regolazione livello fari dal posto di guida.

Comando interno apertura bagagliaio.

Il piacere di eccellenti prestazioni.

Andiamo? Che cambio, eh? Ha an-

che la quinta di serie. In 12.4 secondi

si porta da 0 a 100 km/h, e con una

superata filiamo a oltre 150

km/h. Silenzioso questo mo-

to? Si lega leggera, vero?

Pensi ha l'accensione

elettronica la trazione an-

teriore, le sospensioni indipen-

endenti sulle quattro ruote e i freni

anteriori a disco servos-

sistiti, le garantiscono una gui-

ta? 1335 cc. con 70 CV DIN di potenza.

I consumi? Eccezionali: 17,2 km con 1 litro

a 90 km/h, 12 km a 120 e 11,6 nel ciclo

urbano per la HL e la HLS.

Prezzo da L. 6.685.000

TRIUMPH 1.3 ACCLAIM. 1300 di cilindrata, superiore in tutto il resto.

Leyland

Leyland è: Austin, Morris, Jaguar, Rover, Triumph, Rover, Sherpa.

I Concessionari Leyland sono sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili Vendita". Tutti i modelli Leyland sono integralmente garantiti per 3 anni o 60.000 chilometri, whichever comes first. I Concessionari Leyland sono sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili Vendita".

ECONOMICI

Vendita alloggi

LAMEO libera Stanza monocomera uso pied-à-terre servizi termo centrale piano rialzato 12 milioni dilazionabili. Tel. 746.222.

LAMEO libero 1° piano Circonvallazione recente ampio 3 camere tinello servizi piano alto 93 milioni. Tel. 746.222.

LAMEO libero corso Palermo decoroso 3 camere cucina abitabile ampia metratura 45 milioni dilazionabili. Tel. 746.222.

ESPOSIZIONE Avanzata (corso Francia) camera tinello cucinino servizi termo centrale tutto comfort 43 milioni. Tel. 746.222.

LAMEO vicinanza piazza Sabotino recente 2 camere cucina bagno piano alto termo scaldatore ottimo investimento. Tel. 746.222.

ESPOSIZIONE basile signorile recente libero uso ufficio salotto 3 camere tinello cucina tripli servizi tel. 533.455.

LARGO Tassoni venditori libero salotto 2 camere cucina lavanderia biservizi termo scaldatore. Elite Casa tel. 505.538.

LEINI frazione Tadeacini M.T.V. vende alloggi nuovi da ultimare diverse metrature con telexente mansarde e box prezzi interessanti tel. 011 909.1857.

ESPOSIZIONE piano 4° camera tinello cucinino vano 35 milioni. Tel. 537.774.

LEINI ruscio centro paese 4 vani da ristrutturare. Agopoli. Sanpao. tel. 503.200 - 505.000.

LAMEO adiacente corso Trarini in stabile moderno con giardino condominiale 2 alloggi abbinabili di mq 100 e 70 circa posib. box e murto. Tel. 333.162 - 353.898.

LAMEO Mirafiori Sud stessa casa camera tinello 2 camere cucina da L. 38 milioni sufficiente 40%. Sanpao. tel. 503.200.

LAMEO 1-2-3 camere cucina servizi case abbinabili recente serviziale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.

LAMEO adiacente corso Marconi 2 camere cucina ottimo stato in casa decorosa 28 milioni vero affare. Athena. tel. 585.307.

LAMEO adiacente piazza Omeri riattata 3 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni 500 mila. Tel. 441.027 - 442.281.

LAMEO adiacente corso Raffaello in casa d'epoca ampio salotto 3 camere cucina servizi L. 148 milioni. Tel. 441.027.

LAMEO adiacente p. Vittorio uso ufficio abitazione 2 camere ingresso servizi L. 38 milioni immobiliare S. Rita 745.592.

LAMEO barriera Milano in palazzina 3 vani termo centrale richiesta 69 milioni sufficiente 40%. Sanpao. tel. 503.200.

LAMEO borgo Aurora adiacente corso Giulio Cesare, salotto 2 camere cucinetta bagno esamino parziale plinatura. Tel. 549.428.

LAMEO Borgo Vittoria luminoso 2 camere cucina abitabile servizi L. 68 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.281.

LAMEO Collegno via Crinas venditori alloggio 2 camere tinello servizi mq 65 con box I.F.T. tel. 441.144.

LAMEO corso Roselli camera cucina servizi ristrutturato. Centro Vendita immobiliare. tel. 585.570.

LAMEO corso Grossotto spazioso recente signorile: soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto. Tel. 585.801 Crinas.

LAMEO Lurito, corso Svizzera, camera cucina, ingresso, servizi immo., richiesta 30 milioni dilazioni. Sanpao. tel. 503.200.

LAMEO mansardato via Alfieri ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 29 milioni immobiliare S. Rita tel. 745.592.

LAMEO p. Umbrie 3 camere cucina servizi casa decorosa L. 65 milioni immobiliare S. Rita 745.592.

LAMEO presso largo Tassoni ottimo camera tinello cucinino ingresso ripostiglio. Pura servizi interne. Sanpao. 504.096.

LAMEO S. Donato in palazzina ampio camera cucina servizi L. 35 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 441.027 - 442.281.

LAMEO Santa Rita camera tinello cucinino servizi termo scaldatore. Centro Vendita immobiliare. tel. 585.570.

LAMEO Santa Rita ampio soggiorno due camere cucinetta servizi piano alto luminoso termo scaldatore. C.V.I., tel. 383.570.

LAMEO soggiorno camera cucina e S. Maria in palazzina L. 49 milioni più 18 milioni murto tel. 383.443.

LAMEO stabile signorile adiacente piazza Rivoli spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Consulente 533.322.

LAMEO Vanchiglia via Aristi 2 camere cucina servizi interni mansardato richiesta 40 milioni. Sanpao. tel. 503.200.

LAMEO via Bibiana (Borgo Vittoria) recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi 75 milioni. Holding 588.288.

LAMEO via 3° camera cucina servizi termo 2 ane 33 milioni possibilità murto Torino 2000. Tel. 540.946.

LAMEO via F. Baracca ingresso camera cucina tinello bagno L. 33 milioni dilazionabili. Italimmobili 509.782.

LAMEO via Fabrizi corso Svizzera ingresso camera tinello cucinino servizi termo centrale Torino 2000. Tel. 545.062.

LAMEO via Pessa Buca 2 camere cucina tinello piano 2° no 37 milioni 500 mila. Dilazionabili. Tel. 547.470 - 513.581.

LAMEO via San Donato due camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni. Centro Vendita immobiliare. tel. 383.570.

LAMEO zona Mercati Generali vendo 2 camere tinello cucinino servizi L. 77 milioni pagamento agevolato tel. 350.277.

LAMEO zona 2 camere tinello cucinino servizi termo scaldatore 63 milioni sufficienti 19 milioni contanti resto murto tel. 531.027 532.780 il Mattone.

LAMEO Po Antonelli alloggio piano 6° mq 120 4 camere cucina attualmente occupato vendo. Tel. 535.801.

LAMEO corso Mazzini appartamento libero mansardato mq 140 salotto camera servizi. C.V.I., tel. 383.570.

MANSARDE libero corso Vittorio stessa casa ristrutturata termo centrale ascensore prezzi da L. 13 milioni. Prati tel. 584.019 594.533.

MANSARDE precollina corso Gabelli completamente ristrutturata servizi interni 15 milioni. Tel. 518.807.

MILLEFANTI libero signorile 1970 salotto 2 camere cucina ingresso bagno 136 milioni volendo box auto tel. 532.760 il Mattone.

MONCALIERI B. S. Maria camera tinello completamente ristrutturato box auto cantina. Facilitazioni pagamento. 531.003 Euro-casa.

MONCOMERA libero zona corso G. Ferraris - corso Vittorio, camera tinello bagno 28 milioni. Fatta L. 742.874.

MONCOMERA libero zona Santo angelo cottura ottimo stato possibilità abbinamento minicontanti Athena. Tel. 585.307.

NICHIELLO ampio recente luminoso 2 camere tinello cucinino servizi e box auto L. 68 milioni. Tel. 441.027 - 442.281.

NICHIELLO (vicino via Torino) libero spazioso camera tinello cucinino termo bagno box auto Sellim vende affare 63 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 473.0587.

NICHIELLO via Juvvra vendo alloggio libero camera tinello cucinino termo bagno box auto L. 68 milioni. Tel. 350.277.

NICHIELLO 106 signorile salotto camera cucina servizi piano 7° vende Sellim 325.654.

OCCESSIONE e. Grossotto recente decoroso ampio ingresso camera cucina bagno termo scaldatore 28 milioni. Tel. 351.383.

OCCESSIONE via Torino bella casa 3 camere cucina bagno 2 cantine occupato no scaldatore vendo 24 milioni. Tel. 539.430.

PARELLA libero corso Monte Grappa 2 camere tinello cucinino servizi piano alto 72 milioni sufficienti in contanti 22 milioni tel. 531.927 532.760 il Mattone.

PERMUTAZIONE liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi e più piccoli anche cantina. Casamercato tel. 650.38.05.

PIAZZA BENEGASI libero recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 70 milioni sufficienti in contanti 21 milioni. Telefonare 531.927 - 532.760 il Mattone.

PIAZZA DEMA 78 milioni libero piano attico angolare panoramico ingresso 2 camere tinello servizi mq 85. Tel. 553.129.

PIAZZA RESPIGIONI frazionamento stabile recente liberi ed occupati camera cucina servizi termo scaldatore prezzi a partire da 30 milioni sufficienti 9 milioni contanti resto murto tel. 531.927 532.760 il Mattone.

PIAZZA STAMPALLA libero: camera cucina bagno cantina ripostiglio a nuovo, 37 milioni. Murto e dilazioni. Telefonare 585.801 Crinas.

PIOMBASCO libero recente 2 camere tinello cucinino servizi posizione comoda murto dilazioni Gialotti 488.972 - 489.789.

PORTOFINO vendo alloggio signorile nuovo 4 camere cucina biservizi terrazzo 90 milioni volendo box murto. Tel. 942.1545.

PRECOLLINA in villa bifamiliare libero soggiorno due camere tinello cucinino servizi bili giardino. C.V.I., tel. 353.570.

PRECOLLINA libero signorile in palazzina strada V. Salvo luminoso panoramico salotto 3 camere camera di servizio cucina 3 servizi garage grande giardino. C.V.I., tel. 353.570.

TAIT A libero in c. Francia (p. Rivoli) in stabile d'epoca alloggio (lusuoso) di 3 camere ampio ingresso cucina doppi servizi e L. 132 milioni. Tel. 502.353 - 506.425 - 596.475.

TAIT A vende libero in Borgata Vittoria alloggio recente, signorile al 1° piano di 2 camere cucina ingresso bagno cantina 2 ane termo scaldatore L. 62 milioni. Tel. 502.353 - 596.425.

TAIT B vende Nichelino (in via Torino) recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, L. 51 milioni. Telefonare 502.353.

TAIT C vende in corso Roselloni: camera cucina ingresso bagno termo scaldatore, L. 24 milioni 200 mila, locato. Tel. 502.353.

TAIT D vende libero a Nichelino: camera tinello cucinino bagno, 4° piano, termo scaldatore, 39 milioni 800 mila. Tel. 596.425.

TORRE Pallone vicinanza stazione liberi in piazza 2 alloggi singoli o abbinabili con bagno gas città occasione. Tel. 309.6008.

TURIN PASCIO corso Comana venditori 135 milioni alloggio 90 mq in complesso piscina tennis parco giochi, libero. Tel. 530.571.

UTIP 515.955 vende libero corso Raconiggi camera tinello cucinino ingresso bagno tel. dilazioni pagamento.

UTIP 518.987 vende via Chiesa della Salute 2 camere cucina ingresso termo bagno L. 29 milioni 900 mila, ribattibili.

UTIP 518.987 vende Teoriera Francie in stabile d'epoca palazzi 2 camere cucina 125 milioni meno murto.

VENA nuovo su via piani, 6 vani, doppi servizi, mansarda collettiva e garage, ottime rifiniture. Sanpao. tel. 505.000.

(continua)

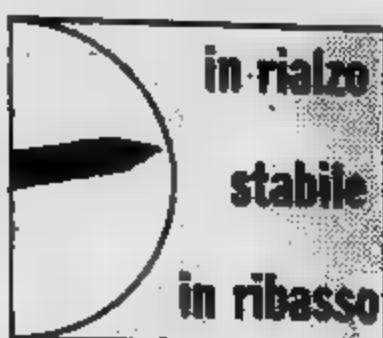
TORINO

Ancora rialzi

TORINO — La settimana si chiude con un mercato azionario che ha visto un rialzo molto bene impostato che si è mantenuto seduto ieri con maggiore prudenza. Infatti le prime della seduta hanno fatto registrare qualche assestamento sui massimi conseguiti ieri.

Anche l'attività è apparsa in lieve diminuzione. Tuttavia l'offerta ha trovato sempre un pronto assorbimento e nelle fasi centrali, soprattutto nel finale, si è assistito a nuovi massicci interventi degli operatori che hanno riportato le quotazioni su livelli sostenuti.

In evidenza ancora il gruppo IRI-Fiat che consegue ulteriori plusvalenze soprattutto

MILANO
Vantaggi confermati

MILANO — La Borsa ha concluso l'ottavo confermando in pieno i vantaggi conseguiti ieri nella prima seduta del nuovo ciclo operativo. La riunione è apparsa molto dinamica e nella prima parte della mattinata sono state confermate e rafforzate le migliori registrate ieri da alcuni titoli patrimoniali, dai grossi valori industriali e dai titoli del cemento, bancari in particolare. Sempre ribalta anche oggi il gruppo Fiat, le Viscosa; altri assicurativi, le Italmobiliare, Franco Tosi.

A seduta l'intervento di realizzo di beneficio e un accenno di prudenza hanno moderato il trend del mercato.

che gradatamente ha finito per registrare moderati assestamenti sui massimi vigili e in alcuni casi anche al di sotto. D'altra parte è bene ricordare che il movimento di ripresa in vista della campagna dividendi venga dosato senza eccessi controproducenti.

L'indice generale nella prima parte è +0,6 per cento si è portato in conseguenza sul finale a -0,4% confermando la linea prudente; ma l'immediato dopo listino ha registrato nuovi balzi con Ras a 133.500, Franco Tosi a 21 mila, Italmobiliare a 12 mila.

Libri scuola aumenti dal 20 per cento

ROMA — Per i libri scolastici del prossimo anno non verrà rispettato il tetto all'inflazione. Secondo quanto riferisce il sindacato librai aderente Confesercenti, gli editori hanno già distribuito nuovi listini con aumenti valutabili mediamente intorno al 20-25% e punte fino al 40%. Risultano prattutto rin-

Brindisi: occupata da scioperanti stazione ferroviaria

BRINDISI — La stazione ferroviaria è stata nuovamente occupata (do- il blocco ieri pomeriggio) da gruppi di operai dello stabilimento petrolchimico Montedison.

In città banche e uffici pubblici sono presidiati da picchetti di lavoratori che non permettono ai clienti di entrare, mentre il traffico ritratto è ancora bloccato.

REDDITO FISSO A TORINO

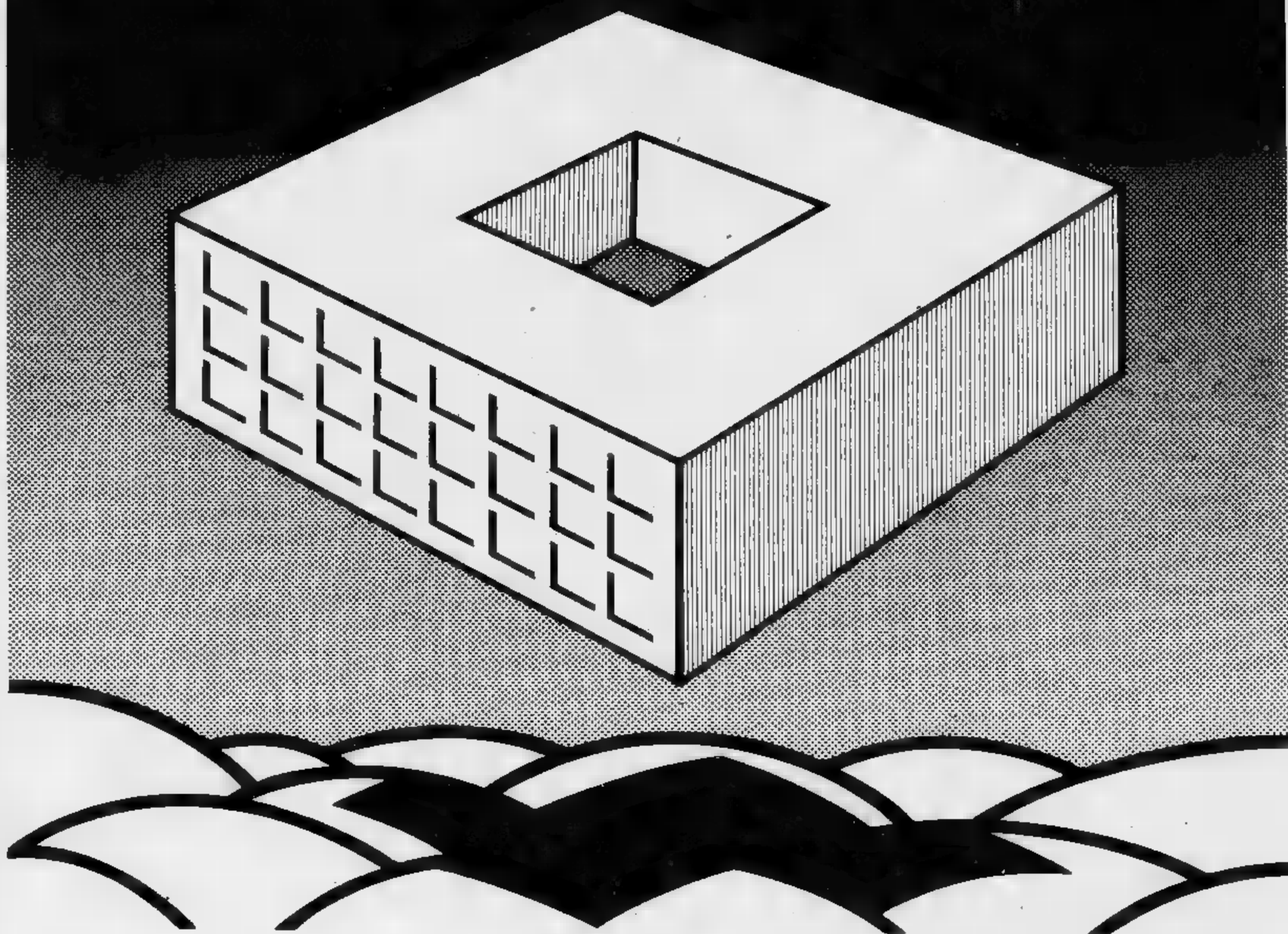
Valori	19-3	18-3	19-3	18-3
VALORI DIVERSI				
Edil. Sc. 5,50% 67	36	36		
Edil. Sc. 5,50% 68	94	94		
Edil. Sc. 5,00% 69	87 50	87 50		
Edil. Sc. 6% 70	82	82		
Edil. Sc. 6% 71	70	70		
Edil. Sc. 6% 72	69	69		
Edil. Sc. 6% 73/90	72	72		
Edil. Sc. 7% 76/91	70	70		
Edil. Sc. 10% 77/97	78	78		
OO.PP. Comp. Pr. IRI	70	70		
C.C.T. 10% 85	91	91		
C. Cr. Tes. 1-3-82	99 75	99 75		
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	99 75	99 75		
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	99 75	99 75		
C. Cr. Tes. 1-6-82	99 80	99 80		
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	99 85	99 85		
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	99 90	99 90		
C. Cr. Tes. 1-8-82	100	100		
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	99 85	99 85		
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	99 85	99 85		
C. Cr. Tes. 1-12-82	99 95	99 95		
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 05	100 05		
C. Cr. Tes. 1-10-83	99	99		
C. Cr. Tes. 1-3-84	96 10	96 10		
C. Cr. Tes. 1-4-84	99	99		
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 10	99 10		
B.T.P. 5,50% 82	99 70	99 70		
B.T.P. 12% 87	81 25	81 25		
B.T.P. 12% 82 I	99 80	99 80		
B.T.P. 12% 82 II	99 80	99 80		
B.T.P. 15% 1-1-83	97 10	97 10		
B.T.P. 12% 1-10-83	99	99		
B.T.P. 12% 1-1-84	88 95	88 95		
B.T.P. 12% 1-4-84	87 80	87 80		
B.T.P. 12% 1-10-84	86	85 70		
OBLIGAZIONI				
Enel 6% 85 I	78 50	78 50		
Enel 6% 85 II	66 50	66 50		
Enel 6% 86 I	64 10	64 10		
Enel 7% 73	56 60	56 60		
Enel 10% 75 I	98 90	98 90		
Enel 7% indicizzate	133	133		
Enel 7% indicizzate	131 50	131 50		
Enel 7% indicizzate	129 70	129 70		
Enel 12% 80	82	82		
Enel 12% 80 indicizzate	95 30	95 30		
IRI 5,50% 81	69 50	69 50		
IRI 6% 85	87	87		
IRI 12% 77	77	77		
Autostrade 6% 88/88 I	65 50	65 50		
Autostrade 7% 71/88	77 30	77 30		
Autostrade 9% 76/88	77	77		
OBLIG. CONVERTIBILI				
Med. Sip 7% 73/88	73	73		
Med. S. Spirito 7% 73/88	266	266		
Med. Olivetti 12% 79/89	109 50	109 50		
Med. FIDIS 13% 81/91	156	156		
Beni Imm. It. 12% 80/88	72	72		
IRI STET 7% 73/88	184	184		
S. Paolo S. Italcari 12%	184	184		

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

19-3	18-3	Titoli	19-3	18-3	Titoli	19-3	18-3	Titoli	19-3	18-3				
ALIMENTARI					COMUNICAZIONI					IMMOBILIARI - EDILIZIA				
Allvar	3450		Mediobanca pr.	28000	Alitalia priv.	1280		Mittel	1550	Worthington	2753			
Bonifiche Ferr.	28900		Mediobanca	81000	Aurilera	9280		Parisc. Finanz.	850					
Chiari & Forti	7080		CA		Autostar To-Mi	7801		Pirelli & C.	2987					
Eridania	12700		Burgo ord.	4375	Italcable	10035		Pirelli SpA	1570					
Ind. Buitoni P.	4092		Burgo priv.	4850	NAI	142 50		Pirelli SpA risp.	1463					
Buitoni risp.	4130		De Medici	765	Nord Milano	1210		Rejna	26150					
Ind. Zuccheri	4890		Mondadori pr.	6570	SIP	1000		Rejna risp.	26000					
Milano Agr. Viti	12600		CEMENTI - CERAMICHE		ELETTROTECNICI			Riva Finanz.	9275					
Semide ord.	114		Cementir	4890	Magnet M. ord.	835		Sarom	3030					
Semide priv.	103 50		Pozzi-Glinori	135	Magnet M. risp.	755		SME	2980					
Semide risp.	120		Pozzi-Glinori r.	119 75	Tecnosistemi	193		SMI risp.	2500					
ASSICURATIVI					FINANZIARI					TESSILI				
Assitalia	40490		Eternit	580	Acqua Marcia	2475		SMI	2500					
Ausonia	17200		Eternit pref.	580	Agrocola	19120		Stet	1135					
C. Ass. Mi ord.	13900		Italcementi	38900	Bastogi IRBS	225		Terme Acqui	1340					
C. Ass. Mi risp.	1130		Italcementi r.	40600	Bonif. State	42950		IMMOBILIARI - EDILIZIA						
C. Latina ord.	919		Unicem	18450	Borgosesia o.	6999		Aedes	9895					
C. Latina priv.	2350		CHIMICI - GOMMA		Borgosesia r.	3910		B.I.I. ord.	882					
FIRS	911		Caffaro	482	Broschi	2230		B.I.I. risp.	819 50					
FIRS risp.	2350		Caffaro r.	478 75	Burton	3598		COGE	1714					
Generali	158425		Fermit Erba	6390	La Centrale	5551		Cogefar	1401					
Italia Ass.	24350		Lepetit	34900	La Centrale risp.	3348		Cond. Acqua	212 50					
L'Abelille Ital.	49510		Lepetit priv.	35900	Euromobiliare	4740		De Angeli Frua	1888					
La Fondiaria	53000		Mira Lanza	21100	Fin. Brada	2905		G. Imm. Sogena	30990					
RAS	130550		Montedison	134	Finmare	49 50		Iniziativa Ed.	30990					
SAI	29110		Perlier	8100	Finraz	41 25		ISVIM	24500					
SAI 1-5-81	27950		Pierrel	4985	Finisider	2680		La Milano Centr.	11200					
SAI priv.	27000		Saffa	3850	Gemina	520		La Milano Centr. r.	11200					
Toro Ass. ord.	17730		Saffa risp.	18898	Generalfin	790		Risanamento	13200					
Toro Ass. pr.	14850		Siozignano	16898	GIM risp.	3290		SIFA	1060					
B. Comm. Ital.					COMMERIO					- AUTOMOBILISTICI				
Banco Roma	39610		La Rinasco. ord.	383	IFI priv.	4391		FIAT ord.	1885					
Banco Lariano	9200		La Rinasco. p.	281 75	IFIL	4450		FIAT priv.	1478					
Cred. Italiano	4753		Silos	5898	IFIL risp.	4989		Franco Tosi	20900					
Cred. Varesino	9500		Standa	2325	Invest	3250		Giardini	5150					
Cred. Varesino pr.	9075		Standa risp.	2325	Italmobiliare	16799		Olivetti ord.	3020					

BUON LAVORO AI PROTAGONISTI DELLA RIPRESA



**I.O.S. Centro uffici in service per la Torino del coraggio,
dell'organizzazione, dei managers, dei consulenti, dei professionisti,
degli imprenditori, dei pubblicitari, del commercio, degli indipendenti,
di chi crede in se stesso e nell'efficienza.**

I SERVIZI DEL CENTRO UFFICI:

- uffici arredati e funzionanti di varie metrature, posto auto riservato, sala riunione, show room, archivi, sale di attesa, magazzini, bar.
- reception, segreteria telefonica, segreteria personalizzata, dattilografe, interpreti, fattorini.
- telex, macchine calcolo, fotocopiatrici.
- assistenza fiscale e legale, prenotazioni, informazioni economiche, biblioteca economica.

I VANTAGGI DEL SERVICE:

- 1 - nessun investimento per strutturare e arredare gli ambienti.
- 2 - nessun problema per l'assunzione e la gestione del personale.
- 3 - impegno a lunga termine.
- 4 - i servizi si pagano solo se si usano, per il tempo che si usano. Anche solo per un'ora.
- 5 - limite a variare le dimensioni degli ambienti.
- 6 - i servizi sono tutti fatturati e quindi interamente deducibili.
- 7 - contatti ed ambiente sono di forte "immagine" operativa.

I SERVIZI SENZA UFFICIO:

- recapito telex, telefonico, postale.
- sale riunioni, show room, sale attrezzate per corsi aziendali.

VISITE:

- un colpo di telefono e pochi minuti in Egeo bastano per scoprire la soluzione avanzata ed economica al problema dell'ufficio.

I.O.S.

Tutta la Torino crede nel lavoro è invitata a visitare il nuovo centro per la Torino di domani.

International Office Service

via Egeo, 18 - 10134 Torino - Tel. 011/5581.1 - Telex 213230 IOS TO.I



L'ESCALATION DEL DOLLARO SCUOTE IL SISTEMA MONETARIO EUROPEO

■ Colpiti dalla tempesta valutaria soprattutto lira ■ franco francese ■ Massicci interventi (centinaia di miliardi) delle banche centrali per evitare riallineamenti, cioè nuove svalutazioni, all'interno dello Sme ■ Stmane la nostra moneta ha toccato, con quota 1313, il minimo storico nei confronti della valuta americana

L'irruente dollaro sta mettendo in pericolo l'Europa monetaria. Ieri la valuta americana ha battuto quote record nei confronti della nostra: nel franco francese: nel pomeriggio, nelle trattative tra banche, dopo la chiusura ufficiale, è superato 1300 e 620 franchi. Invece dell'attesa ha continuato a salire al rialzo e, nonostante i nuovi massicci interventi delle banche centrali (centinaia di miliardi riversati sui mercati valutari), ha superato il record di ieri. L'apertura ha quotato lire; in seguito nelle trattative fra le banche il livello è salito a 1313,50.

Il dollaro è in rialzo anche sul marco tedesco che, tuttavia, continua a mantenere il ruolo leader nel «serpente». L'andamento europeo, rafforzandosi ulteriormente nei confronti delle monete dello Sme, è soprattutto questo che mette in pericolo il sistema, che fa temere un nuovo riallineamento, cioè svalutazione, poiché si sfiorano ormai i limiti delle oscillazioni fissati dagli accordi monetari.

Le banche centrali dei vari Paesi hanno operato ieri massicci interventi (molte centinaia di miliardi) per frenare l'irruente ascesa del dollaro. Ma ancora una volta è brato che l'Europa è disposto non coordinatamente, ma «in ordine sparso» alle forti flessioni speculative della valuta americana che continuano a lievitare soprattutto nei confronti delle economie più deboli, cioè francese, italiana e belga.

Questa nuova impennata del dollaro è stata anche ieri al centro di convulse consultazioni delle banche centrali europee, compresa quella della Svizzera, allo scopo di porre un qualche argine al dilagare della moneta americana che crea gravi pregiudizi agli scambi internazionali in generale ed intracomunitari in particolare. La situazione si è

aggravata dopo il nulla di fatto del Consiglio dei ministri finanziari Cee che ha dovuto dare un maggiore peso monetario allo «scudo europeo».

Motivazioni di carattere politico hanno indotto i governatori delle banche centrali a non procedere ad un nuovo allineamento delle parità centrali nell'ambito dello Sme, malgrado che marco e fiorino olandese continuino a mantenersi saldamente ai vertici.

Il franco francese è già debordato il minimo di intervento e il belga si mantiene molto vicino.

La lira, gode di un più

ampio margine di oscillazione, risente i negativi riflessi del rialzo che si mantiene più agganciata al franco tedesco, che non al marco tedesco.

In sostanza il governo francese, in vista del ballottaggio per le elezioni legislative del 28 marzo, non può permettersi il lusso di presentarsi all'elettorato con una nuova svalutazione del franco dopo aver sbandierato il miglioramento della bilancia commerciale nel febbraio. Né può sopportare a lungo l'emorragia di valuta «forte» per sostenere il cambio del franco. Per cui scontata appare per il momento la possibilità del ministro delle Finanze, Delors,

circa una svalutazione del franco, che invece ambienti bancari francesi danno per imminente, addirittura per la prossima settimana. Altrettanto vale per il Belgio dove anche il ministro delle Finanze è affrettato a smentire possibili svalutazioni.

In questo scenario le banche centrali ritenute che l'unico provvedimento possibile fosse quello di venire incontro alle esigenze dei Paesi con monete «deboli», annunciando, simultaneamente, la riduzione dei rispettivi tassi di riferimento ufficiali a partire da oggi, parte di Germania, Olanda e Svizzera.

La Bundesbank ha ridotto di un punto percentuale il tasso praticato per lo speciale sportello «Lombard», portandolo al 9,50 per cento, mentre l'Olanda e Svizzera hanno deciso di abbassare, sempre di mezzo punto, i rispettivi tassi di sconto ufficiali: dall'8,50 all'8 per cento per l'Olanda e dal 5 al 5,50 per cento per la Svizzera.

Contemporaneamente, la Francia ha elevato in misura sensibile il tasso di riscatto (le emissioni del titolo di emissione contro titoli di credito al sistema)

portandolo da 15,75 al 18 per cento.

Il raggiungimento di questo «compromesso», secondo quanto si è appreso, ha richiesto l'intervento di Mitterrand che nel corso della mattinata di ieri hanno avuto una telefonata durata oltre mezz'ora.

Indubbiamente marzo è un mese particolarmente «caldo» per le monete europee: lo scorso anno, particolare, come si ricorderà, il 23 marzo la lira fu svalutata del 6 per cento per permettere un riallineamento nell'ambito dello Sme; non solo, anche istituito il «deposito previo» sulle importazioni che contribuì a raddrizzare la nostra bilancia dei pagamenti, per le conseguenze riduzione delle importazioni.

Ed è proprio per scongiurare queste ricorrenti perturbazioni che questa ora su quella moneta che si rende necessaria una precisa volontà politica per dare al sistema monetario europeo una struttura istituzionale con un Fondo monetario europeo e una moneta europea. E su questo punto che il vertice comunitario di fine mese si deve battere.

Lo scivolamento della lira in 3 anni

Ecco una tabella riassuntiva delle principali tappe dell'ascesa del dollaro nei confronti della lira a partire dal '79.

DATA	QUOTAZIONI DOLLARO	VARIAZIONI %
2-1-1979	823,0	-
2-1-1980	805,0	- 2,2
2-1-1981	936,5	+ 12,1
18-8-1981	1.271,0	+ 35,2
4-1-1982	1.193,0	+ 31,0
18-3-1982	1.293,5	+ 36,4

Fermo il tetto-valuta per chi va all'estero

ROMA — Nonostante le pressioni del ministro per il Turismo, Nicola Signorello, difficilmente i turisti italiani che si recano all'estero potranno portare con sé, nelle prossime vacanze, una somma superiore a un milione centomila e testà.

Da parte delle autorità monetarie, viene fatto rilevare in ambienti tecnici non si è manifestata ancora nessuna volontà per l'allargamento dell'assegnazione valutaria a fini turistici. Anzi, si sottolinea i contrasti sulla riforma della legge 159 (quella che ha introdotto il reato penale per l'illecito valutario) e la presa di posizione del ministro delle Finanze per un allargamento dei poteri ispettivi della Guardia di Finanza in materia valutaria, fanno ritenere che la politica del governo è più propensa a restringimenti che allargamenti in questo settore.

«Ciò non significa — affermano i tecnici — che non ci si renda conto che appare «ridicolo» andare in un Paese estero con un milione e centomila lire in tasca, cifra che in alcuni Paesi basta solo per quattro o cinque giorni».

L'unico allargamento possibile, a giudizio dei tecnici, potrebbe essere quello relativo al plafond per gli affari. Già oggi chi si reca all'estero per affari non è vincolato al massimale valutario, può — dietro autorizzazione dell'Ufficio Italiano dei Cambi — portare con sé le somme di danaro necessarie all'espletamento della propria attività.

La novità del resto già introdotta nel disegno di legge predisposto dal ministro per il Commercio e l'estero, Ca-

pria, per il riordino normativa valutaria, consisterebbe nel poter richiedere valuta eccedente il massimale senza l'autorizzazione dell'Ufficio cambi. La valuta verrebbe concessa direttamente dalle banche agenti all'operatore dietro presentazione di adeguata documentazione. Si tratterebbe in sostanza di sveltire un meccanismo che già oggi esiste. Questo snellimento, però, potrebbe essere osteggiato dalle banche, i quali si battono affinché i loro funzionari vengano sollevati dalle responsabilità inerenti la verifica di congruità della documentazione.

In assemblea

Oggi l'Acì cambia presidente

ROMA — Rosario Alessi, responsabile del servizio soccorso stradale dell'Acì e presidente dell'Automobile Club di Caltanissetta, potrebbe essere eletto oggi presidente dell'Acì in sostituzione di Filippo Carpi che lascerà il incarico.

Alessi è infatti il nome che circola con maggiore insistenza tra i possibili successori di Carpi. La decisione dell'attuale presidente dell'Acì non rappresenta la propria candidatura a motivi di personale o al desiderio di consentire un avvicendamento al vertice dell'Acì.

Trattative

Libanesi alla Baglietto?

SAVONA — Sui cantieri «Baglietto» di Varazze accanto alla bandiera italiana si alzerà, forse, anche quella del Libano. Un imprenditore di quel Paese arabo sembra infatti intenzionato a intervenire finanziariamente nella ripresa e nel rilancio dell'azienda varazina che quest'anno è sotto amministrazione controllata.

L'imprenditore ha già avuto contatti anche con il Comune in relazione, soprattutto, allo spazio che il progetto per l'ampliamento del porto turistico riserva ai cantieri. Le trattative si dice che giunte a buon punto e che quindi, presto, potrebbe esserci la firma dell'accordo.

Si parla anche di prospettive e si afferma che i «Baglietto» sulla scia della loro fama vedrebbero potenziata non solo l'attuale produzione di imbarcazioni da diporto, ma anche di naviglio militare, considerate le notevoli richieste che, per questo settore, arrivano dall'estero e, in particolare, dai Paesi arabi.

Quindi, l'operazione finanziaria porterebbe in un futuro non lontano, se, come si spera, tutto andrà a posto, solo ad un aumento della produzione, ma anche dell'occupazione con benefici non indifferenti per l'economia varazina, oggi travagliata dalla crisi industriale che ha colpito i «Baglietto» e in misura ben maggiore il «Cotonificio Ligure» per il quale si è sempre alla ricerca di una soluzione.

n. si.

■ aprile

Alla Necchi «cassa» per 3500

PAVIA — La «Necchi», maggior azienda della provincia Pavia, ha comunicato che metterà in cassa integrazione a zero ore per quattro settimane tremila dei suoi 3.500 dipendenti nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio.

Il provvedimento è stato deciso, secondo la direzione, a causa della contrazione del mercato nazionale ed internazionale. Il consiglio di fabbrica, riunitosi immediatamente, ha respinto le motivazioni dell'azienda e ha deciso uno sciopero di protesta per il 23 marzo.

La cassa integrazione, che per la prima volta dalla storia della società riguarda l'intera forza operaia, è stata decisa in piena vertenza, che dura da sei mesi, le organizzazioni sindacali in lotta per una serie di rivendicazioni caratteristiche normative economiche, e che finora ha prodotto 110 ore di sciopero.

Il piano nazionale delle telecomunicazioni, il programma quinquennale della Stet e l'aggiornamento del piano spaziale nazionale saranno esaminati dal Comitato interministeriale la programmazione economica (Cipe) mercoledì 24 marzo. L'ordine del giorno della riunione prevede, oltre al problema delle telecomunicazioni, dell'attività spaziale, i finanziamenti da assegnare alla Finam e al Forze per il primo semestre del alcuni provvedimenti riguardanti l'occupazione giovanile.

Dalla Bei 18 miliardi per la Fiat di Termini

BRUXELLES — La Banca europea per gli investimenti ha annunciato l'erogazione di finanziamenti in Italia per circa 136 miliardi. Di questi, 121 miliardi vanno al Mezzogiorno mentre i 15 miliardi rimanenti vanno ad una fabbrica del gruppo francese Saint Gobain, che produce a Viduggiate, vicino a Bergamo, materiali isolanti per l'edilizia. Dei 15 miliardi destinati al Mezzogiorno, 70 vanno all'Iml, sotto forma di linea di credito per finanziare piccole e medie imprese industriali.

Diciotto miliardi destinati alla Fiat per ampliare gli impianti a Termini Imerese (Palermo). Il finanziamento Bei è di otto anni ad un tasso del 13%.

In Abruzzo tra due anni una industria Schiapparelli

PESCARA — Una nuova industria del gruppo farmaco-chimico Schiapparelli entrerà in attività entro due anni ad Alanno, nella valle del fiume Pescara. L'industria occuperà 170 unità e costerà circa 17 miliardi. L'area, di circa 9 ettari, è stata assegnata al gruppo Schiapparelli dal Nucleo industriale della Val Pescara.

Produzione dell'industria in un anno meno 2,2%

ROMA — L'indice della produzione industriale (base 100) è risultato in gennaio (25 giorni lavorativi) pari a 134,4 in calo del 2,2 per cento rispetto a gennaio dell'anno scorso, il cui indice risultò 137,4 (36 giorni lavorativi). Ne dà notizia l'Istat, aggiungendo che, riferimenti principali classi di industria, le variazioni percentuali dell'indice di gennaio, rispetto all'analogo indice 1981, sono: +3,3 per le industrie alimentari, +2,4 per le metallurgiche, -0,7 per le chimiche, -4,6 per le meccaniche, -8 per i mezzi di trasporto.

Filtri dell'olio in Urss dalla Savara-Gilardini

La Savara (divisione della Gilardini) fornirà alla società sovietica Autopromimprom il impianto completo per la produzione di filtri olio per autoveicoli. Sono anche previsti il montaggio dell'intero impianto che produrrà 5 milioni di filtri olio all'anno, nonché l'addestramento del personale sovietico in Urss.

Oggi al cinema tre prime con la stessa etichetta della commedia «all'italiana»

Paperino è a Ovest



ROMA — Come è ormai noto il cabaret si è trasferito sul grande schermo. Il cinema si va appropriando, man mano, dei migliori elementi che provengono da quella scuola o palestra. E così altri tre attori di questa provenienza si sono messi insieme ed hanno realizzato, con la produzione Cristaldi-Carraro, il loro bravo film. Sono Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Francesco Nuti, meglio noti come i Giancattivi apparsi più volte in televisione. La sberla, Black Out. No stop. Ora esordiscono nel cinema con Ad ovest Paperino.

Alessandro Benvenuti, oltre ad interpretare il personaggio principale, è anche il regista. «La storia che viene raccontata nel film si svolge nell'arco di un solo giorno. All'inizio entra in campo Antonio ed Augusto, il primo disoccupato in cerca di lavoro e il secondo impiegato di una radio libera, tuttavia che si impegna molto. Si incontrano casualmente e diventano amici.

«I due — spiega Benvenuti — sono molto diversi, per cui il loro incontro si direbbe destinato ad esaurirsi nell'arco di pochi momenti. Ecco, ecco da un ponte al quale sono affacciati si trovano ad assistere a ciò che essi credono sia un tentativo di suicidio. Una ragazza, Marta, sta in realtà cercando di recuperare un foulard che si è impigliato sotto la spallina.

Marta, che è pittrice in dell'affermazione, trova così inaspettatamente l'oggetto delle goffe attenzioni dei due che cercano di spiegarle quanto il suo gesto sia stupido. Lei, che attraversa un momento di crisi personale — è sola e ha altri affetti —, afferra l'occasione e raccon-

ta loro una storia fantastica, al limite dell'assurdo che ognuno due accetta o finge accettare in modo diverso. E tuttavia si offrono accompagnare ragazza nella ricerca di un certo uomo, protagonista di un fantasioso racconto.

I tre passano dunque la giornata aver combinato nulla, perché non è successo niente, deciso alla loro ricerca. «Però sono riusciti a conoscersi meglio, a amalgamare i loro caratteri, a trovare punti d'intesa, nata un'amicizia».

Alessandro Benvenuti è nato a Pelago, in provincia di Firenze, nel 1972 ha fondato il gruppo teatrale dei Giancattivi col quale ha portato in giro per l'Italia alcuni spettacoli. «Ma — dice — sono anche autore di lavori realizzati dalla Rai. Per esempio sulla Rete Uno andato in onda "Non stop", varietà del giovedì sera, quindi "La Sberla", che veniva trasmesso il sabato sera, e infine ancora per il giovedì sera "Black Out", tutti lavori che ho anche interpretato assieme a Francesco Nuti.

Dopo queste esperienze teatrali, televisive e radiofoniche (otto puntate) Dagli occhi azzurri e dai capelli biondi ha pensato che il passaggio dal piccolo al grande schermo fosse un'operazione naturale. «Mi sono voluto cimentare anche nel cinema perché ritengo che un autore è anche attore deve fare esperienze in tutte le forme spettacolo, stimolato anche dal fatto che in questo momento molti altri autori e attori di cabaret sono passati al cinema».

Lamberto Antonelli



Montesano è una donna

ROMA — Dov'è questa crisi del cinema italiano? Per certi registi forse, magari impegnati, altri, quelli che hanno imboccato il filone giusto, mai avuta tanta «grazia». Tra questi altri privilegiati della crisi è sicuramente Pasquale Festa Campanile, che sforna film dietro l'altro, usando attori che anche loro hanno più attimo di tregua, del tipo, per capirci, Enrico Montesano.

Un breve per parlare di bello così muore tratto dal romanzo di Amurri, prodotto da De Laurentiis e diretto appunto da Festa Campanile. E' stato già confezionato e ci verrà regalato per le vacanze pasquali. La grossa novità ce la offre la protagonista femminile, Monica Guerritore, versione «popolana».

«abbandonato anche lei il film «concetto» e dice: «Finora ho fatto tanti film che sono serviti più che altro a me stessa, alla mia maturazione artistica. Un film funziona soltanto se la gente va a vederlo. Questo è il momento della commedia brillante, l'ho cercata molto e l'ho trovata grazie a Campanile e De Laurentiis».

«vivere esperienza del ruolo brillante sarà anche Benedetto, già collezionista consensi teatrali in ruoli classici, soprattutto in dialetto napoletano. Festa Campanile, nonostante il grande entusiasmo delle sue attrici, sottolinea non si tratta di una commedia all'italiana perché «si svolge in ambiente romanesco, mezzo napoletano, ma potrebbe funzionare in qualunque altra versione».

Il libro, dal quale è tratto il film, è la prima stesura del '70, aveva titolo Il travestito, poi forse è sembrato limitativo alla storia è stato cambiato. Comunque si tratta proprio di di «travestimenti», ai quali si assoggetterà Montesano che dovrà dividersi tra il ruolo di uomo e donna.

In pratica la storia è questa: Spartaco (Montesano) esce dal carcere dove ha scontato una breve pena per il suo primo tentativo di «travestimento» riuscito. Naturalmente si trova disoccupato e lui la moglie Amelia (Guerritore), che durante la reclusione del marito ha perso il suo lavoro trovando poi ospitalità in del fratello Agnoro (Ucci), piccolo rigattiere sposato con Ottavia (Di Benedetto), una bella napoletana assai più giovane del fratello. Oltretutto Amelia aspetta un figlio e la casa Agnoro comincia ad essere troppo piccola per ospitare l'intera famiglia.

Spartaco ha malauguratamente di raccontare che in cella è diventato amico di un travestito e subito il cognato pensa che forse potrebbe avere fortuna con gli uomini. L'ex ladro che non sa né rubare, né lavorare, dopo molte resistenze si fa persuadere ad abbracciare la carriera travestito, per la quale la penale sporca non è un ostacolo bene, consente guadagni facili e consistenti.

Montesano, che sposta con l'aereo all'altra per una prima teatrale, un passaggio in televisione e una conferenza stampa, finché di aver scoperto che in fondo si trova bene anche nei panni di una donna.

L'autore del libro si dice pienamente soddisfatto di questa versione cinematografica. Vittorio Caprioli ironizza dicendo che in fondo «le donne le sa fare meglio lui...». Il regista accontenta tutti, sottolineando che si tratta di un film corale dove «per la prima volta, ogni personaggio è essenziale nella storia».

Qualcuno gli chiede come mai non ha fatto un film su «una donna», lui velocemente risponde che è nei programmi: in primavera e sarà tratto dal suo prossimo romanzo (tanto per restare in famiglia) La ragazza di Trieste.

Enrico Gabbiano

Confessioni di Pippo Franco

ROMA — Il cinema non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione di fare un po' di satira prendendo lo spunto dall'affare P2, così Pier Francesco Pingitore, autore di molti degli spettacoli del «Bagaglino», chiamato accanto ai suoi interpreti preferiti Oreste Lionello e Pippo Franco, li ha rimpolpati con Anna Maria Rizzoli, Giorgio Porcaro, Bombolo, Tito Leduc (uno delle SorelleBandiera), Pippo Santonastaso ed ha dato il via all'operazione Attenti a quel P2.

Ecco dunque che Pippo Franco si trova ingaggiato dal gran maestro della massoneria (quella di rito aretino) Licio (attenzione proto: Belli, non quell'altro) un po' assonante, perché qui qualsiasi riferimento è puramente casuale interpretato da Lionello. Il motivo di questa iniziativa sta nella marcata somiglianza con l'on. Forlotti: «Sono nei panni di un povero senza tetto, disoccupato, insomma più disgraziato di così non si può, che tuttavia ha lo stesso naso ed anche resto quell'onorevole indispensabile al Belli per combinare un intralazzo con un emiro arabo. E così, di fronte ad una corte incappucciata, una monia fra il fanciullesco ed il carnevalesco, vengo alla setta».

Il film, girato in parte grande albergo romano, ipotetico quartier generale dell'associazione è, ovviamente, tutto da ridere. Come si è sentito Pippo Franco nel suo principale ruolo di attore dopo il suo esperimento regista? «Anche ho il regista, anche lo ancora e spero presto, il mio posto primario, direi naturale, è quello di stare davanti alla macchina da presa e dietro. Col vantaggio di sbattere più quando andavo a mettere l'occhio nel mirino della cinecamera».

«Del resto ci molti altri casi di registi-attori che quando i registi non provano invidia per quelli che fanno gli attori. Così vale per l'inverso».

Sembrava che avesse dato l'addio al cabaret, poi è tornato al «Bagaglino»: «C'è stato ritorno fiamma. Perché mi proponevano un tipo di cabaret po' diverso precedente, e poi, diciamo pure, perché in quel momento non avevo in gestazione nient'altro di più interessante. Per un attore non vale mai il detto «nessuno torna indietro». Si va avanti.

e indietro. L'importante è, tornando indietro, di guardare dove si mettono i piedi, senza rischiare di cadere in buca».

spettacolo, il fuori è stato un successo di cassetta, tuttavia la critica è stata a suo tempo assai discordante. C'è stato persino chi lo ha accusato di essere «reazionario di allevamento». «Rifiuto entrambi i termini. Non mi considero un reazionario e tantomeno di allevamento. Ci deve essere stato equivoco perché qualcuno aveva messo il giro la notizia, quel periodo, che stavo mettendo su allevamento di polli, come hanno fatto altri attori più no a riposo. Peraltro a me il pollo piace moltissimo mangiarlo, ma non farlo».

Considera resto ugualmente positivo esperienze, quella teatrale e quella regia: «Ho fatto le due cose perché mi interessava verificare le mie capacità i limiti. E di entrambi i casi mi considero soddisfatto. Del resto Voltaire detto: chi risica rosica... No, un momento, no, non lo ha detto Voltaire, qualcun altro. Comunque l'autore il prodotto non cambia».

A proposito di «P2» e di satira in genere convinto che l'attualità politica rappresenti l'argomento che più diverte gli italiani. «Ecco, ancora volta non cito stesso, do a Cesare quel che è di Cesare. Cioè cito battuta di Gianfranco d'Angelo, dice: «In quarant'anni nel nostro Paese non è cambiato quasi niente. Dal balcone passati alla loggia». Sì, sono proprio d'accordo. Potrei anche dire, data la crisi degli alloggi, che dagli otto milioni di balconette siamo passati agli otto milioni di senza tetto».

«Quello che appunto sono io nel film. Come vedi tutto si riallaccia, tutto si ricollega: la loggia, il tetto. In fondo ciò che assilla gli italiani sono i balconi, logge, i tetti, i campanili, i cavi, i ciminiere, tutte cose che hanno a che fare con l'edilizia. Perché, soprattutto, siamo un popolo di edificatori. Di per stranieri, oggi chi ha una casa l'affitta solo a diplomatici stranieri. Possono essere sbattuti fuori da momento all'altro, per spionaggio o perché indesiderabili».

EXPOCASA
TORINO (ristorante 5° padiglione)
FESTIVAL DELLA CUCINA OLANDESE
oggi ore 19 - 22

la perla
ore 15.30 ELEGANTE
THE JUKE BOXES
... intermezzo piano bar ... cocktail...
E' rigoroso cavalieri abito nero o blu scuro (camicia bianca) abito lungo

RISTORANTE CABARET LA CARRETERA
di LINO e NUCCIO
C. Verocelli 195 - prin. 205.00.83
STASERA E DOMANI SERA
GIGI MILA CARMEN
LOS RANCHEROS
MAGIC MARCO
MICHELE SPILLO

GALLERIA PIRRA Ceramiche
Lungo Po Cadorna 1 - Tel. 877.810
SABATO 24 MARZO
Ore 17 inaugurazione
GARELLI
TERRACOTTE CERAMICHE

Sant'Agostino
A. N. Agostino 5 - T. 533.963
LUNEDÌ 29 MARZO
ALL'ALFIERI
MAESTRI
dall'800 e 900
Esposizione dal 25 al 28/3
all'Hotel JOLLY AMBASCIATORI

LE CUPOLE
Cathedral's music
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Questa notte
Le lunghe notte ilacio
Si sino al levar del sole
Inoltre
gratuita per tutti
Cucina VALPO
LOVERA
Villafraanca Piemonte
Suonano i MACARIO'S



DUE CONCORRENTI PER LA DANZA

A caccia di gloria con l'aiuto di Teddy

Stasera a Chieri nel «Talentiere» si cercano nuovi divi

— Chi è escluso dice che «loro due, i coniugi...»
Il gatto e la volpe quando portavano Pinocchio nel campo dei miracoli. Ma si sa, quando viene eliminato un qualche concorso «la colpa» è sempre dei selezionatori. In questo caso, poi, visto che la giuria, per ora, è abbastanza ristretta, è relativamente facile dire «quelli lì» hanno capito proprio niente.

Gli «accusati», neanche tanto, sono Pavone e Teddy Reno (il talent-scout per eccellenza della nostra Penisola), e il campo dei miracoli di turno è il Talentiere, manifestazione che si propone di mettere in luce i talenti.

«Mio marito ha quasi trent'anni, esperienza sulle spalle — dice Rita in un relax — suo compito di giudice — ed è quindi abbastanza difficile prendere delle cantonate. Chi possiede veramente delle doti artistiche si nota subito».

Sul palco della elegante discoteca Studio 5 di Chieri, Teddy, dopo aver ascoltato pazientemente, dal mattino alle 9 fino a notte inoltrata, più di 32 aspiranti artisti, si ritrova con un plotoncino di 40 superstiti. Sono i migliori, non è sufficiente. Questo drappello in seguito verrà ancora ridotto.

Tutti in piedi, sull'attenti, i vari candidati ascoltano attentamente i giudizi ed i consigli che l'ex cantante confidenziale amministra ad ognuno. «La voce è buona, però preferirei sentirti altre interpretazioni». «Mia moglie pensa che riusciresti meglio come fotomodella di tentare la carriera della cantante». «Come complesso andate male, la voce di

chi canta non si sente». «Sì, va bene. Ti esibirai venerdì sera».

«Il Talentiere è una manifestazione seria — spiega Rita — sarebbe stato molto facile far divertire gente. Bastava organizzare delle serate offrendo quel che passava il convento, calcando la mano sul grottesco, buttando i dilettanti allo sbaraglio come avveniva per la «Corrida».

«Il nostro vero scopo — prosegue — è di scoprire dei giovani talenti, offrendo loro la possibilità di farsi conoscere dal grosso pubblico».

Più di 32 mila iscritti: così massiccia adesione l'aspettavate?

«Be', proprio questa cifra forse. Però io ero più ottimista di mio marito. D'altronde non bisogna dimenticare che è stato proprio lui che in tutti questi anni ha scoperto e lanciato nomi come The Rokes, Dino, Enrico Montesano, Mal, Stefano Rosso, Claudio Baglioni... e la sottoscritta».

Nascerà dunque qui il nuovo Lucio Dalla?

«Ma, proprio da questo locale, per non mi è possibile ipotizzarlo — questa volta — Teddy Reno che ha trovato il minuto di tempo per rispondere, districandosi dall'ultima

concorrenza — Di certo la crema, tutta questa manifestazione, che è la continuazione ideale della Festa degli sconosciuti, la troverà a giugno al Castello Sforzesco di Milano dove è in programma la finale nazionale. Su un numero così elevato di partecipanti un buon cantante, un bravo imitatore, un ottimo ballerino, un valido cabarettista e altri promettenti artisti li troveremo di sicuro».

Due donne per Cukor

Duetto Bisset-Bergen in «Ricche e famose»

RICCHE E FAMOSE ■ George Cukor con Jacqueline Bisset, Selby, Hart Bochner. Drammatico, americano, a colori (Cinema Doris).

Due amiche, due destini ■ donne. Merry Noel si è sposata presto, vive assolutamente indifferente alla mondanità ■ una bella casa sulla spiaggia di Malibu, non si lagna d'un precoce destino ■ casalinga ■ futuro. Liz, inquieta e insicura, ha conosciuto il successo con il suo primo libro ■ allora ■ ha trovato un equilibrio né di artista né di persona.

Un giorno i due destini s'incrociano e s'intrecciano. Liz porta ■ un editore gli appunti maliziosi scarabocchiati dalla casalinga la quale diventa un letterario e una confezionatrice di best sellers. La scrittrice professionista invece s'incupisce nella vana ricerca d'uno stile innovatore e ■ conosce uomini ■ uomini che ■ le servono nemmeno da segnalibro. ■ Merry Noel ■ rimaste amiche, con una punta di acidità ■ una sorta di represso rancore.

Da allora delusioni letterarie ■ sentimentali si alternano nell'esperienza d'una dozzina d'anni. Merry Noel si rivela coraggiosa quando dichiara di non voler essere un mero dato statistico nell'elenco dei matrimoni falliti ■ sarà pronta ■ cadere nelle braccia del marito ubriaco non appena costui ■ farà vivo dopo quattro anni. Liz ■ concede parentesi erotiche nelle toilet ■ degli aerei emulando inconsciamente Emmanuelle e la sfrontata letteratura di consumo, ma sarà prontissima ■ commuoversi per la proposta ■ matrimonio.

Si potrebbe continuare all'infinito perché ■ com- ■ originale di John Van Druten risulta ■ tempo stesso varia, piacevole ■ magari scontata nel ■

menti risolutivi. A risolvere le sorti del convenzionale prodotto per signore ■ regista dell'ottuagenario George Cukor, colui che girò in inizio ■ carriera Don- ■ siglando un avvenire costellato di eccezionali apparizioni femminili per un ideale galleria ■ dive: ■ Joan Crawford a Claire Booth, da Marilyn Monroe a Elizabeth Taylor.

Jacqueline Bisset ha rinunciato ai vezzi e al trucco, sembra perennemente indifesa, persino contenta di non illudersi troppo; Candice Bergen fa di Merry Noel una tranquilla signora ■ campagna e un'arrivista scrittrice ■ foie cambiando il sorriso nella grinta ■ le ■ svagate in gesti imperiosi. Davvero un bellissimo duetto di attrici.

p. per.

Falso terrorismo

La festa perduta di Pier Giuseppe Murgia, con Fa- ■ Bentivoglio, Cristina Donadio, Remo Remotti. Italiano, drammatico, ■ lori (Cinema Puntodue).

Con pesante ritardo, ecco arrivare anche ■ Torino il film che si fregia del titolo di «primo film italiano sul terrorismo» (ma sarebbe più esatto «primo film sul terrorismo italiano»). Arriva insinuandosi in uno spazio distribuito aperto ■ Anni di piombo, anche se le analogie con il film di Marguerite con Trotta sono subito finite.

E, al di là ■ pur evidenti differenze ■ talento fra le due équipes, ■ motivo per il quale Anni di piombo ■ un film importante ■ La festa perduta no, e perché quello attragga emozioni e questo ■ freddi, ■ tutto nel fatto ■ la von Trotta ha lavorato sul vivo, in simboli con Christiane Enslin, mentre Murgia ha fatto ■ tipica operazione a tavolino. ■ ecco anche, quin-

di, perché ■ cinema italiano si mantiene così lontano dal tema del terrorismo: perché, come per ■ i temi, biso- ■ conoscere ciò di cui si parla, e francamente un film ■ quattro mani fra ■ mettiamo, Rosi e, mettiamo, Mario Moretti sembra di assai improbabile realizzazione.

E allora, vediamo questa Festa perduta. ■ quattro giovanotti e due ragazze a Roma nel '77 — l'anno, com'è noto, del Movimento ■ dell'Autonomia — ■ vivono quotidianamente gli stereotipi dell'esperienza ■ ribellione giovanile ■ allora: interminabili dibattiti, molotov, scontri generazionali, scontri con la polizia, femminismo, occupazioni ■ case, creatività ■ alternativa, radio libere e così via.

Quando ■ loro Comune viene assalita e ■ al suolo dalle forze cosiddette dell'ordine, che per giunta uccidono ■ delle ragazze, per i cinque rimasti passa all'ordine del giorno il «salto di qualità» della ■ armata: uno ■ loro non ci sta, ■ gli altri quattro si preparano. Una rapina per «auto-finanziamento», i primi contatti con misteriosi rappresentanti di gruppi già consolidati e la partenza per Genova, ■ delle operazioni.

Qui però, ■ battesimo ■ fuoco, cadono ■ tre di ■ vengono ammazzati ■ polizia in ■ sparatoria. Per il superstiti, che era poi il più duro teorizzatore ■ scel- ■ terrorista ■ l'arrogante leader del gruppo, è il trauma definitivo: abbandona ogni progetto ■ dà a un vagabondaggio alla ricerca di ■ e di una nuova vita da ricominciare.

Un film, come s'è detto, molto «costruito», ma anche molto di superficie, di pura descrizione, dove non vengono affatto fuori le ragioni profonde della scelta terroristica, né tanto meno le ragioni contrarie. ■ dg.

Erano 32 mila in lizza



TORINO — Pare che gli aspiranti artisti in Italia siano ■ mila. Cifra certamente in difetto, ma almeno questo è il numero ufficiale di quanti finora si sono iscritti al Talentiere (manifestazione voluta ■ creata dal talent-scout italiano per antonomasia, Teddy Reno) che si può considerare la prosecuzione ideale della Festa degli sconosciuti.

Chieri nella discoteca Studio 5 stasera si svolge una prima selezione inter-provinciale. Lunedì e la settimana scorsa Rita Pavone e Teddy Reno hanno operato una pre-selezione per offrire al pubblico ■ meglio fra quanti si sono presentati.

In Piemonte di serate come questa ne faremo ancora delle altre — tiene a precisare il popolare cantante degli Anni Cinquanta — perché anche qui come in tutta Italia il numero degli iscritti è andato al di là di ogni più ottimistica previsione.

La finale regionale è prevista fra ■ mese in un noto teatro cittadino. Lo spettacolo sarà ripreso ■ una televisione privata che fa parte di una società ■ livello nazionale. Sembrano semplici dettagli a prima vista, ma tutto questo apparato è indispensabile per propagandare efficacemente la manifestazione. Infatti ogni partecipante si porta dietro un piccolo o grande gruppo di amici, parenti, conoscenti ed è questo ■ ultima analisi ■ vero pubblico potenziale su cui puntano i vari organizzatori.

Ogni «artista», ■ che mondo è mondo, ha il giusto seguito ■ aficionados che servono per riempire i locali, guardare le emittenti televisive, aumentare la schiera di quanti sanno che «Il Talentiere ■ funziona». ■ è proprio vero: qui tutto funziona che è una meraviglia. Ogni concorrente ha pagato ■ farsi sentire soltanto ■ lire in francobolli che ha inviato in busta chiusa ■ due settimanali che pubblicano il tagliando d'adesione. Due biglietti da mille che ■ molti devono aver avuto il significato ■ una lotteria.

Come spiegare diversamente decine, centinaia ■ voci stonate orientate con allegria e disinvolta noncuranza, ballerini con tutta una serie di oscuri passi di danza imparati con tutta probabilità davanti al televisore, forme di bambine truccate ■ deformate come tante Nikita Costa, imitatori animati soltanto da buona volontà, ballerine obese, musicisti negati, artisti di chissà che cosa?

Ma ■ questo lo sanno molto bene gli organizzatori del concorso — non è certo con 64 milioni di francobolli che si diventa ricchi. Forse, bisogna avere ■ fortuna di trovare l'artista e soprattutto il cantante giusto. ■ non è certo un caso che per il vincitore finale ■ questa rassegna ci ■ già ■ pronta un'etichetta discografica.

Naturalmente qui ■ partecipano solo cantanti ■ musica leggera. Difatti sono previste ■ categorie suddivise in cantanti, lirici e leggeri, cantautori, attori, imitatori, ■ barrettisti, ballerini, strumentisti, artisti in genere. Quindi, fra poco più di un mese, il Piemonte sfornirà note campioni che ■ seguito dovranno vedersela con i vincitori ■ altre regioni.

Anche Toscana, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Trentino Alto Adige, Campania, Liguria ■ già state visionate in parte da ■ e Teddy. ■ siamo solo agli inizi. Fra tre mesi, al Castello Sforzesco ■ Milano dovremo vederne davvero delle belle. «Tipo un ■ pugliese — dice l'ex Giamburrasca — che ■ da solo in catalessi, viene disteso su un letto ■ chiodi, gli mettono due enormi massi di tufo sul corpo ■ alcuni uomini con delle ■ il sbriciolano senza che lui ne risenta in alcun ■. Un gran bel numero, indubbiamente. Unica condizione: l'abbiamo vietato ai minori: ■ impressione».

■ di tutto questo — comunque — si dovrebbe vedere, salvo sorprese, nello spettacolo di stasera. I vari partecipanti, ■ tutto un po', avranno per lo meno un minimo di preparazione e saranno sostenuti come vuole ■ regola da studi ■ mamme apprensive, parenti, amici, amici degli amici.

■ piccola idea ■ questo microcosmo di ■ speranza l'abbiamo già avuta nelle pre-selezioni. Fra i tanti si distinguevano le solite ragazzine super-truccate con timbri vocali impensabili e inenarrabili come i loro abbigliamenti; damigelle in grado di ■ petere tranquillamente con le più anziane e smaltiate Eva Jonesco ■ Jodie Foster; complessi musicali tenuti insieme con ■ vinavil; ballerine più che floride; cantautori tritissimi; imitatori notosi; strumentisti completamente sprovvisti di orecchio musicale.

Per buona fortuna si trattava ancora di fare una cernita. E a ben pensarci, Rita ■ Teddy, alla fine di giugno, saranno responsabili (in senso scherzoso) ■ autentico massacro.

Ivano Barbiero

TRINTE
Ore 21 ■ ■ ■
Orch. ■ ■ ■

OSCON
Via Poma 7 - Telefono 548.633
Ore 15.30 ■ ■ ■
Ore 21 ■ ■ ■
Alle signore in abito ■ ■ ■
gratuito e consumazione gratuita

FORTINO
SERATA ELEGANTE
FESTA DEL PAPA'
La direzione offre un regalo a tutti i papà
Augusti



Incantevoli mostri sulle punte

Balletto del Regio all'Alfieri

TORINO — Importante serata ieri al Teatro Alfieri: il corpo di ballo del Teatro Regio, con un raffinato repertorio di danza moderna, ha saputo coinvolgere e stupire il folto pubblico di estimatori del balletto espressionista e di appassionati della danza in generale.

Tre le opere presentate. In prima assoluta «Pensieri allo specchio» di Giuseppe Carbone, creazione autobiografica del coreografo siciliano su musica di Benjamin Britten: in una fluidità d'acqua accentuata da luminosità color pastello, sorgono e tramontano mostri incantevoli e le emblematiche fantasie «Informali» di Ian Brasada, proiettate sullo «specchio» del fondale tra tensioni d'amore e sfarzose evocazioni d'Oriente. Il racconto delicato, che ha la magia struggente della passione, si conclude con la definitiva scelta d'una nuova vita.

Ne «I figli di Medea» di Cullberg e Carbone la tragedia di Euripide (su musiche di Bartok) torna come un astro maligno a far risplendere l'eterno tema dell'amore e della morte, avvalendosi della scattante interpretazione di una meravigliosa Eva Evdokimova nella parte di Medea, mentre Glaucos (l'amante di Glauco) è la gentile Iride Sauri, moglie di Carbone. Colori simbolici da sacra rappresentazione illustrano sapientemente l'angoscia furiosa e crescente della maga tradita, assetata di vendetta: gli scarci riferimenti accademici (le scarpette a punta delle due protagoniste) non rendono in nulla meno spontanea la spirale dell'inevitabile catastrofe dell'ultima scena, quando Medea-Evdokimova danza freneticamente sui corpi dei figli uccisi (rei di aver parteggiato per il padre fedifrago) i passi isterici e folli del trionfo finale.

E, dolci in fondo, «Il tavolo verde» di Jooss, realizzato dalla coreografa Anna Markand su musica di Cohen. Il maestro espressionista (scampato nel '79) rappresentò l'opera per la prima volta nel '32: la violenta satira contro la diplomazia guelfa fondava costò a Jooss la via dell'esilio ma il suo messaggio essenziale e pacifista mantiene un'attualità disancorata dal momento storico in cui prese forma. Nella rappresentazione di ieri sera, una grandiosa «Morte» — il gigantesco ballerino Cristian Holder — domina un medesimo quasi da «Settimo Sigillo», mietendo vittime in successi massacrati; nella generale ottusità solo le figure femminili sembrano rappresentare consapevolezza e speranza.

«C'è una linea coreografica continua in questo spettacolo — dice Giuseppe Carbone — Anna Markand è figlia di Jooss, autore del Tavolo verde; anche la Cullberg è allieva di Jooss e lo stesso collaboro con la Cullberg da circa sette anni. Così dal primo balletto del repertorio è una sorta di crescendo verso la sorgente di quella «vera forma danzante» che ebbe in Jooss il suo pioniere e il suo maggior maestro mitteleuropeo.

E' vero che il corpo di ballo del Regio non dà il meglio di sé come potrebbe, visto che si

e no una volta l'anno prepara uno spettacolo importante? «E' un problema generale», risponde Carbone. «Anche alla Scala in un certo senso è lo stesso. In Italia c'è il talento, ci sono i ballerini e i coreografi, ma si passa il tempo a fare gli esercizi. In questo modo il ballerino va incontro non solo ad una distruzione fisica ma anche psicologica. Bisogna insomma dare spazio e fiducia alla danza. Qui a Torino per fortuna c'è ora il nuovo spazio dell'Alfieri per l'interessamento del maestro Rattalino. E' già qualcosa, speriamo che almeno questo si mantenga».

Marisa Di Bartolo

Napoleone in edizione egiziana

PARIGI — La Francia e l'Egitto hanno firmato un accordo di coproduzione cinematografica internazionale in vista di un maggiore scambio culturale e di una maggiore collaborazione tra i due Paesi. Ne dà notizia il settimanale americano dello spettacolo «Variety» specificando che tra i progetti di film da produrre in comune figura un dramma storico intitolato Bonaparte in Egitto che sarà diretto dal regista egiziano Youssef Chahine.

In un incontro tra i ministri della Cultura dei due Paesi sono stati inoltre esaminati altri progetti di joint ventures riguardanti l'archeologia, l'editoria e la creazione di un nuovo museo in Egitto.

CAFFE' CONCERTO
SAN CARLO
Ogni venerdì Festival della canzone
Questa sera ore 21
NELLA COLOMBO
Prenotazioni: tel. 011/515.317

Trocadero
GRAN PRIX DELLO
STRIP-TEASE
Concorso internazionale da:
LONDRA, PARIGI,
AMSTERDAM, RIO
Presenta: **FRANK RIVER**
Sfilata abiti nou-nou

Radio Gamma FM 89.400
TEATRO NUOVO
stasera ore 21
ENZO LA FACE
MICO PULICI
NINO DELLI

NUOVO - Tel. 655.552
domani ore 21 e domenica ore 16 e 21
ROMA DANCE STUDIO BALLET
con **CLAUDIA VENDITTI**
BRUNO MALUSA
e **KAMA DEV**

ITALIA - tel. 696.40.21
questa sera ore 21,15
GIPO
«N'apiti da sonador...»

TEATRO CABARET CENTRALINO
stasera recital di
FRANCA VALERI
Infor. Prenotazioni 837.500
In sede soci dalle ore 16

Teatro **MACARIO**
Via S. Teresa 10 - TO - Tel. 556.922
Da venerdì 19 marzo ore 21
MARGHERITA GRIPPA
e
P. G. CORRADO
in **I ROSSI**
TESTIMONI MUTI
giallo satirico in due tempi di
ANTONIO ANTONI
Compagnia Nuovo Repertorio
Regia di P. G. Corrado
PRENOTATEVI!!

E.T.I. Circuito Nazionale dei
TEATRI SPERIMENTALI
Il **CABARET VOLTAIRE**
presenta la compagnia
I CAVALIERI CRT di Milano
in **PLUTO**
da Aristofane
Coordinamento artistico del
Teatro Ingenuo
Al Teatro ERIDANO C.so Cassa 106
dal 19 al 21 marzo ore 21

DUCK BAKER
Tre livelli seminario
chitarra jazz, blues, finger
picking.
Inf. «Musica del vivo»
tel. 3358424

danze **arlecchino**
ore 21 Elegante intrattenimento
di **BALLO LISCIO**
e... **sorpresissima**

DU Parc
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa profumata
MINISHOW
Lunedì prossimo
SUPERSERATA FANTASTICA
DI PRIMAYERA
Il salotto trasformato in sala finta
con **TURI GOLINO**
in concerto da ballo

FAIRO
SERATA ELEGANTE CON
CARMEN RIZZI
Dolce e altri premi a sorte tra le dame
Domani 15.30 Ingresso gratuito

GARDEN
St. Valerio 2
tel. 655.899
52ab - 53
Ore 21 Venerdì elegante del party
GRAN FESTA DEL PAPA'
Cavalieri abito nero o blu scuro
Dalle 22.30 sera lunga

Motian
sempre
geniale



TORINO — Ancora una volta Paul Motian ha conquistato il pubblico torinese e anche ieri sera, dopo le belle esibizioni in trio durante i lontani «Punti Verdi», ha replicato un successo che ora sfiora il trionfo. Questa volta Paul era leader di

un quintetto che opera schiettamente nell'area del free jazz, un «free» assai organizzato nelle strutture ma dove l'intuito e l'inventiva dei solisti ottengono ampi spazi.

E così — negli Infernotti del Centro Jazz — abbiamo potuto ascoltare la lirica tromba di un Keny Wheeler, il rabeliano e pensoso sax di un Evan Parker, il pianoforte di George Taylor (supporter e protagonista) quali conduttori delle intense partiture proposte (tutte di Paul Motian). Al basso c'era il bebopper Riccardo Del Fra, italiano di Parigi, che ha colto al volo l'estetica e la prassi dei nuovi colleghi per inserire la propria voce in un contesto ai confini dell'avanguardia.

Batterista geniale e anticonformista (nel senso che per lui la batteria è un mezzo sonoro non un oggetto di culto), Motian fa musica con i rumori, evita il virtuosismo come la peste e, per farla breve, suona come un compositore: essenziale.

f. mond.

Tra un film e l'altro scegli **Titanus**

OGGI «PRIMA»
al grande **IDEAL**

Dopo IL LADRONE, QUA LA MANO, CULO E CAMICIA
MONTESANO E P. F. CAMPANILE di nuovo insieme

Titanus
L'UNICA RIVISTA DI LAVORANTI presenta **ENRICO MONTESANO.**



PIÙ BELLO
di COSÌ SI MUORE

Regia di **PASQUALE FESTA CAMPANILE** | con **ENRICO MONTESANO**
Inizio film: 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30. Vietato minori 14 anni

OGGI divertentissima **PRIMA**
all'**ARLECCHINO**

...«AD OVEST DI PAPERINO» si avvicina, trasportando armi e bagagli e parlata da Napoli a Firenze, al Troisi di «RICOMINCIO DA TRE»...

FRANCO CRISTALDI, NICOLA CARRARO
in film prodotto da
GIANFRANCO PICCOLI
con la regia
internazionale di film
VANCE
e
Agostini

ATHINA CENCI **ALESSANDRO BENVENUTI**
FRANCESCO NUTI
i giancattivi

AD OVEST DI PAPERINO
scritto e diretto da
ALESSANDRO BENVENUTI

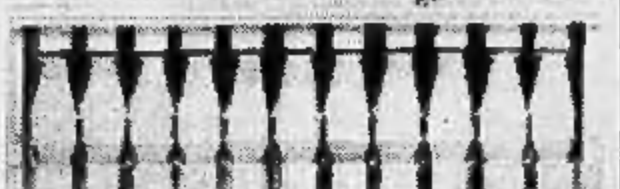
Orario spettacoli 16.30 - 18.40 - 20.25 - 22.30 Film per tutti

OGGI GRANDE PRIMA ALL'**AUGUSTUS**
ORA ANCHE UN FILM SULLA P 2 LA VITAMINA DEGLI ANNI 80

GIORGIO DI CLEMENTE presenta
PIPPO FRANCO • ANNAMARIA RIZZOLI
GIORGIO PORCARO
BOMBOLIO • DRESTE LIONELLO

attenti a quei P2

in film di **PIER FRANCESCO PINGITORE**
FRANCO DI GENÈ • LUCIA CASSIN • TITO LUDIC
con la partecipazione straordinaria di
PIPPO SANTONASTASO • PIETRO UNICOLI (A.S.D.C.)
Musiche di **GIUFFRÈ SPILITO**
Cine **TELESCOP** • Prodotto e Distribuito **Lemi**



ORARIO SPETTACOLI: 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

Rete uno

- 14 — **Philo Vance: La canarina assassinata**, sceneggiato. Con Giorgio Albertazzi, Stefania Corsini, Gianni Guerrieri, Vito Soleri, Vanna Lisi, Vito Cipolla, Vinicio Sofia, Lia Tanzi, Vittorio Congia, Anna Zamboni. Regia di Marco Leto. Registrazione effettuata nel 1974.
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **L'attraverseresti una foresta?**, documenti
- 15 — **Vita degli animali**, documentario. Ventiduesima puntata: **Le strade della sete**
- 15,30 **Cronache di sport**
- 16 — **Tg1 cronache**, attualità
- 16,30 **Tre nipoti e un maggiordomo: Vorrei che fosse qui**, telefilm
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà e attualità per i ragazzi
- 17,10 **Marco**, un cartone animato tratto dal racconto Dagli Appenini alle Ande di Edmondo De Amicis — **Direttissima**, corrispondenza, attualità, spettacolo — Un ciak per te, la troupe televisiva viene a domicilio per filmare il tuo problema

- 17,45 **The Jackson five**, un cartone animato con avventure e canzoni del celebre complesso. Ventesimo episodio: **Primo cittadino a Los Angeles**
- 18,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Maria Flavi. Il pomeriggio è dedicato alle risposte alle molte lettere che riceve la conduttrice del programma. Vari esperti intervengono in studio
- 18,50 **L'appuntamento con Barbara Boncompagni in Tre per tre**, varietà musicale. Ospiti di oggi, oltre a tre cantanti dilettanti in gara, sono i Matia Bazar, i Cugini di Campagna e i Forza Venite Gente
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo** — Che tempo fa
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Tam Tam**, attualità
- FILM 21,30 **Roberta**, di William A. Seiter, con Fred Astaire, Ginger Rogers, Irene Dunne, Helen Wesley. Usa musicale 1935 — **Il direttore di un'orchestra** ottiene una scrittura grazie alla padrona di una casa di moda parigina. Qui conosce una principessa russa e se ne innamora perdutamente. Lei lo ricambia ampiamente.
- 23,15 **Telegiornale**



Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **La grande vallata**, telefilm
- 15 — **Da qui all'eternità**, sceneggiato. Replica della decima puntata
- 16 — **Mork e Mindy**, telefilm
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **Babil Junior**, cartoni animati — **Leslie**, cartoni animati — **Marina Boy**, cartoni animati — **Scooby Doo**, cartoni animati — **Babil Junior**, cartoni animati
- 18,30 **Robin Hood**, telefilm
- 19 — **Musicale**
- 19,25 **Il peccatore**, rubrica di pesca a cura di Max Del Frate
- 19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
- 20 — **Lady Oscar**, cartoni animati
- FILM 20,30 **Il principe e la ballerina**, di Laurence Olivier, con Laurence Olivier, Marilyn Monroe. Usa commedia 1957 — **Una ballerina agli inizi del secolo** viene invitata da un granduca nell'ambasciata a Londra.
- 22,10 **Fbi**, telefilm
- 23 — **Lo sport pugilato**
- FILM 24 — **La signora è stata violentata**, con Carlo Giuffrè. Italia

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,28 **La voce dei poeti** di Leone Piccioni. Un programma di Luigi Fantoni e Sergio Minuss
- 15 — **Errepiuna**. Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
- 16 — **Il Paginone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 **Musiche di Ludwig van Beethoven**
- 18,05 **Combinazione suono**. Programma di Wolfgang Vaccaro
- 18,30 **Tonino Ruscitto presenta Globetrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. I piccoli complessi di Duke Ellington illustrati da Vittorio Castelli
- 20 — **Rosario**. Un atto di Federico de Roberto, con Elena Zareschi
- 20,30 **La giostra**. Cultura e società. Programma a cura di Romolo Runcini
- 21 — in collegamento diretto con l'Auditorium della Rai di Torino **Stagione sinfonica pubblica 1981-82**. Direttore Charles Bruck, pianista Nikita Magaloff
- 23,10 **In diretta da Radiouno** a cura di Gianni Bisio. **La telefonata** di Pietro Cimatti

DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Radiodue \$131** (2ª parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Sessantamiri**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
- 18 — **La ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro del Sole**. L'uomo e il suo rapporto con la natura «Io, la luna» di Francesco Mei
- 20,05 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — **Città notte: Firenze**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso**. Materiali di viaggio nel Mezzogiorno a cura di Pasquale Santoli
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
- 18 — **I Concerti di Napoli**. Direttore Otmar Suitner
- 21,25 **Dal Salone di Rappresentanza del comune di Catanzaro** **Musiche del '900**. L'avanguardia storica «Schönberg - Bartók - Stravinsky»
- 23 — **Giorgio Merighi presenta il jazz**

Rete due

- 14 — **Il pomeriggio** - Frate Indovino - L'opinione
- 14,30 **Mastro Don Gesualdo**, sceneggiato tratto dal romanzo omonimo. Con Lydia Alfonsi, Sergio Tofano, Romolo Costa, Giuseppe Lo Presti, Salvatore Scalia. Regia di Giacomo Vaccari. Terza puntata (registrazione effettuata nel 1963)
- 15,25 **La storia dell'automobile**, documentario. Quinta puntata: **Automobili, automobili e ancora automobili**
- 16 — **Il primo Mickey Rooney**: **L'uomo-scimmia**, telefilm — **L'Apemala**, cartoni animati
- 16,55 **A tempo di musical** - Dalla Biblioteca di Studio Uno: **Dottor Jekyll e Mister Hyde**, parodia musicale del romanzo omonimo. Regia di Antonello Falqui. Seconda parte
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Dal Parlamento** - **Tg2 sport**
- 18,05 **Esse**, settimanale della salute
- 18,50 **I re della collina: il persecutore**, telefilm. In città arriva un giorno un elegantissimo signore che dice di essere un commesso viaggiatore. In realtà, e lo scopriamo subito,

si tratta invece di un inviato del governo deciso una volta per tutte a stroncare la distillazione e il commercio illegale di whisky. Ma esistono davvero in zona questi pericolosissimi contrabbandler? Sarebbe da no

- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **In diretta dagli studi della Fiera di Milano: Portobello**, mercatino del venerdì presentato da Enzo Tortora. Le più recenti rilevazioni statistiche (effettuate comunque dalla stessa Rai) attribuiscono alla trasmissione il primato assoluto di ascolto con 23 milioni di telespettatori in media per serata
- 21,55 **Micromega**, attualità. Terza puntata: **Non ci vedo** (rapporti tra critica e cinema). La puntata di oggi è imperniata su un tentativo di revisione e analisi del lavoro compiuto in 30 anni dalla critica cinematografica. In particolare si esamina il clamoroso errore che si compì sottovalutando **Touch of Evil** di Orson Welles
- 22,45 **La doppia vita di Enry Phylle**: **Phylle prende moglie**, telefilm
- 23,15 **Tg2 stanotte**
- 23,45 **Sulle spalle del gigante**, documenti

Montecarlo

- 17,30 **Montecarlo news**
- 17,35 **Bobo and company**, cartoni animati
- 17,55 **Anna e il suo re**, telefilm. Non episodio
- 18,25 **Gioconzoniamo**, giochi a premi e canzoni presentate da Roberto Arnaldi
- 18,55 **Shopping**, guida per gli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,10 **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,20 **Telefilm**
- 20,15 **Notiziario**
- 20,20 **Editoriale**, commento ai fatti del giorno a cura del Giornale Nuovo
- 20,25 **Quotazioni: oro e titoli**
- FILM 20,30 **Ricatto a tre giurati**, di Thomas Carr, con Riccardo Montalban, Laraine Day, Richard Carlson. Usa drammatico 1957 — **Un'ereditiera è accusata di aver ucciso l'amante**. L'avvocato, deciso a vincere la causa, ricatta tre membri della giuria
- 22,10 **Oroscopo**
- 22,15 **Rotocalco**, settimanale sportivo condotto da Sandro Mazzola
- 23,15 **Notiziario - Editoriale**

Rete tre

- FILM 18,35 **L'età di Cosimo de' Medici**, film per la tv. Di Roberto Rossellini, con Marcello Di Falco, Sergio Nicolai, Virgilio Gazzolo, John Stacy. Secondo episodio: **Il potere di Cosimo**. Italia storica 1972
- 17,55 **Quegli animali degli italiani**, un programma di Riccardo Fellini. Settima ed ultima puntata
- 18,30 **L'orecchiccio**, quasi un quotidiano di musica presentato da Antonella Consorti
- 19 — **Tg3 - Intervallo con Poesia e musica**
- 19,35 **Ricordo di Alberto Talegalli**, con la partecipazione di Corrado Mantoni, Silvio Gigli, Marcello Giordolini, Enrico Vaime. Quarta puntata
- 20,05 **Lo sport nei giochi popolari**: **Ed è subito storia**. Quinta puntata: **La maschera e il bracciale**. Documenti - **Intervallo con Poesia e musica**
- 20,40 **Dal teatro Regio di Torino: Semiramide**, melodramma tragico in due atti. Musiche di Gioacchino Rossini. Orchestra e coro del Teatro Regio di Torino diretti da Alberto Zedda. Regia di Gianni Casolino
- 24 — **Tg3**

Svizzera

- 14,30 **In Eurovisione da Copenhagen: Campionati mondiali di pattinaggio artistico**: Esibizioni. Cronaca diretta. Seconda parte
- 15,50 **La banda dello stagno**, favola animata
- 16,50 **Animali, animali: La tartaruga**, documentario
- 17,10 **La grande vallata: Il detenuto di San Quintino**, telefilm
- 18 — **Nelly e Noè**, cartoni animati di Grange Calveley
- 18,05 **Per i ragazzi: Leggenda indiana del Canada: La scatoletta magica**, telefilm
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Paul e Virginia**, sceneggiato. Decima puntata
- 19,20 **Consonanze**, tra le pieghe del quotidiano. Settimanale d'informazione
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Reporter**, settimanale di attualità
- 21,40 **Bizarostyl**, spettacolo di varietà
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,30 **Le nuove avventure di Arsène Lupin: Il segreto della roccia**, telefilm
- 23,30 **Telegiornale**

Capodistria

- 15,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 16 — **L'opettore Bluesy**, telefilm
- 17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: Favole del Paese lontani, cartoni animati — **Uzbekistan arabeschi**, documentario — **I trichechi**, documentario — **Per noi e per i nostri nipoti**, documentario
- 18 — **Da Kranjska Gora: Coppa del mondo di sci: slalom gigante maschile**
- 19,30 **Temì d'attualità**, settimanale di informazione
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro
- FILM 20,30 **Frau Mariene**, di Robert Enrico, con Philippe Noiret, Romy Schneider, Jean Bouise. Francia drammatico 1975 — **Un medico francese viene a sapere che i nazisti gli hanno ucciso la moglie e la figlia**. Allora penetra nel castello in cui i tedeschi stanno bivaccando e festeggiando e ad uno ad uno li ammazza in modo effettato. Alla fine è semi-imparalizzato quando un amico lo raggiunge per aiutarlo
- 22 — **Telegiornale** - Tuttoggi
- 22,10 **Alta pressione**, trasmissione musicale - **Telegiornale**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14** — **Riso amaro**, di Giuseppe De Santis, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Doris Dowling. Italia drammatico 1949 — Un bandito aiutato da una bella ruba una collana, poi la affida a lei che si aggrega ad un gruppo di mordini. Scoprendo che il gioiello è falso il furtivo cerca allora di rubare il riso seducendo una delle ragazze, ma interviene un onesto agente e la complice redentista.
- 15,30 **Piccola Margie**, telefilm
- 15,55 **La donna bionica**, telefilm
- 16,50 **Grp spettacolo**
- 17 — **Allegra fantasia**, per i ragazzi
- 17,55 **Don Chuck il castoreo**, cartoni animati
- 18,30 **Trider**, cartoni animati
- 18,55 **Matt and Jenny**, cartoni animati
- 19,25 **Almanacco storico del Piemonte**
- 19,30 **Grp flash**
- 19,35 **Grp attualità**
- 19,45 **Rubriche a cura di Maresa Ferraris**
- 20 — **La storia del signor Howard**, telefilm

FILM 20,35

- I bucanieri**, di Anthony Quinn, con Yul Brynner, Charlton Heston, Charles Boyer, Claire Bloom. Usa avventuroso 1958 — Nel 1812 New Orleans è assediata dagli inglesi. Il pirata Lafitte fa un patto col generale Jackson e salva la città in cambio di un generale perdono delle sue colpe. Gli inglesi vengono scacciati, ma gli americani dimenticano la promessa.
- 22,20 **Skag**, telefilm
- 23,15 **Grp flash**
- FILM 23,30** **Come accadde la prima volta**, di Velt Relin, con Eva Mattes, Bea Richter. Germania commedia 1970. Finto documentario sull'amore prima dei 17 anni.
- FILM 1** — **Destinazione Piovra**, di Paolella, con Totò, Paolo Stoppa, Nino Besozzi. Italia commedia 1955 — Un capostazione, arrivato ultimo al concorso, è assegnato ad una stanzioncina in cui passa un solo treno al giorno. Cerca quindi di essere promosso e trasferito.
- FILM 2,30** **Amore mio spogliati che poi ti spiego**, di Fabio Pittorru, con Nino Castelnuovo, Enzo Cerusico, Lia Tanzi.
- FILM 4** — **Come persi la guerra**, con Erminio Macario

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — **Sentieri**, sceneggiato
- FILM 14,45** **Pic nic**, di Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak. Usa commedia 1958 — Un affascinante straniero giunge in una cittadina statunitense mentre gli abitanti sono occupati nell'organizzazione di una grossa festa popolare con elezione di una miss di bellezza. Fa innamorare di sé due ragazze provocando ilti e ritorsioni.
- 17 — **Hulk**, cartoni animati
- 18 — **Tensor 5**, cartoni animati
- 18,30 **Popcom**, musicale
- 19 — **Gemini man**, telefilm
- 20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
- 20,30 **Wonder Woman**, telefilm
- FILM 21,30** **Teresa la ladra**, di Carlo De Palma, con Monica Vitti, Stefano Satta Flores, Isa Danieli. Italia drammatico 1974 — La vita di una povera disgraziata dagli Anni Trenta ai giorni nostri. Prima fa la sguattera, poi rimane incinta e infine diventa ladra e truffatrice passando anche vari mesi in galera e in manicomio.
- FILM 23,30** **Una vergine per il principe**, di Pasquale Festa Campanile, con Vittorio Gassman, Vanna Lisi. Italia commedia

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 15 — **Ironside**, telefilm
- FILM 16** — **Pericolo negli abissi**, di Bruno Vailati. Italia documentario 1979 — Storie di uomini e donne che quotidianamente affrontano i pericoli del mare per trarne sopravvivenza o per svelare misteri. Vediamo quindi vulcanologi subacquei a contatto con la lava fusa, tuffatrici giapponesi tra gli squali.
- 18 — **Il quartetto dei fantasmi**, telefilm
- 18,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- 19,30 **Valle d'Aosta notizie**
- 19,45 **Piloti da corsa**, telefilm
- 20,15 **Ufo Diapolon**, cartoni animati
- FILM 20,45** **Una donna come me**, di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein, Jane Birkin. Francia drammatico 1973 — Una ragazza disprezza gli uomini e per dimostrare la sua superiorità non trova altro sistema che quello di farli innamorare di sé e portarli alla disperazione. Uno di quelli che ha fatto più soffrire decide però di ucciderla.
- 22 — **Telefilm**
- 22,30 **Asta telefonica**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- FILM 14,45** **Quadrifoglio d'amore**, di Robert Lewis, con Bing Crosby, Donald O'Connor, Zizi Jeanmaire, Miltzy Gaynor. Usa commedia musicale 1956 — Un produttore di riviste ed un attore cercano a Parigi e a Londra una ragazza in grado di sostenere il ruolo principale. Ne trovano due, le assumono e infine le sposano.
- 16,15 **Cartoni animati**
- 16,30 **Jeanne**, cartoni animati
- 17 — **Gli gnomi della montagna**, cartoni animati
- 18,30 **Una strana ragazza**, telefilm
- 19 — **Permette? Harry Worth**, telefilm
- 19,45 **Cartoni animati**
- 20,15 **Charlie's Angels**, telefilm
- FILM 21,15** **Calcutta**, di John Farrow, con Alan Ladd, Gail Russell, June Duprez. Usa poliziesco 1947 — Tre piloti sono grandi amici. Alla vigilia delle nozze uno di loro viene assassinato da un misterioso individuo. Gli altri due giurano di smascherarlo.
- FILM 23,30** **Il testamento del dr. Mabuse**, di W. Klinger, con Gert Fröbe. Germania giallo 1968
- FILM 1** — **Favole calde**, Germania commedia 1971

Quarta Rete

Canale 22

- 15,30 **Supercar**, cartoni animati
- 16 — **Lucy**, telefilm
- 17 — **Filmati musicali a richiesta**
- FILM 18,15** **Diario di un italiano**, di Sergio Capogna, con Donatello, Alda Valli. Italia drammatico 1973 — Poco prima dell'ultima guerra mondiale un diciannovenne fiorentino s'innamora di una giovane ebrea.
- 19,45 **Supercar**, cartoni animati
- 20,15 **Tutto cinema**, rassegna delle anteprime cinematografiche.
- 20,30 **Non è sempre caviale**, telefilm
- FILM 21,30** **Una raffica di piombo**, di Paolo Heusch, con Robert Hoffman, Mariù Tolo. Italia avventuroso 1956 — In un Paese arabo il figlio di un sultano si intrattiene nella lotta tra due sceicchi grazie ad un carico d'armi di cui si è impadronito, sebbene ripetutamente sconfitto, può passare al contrattacco.
- 23,10 **Astropanorama**
- 23,15 **Lucy**, telefilm
- FILM 0,20** **Sexofobia - la jungla sessuale**, di Terence Marvin, con Koseu Komatsu. Giappone drammatico 1970
- FILM 2** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 3** — **Film**

Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — **La famiglia Bradford**, telefilm
- 14,45 **Telefilm**
- 15,45 **Doris Day**, telefilm
- 16,15 **Starzinger**, cartoni animati
- 16,45 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 17,15 **God Zigma**, cartoni animati
- 17,45 **Heldi**, cartoni animati
- 18,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 19,35 **Love american style**, telefilm
- 20 — **Starzinger**, cartoni animati
- 20,30 **Viva la gente**, varietà presentato da Dino Crocco
- FILM 23,30** **L'insegnante**, di Nando Cicero, con Edwige Fenech, Mario Carotenuto, Gianfranco D'Angelo. Italia commedia 1975 — Figlio di un notevole siciliano va malissimo a scuola. Per avere ripetizioni da una bellissima insegnante privata, fidanzata al suo odioso professore di ginnastica, si finge un invertito. Tutti ci cascano e infine ci casca anche lei. La loro relazione non toglie che comunque la ragazza si sposi col professore e per giunta la faccia col benplacito del padre del suo giovane amante.
- FILM** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 **Marco Polo**, cartoni animati
- 15 — **Star Blazer**, cartoni animati
- 15,30 **Documentario**
- 16 — **Thriller**, telefilm
- FILM 17** — **I rinnegati di Capitan Kidd**, con Karin Bay, Brigitte Carey. Italia avventuroso 1963 — Per riscuotere un enorme premio assicurativo alcuni banditi decidono di affondare la nave comandata dal giovane Kidd. Tre marinai subodorano la cosa, fingono di stare al gioco e al momento buono cercano di impedire l'affondamento passando al contrattacco.
- 18,30 **Marco Polo**, cartoni animati
- 19 — **Star Blazer**, cartoni animati
- 19,30 **Buonasera con...**
- 20 — **I grandi gladiatori**, telefilm
- 21 — **Gran Bazar**, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi con le canzoni e gli sketch di Maria Del Frate
- 23,15 **Barnaby Jones**, telefilm. Le avventure di un anziano detective spinto all'azione dal desiderio di vendicare il figlio ucciso da alcuni banditi rimasti impuniti.
- 0,15 **Thriller**, telefilm

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 **Telefilm**
- 16,30 **Angle girl**, cartoni animati
- 17 — **Conan**, cartoni animati
- 17,30 **Sasuke il piccolo ninja**, cartoni animati
- 18 — **Calcio mondiale**: campionato di calcio tedesco
- 19 — **La città domanda**, filo diretto col sindaco
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **Uau**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Il prigioniero della montagna**, con Yvonne Sanson, Marianne Hold. Italia-Germania, drammatico 1954 — Un uomo viene accusato ingiustamente di aver ucciso il fratello che gli ha rifiutato un prestito e scappa per cercarlo da solo il vero assassino. Lo riconosce quindi nella persona di un bleco compagno di lavoro che però si rifiuta di confessare se non dopo un pauroso incidente nel quale rischia di perdere la vita.
- 22,30 **La dottoressa Erika**, telefilm
- 23,30 **Videonotizie**
- FILM 24** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — **Monkey**, cartoni animati
- 17,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 18 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani
- 18,30 **Uomo come vivi?** docum.
- 19 — **Jason e Toledo**, cartoni animati
- 19,30 **Appunti di vita diocesana**
- 20 — **Monkey**, cartoni animati
- 20,30 **Diario di un soldato**, documentario
- FILM 21** — **I giganti di Roma**, con Richard Harrison. Italia storico
- 22,30 **Telefilm**
- 23 — **Piemonte podista**

Tv Flash

Canali 39-26

- 17 — **L'edicola**, rassegna stampa
- 17,10 **Cartoni animati**
- FILM 17,35** **La febbre del possesso**, di Henri Verneuil, con Henry Vidal, Isa Miranda. Francia drammatico 1957
- 19,15 **I giochi della gioventù**
- 19,45 **Cartoni animati**
- 20,45 **Flash attualità**
- 21 — **Musica a Torino**
- 21,30 **Confintasca**, settimanale di attualità economica
- FILM 22** — **Mia moglie, le modelle e io**, di Marc Allegret, con Annie Girardot. Francia commedia 1957

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — **Evviva la libertà**, di William Kleyn, con Delphine Seyrig. Francia commedia 1968
- 15,45 **Filmati musicali**
- 16,15 **Carnet**, di Peter Zimmer, con Mariù Tolo. Francia spionaggio 1968
- 18 — **Gasper e l'angelo**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- FILM 20,50** **Film**, titolo non pervenuto
- 22,30 **Canavese oggi**
- FILM 23** — **Film**, titolo non pervenuto

Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 **Il tennis**
- 15 — **I cinque ragazzi della montagna rocciosa**, telefilm
- 16 — **Il grande patto**, gioco a premi
- 17,30 **I cinque della montagna rocciosa**, telefilm
- 18,30 **Kimbe**, cartoni animati
- 19 — **Clek**, buona la prima, filmati musicali
- 19,30 **Spazio 4**
- 20,30 **Peyton Place**, telefilm
- FILM 21,30** **La ragazza di Tony**, con Ali Mc Graw. Usa commedia
- FILM 23** — **Il ritorno di Clint il solitario**, Italia western 1973
- 0,30 **Spazio 4**

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** **Seminò la morte... lo chiamavano il castigo di Dio**, con Brad Harris. Italia western 1972
- 16,30 **Jolly**, dialettanti della canzone a confronto
- 18,30 **Tarallucci e vino**, musica da Napoli
- 19,30 **Jerome**, telefilm
- 20,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
- 21,30 **Manon Lescaut**, sceneggiato
- 22,30 **Teleasta Manila**, asta telefonica
- FILM** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 **Le favole della foresta**, cartoni animati
- 16 — **Lulù**, cartoni animati
- 16,30 **Hulk**, telefilm
- 17,30 **Popi**, telefilm
- 18 — **Agente Pepper**, telefilm
- 19,20 **Cartoni animati**
- 20 — **Giorno per giorno**, telefilm
- 20,30 **La bustarella**, giochi a premi tra squadre regionali presentati da Ettore Andenna
- 24 — **Telefilm**

STAMPATA SERRA

CRITICA

PUBBLICO

Capolavoro *****
Cintimo *****
Favorevole *****
Discreto *****
Mediocre *****

PRIME VISIONI

Ambrosio
L'Amore, di Mico Forman, con Howard E. Rollins, James Cagney (Usa - Colori) — Nei primi anni del secolo, pianista negro per vendicarsi di un omicidio, si dà alla guerriglia dinamitarda. Non violento. **Drammatico**
Lire 4000

Ariston
Ma che siamo matti, di Jamie Uys, con Marius Weyers, Sandra Prinsloo (Sud Africa - Colori) — Incredibili e spassose vicende di un gruppo di personaggi strani, originali e malinconici. Non violento. **Commedia**
Lire 4000

Arielechino
Ad Ovest di Paperino, di Alessandro Benvenuti, con i Giancalisti (Albino Cani, Alessandro Benvenuti, Francesco Nuti (Italia - Colori) — Tre simplici attori di cabaret, portano sullo schermo le loro macchinelle. Non violento. **Commedia**
Lire 4000

Astoria
Buddy Buddy, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau (Usa - Colori) — Tragica e comica la vita di un killer intralciato nella sua missione da un ingenuo scocciatore. Non violento. **Commedia**
Lire 4000

Augustus
Attenti a quel P2, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Annamaria Rizzoli, Bombolo, Oreste Lionello, Giorgio Pericoli (Italia - Colori) — Barzellette e satiriche interpretazioni sul noto scandalo politico. Non violento. **Commedia**
Lire 4000

Capitol
Ricchi, ricchissimi..., di Pier Francesco Pingitore, con Sergio Martino, con Pippo Franco, Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Lino Barili (It. Col.) — Due giovani americani in viaggio in Italia, gli italiani vengono assediati dal loro maniero, uno muore, l'altro diventa licantropo. V. 14 Horror brill. **Commedia**
Lire 4000

Centrale
Un lupo mannaro americano a Londra, di John Landis, con David Naughton, Jerry Agutter (Usa - Colori) — Due giovani americani in viaggio in Inghilterra vengono assediati dal loro maniero, uno muore, l'altro diventa licantropo. V. 14 Horror brill. **Commedia**
Lire 3500

Continental
Bollenti spiriti, di Dorelli, G. Guida, L. Del Santo non viol. 20, 22, 30 **Commedia**
Lire 3500

Fortino
Fortino (via Cigna 47, tel. 486.560): Era più violento e più impacciato di Bruce Lee, Lotta orientale **Commedia**
Lire 3500

Giandua Marionette Lupi
Terza 5, tel. 530.238, vedi teatri

Hollywood
Hollywood (corso R. Margherita 108, tel. 851.904): L'ultimo cacciatore, Tony King, non viol. **Avventuroso**

Nuovo Odeon
Nuovo Odeon (via Venezia 8, tel. 749.2363): Storie di ordinaria follia di Marco Ferreri, 14 O. Mull, G. Gazzara ap. 20 **Commedia drammatica**

Cratello
Jean-Paul Belmondo, Jean Desailly, Robert Hossein (Francia - Colori) — Killer dei servizi segreti è braccato dai suoi perché non deve più uccidere tiranno dell'Africa Nera. Non viol. **Avventuroso**
Lire 4000

Doria
Ritorno a Parigi, di George Cukor, con Jacqueline Bisset, Candice Bergen (Usa - Colori) — Storia di due bellissime amiche, la loro lotta nel mondo, il successo, i sentimenti e il rapporto tra loro. Non viol. **Commedia**
Lire 4000

Gioiello
Parade, di Stuart Gillard, con Willie Aames, Phoebe Cates (Usa - Colori) — Dopo il tempo della mezza e "Leguna blu" un'altra storia d'amore tra adolescenti, con tanta musica e bel paesaggio. Non violento. **Commedia**
Lire 4000

Keller
Professione... giocattolo, di Francis Verbe, con Pierre Richard, M. Bouquet (Francia - Colori) — Pierre Richard, M. Bouquet (Francia - Colori) — Tre divertenti episodi, incentrati su altrettanti tipi di tifosi italiani: militanza, intransigenza e juventino. Non viol. **Commedia**
Lire 4000

Liliput
Heavy metal, di Gerald Potterton (Usa - Colori) — Cinque storie di fantahorror ispirate ai famosi fumetti francesi, in cui predomina il tema dell'amore tra una bella e un robot. Viet. 14. **Disegno animato**
Lire 4000

Lux
Eccellente, veramente, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli, Teo Teocoli, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Tre divertenti episodi, incentrati su altrettanti tipi di tifosi italiani: militanza, intransigenza e juventino. Non viol. **Commedia**
Lire 4000

Nazionale
Parade, di Stuart Gillard, con Willie Aames, Phoebe Cates (Usa - Colori) — Dopo il tempo della mezza e "Leguna blu" un'altra storia d'amore tra adolescenti, con tanta musica e bel paesaggio. Non violento. **Commedia**
Lire 4000

Olimpia
La piazza storia del mondo, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Dom DeLuise, Madeline Kahn, Harvey Korman (Usa - Col.) — Satirica interpretazione del mondo, attraverso alcuni significativi periodi storici. Non viol. **Commedia**
Lire 4000

Reposi
La casa degli spiriti, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, (Italia - Colori) — Pro-messaggio apocalittico, trovano bellissima casa a prezzo irrisolto. Equivoci e guai manifestano, imprevedibilmente che c'è qualcosa di scotto. Non viol. **Commedia**
Lire 4000

Sociale
Sociale (via Courmayeur 2, tel. 850.600): I produttori dell'area perduta, Harrison Ford, Carol Allen non viol. 20, 22, 30 **Avventuroso**

Zeta Ragazzi
Zeta Ragazzi (via Cibrario 88, tel. 749.2307): I predatori dell'area perduta, di S. Spielberg con H. Ford, K. Allen non viol. 20, 22, 30 **Avventuroso**

Associazioni
Associazioni (via Cibrario 88, tel. 749.2307): Amateo 5/L, tel. 544.077: Sei volte Gio-venna d'Arco, di Victor Fleming con Ingrid Bergman, ore 18, 30 - Jean the woman di Cecil De Mille con Gertrude Farrow ore 20, 30

Cabaret Voltaire
Cabaret Voltaire (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

Romano
Anni di piombo, di Margarete von Trotta, con Julia Lampa, Barbara Sukowa, (Germania - Colori) — La storia di una nota terrorista tedesca, ricostruita attraverso i rapporti di amore-odio con la sorella, la sorella d'oro. Non viol. **Drammatico**
Lire 4000

Studio Ritz
La signora della porta accanto, di François Truffaut, con Gérard Philipe, Fanny Ardant (Francia - Col.) — Ex amanti si ritrovano dopo dieci anni e riprendono la relazione, ma ormai sono entrambi sposati. Non viol. **Drammatico**
Lire 3500

Torino
Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Col.) — Fresca e innocente storia d'amore tra due adolescenti con tanta voglia di divertirsi. Non viol. **Commedia**
Lire 4000

Vittoria
La guerra dei fuochi, di Jean Jacques Annaud, con Everett Ruessell, Rae Dawn Chong, Ron Perlman, Nannette El Karl (Francia - Col.) — Dall'omonimo romanzo di J. H. Rony, la vita quotidiana dell'uomo primitivo. Viet. 14. **Avventuroso**
Lire 4000

Keller
Thunderball (Agente 007 Operazione Tuono), di Terence Young, con Sean Connery (G. B. - Colori) — In lingua originale inglese, James Bond contro crudele ideatore di misteriosa bomba sottomarina. Non violento. **Avventuroso**
Lire 4000

Acapulco
Bolero, di Claude Lelouch, con R. Hossain, N. Garcia, G. Chaplin, J. Villaret (Fr. - Col.) — In America, Russia, Francia e Germania quattro famiglie di attori nel turbine della guerra e nelle disillusioni del dopo. **Commedia, dram.**
Lire 2000

Arco-Inc.
L'assassino di un assassino cinese, di John Cassavetes, con Ben Gazzara, Timothy Agolgia (Usa - Colori) — Proprietario di un night per un delitto di gioco, uccide boss di San Francisco per conto di una banda. Non violento. **Drammatico**
Lire 3000

Eliseo
Bollenti spiriti, di Giorgio Capitani, con Jerry Dorrell, Gloria Guida, A. Russo, L. Del Santo (Italia - Colori) — Fantasia di un castiglione medievale, ancora vergine, si aggira per soddisfare la sua voglia. Non violento. **Commedia**
Lire 2000

PO
PO (via Po 21, tel. 839.7502): Varnas e miltar comparsa, F. Nero, T. Milan, non violento **Western**

Crocetta - S. Rita - Mirafiori
Adriano (via Sacchi 85, tel. 587.715): Il cinema, l'infame, il violento, T. Milan **Western**

Giardino d'Essai
Giardino d'Essai (via Montalione 62, tel. 353.776): L'evoluzione, di U. Grönshard, con R. De Niro, R. Duval, 20, 22, 30 **Drammatico**

Smeraldo d'Essai
Smeraldo d'Essai (via Turini 92, tel. 380.711): Passaggio giallo horror i predatori dell'area perduta, di Steven Spielberg, Ap. 20, 22, 30 **Avventuroso**

San Paolo
San Paolo (via Cassana 80, tel. 372.637): servizi riservati Quartiere San Paolo con centro per il tuo e chitarra, org. Teatrante, ore 21, 30

ORFEO
ORFEO (piazza Carlini, tel. 439.8701): Inti-mista bagliata, (primo giorno)

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

Faro
W la foca, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Billi, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) — Facile trama per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. Viet. 18. **Commedia**
Lire 2200

Flamma
La donna del tenente francese, di Karel Reiz, con Meryl Streep, Jeremy Irons (G.B. - Colori) — Dall'omonimo romanzo di John Fowles, la storia di un'emozionante storia d'amore tra un'inglese e un francese. Viet. 18. **Drammatico**
Lire 2000

La Perla
Immortale pazzo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Caricatura d'una storia romana che immortala a prima vista di bellissima principessa in giro per Roma in incognito. Non violento. **Commedia**
Lire 3000

Massaia
Mi la foca, di Nando Cicero, con Lory Del Santo, Michele Miri, Riccardo Billi, Fabio Grossi, Franco Bracardi, Victor Cavallo (Italia - Colori) — Facile trama per mettere in evidenza le doti fisiche della protagonista. Viet. 18. **Commedia**
Lire 2500

Massimo
Culo e camicia, di P. Foa, con Lory Del Santo, Montezano, R. Pozzetto, L. Mastelloni, M. R. Omaggio (Italia - Col.) — Vicenda farsesca intorno a una coppia di "diversi", messa in crisi dall'arrivo di una donna. Non viol. **Commedia**
Lire 2500

Punto due
La festa perduta, di Pier Giuseppe Murgia, con Fabrizio Bentivoglio, Christina Donadio (Italia - Colori) — Analisi e tentativo di ricostruzione del ser-venti di un gruppo di giovani svizzeri alla vil-lenza. Non violento. **Drammatico**
Lire 3000

Selene
Frankenstein Junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Marty Feldman, Peter Boyle (Usa - Bianco e Nero) — Belardina riproposta della storia del cele-bre mostro, non più terrificante ma vispo e ge-lante. Non violento. **Commedia**
Lire 2500

Statuto
Il marzese del gallo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Pao Pao, Marc Porel (Italia - Colori) — Nella Roma papalina del 900, mar-zese fa da mediatore fra il Papa (suo amico) e il popolo. Non violento. **Commedia dram.**
Lire 2500

PRINCIPI
PRINCIPI (via Principi d'Acqua 45, tel. 780.951): Con la zia non a peccato (primo giorno). Teon. ap. 15, 22, 30, Ingresso 3500

REGINA
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Flash exclusion Blue

ALCIONE
ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): Ragazza bagnata, segue strip-tease di Michelle Carle e Loredana Biju, Ap. 14, 30, 22, 30, Orio alio 18, 30; Ap. 14, 30, 22, 30, Ingresso L. 4000

ARTISTI
ARTISTI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

MILANO
MILANO (via Cassana 80, tel. 372.637): servizi riservati Quartiere San Paolo con centro per il tuo e chitarra, org. Teatrante, ore 21, 30

ROMA
ROMA (via Cassana 80, tel. 372.637): servizi riservati Quartiere San Paolo con centro per il tuo e chitarra, org. Teatrante, ore 21, 30

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800

RAI
RAI (via Cavour 7) dalle 18 alle 24 film diversi i segni di Lombardino, Fieta, Ingresso 800